

Università Ca' Foscari Venezia



**GUIDA DELLO STUDENTE
DELLA FACOLTÀ DI LETTERE**

<http://www.unive.it/lettere>

Anno Accademico 2008 – 2009

AVVERTENZA

La presente *Guida dello Studente* contiene solo le informazioni generali relative alla Facoltà di Lettere e Filosofia, ai Dipartimenti e ai singoli corsi di Laurea e di Laurea specialistica.

Sono inoltre raccolte una serie di informazioni utili, relative ai servizi offerti agli studenti.

Per indicazioni relative alla composizione e alle competenze dei Collegi Didattici e per la descrizione dettagliata dei piani di studio e dei singoli moduli di insegnamento, il presente test è integrato dalla **Guida on line**, disponibile sul sito di Facoltà: <http://www.unive.it/lettere> nella sezione dedicata alla didattica.

N.B: Si consiglia di consultare la **Guida on line** anche per gli aggiornamenti in corso d'anno.

indice generale

Parte prima. Facoltà

Presentazione	11
Come usare la guida online	13
Le strutture della facoltà	15
Presidenza di Facoltà	15
Laboratorio di informatica umanistica	15
Laboratorio linguistico	16
Commissione Paritetica della didattica	16
Consiglio degli Studenti	16

Parte seconda. Dipartimenti

Dipartimento di Filosofia e teoria delle scienze	19
Dipartimento di Italianistica e filologia romanza	22
Dipartimento di Scienze dell'antichità e del Vicino Oriente	24
Dipartimento di Storia delle arti e conservazione dei beni artistici "G. Mazzariol"	27
Dipartimento di Studi storici	30

Parte terza. Il nuovo ordinamento riformato (ex D.M. 270/2004)

A) Presentazione

Il nuovo ordinamento didattico della facoltà	33
Calendario accademico a.a. 2008-2009	50
Calendario degli appelli	50

B) Offerta formativa nel nuovo ordinamento riformato

1) Corsi di laurea

Corso di laurea in Conservazione e Gestione dei beni e delle attività culturali (Classe L 1)	51
Corso di laurea in Filosofia (Classe L 5)	57
Corso di laurea in Lettere (Classe L 10)	61
Corso di laurea in Servizio sociale (Classe L 39)	64
Corso di laurea in Storia (Classe L 42)	67

2) Corsi di laurea magistrale

Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale, Etnologia, Etnolinguistica (Classe LM 1)	71
Corso di laurea magistrale in Filologia e Letteratura Italiana (Classe LM 14)	75
Corso di laurea magistrale in Lavoro, Cittadinanza sociale, Interculturalità (Classe LM 87)	77
Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche (Classe LM 78)	81
Corso di laurea magistrale in Storia dal Medioevo all'Età Contemporanea (Classe LM 84)	84
Corso di laurea magistrale in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici (Classe LM 89)	88
Corso di laurea magistrale interclasse in Musicologia e Scienze dello spettacolo (Classi LM 45/ LM 55)	92
Corso di laurea magistrale interclasse in Scienze dell'Antichità, Letterature, Storia e archeologia (Classi LM 2/ LM 15)	96

3) Corsi di laurea interfacoltà e interateneo	
Segreteria dei corsi di studio interfacoltà e interateneo	100
Corso di laurea magistrale interfacoltà in Economia e gestione delle arti e delle attività culturali (EGART) (Classe LM 76)	101
Corso di laurea magistrale interateneo in Scienze della formazione continua (Classe LM 57)	104
Corso di laurea magistrale interateneo in Scienze delle Religioni (Classe LM 64)	107
Corso di laurea magistrale interateneo in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico (Classe LM 5)	110

Parte quarta. L'ordinamento preesistente (ex D.M. 509/1999)

A) Presentazione

Il vecchio ordinamento didattico della facoltà	113
Calendario accademico a.a. 2008-2009	120
Calendario degli appelli	120

B) Offerta formativa nel vecchio ordinamento (ex D.M. 509/1999)

1) Corsi di laurea

Corso di laurea in Conservazione e dei Beni Culturali (Classe 13)	121
Corso di laurea in Filosofia (Classe 29)	124
Corso di laurea in Lettere (Classe 5)	126
Corso di laurea in Servizio sociale (Classe 6)	129
Corso di laurea in Storia (Classe 38)	134
Corso di laurea in Tecniche artistiche e dello spettacolo (Classe 23)	136

2) Corsi di laurea specialistica

Corso di laurea specialistica in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (Classe 1 S)	138
Corso di laurea specialistica in Archeologia e conservazione dei beni archeologici (Classe 2 S)	140
Corso di laurea specialistica in Archivistica e biblioteconomia (Classe 5 S)	141
Corso di laurea specialistica in Filologia e letteratura italiana (Classe 16 S)	142
Corso di laurea specialistica in Filosofia teoretica, dell'arte e della comunicazione (Classe 18 S)	144
Corso di laurea specialistica in Interculturalità e cittadinanza sociale (Classe 57 S)	145
Corso di laurea specialistica in Musicologia e beni musicali (Classe 51 S)	149
Corso di laurea specialistica in Politiche e servizi sociali (Classe 57 S)	151
Corso di laurea specialistica in Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale (Classe 73 S)	154
Corso di laurea specialistica in Storia della società europea dal Medioevo all'età contemporanea (Classe 94 S)	156
Corso di laurea specialistica in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici (Classe 95 S)	158
Corso di laurea specialistica in Storia, filologia e letterature del mondo antico (Classe 15 S)	160

3) Corsi di laurea interfacoltà/interateneo

Segreteria dei corsi di studio interfacoltà e interateneo	162
Corso di laurea triennale interfacoltà in Economia e gestione delle arti e delle attività culturali (EGART) (Classe 13)	163
Corso di laurea specialistica interfacoltà in Economia e gestione delle arti e delle attività culturali (EGART) (Classe 83 S)	165
Corso di laurea specialistica interfacoltà in Informatica per le discipline umanistiche (Classe 24 S)	166
Corso di laurea specialistica interateneo in Scienze della formazione continua (Classe 65 S)	168
Corso di laurea specialistica interateneo in Scienze delle religioni (Classe 72 S)	170

Parte quinta. Servizi generali

Internazionalizzazione	173
Strutture e servizi	174
Biblioteche e centri	181
Attività ricreative	184
ESU di Venezia	187

parte prima Facoltà

presentazione

Il nucleo storico della Facoltà, segnato alla sua nascita, nel 1969, dalla presenza di personalità di alto profilo scientifico nazionale e internazionale (basti ricordare figure come quelli di Emanuele Severino, Gaetano Cozzi, Piero Treves, Giorgio Padoan), era costituito in origine dai Corsi di laurea in Lettere e Filosofia, ai quali si aggiunse, un decennio dopo, quello in Storia (1979-80). Su questi elementi si basava l'impostazione di partenza, in forme solo in parte tradizionali, della Facoltà, che doveva muoversi alla ricerca di una sua propria individualità nel confronto con la vicina omologa Facoltà di Padova e la vicinissima Facoltà di Lingue e letterature straniere nella stessa Ca' Foscari, assai ricca di contenuti culturali per molti aspetti analoghi (per gli inizi della attività e le peculiarità "veneziane" delle varie aree di interesse con i relativi progetti culturali, cfr. AA. VV., *Cronaca di una facoltà 1977-1982*, Vicenza 1982, in part. pp. 21-38). La attivazione del Corso di laurea in Conservazione dei Beni culturali (1992) venne a rappresentare in questo senso una svolta significativa, finalizzata a una rifondazione, in termini più estesi, del rapporto diretto con il vastissimo patrimonio storico-culturale della città di Venezia. In un contesto come quello veneziano, nel quotidiano e diretto contatto con il bene culturale "globale" che la città rappresenta è stato forte l'impegno della Facoltà nell'affiancare ai tradizionali settori letterario e storico, lo sviluppo di altri campi di formazione e di ricerca, in particolare in quello delle arti, dall'antichità al contemporaneo, con più recenti prospettive di innovazione soprattutto negli approcci metodologici e nelle tecnologie.

Tra le finalità "primarie" di una Facoltà umanistica resta irrinunciabile, senza alcun dubbio, il compito, di grande responsabilità culturale e civile, della formazione degli insegnanti per i diversi livelli di istruzione secondaria, senza per questo sottovalutare altri traguardi formativi di diverso e ugualmente impegnativo indirizzo, in particolare l'avvio delle giovani generazioni verso la ricerca avanzata, nei settori filosofico, storico, filologico-letterario, storico-artistico, musicale e teatrale, e verso forme di professionalizzazione a vario livello, rivolte non solo alla tutela, conservazione, valorizzazione e gestione dei beni archeologici, artistici, archivistico-librari e musicali, ma anche alla produzione artistica "militante", soprattutto nelle arti performative. Un insieme di valori culturali che è stato nel corso dei quaranta anni di questa esperienza tenuto sempre a livello alto, come mostrano i risultati della valutazione della ricerca.

Altre proposte di incremento e innovazione dell'offerta didattica trovavano successivamente la loro concretizzazione nei diplomi universitari in Servizio Sociale, in Tecniche artistiche e dello spettacolo e in Economia e gestione delle arti, che rispondevano a richieste reali delle strutture territoriali, del mondo del lavoro e dell'impresa, in settori che apparivano in forte crescita. Le scienze umane e sociali, in una realtà come quella delle province venete degli anni dello sviluppo economico, non potevano essere ignorate, ai fini di un più efficace inserimento dell'Università nel tessuto culturale della regione. In questo si è manifestata la sensibile attenzione della Facoltà alle profonde trasformazioni avvenute nella società italiana tra gli anni settanta e gli anni novanta, encomiabile sforzo di dare in questo quadro, spesso estremamente

complesso – basti pensare al fenomeno dell’immigrazione – un valido contributo culturale.

Nel 2000, alla svolta dell’applicazione della riforma degli ordinamenti universitari in applicazione del DM 509/1999, la Facoltà era organizzata in quattro corsi di laurea quadriennali affiancati da tre Diplomi universitari triennali, di cui uno in co-gestione con la Facoltà di Economia. Una prima decisiva scelta prese corpo nell’acquisizione come lauree triennali dei Diplomi universitari, che costituivano per la Facoltà i punti più tangibili della innovazione dell’offerta, con una consistente possibilità di proporre sbocchi lavorativi interessanti. L’intenzione di stabilire prospettive al secondo livello di formazione anche in questi campi determinava la scelta di un potenziamento dell’offerta nelle lauree specialistiche, che si traduceva in un ampio numero di corsi sia nel settore dei beni culturali (con particolare riguardo agli aspetti della gestione, dell’innovazione tecnologica e delle applicazioni delle scienze naturali e dell’informatica nell’area delle discipline umanistiche) sia in quelli delle scienze umane e sociali (scienze delle religioni, antropologia, politiche sociali, interculturalità, scienze della formazione continua) con esperienze interessanti di corsi interateneo e interfacoltà. Restava indiscusso il mantenimento dei settori “tradizionali”, con lauree specialistiche dedicate alle diverse ramificazioni del sapere umanistico.

Con questo assetto, che traduceva una volontà di innovazione collegata con un’offerta formativa notevolmente estesa, la Facoltà aveva puntato da un lato sulla città di Venezia e sulle sue ampie triangolazioni internazionali soprattutto per l’area dei Beni Culturali nel senso più ampio del termine (con TARS ed EGART come elementi portanti dell’innovazione), dall’altro alla realtà in profonda trasformazione del quadro regionale del Nord-Est. In particolare, a sostegno del settore delle arti e dei beni culturali, veniva stanziato un finanziamento da parte della Fondazione di Venezia, con la costituzione della Fondazione Alti Studi sull’Arte.

Nello stesso contesto regionale, anche l’area delle Scienze umane (Servizi Sociali, Scienze della Formazione, il nuovo settore antropologico) poteva contare su una progettualità potenzialmente vincente, inserendosi in un quadro culturale e sociale in forte trasformazione, trovando sostegno in finanziamenti del Fondo Sociale Europeo.

Mantenendosi su questa linea culturale, attenta alle mutate condizioni e alle richieste della realtà circostante e in una puntuale risposta alle indicazioni dei provvedimenti legislativi, la Facoltà ha proceduto quest’anno a una razionalizzazione della propria offerta formativa, con una rinnovata configurazione dei corsi di studio, ridimensionati nel numero, ma rispondenti appieno al progetto sviluppato in più tappe nel corso di quattro decenni, nel consapevole intento di non compromettere i contenuti culturali che ne determinano la fisionomia.

La finalità della revisione degli ordinamenti posta in essere dal nostro Ateneo nell’anno accademico 2008/2009 è stata, come nelle intenzioni del legislatore, quella di snellire l’offerta formativa delle lauree triennali riducendo il numero degli esami e puntando su una più efficace formazione di base e di lasciare alle lauree magistrali, rese più indipendenti nel sistema dei crediti universitari, il compito di una formazione mirata verso competenze specialistiche.

Con l’attivazione da parte dell’Ateneo dell’ordinamento didattico riformato in base al D.M. 270/2004, e fino alla piena entrata a regime dell’ordinamento stesso, la Facoltà si troverà nei prossimi due anni a coordinare due diversi tipi di offerta formativa. Per

quest'anno e per gli anni successivi infatti, resta attivato, per gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti e con la piena salvaguardia dei diritti acquisiti, l'ordinamento regolato dal D.M. 509/1999.

È essenzialmente questo il motivo per cui la Guida dello studente di quest'anno presenta due sezioni ben distinte, con la sua terza parte destinata esclusivamente agli studenti immatricolati per l'anno accademico 2008-2009, e con la quarta ad uso degli studenti iscritti agli anni successivi al primo.

Quest'anno si è anche fatta la scelta di rendere la guida cartacea più agile, mantenendo le informazioni essenziali sulla Facoltà, sui dipartimenti e sui Corsi di Laurea, e di rimandare tutte gli elementi di dettaglio sui *curricula* didattici e sui piani di studio all'edizione accessibile dalla rete, che già negli anni passati conteneva tutto l'insieme delle informazioni sui programmi, sugli orari delle lezioni e sui docenti. A tale scopo, si è provveduto a fornire le essenziali istruzioni per l'uso della guida online, al fine di consentire agli studenti, soprattutto ai nuovi arrivati, di raggiungere facilmente le fonti di informazione.

COME USARE LA GUIDA ON LINE

Le seguenti indicazioni relative ai servizi on line hanno lo scopo di facilitare e di rendere più mirata la navigazione all'interno del sito di Facoltà.

Digitando <http://www.unive.it/lettere> si approda nel sito della Facoltà di Lettere e Filosofia visualizzando l' Home page di Facoltà.

Partendo dalla radice (Home page), posizionando il puntatore del mouse a sinistra verso i rami primari, si possono ottenere informazioni sui seguenti argomenti:

➤ **Facoltà**

- **Presidenza** (informazioni su: strutture appartenente alla Presidenza di Facoltà, indirizzi e-mail, recapiti telefonici del personale appartenente alle segreterie dei Corsi di Laurea, ubicazione delle segreterie)
- **Organi istituzionali di Facoltà** (informazioni su: componenti del Consiglio di Facoltà e del Consiglio degli studenti, della Giunta, della Commissione paritetica etc ..)
- **Bandi** (informazioni su: contratti, affidamenti, tutorato, Fondo sociale europeo)
- **Regolamento didattico e Struttura della Facoltà** (informazioni su: organizzazione didattica strutturata in Corsi di laurea gestiti dai collegi didattici)
- **Pubblicazioni di Facoltà** (informazioni su: pubblicazioni dei docenti afferenti alla Facoltà)
- **Sedi** (informazioni su: ubicazione delle sedi della Facoltà con la visualizzazione della mappa interattiva)
- **Informazioni, richieste e segnalazioni** (indirizzo e-mail da contattare per problemi inerenti la didattica, la gestione del sito e delle aule informatiche)

➤ **Didattica**

○ **Generale**

- **Calendario Accademico** dell'a.a. corrente (informazioni su: definizione inizio e termine dei periodi per lo svolgimento dei corsi e degli appelli d'esame)

- **Calendario lauree** (informazioni su: sessioni e termini di presentazione della domanda, normativa, elenco dei laureandi per ogni sessione)
 - **Lista insegnamenti** (informazioni su: elenco degli insegnamenti che fanno parte della programmazione dell'a.a. corrente e precedenti con informazioni dettagliate del Corso (programma, obiettivi, bibliografia, modalità d'esame, etc.)
 - **Lista docenti** (elenco docenti afferenti alla Facoltà e collegamento alla pagina del docente)
 - **Orari di ricevimento** (informazioni sui giorni e gli orari di ricevimento di ogni docente afferente alla Facoltà)
 - **Studenti part-time** (informazioni su: Corsi on line e frontali e referenti per questa categoria di studenti)
 - **Guida dello studente on line** (file corrispondenti alla guida cartacea per ogni a.a.)
 - **Piani di studio a.a. precedenti** in formato tabellare
 - **Tutorato di Facoltà** (informazioni su: attività tutoriali e didattico-integrative, attività propedeutiche e di recupero per la Facoltà di Lettere e Filosofia)
 - **Abilitazione informatica** (informazioni sull'abilitazione informatica di I° e II° livello: corsi, date, tutorato, manuali, etc.)
 - **Appelli** (informazioni sull'organizzazione degli appelli per l'a.a. corrente deliberata dalla Facoltà, visualizzazione delle liste appelli e iscrizione on line)
 - **Materiale didattico e Siti di interesse** (informazioni sul materiale didattico messo a disposizione dal docente nel proprio sito e siti di interesse didattico culturale)
 - o *Lauree / Laurea magistrali* (rappresentazione del Corso di laurea, referenti del collegio didattico, piano di studio, calendario esami della Facoltà, orario delle lezioni per il CDL, elenco docenti per il CDL e informazioni inerenti il test d'accesso di Italiano scritto)
 - o *Servizi studenti/laureati* (informazioni sui servizi offerti dalla Facoltà, dall'Ateneo, da enti e associazioni)
 - o *Offerta formativa* (informazioni sui Corsi di laurea e insegnamenti offerti dalla Facoltà per un orientamento nella scelta dello studente)
- **Ricerca**
- o *Dipartimenti* (elenco dei dipartimenti afferenti alla Facoltà e collegamento al sito di dipartimento per ulteriori informazioni)
 - o *Dottorati* (elenco e presentazione dei dottorati di ricerca afferenti alla Facoltà)

Le strutture della facoltà

PRESIDENZA DI FACOLTÀ

San Sebastiano - Dorsoduro 1655 - 30123 Venezia

☎ portineria 041.23.47.311, fax 041.52.30.279

orario di ricevimento Presidenza di Facoltà: martedì e giovedì 10.00-12.00

Sito web: <http://www.unive.it/lettere>

Preside: Filippo Maria Carinci

Personale tecnico-amministrativo:

Sede di San Sebastiano

Francesca Cibir

Paola Marchese

Laura Memmo

Eleonora Muffato

Claudio Orlandi (Ufficio assegnazione aule)

Federica Pozzana (FSE)

Corsi interfacoltà/interateneo

Elisa Cucco

Anna Endrici

Rosa Preite

Sede di Fond.ta Briati

Raffaella Brussato

Michela Dalla Pietà

Elisabetta Esposto

LABORATORIO DI INFORMATICA UMANISTICA

orario apertura delle aule: da lunedì a venerdì 8.00-19.00, sabato 8.00-13.00

orario di ricevimento: martedì e giovedì 10.00-12.00

☎ 041 2347341 / 041 2347358

sito web: <http://venus.unive.it/pmlett/>

Per accedere alle aule didattiche è obbligatorio ottenere l'accesso al sistema di rete locale (login e password) tramite l'apposito computer presente in aula Didattica;

Il Laboratorio dispone di due aule: l'aula didattica, dotata di 19 computer e un'aula dotata di 6 computer, 1 scanner a colori per diapositive o negativi, 3 scanner a colori.

Personale tecnico-amministrativo:

Grazia Perchiazzi

Luca Iannelli

Matteo Rosati

LABORATORIO LINGUISTICO

sito web: <http://lettere2.unive.it/lingue>

Il Laboratorio, oltre ad organizzare i corsi, offre un servizio di self-accessment che permette agli studenti di personalizzare lo studio della lingua straniera secondo le diverse esigenze di approfondimento. Consultando i docenti di lingua, gli studenti potranno ricevere aiuto nell'individuare il tipo di lavoro e il software più adeguato.

Per il primo anno di corso del nuovo ordinamento si è ritenuto opportuno non attivare i corsi finalizzati al conseguimento di idoneità linguistiche, che si svolgeranno al secondo anno. Gli studenti in possesso di titoli utili al riconoscimento dei crediti per l'inglese veicolare potranno ottenere, dietro esibizione di una valida certificazione, l'attribuzione dei relativi CFU.

Gli studenti hanno inoltre la possibilità di fruire dei corsi e delle attrezzature del Centro Linguistico di Ateneo: <http://www.unive.it/cla>

COMMISSIONE PARITETICA DELLA DIDATTICA

La Commissione paritetica di Facoltà è un osservatorio permanente delle attività didattiche, con particolare riguardo alla valutazione della funzionalità ed efficacia delle strutture didattiche, della qualità dell'attività didattica e del funzionamento dell'orientamento e del tutorato. Essa può proporre ad un singolo Collegio Didattico o al Consiglio di Facoltà iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica ed esprimere pareri sulla revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio.

In ottemperanza alle modalità previste dal Regolamento didattico di Ateneo, la Commissione è composta, secondo norme fissate dal Regolamento della Facoltà, da una rappresentanza paritetica di docenti designati dal Consiglio di Facoltà, tra i quali viene individuato il Presidente, e di studenti iscritti a diversi Corsi di studio e designati dal Consiglio degli Studenti.

L'attuale Presidente è il prof. Mario Infelise, e-mail: infelise@unive.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi al manager didattico, dott.ssa Paola Marchese, e.mail: paolamar@unive.it.

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Il Consiglio degli Studenti è l'organo di rappresentanza degli studenti di Ca' Foscari. I suoi membri sono eletti tra gli iscritti ai corsi di Laurea, Laurea specialistica e ai Dottorati di Ricerca dell'Università.

Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli studenti nei vari organi e nelle diverse commissioni che compongono la struttura di governo dell'Università, tra cui il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, la Commissione per le Pari Opportunità, i Consigli di Facoltà. Nomina inoltre i rappresentanti nelle Commissioni Paritetiche di Facoltà.

I rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia sono:

- Laura Amato
- Susanna Maticchioni
- Chiara Tallon

Per contatti e informazioni:

Ca' Foscari, 2° piano ammezzato – Dorsoduro 3246

Tel. 041-2348148

e-mail: cd_stud@unive.it

parte seconda

Dipartimenti

La ricerca è gestita dai dipartimenti. Quelli che fanno riferimento alle aree didattiche della Facoltà sono i seguenti: Dipartimento di Filosofia e teoria delle scienze, Dipartimento di Italianistica e filologia romanza, Dipartimento di Scienze dell'antichità e del Vicino Oriente, Dipartimento di Storia delle arti e conservazione dei beni artistici "G. Mazzariol", Dipartimento di Studi storici.

Inoltre alcuni docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia fanno parte del Dipartimento di Scienze del linguaggio che fa riferimento alle aree didattiche della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

Nella sede dei dipartimenti gli studenti possono incontrare i docenti per i colloqui necessari alla preparazione degli esami, alla scelta e all'elaborazione della tesi di laurea. Per gli aspetti didattici e organizzativi dello studio, per informazioni su corsi, docenti, esami e altro, gli studenti possono avvalersi della Segreteria Didattica dipartimentale, che ha il compito di mantenere i contatti tra gli studenti e i docenti afferenti ai dipartimenti e tra i docenti e le strutture organizzative della Facoltà.

N.B.: Dal 2006 le biblioteche dei dipartimenti sono interamente confluite nella BAUM (Biblioteca di area umanistica). Per ulteriori dettagli si veda la sezione dedicata a Biblioteche e Centri, nella parte quinta della presente guida

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E TEORIA DELLE SCIENZE

Palazzo Malcanton Marcorà
Dorsoduro 3484/D - 30123 Venezia
sito web: <http://venus.unive.it/philo/>
portineria ☎ 041.234.7200, 041.234.7211
segreteria didattica ☎ 041.234.7276 - fax 041.234.7296
orario di segreteria: lunedì - venerdì, 11.00 - 13.00

Il Dipartimento di Filosofia e teoria delle scienze promuove e coordina le attività di ricerca dell'area filosofica e dell'area delle scienze umane, anche attraverso la realizzazione di seminari, conferenze, convegni, all'occorrenza in sinergia con altri istituti di ricerca. La compresenza delle due aree è intesa a favorire l'interazione e il confronto tra la riflessione strettamente filosofica e quella ispirata dalle esigenze specifiche delle singole discipline scientifiche. Essa vuole significare la necessità del filosofo di incontrare i problemi che hanno origine da esperienze di ricerca diverse e, reciprocamente, dello scienziato di aprirsi alle domande che provengono dalla filosofia. È noto che la difficoltà del confronto fra i vari specialismi segna profondamente la cultura del nostro tempo. Non di meno è facile

considerare come le informazioni e le problematiche circolino fra le diverse discipline, producendo punti d'incontro significativi. È perciò interesse del dipartimento, in ragione della propria struttura composita, favorire questo confronto, pur consapevole del pluralismo irriducibile che caratterizza la nostra situazione epocale. In tale quadro molte delle sue ricerche sono orientate al ricupero critico dei motivi di fondo della tradizione filosofica passata, al fine di metterli a confronto con le problematiche attuali.

Tra i settori della filosofia l'area teoretica si sviluppa attualmente nelle direzioni dell'ontologia, dell'ermeneutica, dell'esperienza religiosa, della problematica estetica, di quella logico-linguistica ed epistemologica; l'area etico-pratica affronta i problemi dell'esperienza morale, antropologica, della teoria politica e della filosofia della storia; nell'area storico-filosofica sono oggetto di studio i temi relativi alla genesi e alla formazione della tradizione di pensiero occidentale, dall'antico al medioevale, dal moderno al contemporaneo. L'area di scienze umane è attualmente costituita dai settori pedagogico, psicologico e sociologico. Il settore sociologico si è costituito come autonoma Sezione di Sociologia all'interno del dipartimento.

Presso il dipartimento sono attivati alcuni *seminari di ricerca avanzata*:

- Seminario di Filosofia della pratica (Vigna);
- Seminario di Storia della Filosofia antica (Natali) – sito web: http://nemus.provincia.venezia.it/org_int.htm ;
- Seminario di Filosofia politica (Possenti, Goisis)
- Seminario di Storia della Filosofia (Ruggiu, Mora)
- Seminario di Teoria critica (Cortella) – sito web: www.unive.it/teoriacritica
- Seminario logico-filosofico (Tarca);
- S.erm.o. – Seminario ermeneutico-ontologico (Ruggenini, Perissinotto, Goldoni, Paltrinieri);
- Seminario di Scienze della formazione (Margiotta, Tessaro, Padoan, Costa) – sito web: www.univirtual.it.

I seminari sono aperti ai docenti, dottori e dottorandi di ricerca, ai laureati e agli studenti che abbiano avviato uno specifico percorso di ricerca in vista dell'elaborazione della tesi di laurea.

Direttore: Lucio Cortella (dal 1° novembre 2008 Luigi Ruggiu)

Professori ordinari

Giuliana Chiaretti (cong. a.a. 2008-2009)
 Lucio Cortella
 Umberto Galimberti
 Giuseppe Goisis
 Umberto Margiotta
 Carlo Natali
 Luigi Perissinotto
 Vittorio Possenti
 Mario Ruggenini (cong. a.a. 2008-2009)
 Luigi Ruggiu
 Luigi Tarca
 Carmelo Vigna

Professori associati

Settori scientifico-disciplinari

Sociologia generale
 Storia della filosofia
 Filosofia morale
 Filosofia politica
 Pedagogia generale e sociale
 Storia della filosofia antica
 Filosofia teoretica
 Filosofia politica
 Filosofia teoretica
 Storia della filosofia
 Filosofia teoretica
 Filosofia morale

Pietro Basso	Sociologia generale
Giorgio Brianese	Filosofia teoretica
Daniele Goldoni	Estetica
Luigi Lentini	Logica e filosofia della scienza
Paolo Pagani	Filosofia morale
Gian Luigi Paltrinieri	Filosofia teoretica
Fiorino Tessaro	Didattica e pedagogia speciale
Fabrizio Turollo	Filosofia morale
<i>Ricercatori</i>	
Isabella Adinolfi	Filosofia morale
Monica Banzato (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere)	Pedagogia generale e sociale
Francesca Coin	Sociologia generale
Massimiliano Costa	Pedagogia generale e sociale
Stefano Maso	Storia della filosofia antica
Francesco Mora	Storia della filosofia
Ivana Maria Padoan	Pedagogia generale e sociale
Fabio Perocco	Sociologia generale
Davide Spanio	Filosofia teoretica

Per gli insegnamenti tenuti dai docenti si faccia riferimento alla *Guida on line*.

Personale tecnico amministrativo

Cristina Baicchi	segreteria didattica
Carlo Bertato	segreteria amministrativa
Antonella Colombo	segreteria didattica
Patrizia Rossetti	segretario amministrativo
Barbara Turnu	segreteria amministrativa

Dottorati di ricerca ai quali aderisce il dipartimento:

Dottorato di ricerca in Filosofia. Sede amministrativa: Università Ca' Foscari di Venezia, nell'ambito della *Scuola di dottorato in Scienze Umanistiche*.

Dottorato di ricerca in Scienze del linguaggio, della formazione e della cognizione. Sede amministrativa: Università Ca' Foscari di Venezia, nell'ambito della *Scuola di dottorato in Scienze del Linguaggio, della Cognizione e della Formazione*.

Master

Master universitario di I livello sull'*Immigrazione. Fenomeni migratori e trasformazioni sociali*.

Master universitario di I livello in *Comunicazione e Linguaggi non verbali: psicomotricità, musicoterapia e performance*.

Master universitario di II livello in *Consulenza filosofica*.

DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA E FILOLOGIA ROMANZA

Palazzo Malcanton Marcorà
Dorsoduro 3484/D (III piano) - 30123 Venezia
sito web: <http://www.unive.it/dip-italianistica>
portineria ☎ 041.234.7211
segreteria didattica ☎ 041-23.47.231, 041-23.47.281 - fax 041. 23.47.250
orario di segreteria: da lunedì a venerdì 9.00-13.00

Il Dipartimento di Italianistica e filologia romanza è stato costituito nel 1986 con la fusione di due Istituti: l'Istituto di filologia moderna della Facoltà di Lettere e filosofia e l'Istituto di Lingua e letteratura italiana della Facoltà di Lingue e letterature straniere. Anche attualmente nel dipartimento confluiscono insegnamenti delle Facoltà di Lettere e filosofia e di Lingue e Letterature Straniere dell'Università Ca' Foscari. Gli insegnamenti della Facoltà di Lettere e filosofia riguardano quelli della Letteratura e della Lingua italiana nelle varie specializzazioni, della Filologia romanza e delle altre filologie, concentrate soprattutto nel settore degli studi latini e volgari medievali e rinascimentali (Filologia e critica dantesca, Filologia italiana, Filologia medievale e umanistica, Civiltà e letteratura latina del Medioevo, Cultura e civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento). I docenti del dipartimento offrono corsi che raramente sono attivati nelle università italiane, quali quelli di Dialettologia italiana, di Filologia e critica dantesca, di Letteratura teatrale italiana. Al dipartimento fa capo inoltre l'insegnamento di Lingua e letteratura francese.

Le attività di insegnamento e di ricerca coprono un campo assai vasto, riconducibile soprattutto ai poli del Medioevo e Rinascimento e dell'Età Moderna e Contemporanea, indagati in chiave sia critica sia filologica e linguistica, con un ventaglio di argomenti che va dalla storia culturale locale a tematiche nazionali e talora comparate, e con molta attenzione agli aspetti di metodo.

La biblioteca del dipartimento, molto ricca (oltre 50.000 volumi e 215 riviste in abbonamento; importanti i fondi otto-novecenteschi della raccolta Camerino), è confluita nella BAUM (Biblioteca di area umanistica).

Diversi docenti del dipartimento partecipano a programmi di scambio Erasmus/Socrates con varie università europee, sicché è possibile svolgere una parte degli studi in alcuni importanti centri universitari stranieri (Parigi, Marburgo, Lovanio, Losanna, Barcellona, ecc.). Numerosi docenti del dipartimento partecipano al dottorato di ricerca.

Direttore: Tiziano Zanato

Professori ordinari

Giancarlo Alessio
Saverio Bellomo
Gino Belloni Peressutti
Francesco Bruni

Settori scientifico-disciplinari

Filologia della letteratura italiana
Filologia della letteratura italiana
Letteratura italiana
Linguistica italiana

Ilaria Crotti	Letteratura italiana contemporanea
Pietro Gibellini	Letteratura italiana
Ricciarda Ricorda (cong. a.a. 2008-2009)	Letteratura italiana contemporanea
<i>Professori ordinari (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere)</i>	
Eugenio Burgio	Filologia e linguistica romanza
Marinella Colummi Camerino	Letteratura italiana
Anco Marzio Mutterle	Letteratura italiana
Tiziano Zanato	Letteratura italiana
<i>Professori associati</i>	
Attilio Bettinzoli	Letteratura italiana
Anna Maria Boschetti (cong. a.a. 2008-2009)	Letteratura francese
Angela Maria Caracciolo	Filologia della letteratura italiana
Aldo Maria Costantini	Letteratura italiana
Rolando Damiani	Letteratura italiana
Luigi Milone	Filologia e linguistica romanza
Daria Perocco	Letteratura italiana
Lorenzo Tomasin	Linguistica italiana
Piermario Vescovo (cong. a.a. 2008-2009)	Letteratura italiana
<i>Professori associati (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere)</i>	
Serena Fornasiero	Linguistica italiana
Silvana Tamiozzo	Letteratura italiana contemporanea
<i>Ricercatori</i>	
Riccardo Drusi	Letteratura italiana
<i>Ricercatori (Facoltà di lingue e letterature straniere)</i>	
Monica Giachino	Letteratura italiana
Paolo Leoncini	Letteratura italiana
Michela Rusi	Letteratura italiana

Per gli insegnamenti tenuti dai docenti si faccia riferimento alla *Guida on line*.

Personale tecnico amministrativo

Gabriele Bolognini	segreteria didattica e dottorato di ricerca
Patrizia Cavazzani	segretario amministrativo
Francesca Righetti	segreteria didattica
Francesco Negri	segreteria amministrativa

Dottorati di ricerca ai quali aderisce il dipartimento:

Il Dipartimento gestisce il dottorato di ricerca in *Italianistica e filologia classico-medievale*, il quale fa parte della *Scuola di dottorato in Scienze Umanistiche*.

Coordinatore: prof. Giancarlo Alessio

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ E DEL VICINO ORIENTE

Palazzo Malcanton Marcorà
Dorsoduro 3484/D – 30123 Venezia
sito web: <http://www.unive.it/dip-avo>
portineria ☎ 041.234.7211
segreteria didattica ☎ 041.234.6328-041.234.6338 - fax 041.234.6355
e.mail: betti@unive.it, china@unive.it
orario di segreteria didattica:
lunedì 9.30-12.45; martedì 9.30-12.15; mercoledì 9.30-12.15; giovedì 9.30-12.45; venerdì 9.30-12.15

Il Dipartimento di Scienze dell'antichità e del Vicino Oriente si è costituito nel gennaio 1997 in seguito alla fusione del Dipartimento di Antichità e tradizione classica e del Dipartimento di Scienze storico-archeologiche e orientalistiche. Vi afferiscono docenti della Facoltà di Lettere e filosofia e della Facoltà di Lingue e letterature straniere.

Le discipline impartite nel dipartimento coprono dal punto di vista geografico sia l'area del Mediterraneo (con particolare riguardo alle culture della Grecia e dell'Italia), sia l'area del Vicino oriente; l'arco cronologico, partendo dalla preistoria e protostoria, abbraccia le fasi delle origini, dello sviluppo e della piena affermazione delle relative civiltà, fino al momento della trasformazione storica e culturale che costituisce la transizione all'epoca tardo-antica e medievale. Le tematiche di ricerca sviluppate all'interno del dipartimento si aprono anche ai modi della trasmissione della cultura antica e allo studio della loro continuità in Occidente e in Oriente.

Il dipartimento è articolato in cinque sezioni: *Archeologia, Lingua e letteratura greca* (con *Filologia classica, Filologia bizantina e Lingua e Letteratura Neogreca*), *Lingua e letteratura latina, Linguistica* (con *Codicologia*) e *Storia antica* (con le discipline epigrafiche).

Nell'ambito di queste aree tematiche il dipartimento opera autonomamente dal punto di vista della ricerca e collabora con le Facoltà e i Corsi di laurea per l'organizzazione degli insegnamenti. Nello specifico i docenti della Facoltà di Lettere che afferiscono al dipartimento fanno parte dei Corsi di laurea in Lettere, Storia, Conservazione dei beni culturali.

I docenti del dipartimento coordinano diverse iniziative di tipo scientifico: programmi di analisi del testo che si avvalgono dell'ausilio di *computer* e strumenti elettronici, attività di scavo e ricognizione archeologica in Italia e all'estero, anche con l'apertura di campi-scuola per studenti, incontri di studio, seminari, conferenze e convegni di ambito nazionale e internazionale. Il dipartimento, inoltre, prende parte a progetti e a scambi culturali con istituzioni estere: nell'ambito del programma *Erasmus* (dal 1997 sostituito da *Socrates*) per la mobilità degli studenti all'interno degli Stati dell'Unione europea sono previsti soggiorni presso varie università estere consorziate, quali Amburgo, Amsterdam, Atene, Berlino, Coventry, Cracovia, Exeter, Friburgo (Germania), Granada, Groninga, Helsinki, Heraklion, Innsbruck, Lovanio, Madrid, Marsiglia, Monaco, Münster, Parigi, Valencia e Zurigo, con la possibilità di seguirne i corsi e sostenerne esami che verranno poi riconosciuti nel normale curriculum. Vengono anche organizzati viaggi di studio in Italia e all'estero aperti alla partecipazione degli studenti.

Nella sede del Dipartimento sono attivi i laboratori di Archeologia (I: sezioni di Preistoria e protostoria, Archeologia del Vicino Oriente antico, Archeologia medievale; II: sezioni di Archeologia romana, Etruscologia, Storia del Vicino Oriente antico) e il laboratorio di Epigrafia (sezioni di Epigrafia del Vicino Oriente antico, Epigrafia greca, Epigrafia romana, Epigrafie dell'Italia antica)

Direttore: Anna Marinetti

Professori ordinari

	<i>Settori scientifico-disciplinari</i>
Claudia Antonetti	Storia greca
Paolo Biagi	Preistoria e protostoria
Filippo Maria Carinci	Civiltà egee
Ettore Cingano	Lingua e letteratura greca
Giovannella Cresci Marrone	Storia romana
Paolo Eleuteri	Paleografia
Sauro Gelichi	Archeologia cristiana e medievale fuori ruolo
Mario Geymonat	Etruscologia e antichità italiche
Adriano Maggiani	Glottologia e linguistica
Anna Marinetti	Lingua e letteratura latina
Paolo Mastandrea	Storia del vicino Oriente antico
Lucio Milano	Civiltà bizantina
Antonio Rigo	Archeologia classica
Annapaola Zaccaria Ruggiu	

Professori associati

Alessandro Franzoi	Lingua e letteratura latina
Luca Mondin	Lingua e letteratura latina
Filippomaria Pontani	Filologia classica
Patrizia Solinas	Glottologia e linguistica
Luigi Sperti	Archeologia classica

Professori associati (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere)

Caterina Carpinato	Lingua e letteratura neogreca
--------------------	-------------------------------

Ricercatori

Alberto Camerotto	Lingua e letteratura greca
Emanuele M. Ciampini	Egittologia
Daniela Cottica	Archeologia classica
Stefania De Vido	Storia Greca
Massimo Manca	Lingua e letteratura latina
Francesca Rohr	Storia romana
Elena Rova (cong. a.a. 2008-2009)	Archeologia e storia del vicino oriente antico

Collaboratori ed esperti linguistici (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere)

Sarandopoulou Stamatina (*Ministero dell'Educazione e degli Affari religiosi di Grecia*)

Per gli insegnamenti tenuti dai docenti si faccia riferimento alla *Guida on line*.

Personale tecnico-amministrativo

Carla Bassuto	<i>segretario amministrativo</i>
Elisabetta Chiesura	segreteria didattica
Katia Cipolato	segreteria didattica
Manuela Fano	fototeca
	segreteria scientifica
	segreteria dell'indirizzo in Storia antica e Archeologia del dottorato in Storia antica, Archeologia, Storia dell'arte
Giorgia Ferronato	segreteria amministrativa
Tiziana Vivian	segreteria amministrativa

Dottorati di ricerca ai quali aderisce il dipartimento

Scuola di dottorato in Scienze Umanistiche dell'Università di Venezia, nella quale sono confluiti i dottorati in *Storia antica e Archeologia*, *Storia dell'Arte* e di *Italianistica e filologia classico-medievale* (Sede amministrativa: Università di Venezia).

Scuola di dottorato in culture classiche e moderne. Sede amministrativa: Università di Torino. Sedi consorziate: Università di Venezia, di Trieste e di Milano (coordinatore: Paolo Mastandrea).

Scuola di dottorato in Linguistica. Sede amministrativa: Università di Padova. Sedi consorziate: Università di Venezia, di Trieste e di Udine (coordinatore: Anna Marinetti).

Master

Il Dipartimento ha istituito il *Master di I livello in Archeologia marittima* (archeologia, storia marittima e tecnica della ricerca archeologica subacquea).

Scuola di Specializzazione interateneo in Archeologia

Il Dipartimento partecipa con i docenti di Archeologia e di Storia Antica alle attività formative svolte nell'ambito della *Scuola di specializzazione interateneo in Archeologia* (Università di Trieste, Università di Udine, Università Ca' Foscari di Venezia. Sede amministrativa: Università di Trieste), istituita nel 2008, le cui attività avranno inizio nell'anno accademico 2008-2009.

DIPARTIMENTO DI STORIA DELLE ARTI
E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI
“GIUSEPPE MAZZARIOL”

Palazzo Malcanton Marcorà
Dorsoduro 3484/d - 30123 Venezia
sito web: <http://www.unive.it/dip-arte>
portineria ☎ 041 2347211 fax 041 2346210
orario segreteria didattica e amministrativa: da lunedì a giovedì 10.00-13.00

Nel 1970, all'atto della fondazione della nuova Facoltà di Lettere e Filosofia, viene costituito l'Istituto di Discipline artistiche, che rappresenta - insieme con gli altri cinque Istituti - una nuova e avanzata forma di organizzazione degli studi.

Quando nel 1982 l'Università si prepara ad attuare le indicazioni contenute nella legge di Riforma universitaria (D.P.R. 382/80), l'Istituto di Discipline artistiche individua agevolmente le motivazioni generali di trasformazione in Dipartimento di Storia e critica delle arti, in quanto, fin dalla prima costituzione, caratterizzato per la propria interdisciplinarietà. Tre sono i momenti di particolare rilevanza individuati nella città di Venezia relativi alle possibilità di ricerca per il nuovo dipartimento: l'unicità dell'oggetto-città, l'esistenza di un patrimonio pressoché decisivo di fonti per la conoscenza della città stessa sull'asse diacronico, la presenza di numerosi e cospicui casi di istituzionalizzazione della produzione artistica. Il progetto del costituendo dipartimento prevede l'articolazione nei settori:

- 1) Storia delle arti visive;
- 2) Storia delle arti e dello spettacolo;
- 3) Metodologia e critica delle culture artistiche.

Relativamente al settore dello spettacolo, hanno assunto particolare sviluppo, negli ultimi anni, anche le attività correlate al cinema, alla musica, al teatro.

A partire dal 2000, il dipartimento, per evidenziare il proprio impegno anche nell'ambito della tutela del patrimonio artistico, modifica la sua denominazione in Dipartimento di Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici “Giuseppe Mazzariol”.

Il suo corpo docente è formato da 23 docenti tra ordinari, associati, ricercatori e da numerosi docenti esterni. Dalla sua costituzione (1 gennaio 1984) il numero degli studenti con piani di studio di indirizzo storico artistico è costantemente aumentato: i laureati in discipline artistiche raggiungono oggi oltre il 30% dei laureati della Facoltà.

Importanti collezioni scientifiche del dipartimento - la fototeca di Antonio Morassi; la fototeca e i manoscritti di Sergio Bettini - sono donazioni e acquisizioni sin dagli anni Ottanta.

Il dipartimento è anche sede di un Laboratorio di arte e archeologia paleocristiana, bizantina e dell'Oriente medievale, attivo anche con iniziative di *stage*, catalogazione, campo scuola. Il dipartimento cura, con il dipartimento di Filosofia e Teoria delle Scienze e in collaborazione avviata con l'Università di Catania, il Master di I livello in *Comunicazione e Linguaggi non verbali: Psicomotricità, musicoterapia e performance*.

Pubblica annualmente, dal 1987, la rivista-bollettino “Venezia Arti” che raccoglie contributi di specialisti italiani e stranieri, di giovani studiosi formati presso il dipartimento e offre un bilancio delle ricerche e attività realizzate; è titolare della collana di edizioni musicali “Drammaturgia musicale veneta”, varata nel 1984 sotto il patronato del Presidente della Repubblica; è sede del “Comitato per la pubblicazione di fonti relative a testi e monumenti della cultura musicale veneta”; è sede ospitante della redazione della rivista “Arte/Documento” diretta da Giuseppe Maria Pilo e sede scientifica della rivista “Venezia Cinquecento” diretta da Augusto Gentili.

Presso il dipartimento è istituito un Laboratorio tecnico per la ricerca e per la didattica che, dal 2003, comprende anche numerose attività di *stage* rivolte agli studenti. Si promuovono attività culturali aperte alla cittadinanza, convegni e giornate di studio, dibattiti con studiosi e critici italiani e stranieri, incontri con autori e artisti che operano nell’ambito delle discipline dipartimentali.

Sono conferiti assegni annuali di ricerca e sono in corso due ricerche PRIN (Progetti di rilevante interesse nazionale) finanziate dal MIUR: *Case ‘da stazio’ e botteghe. Architettura e mercatura a Venezia e nei suoi ‘stati’ fra tardo Medioevo ed età moderna* (prof. Ennio Concina) e *Le immagini religiose a Venezia negli anni del disciplinamento, circa 1540-1600. Fonti, documenti, contesti* (prof. Augusto Gentili).

Direttore: Paolo Puppa (dal 1° Novembre 2008 Giuseppe Barbieri)

<i>Professori ordinari</i>	<i>Settori scientifico-disciplinari</i>
Giuseppe Barbieri	Storia dell’arte moderna
Ennio Concina	Storia dell’arte medievale
Vincenzo Fontana	Storia dell’architettura
Augusto Gentili (cong. a.a. 2008-2009)	Storia dell’arte moderna
Adriana Guarnieri	Musicologia e Storia della Musica
Sergio Marinelli	Storia dell’arte moderna
Giovanni Morelli	Musicologia e Storia della Musica
<i>Professori ordinari della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere</i>	
Paolo Puppa (cong. a.a. 2008-2009)	Discipline dello spettacolo
Paola Rossi	Storia dell’arte moderna
<i>Professori associati</i>	
Carmelo Alberti	Discipline dello spettacolo
Fabrizio Borin	Cinema, fotografia e televisione
Martina Frank	Storia dell’arte moderna
Adriana Guacci	Storia dell’architettura
Nico Stringa	Storia dell’arte contemporanea
Giordana Trovabene	Storia dell’arte medievale
<i>Professori associati della Facoltà di Economia</i>	
Gianfranco Mossetto	Scienza delle finanze
<i>Ricercatori</i>	
Michela Agazzi	Storia dell’arte medievale
Maria Ida Biggi	Discipline dello spettacolo
David Bryant	Musicologia e Storia della Musica

Assunta Cuozzo	Storia dell'arte contemporanea
Elisabetta Molteni (cong. a.a. 2008-2009)	Storia dell'architettura
Paolo Pinamonti	Musicologia e Storia della Musica
<i>Ricercatori della Facoltà di lingue e letterature straniere</i>	
Marina Magrini	Storia dell'arte moderna
Per gli insegnamenti tenuti dai docenti si faccia riferimento alla <i>Guida on line</i> .	

Personale tecnico amministrativo

Daniela Bianco	segreteria didattica
Grazia Famà	segreteria didattica – coordinamento amministrativo del dottorato
Barbara Lunazzi	laboratorio tecnico
Maria Angela Tiozzi	segreteria didattica - coordinamento delle attività culturali
Francesca Bernardi	segretario amministrativo
<i>Segreteria di direzione</i>	
Grazia Famà	
Maria Angela Tiozzi	

Dottorati di ricerca ai quali aderisce il dipartimento

Nell'ambito delle attività di formazione post-lauream il dipartimento cura il *Dottorato di ricerca in Storia dell'arte* (dalla sua istituzione, nel 1982, sono stati attivati 21 cicli). Dal XIX ciclo è attivato come Dottorato interdipartimentale, in sinergia con il Dipartimento di Scienze dell'antichità e del Vicino Oriente, e denominato *Storia antica e archeologia, storia dell'arte*. Dal ciclo XXI, a.a. 2005-06, è confluito, insieme ai dottorati di Italianistica e filologia classico-medievale e Filosofia, nella *Scuola di Dottorato in Scienze Umanistiche*.

DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI

Palazzo Malcanton Marcorà
Dorsoduro 3484/D – 30123 Venezia
sito web: <http://www.unive.it/dip-studistorici>
portineria ☎ 041.234.7211
segreteria didattica ☎ 041.234.9800-041.234.9801 - fax 041.234.9860
e.mail: segrdss@unive.it
orario di segreteria didattica: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00
segreteria del dottorato ☎ 041.234.9809

Fanno parte del Dipartimento di Studi storici docenti e ricercatori delle Facoltà di Lettere e filosofia e di Lingue e letterature straniere.

Il dipartimento ha avuto in origine una forte caratterizzazione nel senso della storia moderna e in particolare della storia della repubblica di Venezia, per ovvie ragioni di collocazione e di disponibilità di un materiale archivistico di eccezionale interesse. L'area di intervento scientifico si è successivamente arricchita ed espansa verso l'epoca medievale e quella contemporanea.

Un filone di interesse specifico - quello per la storia in chiave economico-sociale - è presente con diverse materie che attraversano tutte tre le epoche: medievale, moderna e contemporanea. Ulteriori arricchimenti tematici e metodologici sono inoltre dati dagli studi antropologici e bibliografici.

Dal punto di vista spaziale, l'area tematica di interesse degli studiosi afferenti al dipartimento è quella europea, sia occidentale che centrale e orientale; a tale scelta contribuiscono sia l'acquisizione al dipartimento di docenti - non solo italiani - aperti a prospettive comparative, sia la composizione della biblioteca continuamente incrementata, ora confluita nella BAUM, sia la scelta di intitolare il dottorato che fa capo al dipartimento alla storia europea e precisamente alla storia sociale europea dal Medioevo all'Età Contemporanea.

L'apertura degli orizzonti territoriali trova un'ulteriore verifica grazie a studi sul continente americano ed africano. Queste problematiche aperture in direzione di una storia non italo-centrica lasciano comunque spazi molto ampi alla storia italiana, sia quella degli stati preunitari, sia quella dell'Italia otto e novecentesca, con una forte attenzione ai temi antropologico-culturali, dell'identità e della formazione e trasformazione della Nazione e dello Stato, oltre che dell'economia politica, nazionale ed internazionale. Conferenze, dibattiti e seminari, anche con ospiti esterni, vengono organizzati di frequente.

Direttore: Stefano Gasparri

Professori ordinari
Stefano Gasparri
Mario Infelise
Mario Isnenghi
Gherardo Ortalli
Giorgio Politi

Settori scientifico-disciplinari
Storia medievale
Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
Storia contemporanea
Storia medievale
Storia moderna

Claudio Povolo	Storia delle istituzioni politiche
Giorgio Ravegnani	Storia medievale
Glauco Sanga	Glottologia e linguistica
Francesco Vallerani	Geografia
<i>Professori associati</i>	
Bruna Bianchi	Storia contemporanea
Pietro Brunello	Storia contemporanea
Michele Cangiani	Sociologia dei processi economici e del lavoro
Giuseppe Del Torre	Storia moderna
Flavia De Rubeis	Paleografia
Renzo Derosas	Storia moderna
Rolf Petri	Storia contemporanea
Marco Pozza	Paleografia
Riccardo Ridi	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
Giovanni Vian	Storia del cristianesimo e delle chiese
<i>Professori associati della Facoltà di Lingue e letterature straniere</i>	
Maria Pia Pedani	Storia dei paesi islamici
Paolo Ulvioni	Storia moderna
<i>Ricercatori</i>	
Alessandro Casellato	Storia contemporanea
Giovanni Dore	Discipline demoetnoantropologiche
Alessandro Gallo	Geografia
Mario Galzigna	Storia della scienza
Francesco Leoncini	Storia dell'Europa orientale
Gianluca Ligi	Discipline demoetnoantropologiche
Anna Maria Rapetti	Storia medievale
Alessandra Rizzi	Storia medievale
Carlo Tedeschi	Paleografia
Maria Turchetto (cong. 1.10.07 - 31.03.08)	Logica e filosofia della scienza
Sergio Zamperetti	Storia delle istituzioni politiche
<i>Ricercatori della Facoltà di Lingue e letterature straniere</i>	
Marco Fincardi	Storia contemporanea
Alberto Masoero	Storia dell'Europa centrale

Per gli insegnamenti tenuti dai docenti si faccia riferimento alla *Guida on line*.

Personale tecnico amministrativo e ausiliario

Rosa Maria Bertoldo	segretario amministrativo
Annalisa Cardin	segreteria didattica e dottorato di ricerca
Elisabetta Conte	vice segretario amministrativo
Marina Gomirato	servizi generali
Silvana Orlandini	segreteria didattica
Alberto Penso	segreteria didattica

Dottorato di ricerca con sede amministrativa presso il dipartimento:

Storia sociale europea dal medioevo all'età contemporanea. Coordinatore: Giovanni Levi.

Dall'a.a. 2006/2007 il Dottorato partecipa come sede coordinatrice alla Scuola Internazionale di Dottorato di ricerca in Storia sociale dell'Europa e del Mediterraneo. Sito web: http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=7015

Il dipartimento coordina anche l'*European Doctorate in Social History of Europe and the Mediterranean (Building on the past)*, che comprende una rete di Università in 10 paesi (Università di Atene, Grecia; Universität Bielefeld, Germania; Rijksuniversiteit, Groningen, Olanda; Ecole Normale Supérieure, Paris, Francia; Universidade de Lisboa, Portogallo; Slovak Academy of Sciences, Bratislava, Slovacchia; University College London, Gran Bretagna; Universidad Pablo de Olavide, Sevilla, Spagna; Södertörns Högskola, Svezia). L'*European Doctorate* è riconosciuto e finanziato dalla Comunità Europea come Marie Curie Training Sites per permettere ai dottorandi di seguire corsi di perfezionamento e approfondire le loro ricerche all'estero presso una delle Università consorziate. Sito web: <http://www.unive.it/eurodoct>.

Coordinatore *European Doctorate*: Rolf Petri

parte terza

Il nuovo ordinamento riformato (ex D.M. 270/2004)

Avvertenza.

Questa parte della guida è espressamente dedicata agli studenti immatricolati nell'a.a. 2008-2009 e comunque iscritti al I anno dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale, con l'eccezione del Corso di Laurea in Tecniche artistiche e dello spettacolo, per quest'anno ancora attivato nell'ordinamento ex DM. 509/99.

A) PRESENTAZIONE

IL NUOVO ORDINAMENTO DIDATTICO DELLA FACOLTÀ

Cicli di studio

Nel nuovo ordinamento attivato per l'anno a.a. 2008-2009 i corsi universitari sono riconducibili a diversi cicli di studio che non sono sostanzialmente diversi per impostazione e durata da quelli proposti dall'ordinamento precedente, anche se vi sono stati interventi significativi nella struttura e nel numero delle classi (configurazione di insieme dei contenuti necessari e indispensabili per la costituzione di un corso di studio che assicuri la validità del titolo conseguito):

- Laurea (o Laurea di I livello): della durata di tre anni; ad essa si possono iscrivere tutti coloro che sono in possesso di una maturità quinquennale e dei requisiti di accesso previsti dai relativi ordinamenti. Tale ciclo di studio dovrà fornire allo studente una formazione di base e anche, al tempo stesso, consentirgli un inserimento nel mondo del lavoro.

- Laurea magistrale (o Laurea di II livello): della durata di due anni, sostituisce i precedenti corsi di laurea specialistica. Ad essa si possono iscrivere coloro che abbiano acquisito un diploma di laurea triennale con una votazione minima di 95/110 e i necessari requisiti curriculari e di personale preparazione stabiliti nei regolamenti dei singoli corsi in ottemperanza ai dettati della legge. Tale II ciclo mira a creare professionalità di livello elevato, in tutti i campi (nel pubblico come nel privato, dal mondo della scuola e della cultura a quello dell'impresa) e rappresenta anche un primo avvio ad attività di ricerca. La novità rispetto al precedente ordinamento è rappresentata dal fatto che le lauree magistrali sono svincolate dalle triennali nel sistema della attribuzione dei crediti formativi. E' stato infatti sciolto il rigido vincolo imposto nella precedente normativa tra Laurea triennale e Laurea specialistica, che nell'ordinamento ex 509/1999 condiziona fortemente entrambe, con l'obbligo di garantire un percorso quinquennale di 300 crediti. Tutto ciò ha lo scopo di rendere più coerenti i percorsi formativi, ridurre il numero delle prove d'esame, aggiornare le metodologie didattiche, venendo incontro in questo anche alle richieste degli studenti con i rappresentanti dei quali, oltre che con i docenti dei Collegi didattici, sono state discusse e vagliate le scelte fatte.

- Dottorati di ricerca: della durata di tre anni; ad essi si viene ammessi sulla base di specifici requisiti e a seguito di un concorso per un numero definito di posti; ad una parte degli studenti ammessi viene conferita una borsa di studio. Questo terzo ciclo è finalizzato a dare una preparazione in uno specifico campo della ricerca scientifica.

- Master universitari: della durata di uno o due anni, aperti a chi ha conseguito la laurea (master di I livello) o a chi ha conseguito la laurea specialistica o magistrale (master di II livello). Offrono una formazione finalizzata ad una professionalizzazione mirata verso specifici settori.

- Scuole di specializzazione, aperte a chi ha conseguito una laurea magistrale e superato una selezione con numero programmato. Hanno lo scopo di fornire una preparazione professionale in particolari aree di intervento, che per l'ambito umanistico comprendono principalmente la formazione degli insegnanti e la conservazione e la tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e demo-etno-antropologici.

Offerta formativa

L'organizzazione didattica è strutturata in Corsi di laurea gestiti dai Collegi didattici, la cui composizione è indicata nel sito web di Facoltà.

Corsi di laurea triennale

- Corso di laurea in Conservazione e Gestione dei beni e delle attività culturali (Classe L1)
- Corso di laurea in Filosofia (Classe L5)
- Corso di laurea in Lettere (Classe L10)
- Corso di laurea in Servizio sociale (Classe L39)
- Corso di laurea in Storia (Classe L42)

Corsi di laurea magistrale

- Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale, Etnologia, Etnolinguistica (Classe LM1)
- Corso di laurea magistrale in Filologia e Letteratura Italiana (Classe LM14)
- Corso di laurea magistrale in Lavoro, Cittadinanza sociale, Interculturalità (Classe LM87)
- Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche (Classe LM78)
- Corso di laurea magistrale in Storia dal Medioevo all'Età Contemporanea (Classe LM84)
- Corso di laurea magistrale in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici (Classe LM89)
- Corso di laurea magistrale interclasse in Musicologia e Scienze dello spettacolo (Classi LM45/55)
- Corso di laurea magistrale interclasse in Scienze dell'Antichità, Letterature, Storia e archeologia (Classi LM2/15)

Corsi di laurea magistrale interfacoltà/interateneo

- Corso di laurea magistrale interfacoltà in Economia e gestione delle arti e delle attività culturali (EGART) (Classe LM 76 con la Facoltà di Economia)
- Corso di laurea magistrale interateneo in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico (Classe LM 5, con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova)
- Corso di laurea magistrale interateneo in Scienze della formazione continua (Classe LM 57, con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova)
- Corso di laurea magistrale interateneo in Scienze delle Religioni (Classe LM 64, con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere di Ca'Foscari e con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova)

Post lauream: dottorati, scuole di specializzazione e master

L'offerta formativa completa è disponibile sul sito www.unive.it (Home > Offerta formativa > Dottorati di ricerca / Master / Corsi di perfezionamento / SISS e SOS), nelle pagine dedicate ai dipartimenti vi è anche l'elenco dei corsi post lauream che essi coordinano.

Crediti

Per cercare di commisurare il più esattamente possibile tempi di studio e carichi di lavoro, gli insegnamenti vengono misurati in crediti formativi universitari (CFU). Un credito equivale a 25 ore di lavoro, comprensive delle ore di lezione e dello studio individuale.

Insegnamenti

La Facoltà di Lettere e Filosofia offre insegnamenti di peso diversificato a seconda dei corsi di studio e delle specifiche esigenze didattiche di ciascuno di essi. Gli insegnamenti impartiti nella Facoltà possono essere da 6 oppure da 12 CFU (per il corso di laurea in Servizio sociale sono previsti anche insegnamenti da 9 CFU) mentre il peso delle prove relative allo studio delle lingue e alle abilità informatiche può variare da corso a corso, sempre in rapporto alle esigenze didattiche. Gli insegnamenti da 6 CFU prevedono di norma un ciclo di lezioni frontali di 30 ore, quelli da 12 CFU un ciclo di 60 ore. Alcuni insegnamenti presentano esclusivamente programmi da 6 CFU, per altri è invece possibile usufruire di un'offerta a 6 o di una a 12 CFU a seconda delle esigenze didattiche dei singoli corsi di studio che se ne avvalgono nei propri percorsi, o anche a seconda delle scelte degli studenti, che nella elaborazione del piano di studio, potranno optare, quando possibile, per lo stesso insegnamento nella forma più estesa a 12 CFU, utilizzando la quota dei crediti a scelta, dove non siano previste altre alternative.

Altri CFU possono essere acquisiti mediante attività di tirocinio, stage, laboratorio, ecc., il cui scopo è precisamente quello di realizzare una maggiore contiguità fra università e mondo del lavoro.

La laurea di I livello comporta l'acquisizione di 180 CFU; altri 120 servono per la laurea magistrale, con una media di 60 CFU l'anno.

Nella Guida *on line*, lo studente troverà i programmi dei singoli insegnamenti facendo riferimento alla denominazione dell'insegnamento o al nome del docente. Oltre al programma saranno indicati il periodo, l'orario e il luogo di svolgimento delle lezioni.

Piani di studio

Lo studente è tenuto a compilare il proprio piano di studio (cioè l'elenco completo degli esami che intende sostenere nel ciclo di studi), già al primo anno, secondo quanto indicato nel regolamento del corso di laurea al quale lo studente ha scelto di iscriversi (v. più avanti). Il piano di studio potrà essere modificato, nel periodo indicato, anche l'anno successivo *ma non sarà possibile sostenere la prova relativa alla seconda parte di un esame da 12 CFU successivamente alla registrazione di un esame da 6 CFU, senza che ciò comporti l'aggiunta sul piano di studio di una prova di esame. Si dovrà peraltro sempre tener conto del fatto che il numero dei crediti necessari per il conseguimento del titolo dovrà essere raggiunto con una quota massima di venti esami per le lauree triennali e dodici esami per le magistrali e che i 12 CFU a scelta dello studente sono calcolati come unica prova anche se si riferiscono a due esami diversi.* La presentazione dei piani di studio inizia a **settembre/ottobre e termina il 31 gennaio 2009**. Gli iscritti presentano il piano di studi per via telematica entrando nell'area riservata del sito web di Ateneo (www.unive.it) cui si accede digitando numero di matricola e password (rilasciata al momento dell'immatricolazione).

Nel periodo previsto per la presentazione del piano di studio si potrà usufruire del servizio di assistenza presso le Segreterie Studenti (sede di Ca' Foscari). Gli esami sostenuti fuori piano non verranno convalidati.

Chi voglia orientarsi verso l'insegnamento nella scuola troverà l'elenco delle classi di concorso a cattedre nelle scuole secondarie e i relativi titoli di ammissione (cioè il tipo di laurea e gli esami che devono essere inseriti nel piano di studio) all'indirizzo web <http://www.unive.it/lettere>, seguendo il percorso: didattica > generale > classi di concorso.

Esami

Ad ogni insegnamento ufficiale corrisponde una prova d'esame, con voto di profitto. Per alcune attività relative alle abilità linguistiche ed informatiche sono previste dagli ordinamenti dei singoli corsi prove di esame o prove di idoneità. A discrezione dei docenti, soprattutto nel caso di insegnamenti di maggior peso (12 CFU) è possibile fissare prove di verifica intermedie facoltative, i cui risultati, se positivi, potranno costituire un esonero su parte del programma per la prova di esame finale.

Ogni studente ha a disposizione nel corso dell'anno, quattro appelli per sostenere gli esami: due appelli nello stesso semestre e due nelle sessioni di recupero. Si veda più oltre il Calendario degli appelli. A partire dal prossimo anno, in previsione di una modifica del calendario accademico sarà possibile procedere a un eventuale modifica del numero degli appelli, allo scopo di rendere più agevole per gli studenti la applicazione degli ordinamenti revisionati.

Di norma le iterazioni non sono ammesse. In via eccezionale e per esigenze legate al piano di studio in funzione della prova finale e solo per gli insegnamenti impartiti a 6 e a 12 CFU, allo studente che abbia già sostenuto un esame nella offerta a 6 CFU è consentito accedere alla seconda parte dello stesso insegnamento a 12 CFU, con esame verbalizzato separatamente, previa motivata approvazione del Collegio didattico del Corso d'iscrizione ed autorizzazione del Preside.

Stage, tirocini e altre attività formative

In ogni percorso didattico sono previsti alcuni crediti da acquisire in attività formative quali stage, tirocini, seminari e attività sostitutive di stage, per i quali non è prevista la valutazione in trentesimi, ma è richiesta solo l'attiva partecipazione. L'elenco degli stage è consultabile nel sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unive.it> (Home > Servizi agli studenti > Stage > Offerte di Stage e Offerte di stage all'estero). Per i Corsi di laurea in Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali (in particolare per il percorso di Economia e gestione delle arti) e di Scienze della società e del servizio sociale si vedano invece le procedure previste sui rispettivi siti web. Per le attività sostitutive di stage, quali partecipazioni come uditori o come collaboratori a convegni scientifici o altre iniziative culturali, generalmente organizzate dai docenti della Facoltà, è richiesta l'approvazione del Collegio Didattico competente.

Studi all'estero (Programmi Socrates / Erasmus)

Per gli studenti iscritti alle lauree di I e II livello è prevista la possibilità di trascorrere periodi di studio presso università straniere convenzionate, durante i quali si potranno anche sostenere esami che verranno regolarmente riconosciuti. Per informazioni si veda il sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unive.it> (Home > Servizi agli studenti > Studiare all'estero > Programma Erasmus).

“Erasmus veneziano”

Possono essere riconosciuti, se congruenti con il percorso di studi, anche esami sostenuti presso la Venice International University (per cui vedi oltre) e presso l'Università IUAV di Venezia. Per informazioni si veda il sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unive.it> (Home > Offerta Formativa > Erasmus Veneziano).

Tesi

Ogni ciclo di studio si conclude con una prova finale consistente nella discussione di un elaborato scritto, o tesi, su un argomento concordato con un docente, di dimensione e impegno proporzionale al numero di crediti previsto da ciascun percorso.

Le modalità di allestimento delle copie della tesi da consegnare in sede di discussione al Presidente della Commissione di laurea sono indicate nel documento “Aggiornamento delle procedure di consegna e gestione delle tesi” reperibile nel sito web dell'Università <http://www.unive.it> (Home > Servizi agli studenti/laureati > modulistica e applicazioni on line > atti di carriera amministrativa finali). Le copie dell'elaborato per il relatore ed il correlatore devono invece essere consegnate presso i dipartimenti di afferenza dei relatori entro le date pubblicate sul sito della Facoltà (circa due settimane prima dell'inizio delle sessioni). Si veda www.unive.it/lettere > didattica > generale > calendario lauree > normativa per le procedure di consegna e gestione delle tesi di laurea. In casi eccezionali, e dietro motivata richiesta del relatore, potrà essere concessa dal preside di Facoltà una proroga per un numero massimo di sette giorni

Valutazione

Il valore in CFU non elimina la valutazione qualitativa, cioè i voti. Superando un esame, gli studenti riporteranno un voto che va da 18 a 30 e lode, acquisendo al tempo stesso un determinato numero di crediti per il loro curriculum. Per la prova finale, oltre al voto (da

66 a 110 e lode) viene attribuito un valore in CFU, stabilito nei regolamenti dei corsi di studio. Le norme relative alle votazioni per la prova finale sono raccolte nel nuovo Regolamento didattico di Facoltà, ancora in via di elaborazione che verrà pubblicato sul sito www.unive.it/lettere > facoltà > regolamento didattico, in aggiunta a quello vigente per il vecchio ordinamento.

Test di accesso alle lauree triennali

Tutti gli studenti immatricolati al primo anno delle lauree triennali della Facoltà di Lettere e Filosofia dovranno sostenere un test d'accesso di Italiano scritto comune e un test di cultura generale diverso a seconda del corso di laurea prescelto. Il test di Italiano scritto verificherà le competenze di base necessarie per frequentare con successo il corso di studi scelto e riguarderà i seguenti argomenti: ortografia e interpunzione, lessico, morfologia e sintassi, comprensione di testi. Il test di cultura generale, diverso per ciascun Corso di laurea, sarà costituito da un esercizio di comprensione di testi in linguaggi specifici per le diverse aree (per es. un testo di critica d'arte per Beni culturali, un testo filosofico per Filosofia e così via).

Il superamento dei test è obbligatorio e nel caso in cui l'esito sia negativo gli studenti saranno tenuti a frequentare corsi di recupero appositamente organizzati, in funzione di un'ulteriore verifica.

Per quest'anno accademico la prova avrà luogo all'inizio del 2009, in gennaio/febbraio. In coincidenza con il test non saranno previsti altri esami.

Sarà necessario iscriversi al test attraverso il sito <http://www.unive.it> secondo il seguente percorso: area riservata > sportello telematico > iscrizione esami > F72295 – Test d'Italiano scritto.

Sarà comunicato il punteggio minimo perché il test si ritenga superato. I risultati saranno resi pubblici entro trenta giorni dalla data della prova.

Chi non avrà superato il test d'accesso non potrà ripeterlo, ma dovrà sostenere, entro la conclusione del primo anno di corso, una prova supplementare in preparazione alla quale la Facoltà ha istituito appositi corsi [Italiano scritto (corso base) A – B – C]) e attività di sostegno collegate ai singoli corsi di laurea, gestite dai Collegi didattici con la collaborazione dei tutors.

Tali corsi, della durata di 30 ore, si tengono nel secondo semestre.

Gli studenti che non potessero frequentare i corsi sono comunque tenuti a prendere contatto con uno dei docenti prima di sostenere la prova supplementare.

Ulteriori precisazioni sui contenuti della prova e sugli obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui tale verifica non sia positiva, saranno fornite nel regolamento didattico del corso.

Attenzione. Chi non avrà ottenuto l'idoneità entro il primo anno non potrà essere iscritto al successivo anno di corso.

Requisiti di accesso alle lauree magistrali

Antropologia culturale, Etnologia, Etnolinguistica (Classe LM 1)

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio didattico, e a un colloquio di ammissione secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite

dall'Ateneo. Il Collegio didattico, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio di ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica il candidato deve aver conseguito crediti nel settore M-DEA/01 (discipline demoeconomicoantropologiche) e inoltre, per l'ambito antropologico e storico-geografico, anche in discipline storiche, geografiche e sociologiche; per l'ambito etnolinguistico, anche in discipline linguistiche (linguistica, lingue dell'Europa orientale, dell'Asia e dell'Africa), come indicato nella tabella riepilogativa allegata.

Inoltre il candidato deve possedere competenze informatiche di base e un'adeguata conoscenza di almeno due lingue oltre l'italiano, di cui almeno una lingua dell'Unione Europea (livello B1).

Nella valutazione dei requisiti di ammissione si terrà conto degli eventuali tirocinii e della prova finale; il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

*Economia e gestione delle arti e delle attività culturali (EGART) – interfacoltà
(Classe LM 76)*

Poiché il Corso di laurea si rivolge a studenti interessati agli aspetti economici e gestionali delle produzioni e delle attività culturali, è opportuno che gli studenti dimostrino un livello minimo di conoscenze in ambito artistico, economico, gestionale e quantitativo. Requisiti per l'accesso sono:

- possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
- voto di laurea: minimo 90/110 - 3 CFU di lingua inglese;
- possesso di almeno 40 crediti nei settori scientifico-disciplinari presenti nella tabella seguente.

Viene data per acquisita un'adeguata conoscenza di: Istituzioni di economia aziendale, Economia politica, Elementi di matematica generale, Economia e gestione delle imprese, Estetica, Storia delle arti visive (arte moderna e contemporanea) e architettura, Storia del teatro, Storia della musica, Storia del cinema.

Potrà essere prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione da parte del Collegio didattico attraverso l'esame del *curriculum vitae et studiorum* e, se ritenuto necessario dal Collegio, attraverso colloqui personali o appositi test.

Filologia e Letteratura Italiana (LM 14)

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio docenti e ad un colloquio di ammissione secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo. Il Collegio didattico, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da

colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio di ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Può iscriversi alla Laurea magistrale in Filologia e letteratura italiana chi è in possesso di diploma di laurea triennale nei settori linguistico e letterario, con un numero di 60 CFU acquisiti nei SSD indicati nella riepilogativa allegata.

Inoltre il candidato deve possedere competenze informatiche corrispondenti all'abilitazione di I livello e un'adeguata conoscenza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

La valutazione della personale preparazione e dell'idoneità dei candidati all'iscrizione è affidata ai referenti del corso, che dovranno valutare in un colloquio conoscenze e competenze di ogni singolo candidato. Il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Lavoro, Cittadinanza sociale, Interculturalità (Classe LM 87)

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio didattico, che indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale, e a un colloquio di ammissione secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo.

Requisito di accesso al corso di laurea magistrale è il possesso di una laurea triennale o quadriennale nelle scienze di servizio sociale, sociologiche, della formazione e della comunicazione, economiche, giuridiche, politiche, filosofiche, storiche e antropologiche, e altresì di Diplomi universitari di Assistente sociale. Si richiede un minimo di 42 CFU conseguiti nei settori scientifico disciplinari indicati per i due curricula nella tabella riepilogativa allegata.

Il Collegio docenti, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio d'ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Musicologia e Scienze dello spettacolo – interclasse (Classi LM 45/LM 65)

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio didattico e a un colloquio di ammissione che accerti il possesso del livello di conoscenze richiesto secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo.

Il Collegio didattico, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio di ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Per accedere alla Laurea magistrale interclasse in Musicologia e scienze dello spettacolo sono richieste conoscenze e competenze curriculari specifiche per un minimo di 60 CFU conseguiti nei settori disciplinari musicali, teatrali, cinematografici e multimediali di base indicati nella tabella riepilogativa allegata, nonché una preparazione personale di base; competenze di base in informatica; la conoscenza di una lingua straniera europea.

Per accedere alla Laurea magistrale interclasse in Musicologia e scienze dello spettacolo è necessario essere laureati nella classe L1 (Beni culturali) o nella classe L3 (Discipline delle Arti figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda), che costituiscono i canali d'accesso primari oppure aver conseguito un Diploma di I o II livello rilasciato da un Conservatorio a norma della legge 508/1999; oppure aver conseguito il titolo in una delle classi di lauree triennali previste negli ordinamenti universitari italiani, purché l'aspirante possieda almeno 60 CFU nei settori disciplinari indicati nella tabella riepilogativa allegata.

Con specifico riferimento al D.L. 25/09/2002, n. 212, art.6, c.3, nel quale si prevede l'ammissibilità ai corsi di laurea specialistica dei diplomati di Conservatorio in possesso di diploma di istruzione di secondo grado, il Collegio didattico valuterà caso per caso il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti.

La valutazione dell'idoneità dei candidati all'iscrizione è comunque affidata ai referenti del Corso, che dovranno valutare conoscenze e competenze di ogni singolo candidato, anche attraverso un colloquio. Il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di eventuali laureati in possesso di titoli stranieri, di laureati del vecchio ordinamento quadriennale e di tutti i laureati triennali che provengano da percorsi formativi che non coincidono appieno con i requisiti stabiliti per l'ammissione. Potranno in tal caso fissare specifiche prove di ammissione.

Scienze dell'Antichità, Letterature, Storia e archeologia – interclasse (Classi LM 2/LM 15)

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio didattico e a un colloquio di ammissione che accerti il possesso del livello di conoscenze richiesto secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo. Il Collegio didattico, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio di ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze dell'Antichità, il candidato deve aver acquisito un totale di almeno 42 crediti in settori disciplinari dell'area antichistica, con i vincoli relativi ai diversi curricula indicati nella tabella riepilogativa allegata.

Inoltre il candidato dovrà possedere: competenze informatiche di base e un'adeguata conoscenza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Nella valutazione dei requisiti di ammissione si terrà conto degli eventuali tirocini e della prova finale; il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Scienze della Formazione continua – interateneo (Classe LM 57)7

Il corso di laurea magistrale interateneo in Scienze della formazione continua è ad accesso libero e vi sono ammessi, senza necessità di presentazione di domanda preventiva di valutazione dei CFU, i laureati di tutti gli Atenei italiani di classe 18 (DM 580) e di classe 19 (DM 270), e per i laureati dell'Università di Venezia Ca' Foscari di classe 29 (DM 509) curriculum Filosofia e scienze dell'uomo; per i laureati in altre classi di laurea è necessario presentare domanda preventiva di valutazione del percorso formativo seguito. Non è richiesto un voto minimo di laurea come requisito per l'accesso; è ammessa l'iscrizione in corso d'anno (termine ultimo 31 dicembre 2008). Per ulteriori informazioni si consiglia di visitare il sito: <http://www.scform.unipd.it/>

Scienze delle Religioni – interateneo (Classe LM 64)

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale interateneo in Scienze delle religioni devono essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale interateneo in Scienze delle religioni devono inoltre essere in possesso di conoscenze specifiche negli ambiti disciplinari indicati di seguito:

1. per potersi iscrivere al Corso di laurea magistrale interateneo in Scienze delle religioni lo studente deve essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione:
 - a) conseguimento di almeno 60 CFU nei SSD indicati nella tabella riepilogativa allegata (è ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% dei CFU richiesti). Qualora il candidato non sia in possesso di tali requisiti curriculari, dovrà frequentare - prima dell'iscrizione e su indicazione del Consiglio di corso di laurea - i singoli insegnamenti (integrazioni curriculari) offerti dalle Facoltà e sostenere con esito positivo il relativo accertamento. Saranno riconosciuti validi e inseriti nel piano di studi della laurea magistrale eventuali crediti in esubero oltre ai 180 previsti dall'Ordinamento della laurea triennale, qualora siano stati conseguiti in insegnamenti presenti nell'Allegato 2 (per cui vedi il successivo art.3);
 - b) voto di laurea minimo pari a 95/110;
 - c) svolgimento di un colloquio di ammissione da superare con esito positivo.

Per i laureati con elevata preparazione, risultante dalle conoscenze e competenze certificate nel curriculum, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti in ingresso, è previsto un diverso iniziale percorso in ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

2. È possibile l'iscrizione in corso d'anno, entro i termini fissati dal Senato Accademico dell'Università di Padova e dal Consiglio di Facoltà della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, sentiti i Presidi delle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lin-

gue e letterature straniere dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea nello stesso anno accademico e siano in possesso dei requisiti di cui al comma precedente.

Scienze filosofiche (Classe LM 78)

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio docenti e alla verifica della personale preparazione di ciascun candidato attraverso un colloquio di ammissione secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo. Il requisito curriculare prevede il conseguimento di almeno 60 CFU nei settori disciplinari specificatamente filosofici, indicati nella tabella riepilogativa allegata.

Il Collegio docenti, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio d'ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Inoltre il candidato deve possedere competenze informatiche corrispondenti all'abilitazione di I livello e un'adeguata conoscenza, scritta e orale, di almeno una lingua europea oltre l'italiano.

Nella valutazione dei requisiti di ammissione si terrà conto degli eventuali stages-tirocini e della prova finale; il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe a quanto stabilito per i requisiti di accesso dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri, di laureati del vecchio ordinamento quadriennale e di tutti i laureati triennali che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti stabiliti per l'ammissione. Potranno in tal caso fissare specifiche prove di ammissione.

Storia dal Medioevo all'Età Contemporanea (Classe LM 84)

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio docenti e alla verifica della personale preparazione di ciascun candidato attraverso un colloquio di ammissione secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo.

Il Collegio didattico, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio d'ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Per accedere al corso è necessario essere in possesso dei requisiti curriculari quantificati in 60 CFU distribuiti sui settori disciplinari pertinenti, secondo quanto indicato nella tabella riepilogativa allegata.

La verifica della personale preparazione di ciascun candidato avverrà attraverso un colloquio di ammissione dinanzi a una commissione formata dai referenti del corso, che verterà sulla cultura storica e storiografica di base, secondo le modalità stabilite dai regolamenti. Il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri, di laureati del vecchio ordinamento quadriennale e di tutti i laureati triennali che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti stabiliti per l'ammissione. Potranno in tal caso fissare specifiche prove di ammissione.

Storia delle arti e conservazione dei beni artistici (Classe LM 89)

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio didattico, che indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale, e a un colloquio di ammissione secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo. Il candidato dovrà comunque aver conseguito 42 CFU nei settori scientifico disciplinari indicati nella tabella riepilogativa allegata.

Il Collegio docenti, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio d'ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe a quanto stabilito per i requisiti di accesso dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale, che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico – interateneo (Classe LM 5)

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del collegio docenti. Oltre alla valutazione del curriculum si verificherà la personale preparazione del candidato attraverso un colloquio di ammissione, effettuato secondo le modalità definite dal regolamento del corso e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo.

Lo studente che intende iscriversi al corso di laurea magistrale in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico deve avere conseguito almeno 60 CFU nei settori scientifico disciplinari elencati nella tabella riepilogativa allegata. Il Collegio didattico, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio d'ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Inoltre il candidato dovrà possedere competenze informatiche, corrispondenti all'abilitazione informatica di I livello e una adeguata conoscenza, scritta e orale, di almeno due lingue, oltre l'italiano, di cui almeno una dell'Unione Europea.

Il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe a quanto stabilito per i requisiti di accesso dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale, che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Tabella riassuntiva dei requisiti di accesso alle Lauree magistrali

Corsi	Settori Scientifico-Disciplinari (SSD)	CFU
LM 1. Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica : Curriculum antropologico e storico-geografico. Minimo CFU richiesti: 42	M-DEA/01	3
	BIO/07, BIO/08, GEO/04, L-ANT/01, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/08, L-FIL-LET/12, L-LIN/01, L-OR/10, L-OR/17, L-OR/20, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/05, M-FIL/06, M-GGR/01, M-GGR/02, M-PED/01, M-PSI/01, M-PSI/05, M-PSI/07, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/04, SECS-P/12, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/05, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12, SPS/13, SPS/14	39
LM 1. Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica : Curriculum etnolinguistico. Minimo CFU richiesti: 60	M-DEA/01, L-LIN/01	6
	L-ART/08, L-LIN/01, L-LIN/19, L-LIN/21, L-OR/07, L-OR/08, L-OR/09, L-OR/10, L-OR/11, L-OR/12, L-OR/13, L-OR/14, L-OR/15, L-OR/16, L-OR/17, L-OR/18, L-OR/19, L-OR/20, L-OR/21, L-OR/22, L-OR/23, M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12, SPS/13, SPS/14	54
LM 2/ LM 15. Scienze dell'Antichità: letterature, storia e archeologia: Tutti i curricula. Minimo CFU richiesti: 42	L-ANT/02, L-ANT/03, L-OR/01, L-OR/02, M-STO/01 L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/07, L-LIN/01, L-ANT/01, L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-OR/05	42
	con un minimo su: L-ANT/02, L-ANT/03, L-OR/01, L-OR/02, M-STO/01, di	8
	con un minimo su: L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/07, L-LIN/01, di	8
	con un minimo su: L-ANT/01, L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-OR/05, di	8
LM 5. Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico. Minimo CFU richiesti: 60	ING-INF/05, IUS/09, IUS/10, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/03, L-ART/04, M-DEA/01, M-FIL/05, M-GGR/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, SPS/03	60
LM 14. Filologia e letteratura italiana. Minimo CFU richiesti: 60	L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, L-LIN/01, M-GGR/01, L-ANT/03 o M-STO/01, M-STO/02; M-STO/04	60

LM 45/65. Musicologia e scienze dello spettacolo. Minimo CFU richiesti: 60	L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08	60
LM-64. Scienze delle religioni. Minimo CFU richiesti: 60	IUS/11, IUS/18, IUS/19, L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/08, L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/15, L-OR/01, L-OR/02, L-OR/03, L-OR/04, L-OR/05, L-OR/06, L-OR/07, L-OR/08, L-OR/09, L-OR/10, L-OR/11, L-OR/12, L-OR/13, L-OR/14, L-OR/15, L-OR/16, L-OR/17, L-OR/18, L-OR/20, L-OR/21, L-OR/22, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-GGR/01, M-PSI/05, M-PSI/07, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07, SPS/01, SPS/05, SPS/06, SPS/08, SPS/13, SPS/14.	60
LM 76. EGART. Minimo CFU richiesti: 40	SECS P/01, SECS-P/03, SECS P/07, SECS P/08, SECS S/06, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-ANT/03, L-ANT/10, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-DEA/01, M-GGR/01, IUS/09, IUS/10, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, M-FIL/04	
LM 78. Scienze filosofiche. Minimo CFU richiesti: 60	M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/01	60
LM 84. Storia dal Medioevo all'Età contemporanea. Minimo CFU richiesti: 60	M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04	20
	M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, ICAR/18, M-GGR/01, M-GGR/02, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/06, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/04, SECS-P/12, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SPS/07, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/11, L-LIN/13	40
LM 87. Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità. Curriculum A. Interculturalità e cittadinanza sociale Minimo CFU richiesti: 42	MED/25, MED/45, ICAR/20, ICAR/21, L-ART/08, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/14, L-LIN/01, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/17, L-LIN/18, L-LIN/21, L-OR/09, L-OR/10, L-OR/12, L-OR/17, L-OR/19, L-OR/21, L-OR/23, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, M-FIL/01,	42

	M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/05, M-FIL/06, M-PED/01, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08, IUS/01, IUS/02, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/17, IUS/20, IUS/21, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/04, SECS-P/12, SECS-S/04, SECS-S/05, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/05, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12, SPS/13, SPS/14.	
LM-87. Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità. Curriculum B. Politiche sociali e del lavoro Minimo CFU richiesti: 42	MED/25, MED/45, ICAR/20, ICAR/21, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-OR/09, L-OR/12, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/05, M-FIL/06, M-PED/01, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08, IUS/01, IUS/02, IUS/05, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/17, IUS/19, IUS/20, IUS/21, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/04, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/05, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12, SPS/13, SPS/14.	42
LM 89. Storia delle Arti e conservazione dei beni artistici. Minimo CFU richiesti: 42	L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07,	12
	ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/10, L-OR/05, L-OR/11, L-OR/16, L-OR/20	12
	M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, M-FIL/04	12
	INF/01, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/20	6

Poiché la legge non prevede debiti formativi, come avveniva nel precedente ordinamento, qualora il candidato non sia in possesso dei requisiti curriculari richiesti, sarà tenuto a frequentare, **prima dell'iscrizione** e su precisa indicazione del competente Collegio didattico, singoli insegnamenti (integrazioni curriculari) offerti da questa Facoltà o eventualmente dalla Facoltà di provenienza, e a sostenere con esito positivo il relativo accertamento.

Idoneità

Il nuovo ordinamento prevede una quota di crediti destinata ad attività formative che consentono di acquisire abilità informatiche e linguistiche, con prove di verifica che non si configurano come esami di profitto, ma che sono indispensabili per conseguire il titolo di studio. Tali attività sono di norma collocate nel ciclo triennale e consistono in una idoneità informatica (3 CFU), in una prima idoneità linguistica (inglese veicolare, 3 CFU) e in una successiva abilità linguistica (6 CFU), di solito prevista come idoneità e solo in alcuni casi come esame.

Idoneità informatica

Tutti gli studenti sono tenuti a conseguire l'Idoneità informatica. Un attestato che accerta il superamento della prova verrà rilasciato a quanti ne faranno richiesta.

Gli studenti in possesso di una certificazione valida che attesti la conseguita abilità informatica nella scuola media superiore o in altri corsi accreditati potranno ottenere il riconoscimento dei corrispondenti crediti, con delibera del Collegio didattico del Corso di laurea di appartenenza

Il calendario delle prove di idoneità, il programma dettagliato e le modalità d'esame sono pubblicati nel sito di facoltà alla seguente pagina: <http://www.unive.it/lettere> > didattica generale > abilitazione informatica.

L'iscrizione al test è obbligatoria. Le liste d'iscrizione vengono aperte diciotto giorni prima e vengono chiuse tre giorni prima della data d'esame.

Commissione d'esame:

Atilio Bettinzoli, 041 2347208, bettinz@unive.it

Emanuele Marcello Ciampini, 041 2346314, ciampini@unive.it

Daniela Cottica, 041 2346315, cottica@unive.it

Stefano Maso, 041 2349850, maso@unive.it

Francesco Mora, 041 2347252, mora@unive.it

Alessandra Rizzi, 041 2349833, alerizzi@unive.it

Idoneità linguistiche

La prima idoneità linguistica (inglese veicolare) si potrà conseguire attraverso un'offerta gestita dal Centro Linguistico di Ateneo, in una forma comune a tutte la Facoltà, che sarà messa a punto con modalità di cui verrà data tempestiva comunicazione. L'idoneità (o eventualmente corsi con esame finale) in una delle principali lingue della Unione Europea (a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), sarà invece gestita dalla facoltà a partire dal II anno di corso.

Gli studenti in possesso di una certificazione valida che attesti la conseguita abilità nell'inglese veicolare (livello B1) nella scuola media superiore o mediante altri corsi accreditati, potranno ottenere il riconoscimento dei corrispondenti crediti con delibera del Collegio didattico del Corso di laurea di appartenenza

Studenti part-time

Dall'anno accademico 2003/2004, l'Università Ca' Foscari di Venezia permette a un gruppo selezionato di matricole di iscriversi come "studente a tempo parziale". Può usufruire di questo servizio innovativo chi, per ragioni di lavoro o per condizioni di salute o di assistenza a familiari non autosufficienti, non è in grado di dedicarsi a tempo pieno agli studi.

Per l'anno accademico 2008/2009 l'occasione sarà offerta a 110 studenti che si immatricoleranno ad uno dei corsi di laurea triennale ed a 65 studenti che si immatricoleranno ai corsi delle lauree specialistiche della Facoltà. È escluso il corso di laurea magistrale in Economia e gestione delle arti e delle attività culturali.

I candidati dovranno presentare allo sportello Immatricolazioni apposito modulo di richiesta di accesso allo status di studente part-time **dall'8 settembre al 17 ottobre 2008** per l'accesso alle lauree triennali e **dal 30 settembre al 17 ottobre** per l'accesso alle lauree specialistiche, secondo le modalità previste nei bandi pubblicati sul sito <http://www.unive.it> (Home > Offerta Formativa > Immatricolazioni, iscrizioni, tasse > Studenti part time > Come richiedere lo status di studente part time). I posti disponibili saranno occupati progressivamente dagli studenti che si immatricoleranno come studenti part-time fino ad esaurimento degli stessi.

Lo studente a tempo parziale dovrà impegnarsi a non chiedere il passaggio ad altro corso per almeno due anni e sarà tenuto al pagamento del 65% delle tasse annuali d'iscrizione. In cambio potrà usufruire di servizi didattici alternativi a quelli ordinari, come ad esempio il tutorato personalizzato.

L'offerta didattica proposta specificamente dalla Facoltà di Lettere e Filosofia agli studenti part time nell'anno accademico 2008-2009 prevede i seguenti corsi di insegnamento in orario dedicato (lezioni nei giorni da lunedì a venerdì con inizio non prima delle ore 18.00, oppure il sabato mattina) o fruibili via Internet in modalità on line: Antropologia culturale (I) (on line), Archeologia e storia dell'arte greca e romana (I), Biblioteconomia (I) (on line), Filosofia morale (I), Filosofia teoretica (I) (on line), Geografia (I), Introduzione allo studio del Latino (I) (on line), Letteratura italiana secoli XII – XVI (I) (on line), Letteratura italiana secoli XVI – XIX (I), Letteratura latina (I) (on line), Letteratura e giornalismo (sec. XIX-XX) (I) (on line), Lingua inglese (I), Lingua inglese (II), Linguistica generale (on line), Sociologia del lavoro e dell'organizzazione, Storia dell'arte contemporanea (II), Storia dell'arte medievale (I) (on line), Storia dell'arte moderna (I), Storia della filosofia (I) (on line), Storia medievale (II), Storia contemporanea (II), Storia moderna (I) (on line), Storia romana (II), Storia greca (I) (on line), Teorie sociologiche (I) (on line).

Resta inteso che anche tutti gli altri insegnamenti previsti nell'ambito dei corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà di Lettere e Filosofia sono accessibili da parte degli studenti part time.

Docente referente: prof. Giovanni Vian, vian@unive.it

Tutor (da settembre): studentipart-time.lettere@unive.it

CALENDARIO ACCADEMICO A.A. 2008-2009

Inizio e termine dei corsi: 15 settembre 2008 - 30 maggio 2008

I semestre - I periodo	dal 15 settembre all'8 novembre 2008
lezioni:	dal 15 settembre al 18 ottobre 2008
recupero lezioni:	dal 20 ottobre al 25 ottobre 2008
esami:	tra il 27 ottobre e l' 8 novembre 2008
I semestre - II periodo	dal 10 novembre al 23 dicembre 2008
lezioni:	dal 10 novembre al 13 dicembre 2008
recupero lezioni:	dal 15 dicembre al 23 dicembre 2008
Esami I° sem:	tra il 7 gennaio al 14 febbraio 2009
II semestre – III periodo	dal 16 febbraio al 18 aprile 2009
lezioni:	dal 16 febbraio al 21 marzo 2009
recupero lezioni:	dal 23 marzo al 28 marzo 2009
esami:	tra il 30 marzo e il 18 aprile 2009
II semestre – IV periodo	dal 20 aprile al 30 maggio 2009
lezioni:	dal 20 aprile al 23 maggio 2009
recupero lezioni:	dal 25 maggio al 30 maggio 2009
Esami I° e II° sem:	tra il 1° giugno e il 31 luglio 2009
Esami recupero I° e II° sem:	tra il 24 agosto e il 12 settembre 2009

Con il prossimo anno accademico 2009/2010 la Facoltà sperimenterà un nuovo calendario accademico più coerente con l'applicazione del nuovo ordinamenti didattico. La data d'inizio dei corsi per l'a.a. 2009/2010 è prevista, indicativamente, per il 1 ottobre 2009.

CALENDARIO DEGLI APPELLI

Insegnamenti del I semestre				
	tra il 27 ottobre e l' 8 novembre 2008	Tra il 7 gennaio al 14 febbraio 2009	tra il 1° giugno e il 31 luglio 2009	tra il 24 agosto e il 12 settembre 2009
I periodo	1 appello	1 appello	1 appello	1 appello
II periodo	-----	2 appelli	1 appello	1 appello

Insegnamenti del II semestre				
	tra il 30 marzo e il 18 aprile 2009	tra il 1° giugno e il 31 luglio 2009	tra il 24 agosto e il 12 settembre 2009	Tra gennaio e febbraio 2010
III periodo	1 appello	1 appello	1 appello	1 appello
IV periodo	----	2 appelli	1 appello	1 appello

B) OFFERTA FORMATIVA DEL NUOVO ORDINAMENTO

N.B. In queste schede vengono presentati i singoli corsi di studio, le loro finalità didattiche e l'articolazione generale della distribuzione dei crediti. Per più specifiche indicazioni relative ai piani di studio è necessaria una consultazione della guida on-line, utilizzando i percorsi qui indicati a p. 13.

1) CORSI DI LAUREA

CORSO DI LAUREA IN CONSERVAZIONE E GESTIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (CLASSE L 1)

*Corso di laurea con sostegno finanziario della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte,
alla quale partecipa la Fondazione di Venezia*

Presidente: Daniele Goldoni
Dipartimento di Filosofia e teoria delle Scienze
e-mail: goldoni@unive.it
Vice Presidente: Martina Frank:
Dipartimento di Storia delle arti e conservazione dei beni artistici "G. Mazzariol"
e-mail: martina31@unive.it

Obiettivi formativi

La trasformazione del corso di laurea nel nuovo ordinamento ha inteso ricomporre in un quadro unitario altre offerte formative già proposte separatamente, nell'intento di semplificare i curricula inserendoli entro una cornice unificante e in grado di fornire, partendo da un gruppo di insegnamenti comuni, una formazione di base nel campo dei beni culturali nelle loro varie accezioni, dall'antichità al contemporaneo, sia negli interventi operativi e di ricerca, sia in quelli gestionali.

Trattandosi di un corso di laurea comprendente in sé i molteplici aspetti che connotano le varie tipologie dei beni culturali, la sua configurazione si articolerà su due livelli tra loro interattivi. Il primo è necessariamente basato su conoscenze comuni, con successivi sviluppi in settori specifici legati alle possibili scelte curriculari e da un taglio decisamente storico e storico-artistico. Per qualsiasi tipo di intervento su un bene culturale è necessaria infatti una chiara contestualizzazione storica e ambientale (con particolare riferimento agli sviluppi della cultura europea dall'antichità all'età contemporanea, alla geografia e all'antropologia).

Un secondo livello si rivolge invece agli strumenti, anch'essi di natura assai diversa, riferibili in forma più specifica alle tipologie di intervento su beni a loro volta estremamente diversificati (archeologici, storico-artistici, archivistici, librari, demo-etno-antropologici, delle arti performative). Si potranno infatti acquisire conoscenze metodologiche orientate verso la tutela (legislazione), la conservazione (restauro,

manutenzione, prevenzione), la documentazione (catalogazione, riproduzione grafica), la valorizzazione (musealizzazione permanente o temporanea, allestimento di mostre, spettacoli e manifestazioni culturali in genere) e la gestione (progettazione, reperimento di risorse e pianificazione finanziaria). Anche in questo caso alcuni elementi fondamentali sono presenti già tra le discipline comuni (museologia e teorie del restauro) e potranno trovare ulteriori approfondimenti finalizzati ai caratteri dei possibili curricula. Un operatore nei diversi settori dei beni culturali dovrà dunque essere dotato delle conoscenze necessarie per una collocazione storica del bene, tenendo presente il quadro delle metodologie che di esso consentano la conservazione e la gestione.

Qui di seguito si indicheranno pertanto i principi formativi di base, nonché le generali aspettative di apprendimento che accomunano le aree all'interno delle quali potrà essere sviluppata una formazione allo studio, alla conservazione e alla gestione dei Beni Culturali.

Il laureato in Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali avrà acquisito attraverso le attività didattiche offerte dal corso di laurea la conoscenza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;

la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano; la conoscenza delle materie di formazione generale, relativamente alla legislazione e alla valorizzazione dei beni culturali di pertinenza e degli strumenti metodologici di base, nel settore degli studi classici, letterari e geoantropologici.

All'interno del Corso sono attivati i seguenti curricula: 1) Archeologico; 2) Archivistico-librario; 3) Economico-gestionale (Economia e gestione delle arti e delle attività culturali); 4) Storico Artistico.

In particolare il curriculum economico-gestionale pur avendo una configurazione di base in comune con gli altri curricula, si avvale di peculiari insegnamenti di area economica che consentono di conseguire una preparazione particolarmente orientata anche sul piano professionale. Il curriculum è la prosecuzione del corso di laurea triennale in Economia e gestione delle Arti attivato come corso interfacoltà nell'ordinamento ex D.M. 509/1999 ed ha uno sbocco diretto nel corso di laurea magistrale interfacoltà in Economia e gestione delle arti e delle attività culturali.

In riferimento ai curricula, che hanno una base comune di 60 CFU, i crediti sono articolati come segue.

Curriculum archeologico. Insegnamenti di base: 12 crediti di Letteratura italiana; nell'ambito delle discipline storiche, 18 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: Storia greca, Storia romana, Storia del vicino oriente antico, Egittologia, Storia medievale; 12 crediti nell'ambito della filologia e delle lingue classiche; 6 crediti nel settore delle Discipline demotnoantropologiche; 12 crediti nel settore della Geografia. **Insegnamenti caratterizzanti:** 6 crediti nell'ambito della Legislazione dei beni culturali; inoltre si dovranno conseguire, nell'ambito delle discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici: 6 crediti di Archeologia classica, 6 crediti di Archeologia medievale, 6 crediti di Metodologie della ricerca archeologica, 12 crediti di Museologia e critica artistica e del restauro, 24 crediti a scelta nei seguenti settori: Geografia fisica e geomorfologia, Etruscologia ed antichità italiche, Preistoria e protostoria, Civiltà egee, Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico. **Insegnamenti affini e integrativi:** Lingua e letteratura greca, Filologia classica, Lingua e letteratura latina, Storia dell'arte bizantina, Filologia bizantina, Letteratura latina medievale e umanistica, Epigrafia

latina, Epigrafia greca, Epigrafia medievale, Storia dell'arte paleocristiana, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Linguistica, Archeologia islamica, Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale, Estetica, Religioni del mondo classico, Numismatica, Assiriologia (totale 18 crediti). **Altre attività formative:** sono previsti 6 crediti di Laboratorio di metodologie della ricerca archeologica, l'acquisizione di un'idoneità informatica (3 crediti) e di una idoneità linguistica (3 crediti) e un'ulteriore prova di lingua straniera (6 crediti); sono previsti 12 crediti a libera scelta dello studente. **Prova finale:** 12 crediti

Curriculum archivistico librario. Insegnamenti di base: 12 crediti nel settore della Letteratura italiana; 12 crediti scelta tra i seguenti settori scientifico-disciplinari: Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea; 12 crediti scelta tra i seguenti settori didattico disciplinari: Lingua e letteratura greca, Lingua e letteratura latina, Filologia classica; 18 crediti a scelta nei seguenti settori didattico disciplinari: Discipline demotnoantropologiche, Geografia. **Insegnamenti caratterizzanti:** 6 crediti nel settore del Diritto amministrativo; 60 crediti a scelta nei seguenti settori didattico disciplinari: Museologia e critica artistica e del restauro; Archivistica, bibliografia e biblioteconomia; Paleografia. **Insegnamenti affini e integrativi:** 18 crediti a scelta nei seguenti settori didattico disciplinari: Chimica fisica, Restauro, Numismatica, Archeologia cristiana e medievale, Storia dell'arte medievale, Cinema, fotografia e televisione, Musicologia e storia della musica, Lingua e letteratura greca, Lingua e letteratura latina, Civiltà bizantina, Estetica, Filosofia e teoria dei linguaggi, Storia medievale, Storia moderna, Storia del cristianesimo e delle chiese, Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, Paleografia, Storia delle istituzioni politiche, Sociologia generale, Sociologia dei processi culturali e comunicativi. **Altre attività formative:** insegnamenti a scelta dello studente (12 crediti), conoscenza di almeno una lingua straniera (6 crediti), ulteriori conoscenze linguistiche (3 crediti), abilità informatiche e telematiche (3 crediti), tirocini formativi e di orientamento (6 crediti). **Prova finale:** 12 crediti.

Curriculum in Economia e gestione delle arti e delle attività culturali. Insegnamenti di base: 12 crediti di Letteratura italiana; nell'ambito delle discipline storiche: 6 crediti a scelta in uno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea; 12 crediti nell'ambito della cultura classica; 6 crediti nel settore delle Discipline demotnoantropologiche; 12 crediti nel settore della Geografia. **Insegnamenti caratterizzanti:** 6 crediti in Legislazione dei beni culturali; 12 crediti in Economia dell'arte e della cultura; inoltre si dovranno conseguire, nell'ambito delle discipline relative ai beni storico-archeologici, artistici: 12 crediti nel settore della Museologia e critica artistica e del restauro, 6 crediti di Estetica e 30 crediti a scelta tra i seguenti settori: Metodologie della ricerca archeologica, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Discipline dello spettacolo, Cinema, fotografia e televisione, Musicologia e storia della musica. **Insegnamenti affini e integrativi:** sono previsti 36 crediti da acquisire nei seguenti settori: Economia aziendale (12 crediti), Economia e gestione delle imprese (12 crediti), Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali (12 crediti). **Altre attività formative:** sono previsti 6 crediti di tirocinio formativo e di orientamento, l'acquisizione di un'idoneità informatica (3 crediti) e di una idoneità linguistica (3 crediti), insegnamenti a libera scelta dello studente (12 crediti). **Prova finale:** 6 crediti.

Curriculum storico-artistico. Insegnamenti di base: 12 crediti di Letteratura italiana; nell'ambito delle discipline storiche, 12 crediti a scelta nei seguenti settori: Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea; 12 crediti nell'ambito della filologia e delle lingue classiche; 6 crediti nel settore delle Discipline demotnoantropologiche; 12 crediti nel settore della Geografia. **Insegnamenti caratterizzanti:** 6 crediti nell'ambito della Legislazione dei beni culturali; inoltre si dovranno conseguire, nell'ambito delle discipline relative ai beni storico-artistici: 12 crediti nei settori di Storia dell'architettura, Architettura del paesaggio; 24 crediti nel settore di Museologia e critica artistica e del restauro; 24 crediti nei seguenti settori: Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea. **Insegnamenti affini e integrativi:** sono previsti 18 crediti da acquisire come approfondimento di discipline storico-artistiche (anche extraeuropee) e in altri settori disciplinari di materie ausiliarie. **Altre attività formative:** sono previsti 6 crediti di tirocinio, l'acquisizione di un'idoneità informatica e di una idoneità linguistica e un'ulteriore prova di lingua straniera. **A scelta dello studente:** 12 crediti. **Prova finale:** 12 crediti.

In riferimento ai curricula attivati è prevista l'acquisizione di conoscenze specifiche nei seguenti ambiti, armonizzandoli con la preparazione generale di base:

- la conoscenza delle linee generali dei periodi storici relativi al mondo antico, con particolare riguardo alla metodologia della ricerca archeologica, anche applicata, per un adeguato studio delle fonti, utilizzando inoltre le applicazioni informatiche per l'archeologia, nonché un'adeguata competenza relativa alle norme legislative in materia di beni culturali;
- la conoscenza di metodi di gestione, conservazione e restauro del patrimonio archivistico e bibliografico, nonché dei metodi di trasmissione e valorizzazione delle informazioni;
- oltre alle tradizionali competenze relative alla gestione di musei, teatri e gallerie, l'acquisizione dei principi economici, organizzativi, gestionali e giuridici relativi alle arti figurative, all'architettura e alle "performing arts";
- la conoscenza della storia dell'arte dal paleocristiano al contemporaneo e l'acquisizione delle problematiche metodologiche e dei principali strumenti di analisi delle opere d'arte, nonché un'adeguata competenza relativa alle norme legislative in materia di beni culturali.

Tali conoscenze specifiche potranno essere acquisite integrando la prevista attività didattica con la lettura e l'analisi critica dei manufatti archeologici e artistici. Laboratori appositamente organizzati all'interno delle strutture (applicazioni delle scienze e tecnologie ai beni culturali) consentiranno un contatto più diretto con le esperienze in questi campi. Altre attività di approfondimento potranno essere svolte a stretto contatto con musei e gallerie, enti teatrali e di produzione cinematografica, nonché con gli archivi di stato e le biblioteche.

Il Corso dispone di Convenzioni con Enti territoriali per la messa a disposizione di personale qualificato per attività di docenza (tra le più significative: Archivio di Stato di Venezia, Soprintendenza Archeologica del Veneto, centro Nausicaa, Fondazione Giorgio Cini di Venezia), e di un migliaio di convenzioni con Enti pubblici e privati quali musei, gallerie d'arte e fondazioni culturali per attività di stage formativi (tra le più significative nel territorio veneziano, si segnalano: Soprintendenza per i beni architettonici, per il

paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Venezia e Laguna, Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Veneziano, Fondazione Teatro La Fenice, Fondazione Querini Stampalia, Biennale di Venezia, Conservatorio Benedetto Marcello, Musei Civici Veneziani, Palazzo Grassi. Inoltre si segnalano convenzioni con il Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento, Museo di Arte Contemporanea Rovereto, il Padiglione di Arte Contemporanea di Milano, e altri ancora).

Per l'acquisizione delle abilità informatiche e linguistiche sono previste prove specifiche per il raggiungimento degli standard europei: 3 crediti di idoneità di lingua inglese e 3 crediti di idoneità informatica. Ulteriori approfondimenti nell'uso della lingua straniera potranno essere acquisiti in riferimento alla tesi di laurea, nonché alla partecipazione a seminari e convegni di carattere internazionale (Venice International University; Harvard Summer School). Per quanto riguarda infine i lessici disciplinari, lo studente potrà apprenderli durante la frequenza alle lezioni e consolidarli in occasione delle prove scritte (esami, tesine, relazioni per attività di stage).

Il laureato in Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali, al termine del corso avrà acquisito e sviluppato abilità di apprendimento e capacità di studio tali da consentirgli di accedere a ulteriori livelli di studi con alto grado di autonomia in riferimento ai singoli curricula.

Si intende impostare l'insegnamento in modo da valorizzare competenze selettive e comparative, ai fini dell'acquisizione di un metodo di apprendimento. A tal fine si utilizzeranno le lezioni, i seminari, i laboratori, con verifiche, rispettivamente, in sede di esame e di partecipazione attiva dello studente.

Prova finale

La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato scritto che sia il prodotto di un approfondimento personale di contenuti coerenti con il curriculum formativo e con le possibilità occupazionali: potrà assumere la forma o di uno strumento descrittivo di un caso studio, avvalendosi del patrimonio informativo più aggiornato, ovvero ripercorrendo il consolidarsi dello stato dell'arte; oppure potrà essere il risultato di una ricerca originale, necessariamente di entità e impegno adeguati agli obiettivi del curriculum triennale, comunque condotta a termine con rigore disciplinare e metodologico, assecondando il percorso prescelto. Il lavoro sarà compiuto sotto la supervisione di un relatore e discusso dinanzi ad una commissione di docenti del Corso stesso.

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati nel corso triennale in Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali, potranno trovare occupazione come operatori nelle amministrazioni statali e negli enti pubblici e privati preposti non solo alla tutela, conservazione e gestione dei beni archeologici, storico-artistici, archivistici e librari, ma anche alla promozione dell'industria culturale e degli eventi artistici e dello spettacolo. In particolare, per l'ambito archeologico e storico-artistico si segnalano: soprintendenze archeologiche e ai beni artistici, musei nazionali e locali, enti ecclesiastici, istituzioni e fondazioni pubbliche e private, cooperative e altre imprese operanti in vario modo nella ricerca sul campo, nella documentazione, nella classificazione, nello studio e nella pubblicazione di materiali, nonché nella progettazione e allestimento di mostre. Per i laureati con piani di studio orientati al settore archivistico interessanti ambiti di occupazione sono le istituzioni statali del settore, nonché gli enti locali (Regioni, Province, Comuni, Comunità montane e

Città metropolitane), gli istituti di conservazione pubblici e privati, gli enti e organizzazioni pubblici e privati, che svolgano compiti di produzione, gestione, conservazione, valorizzazione e comunicazione dei beni archivistici e librari. Potranno anche trovare occupazione in settori relativi all'editoria e alla stampa.

I laureati con piani di studio particolarmente orientati all'ambito della gestione saranno in grado di operare tanto nell'area pubblica (musei civici, teatri comunali, altri servizi culturali e del tempo libero presso comuni, province e regioni), quanto in imprese di cultura (ad esempio di produzione e distribuzione televisiva, cinematografica, multimediale, in case d'asta, gallerie private etc.) o in fondazioni e associazioni non profit (ad esempio di carattere musicale, culturale, museale, assistenziale, etc.).

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA (CLASSE L5)

Presidente Carlo Natali
Dipartimento di Filosofia e teoria delle scienze
e-mail: natali@unive.it

L'ordinamento del corso di laurea in Lettere costituisce l'evoluzione e l'aggiornamento di quello dell'omonimo Corso istituito nel 2001 che a sua volta trovava origine nel Corso di laurea esistente dal 1969. La trasformazione trova le sue ragioni nella necessità di accogliere a livello di regolamento e di offerta formativa le modifiche introdotte dal DM 204/2007 nelle classi triennali e nella loro articolazione interna. In particolare si sono tenute nel massimo conto le richieste ministeriali per l'acquisizione di crediti che consentano l'accesso alle classi di concorso A/043, A/050, A/051 e A/052, nell'ottica di avere curricula già in grado di soddisfare pienamente dette richieste. I percorsi formativi sono stati resi così più coerenti e ciò ha consentito la riduzione delle prove d'esame, l'aggiornamento delle metodologie didattiche e l'accoglimento delle richieste degli studenti, tendenti ad ottenere una minore frammentarietà e una maggiore professionalità.

Obiettivi formativi

Il laureato in Filosofia dovrà possedere una buona capacità di apprendimento delle tematiche e delle problematiche filosofiche nel loro sviluppo storico e teoretico; la capacità di elaborare autonomamente giudizi critici; la comprensione del testo supportata da una conoscenza di base del dibattito critico contemporaneo.

Il laureato di I livello in Filosofia deve aver sviluppato in maniera costante una capacità di apprendimento, tale da permettergli di accedere a studi superiori con un alto grado di autonomia; egli avrà acquisito le abilità e le capacità specifiche per comunicare informazioni, idee e possibili soluzioni anche ai non specialisti della materia. Tali abilità e conoscenze, così conseguite, dovranno trovare adeguata applicazione professionale che metta in luce le competenze raggiunte nell'ambito degli studi filosofici. È per questo necessario che il laureato conosca almeno una lingua dell'UE, oltre l'italiano: tali capacità linguistiche sono indispensabili per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

I laureati potranno svolgere attività professionali in diversi comparti, mettendo a frutto anche le loro competenze multimediali, soprattutto in campo umanistico. Sarà compito della Facoltà e del Dipartimento l'organizzazione di stages in collaborazione con Enti pubblici e privati.

I contenuti del corso sono articolati in curricula alternativi che sono stati delineati come segue.

1) Percorso “Studi filosofici”, rivolto a coloro che desiderano avere un'ampia preparazione specifica in filosofia e nella sua storia, senza essere interessati all'insegnamento nelle scuole secondarie superiori. Il percorso è così articolato: **Insegnamenti di base**: insegnamenti, per complessivi 48 crediti, nell'ambito disciplinare di "Storia della filosofia e istituzioni di filosofia", di cui, nei seguenti settori: 18 crediti in Filosofia teoretica, 18 crediti in Filosofia morale, 12 crediti in Storia della filosofia. Inoltre, è di base l'insegnamento di 6 crediti compreso nel settore di Lingua e traduzione: lingua inglese. **Insegnamenti caratterizzanti**: insegnamenti, per complessivi 72 crediti,

nell'ambito disciplinare di "Discipline filosofiche", appartenenti ai seguenti settori: Filosofia teoretica, Logica e filosofia della scienza, Filosofia morale, Estetica, Filosofia e teoria dei linguaggi, Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale. Inoltre, è obbligatorio l'insegnamento di 6 crediti compreso nel settore di Pedagogia generale e sociale. **Insegnamenti affini e integrativi:** insegnamenti, per complessivi 18 crediti, da scegliere nei settori di: Psicologia generale, Psicologia dinamica, Sociologia generale. **Altre attività formative:** 12 crediti a scelta dello studente, 3 crediti per ulteriori conoscenze linguistiche attestate, 3 crediti per abilità informatiche e telematiche attestate. **Prova finale:** 12 crediti.

2) Percorso: "Filosofia e Storia", rivolto a coloro che intendono compiere il percorso formativo che li abiliti ad insegnare storia e filosofia nelle scuole secondarie superiori. In esso si dovranno prevedere, oltre a un consistente numero di esami filosofici, esami di discipline storiche per un numero di crediti necessari all'accesso alla classe di concorso 37/A. Il percorso è così articolato: **Insegnamenti di base:** insegnamenti, per complessivi 48 crediti, nell'ambito disciplinare di "Storia della filosofia e istituzioni di filosofia", di cui, nei seguenti settori: 18 crediti in Filosofia teoretica, 18 crediti in Filosofia morale, 12 crediti in Storia della filosofia. Inoltre, di base sono gli insegnamenti compresi nell'ambito disciplinare di "Discipline letterarie, linguistiche e storiche", per complessivi 30 crediti, appartenenti ai seguenti settori: Storia greca, Storia romana, Lingua e traduzione - lingua inglese (6 crediti obbligatori), Storia medievale (6 crediti obbligatori), Storia moderna, Storia contemporanea. **Insegnamenti caratterizzanti:** insegnamenti, per complessivi 48 crediti, nell'ambito disciplinare di "Discipline filosofiche", appartenenti ai seguenti settori: Filosofia teoretica, Logica e filosofia della scienza, Filosofia morale, Estetica, Filosofia e teoria dei linguaggi, Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale. Inoltre, è obbligatorio l'insegnamento di 6 crediti compreso nel settore di Pedagogia generale e sociale. **Insegnamenti affini e integrativi:** insegnamenti, per complessivi 18 crediti, da scegliere nei settori di: Psicologia generale, Psicologia dinamica, Sociologia generale. **Altre attività formative:** 12 crediti a scelta dello studente, 3 crediti per ulteriori conoscenze linguistiche attestate, 3 crediti per abilità informatiche e telematiche attestate. **Prova finale:** 12 crediti.

3) Percorso: "Filosofia e Scienze umane", rivolto a coloro che intendono compiere il percorso formativo che li abiliti ad insegnare scienze umane e filosofia nelle scuole secondarie superiori. In esso si dovranno prevedere, oltre a un consistente numero di esami filosofici, esami di discipline pedagogiche, psicologiche e sociologiche per un numero di crediti necessari all'accesso alla classe di concorso 36/A. Il percorso è così articolato: **Insegnamenti di base:** insegnamenti, per complessivi 48 crediti, nell'ambito disciplinare di "Storia della filosofia e istituzioni di filosofia", di cui, nei seguenti settori: 18 crediti in Filosofia teoretica, 18 crediti in Filosofia morale, 12 crediti in Storia della filosofia. Inoltre, di base sono gli insegnamenti compresi nell'ambito disciplinare di "Discipline letterarie, linguistiche e storiche", per complessivi 30 crediti, appartenenti ai seguenti settori: Storia greca, Storia romana, Lingua e traduzione - lingua inglese (6 crediti obbligatori), Storia medievale (6 crediti obbligatori), Storia moderna, Storia contemporanea. **Insegnamenti caratterizzanti:** insegnamenti, per complessivi 48 crediti, nell'ambito disciplinare di "Discipline filosofiche", appartenenti ai seguenti settori: Filosofia teoretica, Logica e filosofia della scienza, Filosofia morale, Estetica, Filosofia e teoria dei linguaggi, Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale. Inoltre, è obbligatorio l'insegnamento di 6 crediti compreso nel settore di

Pedagogia generale e sociale. **Insegnamenti affini e integrativi:** insegnamenti, per complessivi 18 crediti, da scegliere nei settori di: Psicologia generale, Psicologia dinamica, Sociologia generale. **Altre attività formative:** 12 crediti a scelta dello studente, 3 crediti per ulteriori conoscenze linguistiche attestate, 3 crediti per abilità informatiche e telematiche attestate. **Prova finale:** 12 crediti

I diversi percorsi sono in ogni caso unificati da una base di 60 crediti obbligatori e da un'ampia gamma di esami comuni.

Nell'ambito di ciascun insegnamento dell'offerta formativa prevista, ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi, la didattica prevede: lettura critica dei testi, seminari, laboratori e la verifica delle conoscenze acquisite con prove finali orali e/o scritte. Alla fine del triennio il laureato in Filosofia saprà ricostruire gli snodi fondamentali dello sviluppo storico del pensiero filosofico occidentale, innanzitutto sulla scorta di manuali di livello universitario; possiederà una adeguata competenza di base intorno ad alcuni imprescindibili testi classici della filosofia, con particolare riferimento ai seguenti autori: Platone, Aristotele, Agostino, Tommaso d'Aquino, Cartesio, Hume, Kant, Hegel, di ciascuno dei quali i laureati dovranno aver studiato, in tutto o in parte, almeno una delle opere principali.

Nell'ambito di ciascun insegnamento sono previste elementari attività di seminario e di laboratorio, con la partecipazione attiva e verificabile degli studenti. Alla fine del triennio il laureato in Filosofia avrà acquisito la capacità di padroneggiare i classici metodi dell'argomentazione filosofica, applicandoli alla impostazione e, eventualmente, alla soluzione di problemi sia tradizionali sia originali; esporre le proprie tesi argomentandole ed esprimendole senza ambiguità, in modo che possano risultare facilmente recepibili da un uditorio di specialisti, ma anche facilmente traducibili per un uditorio di non specialisti; condurre autonomamente ricerche, sapendosi orientare nella organizzazione di opportune bibliografie; detenere quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi.

L'autonomia di giudizio sarà conseguita attraverso il confronto diretto e comparativo di documenti, fonti, letteratura critica, da verificare in sede di esame e soprattutto nella prova finale. Alla fine del triennio il laureato in Filosofia avrà acquisito la capacità di comprendere, di fronte ai problemi sociali più rilevanti, quale sia il possibile contributo che la riflessione filosofica può dare per ottenere una loro adeguata impostazione teorica; trattare con competenza almeno uno di questi problemi sociali, legati in particolare alla contemporaneità, mostrando adeguata consapevolezza delle conseguenze etiche che discendono dalla impostazione teorica che al problema si è data.

Sono previste prove specifiche per il raggiungimento degli standard europei: 3 crediti di idoneità di lingua inglese e 3 crediti di idoneità informatica. Nella frequenza ai corsi, libera ma vivamente consigliata, lo studente potrà acquisire una competenza linguistica con specifico riferimento ai lessici disciplinari, di sostanziale importanza nell'ambito filosofico. Tale competenza potrà essere verificata attraverso l'esposizione orale e/o scritta in attività di tipo seminariale.

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati in Filosofia sono indirizzati in primo luogo verso la specializzazione nel campo della ricerca filosofica. D'altra parte, come risulta dai dati recentemente forniti dal sistema informativo AlmaLaurea, i titolari della laurea di primo livello in Filosofia si segnalano per la notevole duttilità occupazionale. Chi non intendesse proseguire gli studi per il conseguimento della laurea magistrale, troverebbe comunque buone possibilità di

accesso ai seguenti ambiti lavorativi: ricerca e selezione del personale per le aziende; gestione e formazione del personale nelle aziende e negli enti pubblici; organizzazione di attività culturali per biblioteche, enti locali e fondazioni; organizzazione, per conto di enti pubblici o privati, di corsi di aggiornamento in etica applicata (ad esempio, nei settori: biologico, medico, economico, ecologico); ruoli di responsabilità nella pubblica amministrazione, ma anche nella gestione delle strutture universitarie. Altri possibili ambiti occupazionali sono offerti dall'editoria (tradizionale e multimediale), dal marketing e dalla pubblicità. È possibile anche l'accesso a master universitari di primo livello legati alla filosofia e alla pratica filosofica.

Per quanto concerne, invece, l'insegnamento nelle scuole e nei licei, le normative attualmente in vigore prevedono che al triennio debba aggiungersi il biennio specialistico e l'abilitazione.

CORSO DI LAUREA IN LETTERE (CLASSE L10)

Presidente Aldo Maria Costantini
Dipartimento di Italianistica e Filologia Romanza
e-mail: costaldo@unive.it

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Lettere si propone di fornire una solida formazione di base, metodologica e storica, nell'ambito delle scienze dell'antichità, delle scienze filologico-letterarie e delle scienze della comunicazione linguistica. Lo studio della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, sarà diversificato nei curricula attivati, volti ad approfondire aspetti complementari ma diversi della cultura occidentale e specificamente orientati a maturare un approccio critico nei confronti di vaste problematiche legate al mondo antico o alla lingua e letteratura italiana, o all'ambito della comunicazione linguistica. Tali obiettivi saranno anche raggiunti con l'uso di strumentazioni specifiche legate ai processi cognitivi dei singoli ambiti e, soprattutto, mediante una conoscenza diretta di testi e documenti in originale, che costituisce il fondamentale approccio critico per la comprensione del mondo contemporaneo.

L'offerta formativa è articolata in tre percorsi: 1) Scienze dell'antichità; 2) Scienze del testo letterario; 3) Scienze umanistiche della comunicazione. 60 crediti comuni a tutti i percorsi sono dedicati a materie afferenti a specifici settori scientifico disciplinari negli ambiti della Letteratura italiana, Linguistica italiana, Linguistica e glottologia, Letteratura latina, Storia e Geografia. Le discipline presenti in questi settori rappresentano i fondamenti didattici indispensabili e consentono di ottenere il requisito minimo previsto per l'ammissione alle diverse classi di abilitazione all'insegnamento.

Per ciascuno dei percorsi è stata fissata una specifica organizzazione degli insegnamenti, qui sinteticamente indicata.

Percorso in Scienze dell'antichità. Insegnamenti di base: lo studente dovrà acquisire, come formazione di base, 6 crediti nel settore della Letteratura italiana, 12 crediti nel settore della Glottologia e linguistica, 30 crediti nei settori della Storia greca (12 crediti), Storia romana (12 crediti) e della Geografia (6 crediti) e 12 crediti nei settori della Lingua e letteratura greca (6 crediti) e della Lingua e letteratura latina (6 crediti). **Insegnamenti caratterizzanti:** le discipline caratterizzanti il percorso di Scienze dell'Antichità prevedono ulteriori approfondimenti nel settore della Letteratura italiana (6 crediti) e nell'ambito della Filologia, linguistica e letteratura, l'acquisizione di 36 crediti nei seguenti settori: Lingua e letteratura greca (6 crediti), Lingua e letteratura latina (6 crediti), Linguistica italiana (12 crediti) e 12 crediti a scelta tra: Filologia classica, Civiltà bizantina, Letteratura latina medievale e umanistica. È prevista inoltre l'acquisizione di 18 crediti nell'ambito delle discipline storiche, archeologiche e della storia dell'arte di cui 12 crediti nel settore dell'Archeologia classica e 6 crediti in un settore a scelta tra: Numismatica, Etruscologia e antichità italiche, Civiltà egee e Assiriologia. **Insegnamenti affini e integrativi:** sono previsti 6 crediti nel settore della Storia del Vicino Oriente antico e 12 crediti da acquisire come approfondimento di discipline

filologiche, storiche, archeologiche in diversi settori a scelta tra: Papirologia, Paleografia, Preistoria e protostoria, Egittologia e civiltà copta, Anatolistica, Storia delle religioni, Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico. **Altre attività formative:** sono previsti 6 crediti di tirocinio formativo e di orientamento, l'acquisizione di un'idoneità informatica (3 crediti) e di una idoneità linguistica (3 crediti) e un'ulteriore prova di lingua straniera (6 crediti); 12 crediti per insegnamenti a libera scelta dello studente. **Prova finale:** 12 crediti

Percorso in Scienze del testo letterario. Insegnamenti di base: lo studente dovrà acquisire, come formazione di base, 12 crediti nel settore della Letteratura italiana e 6 crediti nel settore della Letteratura italiana contemporanea, 6 crediti nel settore della Filologia e linguistica romanza e 12 in quello della Glottologia e linguistica. Nell'ambito delle discipline storiche e geografiche sono previsti inoltre: 6 crediti di Storia romana, 6 crediti di Geografia e 12 crediti da scegliere tra i seguenti settori: Storia greca, Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea. Sono previsti inoltre 12 crediti di Lingua e letteratura latina. **Insegnamenti caratterizzanti:** le discipline caratterizzanti il percorso di Scienze del testo letterario prevedono i seguenti approfondimenti: almeno 12 crediti nel settore della Letteratura italiana, almeno 6 crediti di Filologia della letteratura italiana ed ulteriori 6 crediti da acquisire eventualmente nel settore della Critica letteraria e letterature comparate; sono previsti inoltre 12 crediti nel settore della Linguistica italiana e 6 crediti a scelta in uno dei seguenti settori: Lingua e letteratura greca, Lingua e letteratura latina, Filologia classica, Civiltà bizantina, Letteratura latina medievale e umanistica. Infine lo studente dovrà sostenere un esame di 6 crediti a scelta tra: Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Discipline dello spettacolo, Cinema, fotografia e televisione, Musicologia e storia della musica. **Insegnamenti affini e integrativi:** sono previsti 18 crediti da acquisire come approfondimento di discipline filosofiche, storiche, letterarie in diversi settori a scelta, tra i quali: Filosofia teoretica, Estetica, Filosofia e teoria dei linguaggi, Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia greca, Storia romana, Letteratura francese, Letteratura inglese, Letteratura tedesca. **Altre attività formative:** sono previsti 6 crediti di tirocinio formativo e di orientamento, l'acquisizione di un'idoneità informatica (3 crediti) e di una idoneità linguistica (3 crediti) e un'ulteriore prova di lingua straniera (6 crediti); sono previsti 12 crediti per insegnamenti a libera scelta dello studente. **Prova finale:** 12 crediti.

Percorso in Scienze umanistiche della comunicazione. Insegnamenti di base: lo studente dovrà acquisire, come formazione di base, 12 crediti nel settore della Letteratura italiana e 6 crediti nel settore della Letteratura italiana contemporanea, 6 crediti nel settore della Filologia e linguistica romanza e 12 in quello della Glottologia e linguistica. Nell'ambito delle discipline storiche e geografiche sono previsti inoltre: 6 crediti di Storia romana, 6 crediti di Geografia e 12 crediti da scegliere tra i seguenti settori: Storia greca, Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea. Sono previsti inoltre 12 crediti di Lingua e letteratura latina. **Insegnamenti caratterizzanti:** le discipline caratterizzanti il percorso di Scienze umanistiche della comunicazione prevedono i seguenti approfondimenti: 6 crediti di Filologia della letteratura italiana, 6 crediti di Critica letteraria e letterature comparate e 6 crediti nel settore della Letteratura italiana o in quello della Letteratura italiana contemporanea; sono previsti inoltre 6 crediti di Letteratura latina medievale e umanistica e 18 crediti nel settore della Linguistica italiana. Infine lo studente dovrà sostenere un esame di 6 crediti a scelta tra: Storia

dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Discipline dello spettacolo, Cinema, fotografia e televisione, Musicologia e storia della musica. **Insegnamenti affini e integrativi:** sono previsti 6 crediti nel settore dell'Informatica e 12 crediti da acquisire come approfondimento di discipline filosofiche, storiche, letterarie in diversi settori a scelta, tra i quali: Filosofia teoretica, Estetica, Filosofia e teoria dei linguaggi, Storia greca, Storia romana, Letteratura francese, Letteratura inglese, Letteratura tedesca. **Altre attività formative:** sono previsti 6 crediti di tirocinio formativo e di orientamento, l'acquisizione di un'idoneità informatica (3 crediti) e di una idoneità linguistica (3 crediti) e un'ulteriore prova di lingua straniera (6 crediti), sono previsti 12 crediti per insegnamenti a libera scelta dello studente. **Prova finale:** 12 crediti.

Il laureato in Lettere avrà acquisito la conoscenza delle materie di formazione generale del percorso scelto; la conoscenza teorico-metodologica delle problematiche relative alle materie stesse; la conoscenza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'unione europea.

Tali obiettivi potranno essere conseguiti, nell'ambito di ciascun insegnamento dell'offerta formativa, attraverso la lettura critica dei testi, la partecipazione a lezioni di carattere anche seminariale e attraverso una verifica delle conoscenze acquisite con prove finali orali e/o scritte.

Nella frequenza ai corsi, libera ma vivamente consigliata, lo studente potrà inoltre acquisire una competenza linguistica con riferimento ai lessici specifici del settore. Tale competenza potrà essere verificata attraverso l'esposizione orale e/o scritta in attività di tipo seminariale.

Prova finale

La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato scritto che sia il prodotto di approfondimento personale di contenuti coerenti con il percorso formativo. Potrà avere forma di riesame critico o di discussione di una questione scientifica, oppure di una rassegna bibliografica relativa ad uno specifico tema. Potrà anche concernere l'analisi di una fonte, edita o inedita, o proporre l'edizione della fonte stessa.

Il lavoro sarà compiuto sotto la supervisione di uno o più relatori e discusso davanti ad una commissione di docenti del corso stesso.

Sbocchi occupazionali e professionali

Gli studenti del corso di laurea in Lettere potranno operare professionalmente in enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, nei settori dell'editoria, del giornalismo, in istituti e fondazioni che operano in specifici settori dell'offerta culturale. Gli studenti del corso di laurea in Lettere maturano inoltre la formazione di base che è requisito indispensabile per l'avviamento ad un percorso formativo per l'inserimento nell'ambito dell'insegnamento nelle scuole medie (inferiori e superiori).

CORSO DI LAUREA
IN SCIENZE DELLA SOCIETÀ E DEL SERVIZIO SOCIALE
(CLASSE L 39)

Presidente: Giuliana Chiaretti
Dipartimento di Filosofia e teoria delle scienze
e-mail: chiarett@unive.it
Segreteria
Palazzina F.ta Briati, Dorsoduro 2530, 30123 Venezia
☎ 041.23.46.011 - fax 041.52.46.793
Sito internet: <http://venus.unive.it/philo> > CdL in Servizio sociale
e-mail: class@unive.it

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in “Scienze della società e del servizio sociale” si caratterizza per un’impostazione umanistica nella lettura dei fenomeni sociali e nella definizione delle prassi di intervento sociale, e per il tratto interdisciplinare delle conoscenze e competenze fornite. Il corso si articola in insegnamenti che riguardano l’ordinamento giuridico-normativo della vita sociale e la comprensione storico-sociologica dei principali caratteri e tendenze della società contemporanea: la struttura economico-sociale, l’economia del mercato globale e le connesse forme di lavoro, le disuguaglianze, le trasformazioni della famiglia, l’immigrazione, la democrazia e lo stato sociale, i principi fondanti l’etica sociale, i diritti umani e della persona. L’insieme di questi saperi è arricchito dalle tematiche proprie della psicologia sociale e della comunicazione, della psicologia dello sviluppo nelle sue differenti espressioni culturali, della psicologia del lavoro e della sanità pubblica. Fin dal primo anno del corso di laurea alle scienze della società si affiancano le scienze del servizio sociale che completano e orientano professionalmente il percorso formativo. L’apprendimento di teorie e metodologie per la progettazione e attuazione di processi di aiuto, intervento e prevenzione di situazioni problematiche e di disagio, personali e collettive, unito alla conoscenza dei modelli di organizzazione dei servizi sociali e delle politiche pubbliche e sociali, consentirà di acquisire quelle capacità e competenze che individuano il campo del lavoro e dell’assistenza sociale e che sono richieste all’interno di diversi sistemi e ambiti socio-assistenziali.

Piano di studi

I anno

- Diritto pubblico e amministrativo
- Etica sociale e bioetica (mutuazione interna da Bioetica I)
- Lingua inglese
- Psicologia sociale e della comunicazione
- Storia contemporanea
- Teorie del servizio sociale
- Teorie sociologiche

II anno

- Diritto privato e di famiglia
- Metodologia e tecniche della ricerca sociale

- Metodologie del servizio sociale I
- Organizzazione del servizio sociale
- Psicologia delle età della vita
- Sociologia del lavoro e dell'organizzazione
- Sociologia della famiglia e della vita quotidiana
- Tirocinio

III anno

- Metodologie del servizio sociale II
- Politiche pubbliche e sociali
- Psicologia sociale e del lavoro
- Sanità pubblica
- Sociologia delle migrazioni e delle relazioni interculturali
- Tirocinio
- 2 insegnamenti a libera scelta (tra quelli previsti nell'Ateneo)

Articolazione dei crediti nel percorso formativo. Insegnamenti di base: 48 crediti totali, acquisibili nelle discipline sociologiche: Teorie sociologiche (SPS/07, 9 crediti), giuridiche: Diritto pubblico e amministrativo (IUS/09, 9 crediti), psicologiche: Psicologia sociale e della comunicazione (M-PSI/05, 9 crediti), politico-economiche: Politiche pubbliche e sociali (SPS/04, 9 crediti), storico-antropologiche, nel complesso 12 crediti così suddivisi: Etica sociale e bioetica (M-FIL/03, 6 crediti) Storia contemporanea (M-STO/04, 6 crediti). **Insegnamenti caratterizzanti:** 72 crediti totali, acquisibili nelle discipline del servizio sociale (SPS/07, 33 crediti), sociologiche (SPS/07, 12 crediti), psicologiche (M-PSI/05, 12 crediti), giuridiche: Diritto privato e di famiglia (IUS/01, 9 crediti), mediche: Sanità pubblica (MED/42, 6 crediti). **Insegnamenti affini e integrativi:** 18 crediti totali, acquisibili attraverso l'apprendimento della lingua inglese (L-LIN/12, 6 crediti) e di discipline sociologiche (12 crediti), suddivisi tra i seguenti insegnamenti: Sociologia del lavoro e dell'organizzazione (SPS/09, 6 crediti) e Metodologia e tecniche della ricerca sociale (SPS/07, 6 crediti). **Altre attività formative:** 12 crediti (a scelta, acquisibili tra gli insegnamenti attivati nell'Ateneo); tirocinio: 18 crediti. **Prova finale:** 12 crediti. **Totale dei crediti:** 180.

Il piano di studi consiste nell'indicazione della preferenza dei due insegnamenti a libera scelta.

Sono previste le seguenti propedeuticità: gli esami di Teorie del servizio sociale e Metodologie e tecniche del servizio sociale I sono propedeutici al 1° modulo di tirocinio; l'esame di Organizzazione del servizio sociale è propedeutico al 2° modulo di tirocinio; l'esame di Diritto pubblico e amministrativo è propedeutico all'esame di Diritto privato e di famiglia; l'esame di Metodologie e tecniche del servizio sociale I è propedeutico all'esame di Metodologie e tecniche del servizio sociale II; l'esame di Lingua inglese è propedeutico agli esami del III anno; l'esame di Teorie sociologiche è propedeutico all'esame di Sociologia della famiglia e della vita quotidiana.

Requisiti di accesso

Non sono previsti requisiti d'accesso ma tutti gli immatricolati sono tenuti a sostenere nel corso del primo anno una prova di italiano scritto e di conoscenze storico-sociali. In

caso di non superamento della prova gli studenti saranno tenuti a frequentare corsi di recupero appositamente organizzati per un'ulteriore verifica.

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria solo per il tirocinio, per gli insegnamenti fondamentali e a libera scelta è fortemente consigliata.

Prova finale

La prova finale consiste in una tesi scritta (indicativamente di 80 cartelle di 2.000 battute ciascuna). L'argomento di tesi è concordato, almeno sei mesi prima della discussione, con un docente del Corso di laurea o della Facoltà. La tesi è discussa di fronte a una Commissione formata in base al Regolamento didattico della Facoltà. La valutazione finale di Laurea si ottiene aggiungendo alla media curriculare un punteggio determinato in base al Regolamento didattico della Facoltà di Lettere e filosofia.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il laureato in “Scienze della società e del servizio sociale” è in grado di svolgere attività di assistenza e di intervento, di operare sul territorio in una logica di rete, di ricoprire i ruoli e le funzioni che definiscono la professione di “assistente sociale” e delineano anche un profilo professionale di esperto del lavoro sociale.

Gli ambiti occupazionali previsti sono: istituzioni e organizzazioni private nazionali e multinazionali; amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese. Tali attività potranno essere svolte in diverse aree: di aiuto nei processi di inclusione sociale, preventivo-promozionali, organizzative, didattico-formative e di ricerca. Il laureato in “Scienze della società e del servizio sociale” può accedere all'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli Assistenti sociali – sezione B, e, dopo il superamento, conseguire il titolo professionale di assistente sociale.

CORSO DI LAUREA IN STORIA (CLASSE L42)

Presidente: Giuseppe Del Torre
Referente: Sergio Zamperetti
Dipartimento di Studi storici
e-mail: deltorre@unive.it, zamperet@unive.it

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Storia è attivo da un quarto di secolo a Ca' Foscari e si avvale dell'opera di una trentina di docenti i cui interessi di ricerca garantiscono la copertura di aree cronologiche, geografiche e tematiche molto ampie (dalla storia antica a quella contemporanea italiana, europea, del mondo mediterraneo, del Vicino e Medio Oriente, con particolare attenzione per la storia sociale, economica, politico-istituzionale e religiosa, e per le discipline antropologiche ed etnografiche).

La formazione offerta dal Corso privilegia ovviamente in modo particolare l'ambito della cultura storica, ma affianca ad essa una attenzione più generale ad una preparazione di base in campo umanistico, garantita in tutti i percorsi di studio dalla presenza di insegnamenti storico-letterari e storico-artistico-archeologici. Anche le lingue straniere sono presenti nel curriculum dello studente di Storia che, perfezionandone la padronanza acquisita nella scuola, potrà accostarsi più facilmente agli strumenti di ricerca e documentazione a livello internazionale. In questo sarà aiutato anche dalle conoscenze che avrà modo di acquisire nell'ambito dell'informatica e della documentazione elettronica.

La formazione storica, come è ovvio, risulta nettamente privilegiata nei percorsi di studio, che prevedono l'apprendimento e la pratica delle principali metodologie e delle nozioni fondamentali lungo un arco cronologico lungo, che va dall'antichità ai nostri giorni. Ogni laureato in Storia quindi, avrà acquisito familiarità con le linee generali della storia dell'umanità (54 CFU sono dedicati obbligatoriamente alle discipline storiche dall'antichità ai giorni nostri) ma allo stesso tempo si sarà accostato ai linguaggi e agli stili storiografici, così come alle fonti storiche, specifici delle varie epoche. Così facendo, avrà dunque ottenuto una conoscenza diretta delle fonti per la ricerca storica assieme ai principali strumenti necessari ad un loro corretto uso ed interpretazione.

L'articolazione didattica del Corso di laurea in Storia assume da quest'anno una spiccata caratterizzazione nel senso della facilità di approccio da parte dello studente. Sono infatti disponibili quattro percorsi: **Storico**, **Storico-antropologico**, **Storico-letterario**, **Storico-filosofico**.

1) Il percorso **Storico** raccoglie in sé tutte le possibili opzioni di carattere cronologico e consente allo studente di approfondire lo studio del periodo storico che più lo attrae o lo interessa, esercitando la propria facoltà di scelta tra le opzioni disponibili nel piano di studio.

Articolazione dei crediti: 1) Esami obbligatori: 6 Storia greca I, 12 Storia romana, 12 Storia medievale, 12 Storia moderna, 12 Storia contemporanea, 6: Geografia I, 6: Antropologia culturale I. **2) Esami a scelta** (lo studente deve esercitare un'opzione per ciascun gruppo di esami a seconda dei CFU indicati): 6: Storia delle istituzioni medievali;

Storia di Venezia nel medioevo, 12 Storia comparata dei sistemi economici e sociali 1 e 2; Storia sociale; Storia dell'Italia contemporanea; Storia delle donne I e II; Storia della Scienza, Storia dei Paesi slavi, Storia della Russia I (tace 2008-2009); 12: Letteratura greca o Letteratura latina o Letteratura italiana (o Letteratura italiana moderna e contemporanea e Letteratura italiana contemporanea esame da 12): 6: Archeologia e storia dell'arte greca e romana I, Archeologia e storia dell'arte del VOA I, Archeologia medievale I; Storia dell'arte medievale I; Storia dell'arte moderna I Storia dell'arte contemporanea I; 6: Storia della comunicazione scritta; Biblioteconomia I; Paleografia latina I; Diplomatica I, Codicologia I, Numismatica antica I; 6: Storia delle religioni; Storia delle chiese cristiane, Lingua e letteratura ebraica, Filosofia teoretica, Filosofia morale, Storia della filosofia; 24: Storia bizantina, Storia del diritto e delle istituzioni giuridiche dal medioevo all'età contemporanea, Storia degli antichi stati italiani, Storia della comunicazione scritta, Storia delle religioni, Storia delle chiese cristiane, Storia greca II, Epigrafia greca, Epigrafia latina; Egittologia, Storia del VOA; Istituzioni di letteratura greca, Letteratura greca; Assiriologia; Ittitologia; Introduzione allo studio del latino, Letteratura latina; Glottologia; Storia dell'Africa, Antropologia culturale, Etnologia, Antropologia sociale, Storia delle tradizioni popolari, Teorie sociologiche, Sociologia economica, Geografia II; 6: Lingua inglese I, Lingua francese I, Lingua tedesca I, Lingua spagnola I. **Esami liberi:** 12 crediti scelti autonomamente dallo studente. **Tirocinio:** 6 crediti di tirocinio o attività sostitutiva. **Idoneità:** 3 Idoneità informatica di I livello; 3 Lingua inglese veicolare. **Prova finale:** 12 tesi di laurea.

2) Il percorso **Storico-antropologico** costituisce un'importante novità di quest'anno, perché affianca alla preparazione storica di base la possibilità di costruire una formazione etnoantropologica completa, grazie alle opzioni presenti nel piano di studio che consentono di inserire insegnamenti dell'area antropologica fino a 42 CFU. E' bene sottolineare che, grazie a queste caratteristiche, il percorso Storico-antropologico del CdL in Storia sostituisce a tutti gli effetti il percorso Percorso Demo-Etno-Antropologico presente nel CdL in Beni culturali della nostra Facoltà fino all'anno accademico scorso. **Articolazione dei crediti: Esami obbligatori:** 6 Storia greca I, 12 Storia romana, 12 Storia medievale, 12 Storia moderna, 12 Storia contemporanea, 6 Geografia, 12: Antropologia culturale. **Esami a scelta** (lo studente deve esercitare un'opzione per ciascun gruppo di esami a seconda dei CFU indicati) 6: Istituzioni di letteratura greca, Introduzione allo studio del latino, Letteratura italiana 1, Letteratura italiana 2, Letteratura italiana 3, Letteratura italiana 4, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Letteratura italiana contemporanea; 6 Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia e storia dell'arte del VO, Archeologia medievale; Storia dell'arte medievale; Storia dell'arte moderna; Storia dell'arte contemporanea; 6: Storia della comunicazione scritta; Biblioteconomia; Paleografia latina; Diplomatica, Codicologia, Numismatica; 12 Storia comparata dei sistemi economici e sociali; Storia sociale; Storia dell'Italia contemporanea; Storia delle donne; Storia della Scienza, Storia dei Paesi slavi, Storia della Russia (tace 2008-2009). 6 Storia delle religioni; Storia delle chiese cristiane, Filosofia teoretica, Filosofia morale, Storia della filosofia; 30 Etnologia, Antropologia sociale, Storia delle tradizioni popolari, Storia dell'Africa, Teorie sociologiche, Sociologia economica, Glottologia, Geografia II, Storia del diritto e delle istituzioni giuridiche dal medioevo all'età contemporanea. 6 Lingua inglese, Lingua francese, Lingua tedesca, Lingua spagnola. **Esami liberi:** 12 crediti scelti autonomamente dallo studente. **Tirocinio:** 6 crediti di tirocinio o attività sostitutiva. **Idoneità:** 3 Idoneità informatica di I livello, 3 Lingua inglese veicolare. **Prova finale:** 12: tesi di laurea

3) Il percorso Storico-letterario consente di unire allo studio della storia quello delle discipline letterarie e storico letterarie (da 36 a 48 CFU) orientando in particolare la formazione universitaria verso l'insegnamento nella scuola secondaria. Infatti, scegliendo questo percorso il laureato in storia avrà acquisito già con il diploma triennale i crediti richiesti dall'attuale ordinamento per accedere alle classi di concorso 43/a o 50/a o 51/a (a seconda delle scelte operate). **Articolazione dei crediti: Esami obbligatori:** 6 Storia greca I, 12 Storia romana, 12 Storia medievale, 12 Storia moderna, 12 Storia contemporanea, 12: Geografia, 6 Antropologia culturale, 12: Letteratura italiana (esame da 12), 12: Letteratura latina (12). **Esami a scelta** (lo studente deve esercitare un'opzione per ciascun gruppo di esami a seconda dei CFU indicati): 12: Linguistica italiana o Storia della lingua italiana, 6: Storia della comunicazione scritta; Biblioteconomia; Paleografia latina, Diplomatica, Codicologia, Numismatica antica, 6 Storia delle religioni; Storia delle chiese cristiane, 6: Storia bizantina; Storia del diritto e delle istituzioni giuridiche dal medioevo all'età contemporanea, Storia degli antichi stati italiani; Storia della comunicazione scritta; Storia delle religioni; Storia delle chiese cristiane; Storia del VOA; Storia dell'Africa, Antropologia sociale, Storia delle tradizioni popolari, Teorie sociologiche, Sociologia economica; 12: **classe 43/A:** Fondamenti di linguistica, Glottologia; **classe 50/A:** Storia bizantina, Storia del diritto e delle istituzioni giuridiche dal medioevo all'età contemporanea, Storia degli antichi stati italiani, Storia della comunicazione scritta; Storia delle religioni; Storia delle chiese cristiane; Storia del VOA; Storia dell'Africa, Etnologia, Antropologia culturale, Antropologia sociale, Storia delle tradizioni popolari, Teorie sociologiche, Sociologia economica; **classe 51/A:** Introduzione allo studio del latino, Storia della lingua latina, Filologia latina. 6 Lingua inglese, Lingua francese, Lingua tedesca, Lingua spagnola. **Esami liberi:** 12 crediti scelti autonomamente dallo studente. **Tirocinio:** 6 crediti di tirocinio o attività sostitutiva. **Idoneità:** 3 Idoneità informatica di I livello, 3 Lingua inglese veicolare. **Prova finale:** 12 tesi di laurea.

4) Il percorso Storico-filosofico permette di accostare ad una preparazione storica di carattere generale lo studio delle discipline filosofiche e storico filosofiche (36 CFU). Così facendo, il laureato in storia avrà anche acquisito già con il diploma triennale i crediti richiesti dall'attuale ordinamento per accedere alla classe di concorso 37/a (Storia e filosofia nei licei).

Articolazione dei crediti: Esami obbligatori: 6 Storia greca I, 12 Storia romana, 12 Storia medievale, 12 Storia moderna, 12 Storia contemporanea, 6 Geografia I, 6 Antropologia culturale, 12 Filosofia teoretica, 12 Storia della filosofia. **Esami a scelta** (lo studente deve esercitare un'opzione per ciascun gruppo di esami a seconda dei CFU indicati): 12 Filosofia morale, Estetica, Filosofia del linguaggio; 12: Letteratura italiana, Letteratura italiana moderna e contemporanea e Letteratura italiana contemporanea (esame da 12); 6 Archeologia e storia dell'arte greca e romana I, Archeologia e storia dell'arte del VO I, Archeologia medievale I; Storia dell'arte medievale I; Storia dell'arte moderna I Storia dell'arte contemporanea I; 18: Storia bizantina; Storia del diritto e delle istituzioni giuridiche dal medioevo all'età contemporanea, Storia degli antichi stati italiani; Storia della comunicazione scritta; Biblioteconomia; Storia delle religioni; Storia delle chiese cristiane; Storia del VOA; Storia greca; Storia dell'Africa, Etnologia, Antropologia sociale, Storia delle tradizioni popolari, Teorie sociologiche, Sociologia economica, Geografia II; Istituzioni di letteratura greca, Letteratura greca, Introduzione allo studio del latino, Letteratura latina; 6 Lingua inglese, Lingua francese, Lingua tedesca,

Lingua spagnola. **Esami liberi:** 12 crediti scelti autonomamente dallo studente. **Tirocinio:** 6 crediti di tirocinio o attività sostitutiva.

Idoneità: 3 Idoneità informatica di I livello, 3 Lingua inglese veicolare. **Prova finale:** 12 tesi di laurea.

Prova finale

La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato scritto, risultato dell'approfondimento di contenuti coerenti con il percorso formativo e con le possibilità occupazionali. Esso potrà consistere nell'esposizione dei punti qualificanti e nella discussione critica di una questione storiografica, ovvero nell'elaborazione di una rassegna bibliografica ragionata attorno ad uno specifico tema. In alternativa, potrà anche essere costruito attorno all'analisi di una fonte documentaria edita o inedita, ovvero nell'edizione della fonte stessa. Allo stesso modo, in particolare se incentrato attorno a tematiche di storia contemporanea ovvero demotnoantropologiche, l'elaborato potrà essere costruito sulla presentazione e discussione di fonti orali, cinematografiche e fotografiche. Soprattutto in questi ultimi casi, il testo scritto potrà essere affiancato da una elaborazione multimediale presentata in formato digitale. Il lavoro sarà compiuto sotto la supervisione di uno o più relatori e discusso dinanzi ad una commissione di docenti del Corso di laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali

La presenza nei percorsi di studio di attività di tirocinio da svolgersi presso aziende e istituti culturali e di ricerca pubblici e privati convenzionati con Ca' Foscari, garantisce allo studente un primo contatto col mondo del lavoro e una possibile prospettiva per il futuro. Nell'ambito della Facoltà di Lettere è comunque aperta per il laureato in Storia la possibilità di proseguire gli studi con le Lauree Magistrali in *Storia dal medioevo all'età contemporanea* (l'accesso è comunque garantito per tutti i percorsi), *Storia, filologia e letterature del mondo antico*, *Scienze delle religioni*, *Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica* (accesso possibile a seconda dei percorsi scelti). L'ulteriore livello di formazione universitaria è garantito dal dottorato di ricerca in *Storia dell'arte, archeologia e storia antica* e da quello in *Storia sociale europea dal medioevo all'età contemporanea* che condivide una parte delle attività con *The European Doctorate: Social History of Europe and the Mediterranean, "Building on the Past"*.

2) CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ANTROPOLOGIA CULTURALE, ETNOLOGIA, ETNOLINGUISTICA (CLASSE LM 1)

Referente: Glauco Sanga
Dipartimento di Studi storici
e-mail: sanga@unive.it

La motivazione che sta alla base della trasformazione del corso è la necessità di adeguare l'ordinamento alle nuove disposizioni ministeriali, che separano il percorso triennale da quello magistrale. Questa separazione ha consentito di disegnare un percorso di studi meglio definito, e di prevedere, anche attraverso la creazione di distinti *curricula*, accanto a quella antropologica, una preparazione specificamente storico-geografica e una specificamente etnolinguistica, quest'ultima destinata ai laureati in Lingue orientali, africane e slave.

Obiettivi formativi

In un momento storico in cui i processi di globalizzazione impongono contatti e relazioni interculturali sempre più estesi e profondi, appare essenziale l'apporto dell'antropologia culturale per poter cogliere le più significative dinamiche della trasformazione culturale del territorio e dei gruppi umani che lo popolano e lo plasmano attraverso un agire che è pratico e simbolico ad un tempo.

La rapida trasformazione dei quadri antropici, culturali e ambientali, sollecita l'analisi dei connessi rischi di crisi economica, psicologica, culturale, e delle possibili modalità di intervento. Particolare attenzione sarà rivolta allo studio del rapporto tra localismo e identità, radicamento e appartenenza, gruppi umani e territorio. Saranno prese in considerazione le nuove sfide connesse ai fenomeni migratori, alla delocalizzazione e allo spaesamento, ai contesti postcoloniali e neocoloniali, alle sintesi culturali che emergono dall'incontro-scontro delle diversità. Si tratta di fornire competenze sempre più necessarie in società multietniche collocate in contesti territoriali sottoposti a vistosi processi di ridefinizione funzionale (urbanizzazione, migrazione, impoverimento) e a conseguenti movimenti di difesa, rivendicazione e riscatto (recupero della gestione diretta del territorio, delle economie locali, dei saperi tradizionali).

Piano di studi.

Il corso di laurea si articola in tre curricula:

1) Antropologico. Insegnamenti caratterizzanti: 54 crediti, di cui 36 di antropologia (24 crediti di Antropologia culturale, Antropologia sociale, Etnografia, Storia delle tradizioni popolari; 12 crediti a scelta tra Antropologia applicata, Antropologia della salute, Antropologia giuridica, Antropologia visiva, Etnografia dell'America, Etnografia dell'Oceania, Etnografia e storia dell'Africa, Etnologia, Etnomusicologia, Etnopsichiatria e psichiatria clinica: epistemologia e storia, Storia della cultura materiale e museografia etnografica); 6 di sociologia (Sistemi sociali comparati); 12 di storia e geografia (a scelta tra: Geo-

grafia dei paesi in via di sviluppo, Geografia economica, Metodi quantitativi per le scienze sociali, Storia della geografia e delle esplorazioni, Storia orale, Storia sociale). **Insegnamenti affini e integrativi:** 12 crediti: 6 di Etnolinguistica e 6 a scelta tra Dialettologia italiana, Diritti umani e politiche di cittadinanza, Diritto delle comunità islamiche, Economia del welfare e politiche sociali in Europa, Epistemologia delle scienze economiche e sociali, Fonetica, Legislazione europea sull'immigrazione, Linguistica africana, Organizzazione economica internazionale, Storia economica. **Altre attività formative:** 24 crediti, di cui 12 di tirocinio, 12 a libera scelta dello studente. **Prova finale:** 30 crediti

2) Storico-geografico. Insegnamenti caratterizzanti: 54 crediti, di cui 30 di antropologia (18 crediti di Antropologia culturale, Antropologia sociale, Storia delle tradizioni popolari; 12 crediti a scelta tra Antropologia applicata, Antropologia della salute, Antropologia giuridica, Antropologia visiva, Etnografia, Etnografia dell'America, Etnografia dell'Oceania, Etnografia e storia dell'Africa, Etnologia, Etnomusicologia, Etnopsichiatria e psichiatria clinica: epistemologia e storia, Storia della cultura materiale e museografia etnografica); 6 di sociologia (Sistemi sociali comparati); 18 di storia e geografia (a scelta tra: Geografia dei paesi in via di sviluppo, Geografia economica, Metodi quantitativi per le scienze sociali, Storia della geografia e delle esplorazioni, Storia del lavoro e del movimento operaio, Storia delle donne, Storia orale, Storia sociale). **Insegnamenti affini e integrativi:** 12 crediti: 6 di Etnolinguistica e 6 a scelta tra Dialettologia italiana, Diritti umani e politiche di cittadinanza, Diritto delle comunità islamiche, Epistemologia delle scienze economiche e sociali, Fonetica, Legislazione europea sull'immigrazione, Linguistica africana, Organizzazione economica internazionale, Pianificazione del territorio, Storia del Vicino Oriente dall'avvento dell'Islam all'età contemporanea, Storia dell'Europa contemporanea, Storia dell'impero ottomano, Storia dell'India, Storia economica **altre attività formative:** 24 crediti, di cui 12 di tirocinio, 12 a libera scelta dello studente. **Prova finale:** 30 crediti **totale dei crediti:** 120

3) Etnolinguistico. Insegnamenti caratterizzanti: 54 crediti, di cui 30 di antropologia (18 crediti di Antropologia culturale, Antropologia sociale, Etnografia; 12 crediti a scelta tra Antropologia applicata, Antropologia della salute, Antropologia giuridica, Antropologia visiva, Etnografia dell'America, Etnografia dell'Oceania, Etnografia e storia dell'Africa, Etnologia, Etnomusicologia, Etnopsichiatria e psichiatria clinica: epistemologia e storia, Storia della cultura materiale e museografia etnografica, Storia delle tradizioni popolari); 6 di scienze sociali (a scelta tra Legislazione europea sull'immigrazione, Pedagogia interculturale, Teorie critiche della globalizzazione, Sistemi sociali comparati); 12 di storia e geografia (a scelta tra: Geografia dei paesi in via di sviluppo, Geografia economica, Storia della geografia e delle esplorazioni, Storia orale, Storia sociale). **Insegnamenti affini e integrativi:** 18 crediti: 6 di Etnolinguistica e 12 a scelta tra Diritti umani e politiche di cittadinanza, Diritto delle comunità islamiche, Fonetica, Indologia, Islamistica, Lingua e cultura sanscrita, Lingua e cultura tibetana, Lingua hindi, Lingua turca, Linguistica africana, Linguistica araba, Linguistica cinese, Linguistica delle lingue dell'Asia orientale, Linguistica giapponese, Linguistica iranica, Linguistica slava, Sinologia. **Altre attività formative:** 24 crediti, di cui 12 di tirocinio, 12 a libera scelta dello studente. **Prova finale:** 30 crediti.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il laureato magistrale potrà svolgere funzioni di elevata responsabilità nell'amministrazione pubblica e presso organizzazioni internazionali e ONG; in strutture poste alla valorizzazione del patrimonio culturale, ai servizi sociali, educativi, sanitari e

scolastici, alla pianificazione territoriale, alla cooperazione e allo sviluppo, con particolare attenzione ai problemi dell'immigrazione.

Il corso prepara alle professioni di: Antropologo; Curatore e conservatore di musei; Funzionario internazionale; Imprenditore sociale; Linguista; Operatore di peacekeeping; Operatore in diplomazia preventiva; Operatore in diritti umani e democrazia; Ricercatore sociale; Volontario delle Nazioni Unite.

Inoltre i laureati magistrali potranno accedere ai dottorati di ricerca delle discipline demo-etno-antropologiche e linguistiche e prevedere come occupazione l'insegnamento, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Requisiti di accesso.

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio didattico, e a un colloquio di ammissione secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo. Il Collegio didattico, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio di ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Antropologia culturale il candidato deve aver conseguito crediti nel settore M-DEA/01 (discipline demoetnoantropologiche) e inoltre, per l'ambito antropologico e storico-geografico, anche in discipline storiche, geografiche e sociologiche; per l'ambito etnolinguistico, anche in discipline linguistiche (linguistica, lingue dell'Europa orientale, dell'Asia e dell'Africa), come indicato nella tabella riepilogativa a p. 45. Inoltre il candidato deve possedere competenze informatiche di base e un'adeguata conoscenza di almeno due lingue oltre l'italiano, di cui almeno una lingua dell'Unione Europea (livello B1).

Nella valutazione dei requisiti di ammissione si terrà conto degli eventuali tirocini e della prova finale; il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Frequenza

La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è caldamente raccomandata, anche perché gli insegnamenti hanno struttura seminariale. In casi di impossibilità a frequentare, gli studenti devono tenersi costantemente in contatto con i docenti.

Prova finale.

La prova finale consisterà nella stesura di una tesi di laurea, risultato di un lavoro di ricerca originale su un tema antropologico o demologico o etnolinguistico.

La tesi di norma richiede un significativo periodo di ricerca personale sul campo, finalizzata a coniugare la preparazione teorica con l'esperienza e la pratica sul settore e con l'analisi critica delle fonti e della letteratura scientifica. Per tale motivo alla tesi sono riservati 30 crediti.

La tesi di laurea dovrà avere le caratteristiche di originalità e completezza e dimostrare la capacità del candidato di studiare in modo autonomo. Il lavoro sarà compiuto sotto la supervisione di un relatore e discusso dinanzi a una commissione di docenti del corso di laurea, che ne valuterà i risultati.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E LETTERATURA ITALIANA (CLASSE LM 14)

Referente: Aldo Maria Costantini
Dipartimento di Italianistica e filologia romanza
e-mail: costaldo@unive.it

L'ordinamento del corso di laurea magistrale costituisce l'evoluzione e l'aggiornamento di quello dell'omonimo corso specialistico istituito nel 2001. La trasformazione trova le sue ragioni nella necessità di accogliere a livello di regolamento e di offerta formativa le modifiche introdotte dal DM 14/03/2007 nelle classi delle lauree magistrali. In particolare, la diversa distribuzione dei settori scientifico disciplinari tra le attività di base e caratterizzanti, ha suggerito l'opportunità di una più precisa definizione e organizzazione dei possibili curricula.

L'autonomia della laurea magistrale, svincolata dall'obbligo di un percorso triennale di 300 CFU, ha consentito di rendere più coerenti i percorsi formativi, anche grazie alla riduzione delle prove d'esame, che si giova anche dell'aggiornamento delle metodologie didattiche.

Obiettivi formativi

I laureati del corso di laurea magistrale in Filologia e letteratura italiana devono maturare un'approfondita formazione, di carattere metodologico e storico, negli studi linguistici, filologici e letterari del mondo medievale-rinascimentale e del mondo moderno e contemporaneo: nell'integrazione dei due momenti e nell'interazione cronologica si svilupperanno specifiche competenze nei singoli curricula. Tale caratterizzazione metodologica e storica consentirà un approfondimento e una verifica delle problematiche culturali su cui si articola il lavoro critico del laureato magistrale.

Il Corso di laurea magistrale è articolato in due percorsi:

1) **Area medievale e rinascimentale.** *Insegnamenti caratterizzanti:* letteratura italiana (12 crediti), linguistica italiana (12 crediti), discipline storiche o filosofiche (6 crediti), discipline linguistiche, filologiche e metodologiche (greco, latino, filologia romanza, filologia italiana, glottologia) (30 crediti) *Insegnamenti affini e integrativi:* discipline storico-artistiche, filosofiche, geografiche (12 crediti). *Altre attività formative:* insegnamenti a libera scelta (12 crediti). *Prova finale:* 36 crediti

2) **Area moderna e contemporanea.** *Insegnamenti caratterizzanti:* letteratura italiana (12 crediti); letteratura contemporanea (12 crediti); linguistica italiana (12 crediti); discipline storiche, filosofiche e antropologiche (6 crediti); discipline linguistiche, filologiche e metodologiche (latino, filologia italiana, linguistica) (12 crediti). *Insegnamenti affini e integrativi:* discipline storico-artistiche, letterature straniere, geografia (18 crediti). *Altre attività formative:* insegnamenti a libera scelta (12 crediti). *Prova finale:* 36 crediti.

Requisiti di accesso

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio docenti e ad un colloquio di ammissione secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo. Il Collegio didattico, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio di ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Può iscriversi alla Laurea magistrale in Filologia e letteratura italiana chi è in possesso di diploma di lauree triennali nei settori linguistico - letterario, con un numero di 60 CFU acquisiti nei SSD indicati nella tabella a p. 45.

Inoltre il candidato deve possedere competenze informatiche corrispondenti all'abilitazione di I livello e un'adeguata conoscenza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

La valutazione della personale preparazione e dell'idoneità dei candidati all'iscrizione è affidata ai referenti del corso, che dovranno valutare in un colloquio conoscenze e competenze di ogni singolo candidato. Il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Prova finale

La prova finale consisterà nella stesura di una tesi di laurea che sia il prodotto di una rielaborazione personale o di una ricerca originale (adeguatamente supportata da una ricognizione bibliografica che dimostri piena padronanza degli strumenti impiegati) attinente i contenuti coerenti con il percorso formativo: potrà consistere anche in una edizione di testi (inediti o malamente editi) o potrà anche affrontare una questione metodologica, critica o formale su cui fare il punto o formulare nuove proposte.

Il lavoro di tesi sarà compiuto sotto la supervisione di uno o più relatori e discusso dinanzi ad una commissione di docenti del corso stesso.

Sbocchi occupazionali

Il laureato magistrale in Filologia e letteratura italiana può accedere all'abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie inferiori e superiori, ai concorsi per i ruoli di ricerca e di docenza nelle istituzioni scientifiche e accademiche o come funzionari in istituti, enti e organizzazione pubblici e privati che operino nel settore dello sviluppo culturale o in quello dell'editoria e della stampa

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LAVORO, CITTADINANZA SOCIALE, INTERCULTURALITÀ
(CLASSE LM 87)**

Referenti:

Curriculum A (Interculturalità e cittadinanza sociale)

prof. Fabio Perocco

e-mail: fabio.perocco@unive.it

Curriculum B (Politiche sociali e del lavoro)

prof. Pietro Basso

e-mail: pbasso@unive.it**Segreteria**

Palazzina F.ta Briati, Dorsoduro 2530, 30123 Venezia

☎ 041.23.46.011 - fax 041.52.46.793

e-mail: Interculturalità: intercultura@unive.it; Politiche sociali: politichesociali@unive.it

Nel sito internet <http://www.unive.it/lettere> sotto il link *Lauree specialistiche* si trovano gli indirizzi e-mail dei docenti, gli orari di ricevimento, i calendari delle lezioni e le date degli appelli, mentre sotto il link *Generale* sono reperibili i programmi dei singoli insegnamenti.

Le informazioni relative all'immatricolazione sono disponibili nel sito www.unive.it al link *Offerta formativa*.

Il corso di laurea magistrale nasce dalla trasformazione delle due lauree specialistiche ex DM/509 Interculturalità e cittadinanza sociale e Politiche e servizi sociali.

Si è trattato non tanto di un'operazione di accorpamento, quanto di un'innovazione del percorso formativo, che affianca all'area dell'interculturalità e della cittadinanza sociale quella delle politiche sociali e del lavoro. È quest'ultima area che rappresenta l'elemento di maggior novità. Ulteriori modifiche sono state apportate allo scopo di rafforzare e rendere maggiormente visibili le discipline specializzanti i curricula formativi.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità si propone di formare laureati specializzati nell'ambito delle "Politiche sociali e del lavoro" (Curriculum B) e in quello di "Interculturalità e cittadinanza sociale" (Curriculum A), articolandosi in due distinti curricula di specializzazione che condividono 21 CFU nei settori disciplinari SPS/07, SECS-S/05, SPS/04.

Nel corso degli studi potranno essere acquisite conoscenze di alto livello specialistico relative, per il curriculum in Interculturalità, alle emergenti società multiculturali e ai fenomeni migratori internazionali e per il curriculum in Politiche sociali e del lavoro, alle trasformazioni del mercato del lavoro e della vita quotidiana richieste dai processi di flessibilità e di riorganizzazione del lavoro e delle professioni. In entrambi i curricula sono presenti due laboratori, finalizzati ad un'applicazione pratica e di alta specializzazione professionale nel campo della ricerca, dell'innovazione e progettazione di servizi e dell'intervento sociale in una prospettiva di rete e interdisciplinare.

Articolazione dei curricula

1) Curriculum A: Interculturalità e cittadinanza sociale. Insegnamenti fondamentali propedeutici: Globalizzazione e migrazioni internazionali (SPS/07, 9 cfu), Diritti umani e politiche di cittadinanza (IUS/13, 12 cfu), Metodi di analisi e ricerca sociale (SECS-S/05, SPS/07, 6 cfu). **Insegnamenti fondamentali:** Migrazioni femminili (SPS/07, 6 cfu), Razzismi e logiche del riconoscimento (SPS/01, 9 cfu), Discorsi pubblici (SPS/04, 6 cfu), Storia delle donne e questioni di genere (MSTO/04, 6 cfu); **laboratori:** Immigrazione e lavoro sociale (SPS/07, ICAR/20 9 cfu), b) Lavoro sociale e politiche urbane (SPS/07, ICAR/20 9 cfu). **Altre attività formative:** insegnamenti per complessivi 12 cfu a scelta tra le lingue europee ed extraeuropee, tra le discipline consigliate e tra quelle attivate nell'Ateneo. Le discipline consigliate sono le seguenti: Pedagogia sociale e interculturale (M-PED/01), Studi interculturali (L-LIN/03), Geografia sociale ed economica (M-GGR/2), Diritto delle comunità islamiche (L-OR/10), Sistemi sociali comparati (SPS/09), Lingue e culture (SPS/08), Conflitti e disagi sociali (SPS/07, tace 2008-2009), Disuguaglianze di genere e di cittadinanza (SPS/07, tace 2008-2009), Filosofia della comunicazione (M-FIL/05), Filosofia politica II (SPS/01), Legislazione europea sull'asilo (IUS/09), Economia del welfare e politiche sociali in Europa (M-FIL/02), Antropologia culturale 2 (M-DEA/01), Antropologia sociale 2 (M-DEA/01), Antropologia della salute 2 (M-DEA/01), Lingua francese 2 (L-LIN/04), Lingua spagnola 2 (L-LIN/07), Lingua inglese 2 (L-LIN/12), Lingua tedesca 1 (L-LIN/14), Lingua romena 1 (L-LIN/17), Lingua serbo-croata 1 (L-LIN/21), Lingua araba 1 (L-OR/12), Lingua cinese 1 (L-OR/21), Lingua hindi 1 (L-OR/19). **Tirocinio:** 10 CFU. **Prova finale:** 26 CFU. **Totale dei crediti:** 120

2) Curriculum B: Politiche sociali e del lavoro. insegnamenti fondamentali propedeutici: Disuguaglianze di genere e cittadinanza (SPS/07, 9 cfu), Diritti del lavoro e della previdenza sociale (IUS/07, 12 cfu), Metodi di analisi e di ricerca sociale (SECS-S05, SPS/07, 6 cfu); **insegnamenti fondamentali:** Salute e lavoro (M-PSI/06, 9 cfu), Discorsi pubblici (SPS/04, 6 cfu), Sistemi sociali comparati (SPS/09, 6 cfu), Economia del welfare e politiche sociali in Europa (SECS-P/01, 6 cfu); **laboratori:** Analisi e programmazione delle politiche pubbliche statali e locali (SPS/07, 9 cfu), Analisi e innovazione dei servizi socio-sanitari (SPS/07, 9 cfu); **altre attività formative:** insegnamenti per complessivi 12 crediti a scelta tra le discipline consigliate e tra quelle attivate nell'Ateneo. Le discipline consigliate sono le seguenti: Storia del lavoro (SPS/02), Medicina del lavoro (MED/44), Sanità pubblica 2 (MED/42, tace 2008-2009), Geografia sociale ed economica (M-GGR/02), Globalizzazione e migrazioni internazionali (SPS/07), Migrazioni femminili (SPS/07), Razzismi e logiche del riconoscimento (SPS/01), Filosofia della comunicazione (M-FIL/05), Storia delle donne e questioni di genere (M-STO/04), Lingua francese 2 (L-LIN/04), Lingua spagnola 2 (L-LIN/07), Lingua inglese 2 (L-LIN/12), Lingua tedesca 1 (L-LIN/14), Lingua romena 1 (L-LIN/17), Lingua serbo-croata 1 (L-LIN/21), Lingua araba 1 (L-OR/12), Lingua cinese 1 (L-OR/21), Lingua hindi 1 (L-OR/19). **Tirocinio:** 10 CFU. **Prova finale:** 26 CFU. **Totale dei crediti:** 120 CFU.

Le attività di tirocinio devono riguardare ambiti d'intervento, di ricerca e di lavoro sociale coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti i curricula del Corso di laurea e si distinguono in:

- attività professionalizzanti incluse attività di ricerca svolte presso Enti convenzionati con l'Università di Ca' Foscari;
- ricerche svolte all'interno di progetti universitari e non;

- approfondimenti, analisi e rielaborazioni critiche di aspetti specifici del proprio lavoro professionale.

L'acquisizione di crediti dell'attività di tirocinio svolta prevede:

- la presentazione al referente del Corso di Laurea e al Collegio didattico del progetto di tirocinio, in cui saranno precisate le finalità, le modalità di svolgimento, la durata, non inferiore a 250 ore (10 cfu), il contesto di tirocinio e il tutor. Gli studenti che intendono iscriversi all'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali devono svolgere il tirocinio presso enti o amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale;
- la stesura di una relazione finale sull'attività svolta e sui suoi esiti, che dovrà essere valutata e approvata dal referente del Corso di Laurea e dal Collegio didattico almeno 30 giorni prima della discussione della tesi di laurea.

Lo studente il primo anno di iscrizione è tenuto a presentare il proprio piano di studi nel periodo ottobre-dicembre. Il piano di studi può essere aggiornato annualmente, entro il 31 dicembre. La presentazione e l'aggiornamento del piano avvengono attraverso la procedura on line nel sito <http://www.unive.it>, sotto il link *Servizi studenti/laureati* e poi *Modulistica e applicazioni on line*.

Eventuali piani di studio difformi da quelli previsti dovranno essere sottoposti, per l'approvazione, al Collegio didattico del corso di laurea.

Modalità di frequenza

Non obbligatoria ma vivamente consigliata.

Requisiti di accesso

L'accesso è soggetto alla valutazione del *curriculum* di ogni singolo candidato da parte del Collegio didattico, che indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale, e a un colloquio di ammissione secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo.

Requisito di accesso al corso di laurea magistrale è il possesso di una laurea triennale o quadriennale nelle scienze di servizio sociale, sociologiche, della formazione e della comunicazione, economiche, giuridiche, politiche, filosofiche, linguistiche, storiche e antropologiche, e altresì di diplomi universitari di Assistente sociale. Si richiede un minimo di 42 CFU conseguiti nei settori scientifico disciplinari indicati per i due curricula nella tabella riepilogativa di p. 45.

Il Collegio docenti, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio d'ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Lavoro, cittadinanza sociale e interculturalità potranno esercitare funzioni di progettazione, ricerca, analisi e intervento sociale in organizzazioni e istituzioni che operano nell'ambito socio-sanitario e del lavoro; collaborare, in ambito nazionale e internazionale, all'elaborazione e applicazione di politiche di equità sociale, di provvedimenti e iniziative finalizzate a contrastare situazioni di discriminazione lavorativa e sociale; collaborare, in ambito nazionale e internazionale, al disegno e alla realizzazione di progetti per l'inserimento e integrazione lavorativa e sociale delle popolazioni immigrate, e di politiche urbane ispirate alla partecipazione attiva dei cittadini; attivare e gestire programmi per la creazione di ambienti lavorativi e di vita favorevoli al benessere, alla convivenza e alla solidarietà sociale.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

Per l'esercizio della professione di Assistente sociale con laurea magistrale, è necessaria l'iscrizione all'albo degli Assistenti sociali – sezione A – previo superamento dell'esame di stato.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE (CLASSE LM78)

Referenti:

Carlo Natali, e-mail: natali@unive.it

Mario Ruggenini, e-mail: ,ruggenin@unive.it,

Carmelo Vigna, e-mail: vignaca@unive.it

Dipartimento di Filosofia e teoria delle scienze

L'ordinamento del corso di laurea magistrale costituisce l'evoluzione e l'aggiornamento di quello dell'omonimo cdl specialistico istituito nel 2001. La trasformazione trova le sue ragioni nella necessità di accogliere a livello di regolamento e di offerta formativa le modifiche introdotte dal DM 14/03/2007 nelle classi delle lauree magistrali. In particolare, la diversa distribuzione dei settori scientifico disciplinari tra le attività di base e caratterizzanti, ha suggerito l'opportunità di una più precisa definizione e organizzazione dei possibili curricula.

L'autonomia della laurea magistrale, svincolata dall'obbligo di un percorso triennale di 300 CFU, ha consentito di rendere più coerenti i percorsi formativi, anche grazie alla riduzione delle prove d'esame, che si giova anche dell'aggiornamento delle metodologie didattiche.

Obiettivi formativi

Alla conclusione del corso magistrale i laureati dovranno dimostrare di aver conseguito i seguenti obiettivi di apprendimento:

- sapranno analizzare, comprendere e argomentare le ragioni di fondo delle problematiche filosofiche in vista di una personale rielaborazione anche teoretica delle questioni attinenti la contemporaneità e insieme la tradizione culturale e morale occidentale, il mondo dell'estetica e delle arti, della comunicazione e del linguaggio e della pratica filosofica.
- una competenza adeguata nel riconoscere la dimensione ermeneutica dei rapporti umani e organizzativi non solo nell'Occidente ma anche tra le differenti tradizioni;
- la capacità di interpretare i problemi della comunicazione nei diversi contesti di vita;
- una competenza sicura in forma scritta e orale relativa ad almeno una lingua dell'Unione europea oltre all'italiano, in riferimento anche ai lessici disciplinari;
- la possibilità di procedere ad ulteriori attività di ricerca (master specifici di II livello) oppure ai corsi e/o concorsi per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola.

I punti di forza di questa progettazione si possono quindi riassumere:

- nel preciso inserimento nelle aspettative di ricerca connesse alla tradizione umanistica e storico-culturale della nazione italiana e del territorio veneto;
- nell'estrema cura nella messa a fuoco dell'approccio analitico e critico della riflessione filosofica;
- nell'attenzione puntuale al confronto internazionale tramite forme di collaborazione (progetti Erasmus, progetti di ricerca PRIN) orientate alla verifica delle specificità nelle metodologie di indagine, di didattica e di ricerca;

- nel riconoscimento dell'imprescindibile connessione tra dimensione teoretica della ricerca filosofica e l'agire filosoficamente intenzionato.

Il percorso formativo si articola in 12 esami, 1 seminario, e si conclude con una prova finale da 35 CFU.

Esami filosofici (60 CFU, per complessivi 9 esami. Attenzione: rispetto a un totale di 10 insegnamenti seguiti ciascuno da 6 CFU, due dei relativi esami devono essere di fatto accorpatisi in un esame unico da $6 + 6 = 12$ CFU secondo le scelte di seguito proposte).

Ambito disciplinare di "Storia della Filosofia" (18 CFU): 3 esami (da 6 CFU) a scelta fra Storia della filosofia sp, Storia della filosofia moderna e contemporanea, Pensiero filosofico e sociale contemporaneo, Origini greche della tradizione filosofica europea, Storia della filosofia romana e tardo-antica.

Ambito disciplinare di "Istituzioni di Filosofia" (36 CFU): 6 esami (da 6 CFU) a scelta fra: Filosofia teoretica, Logica filosofica, Ontologia dell'esistenza, Ermeneutica filosofica sp, Epistemologia e etica della scienza, Etica, Antropologia filosofica sp, Bioetica sp, Storia del pensiero etico-religioso, Estetica sp, Filosofia della comunicazione.

Ambito disciplinare di "Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali" (6 CFU): 1 esame (da 6 CFU) a scelta fra: Filosofia politica sp. Politica e etica.

Nota: gli studenti provenienti dal percorso triennale in Filosofia e Scienze umane per accedere alla classe di insegnamento 36/A dovranno utilizzare i 12 crediti non filosofici e i 12 crediti a scelta in esami di Scienze umane nei seguenti settori: M-PED/01, M-PSI/01, SPS/07.).

Accorpamenti possibili a scelta per:

Pensiero sociale e filosofico moderno e contemporaneo sp. = Storia della filosofia moderna e contemporanea + Pensiero filosofico e sociale contemporaneo;

Tradizione filosofica antica occidentale sp. = Origini greche della tradizione filosofica europea + Storia della filosofia romana e tardo-antica;

Logica e ontologia dell'esistenza sp. = Logica filosofica + Ontologia dell'esistenza;

Ermeneutica e filosofia teoretica sp. = Filosofia teoretica sp + Ermeneutica filosofica sp :

Etica e antropologia filosofica sp. = Etica + Antropologia filosofica sp;

Etica e filosofia politica sp. = Filosofia politica sp + Politica e etica;

Teoria ed epistemologia della formazione sp. = Teorie della formazione + Epistemologia della formazione.

Esami non filosofici (12 CFU, per un totale di 2 esami). Attività formative affini e integrative (12 CFU): 2 esami (da 6 CFU) in scienze umane a scelta fra: Antropologia culturale sp, Teorie della formazione, Epistemologia della formazione, Economia della formazione, Valutazione e ricerca educativa, Psicologia generale sp, Teorie sociologiche sp.

Esami a scelta dello studente (12 CFU, per un totale di 1 esame).

Stages e tirocini. (1 CFU di attività seminariali).

Prova finale (35 CFU).

Durante il percorso formativo saranno periodicamente verificati statisticamente i livelli di preparazione conseguiti, predisposte strategie di perfezionamento in relazione agli

standard di preparazione e di competenza richiesti all'atto dell'immatricolazione; saranno perciò valorizzate le conoscenze e le abilità già acquisite che saranno integrate con le conoscenze, i contenuti affrontati ed elaborati e l'esperienza maturata nel corso del biennio di studio specialistico. Le competenze raggiunte attraverso l'intero percorso formativo saranno documentate a norma di legge.

Requisiti di accesso

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio docenti e alla verifica della personale preparazione di ciascun candidato attraverso un colloquio di ammissione secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo. Il requisito curriculare prevede il conseguimento di almeno 60 CFU nei settori disciplinari specificatamente filosofici, indicati nella tabella riepilogativa iniziale sui requisiti di accesso.

Il Collegio docenti, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio d'ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Inoltre il candidato deve possedere competenze informatiche corrispondenti all'abilitazione di I livello e- un'adeguata conoscenza, scritta e orale, di almeno una lingua europea oltre l'italiano.

Nella valutazione dei requisiti di ammissione si terrà conto degli eventuali stages-tirocini e della prova finale; il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri, di laureati del vecchio ordinamento quadriennale e di tutti i laureati triennali che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti stabiliti per l'ammissione. Potranno in tal caso fissare specifiche prove di ammissione.

Sbocchi occupazionali

In base ai dati sull'occupazione pubblicati dai sistemi di controllo statistico nazionale (AlmaLaurea), i laureati del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche potranno con buona facilità inserirsi nella dimensione lavorativa nazionale e internazionale. In particolare: potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti: editoria; gestione di biblioteche o musei; centri stampa e/o di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale nel settore amministrativo in enti pubblici o aziende private; organizzazione e gestione di corsi di formazione, anche professionale; collaborazione a servizi formativi e sociali e uffici preposti alla promozione di attività culturali nella pubblica amministrazione; marketing e pubblicità creativa; funzioni di intermediazione politico-culturale; consulenza filosofica; potranno accedere alle scuole SSIS previste per il conseguimento del titolo abilitativo all'insegnamento nella scuola pubblica di primo e secondo grado; potranno accedere ai Master di secondo livello.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN STORIA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA
(CLASSE LM84)**

Referenti:

Giuseppe Del Torre, e-mail: deltorre@unive.it

Renzo Derosas, e-mail: derosas@unive.it

Dipartimento di Studi storici

L'ordinamento del Corso di laurea Magistrale costituisce l'evoluzione e l'aggiornamento di quello del Cdl specialistico denominato "Storia della società europea dal medioevo all'età contemporanea", istituito nel 2001 e accorpa di fatto anche i Cdl spec. in "Storia medievale" (attivato fino all'anno 2005/2006) e "Storia moderna" (istituito ma non attivato). La trasformazione trova le sue ragioni nella necessità di unificare questi percorsi formativi e di accogliere a livello di ordinamento e di regolamento le modifiche introdotte dal DM 14/3/2007 nelle classi delle lauree magistrali. In particolare, pare importante trarre spunto dalla diversa distribuzione dei settori scientifico-disciplinari tra le attività di base e caratterizzanti e dai mutati criteri secondo i quali essi sono raggruppati per ambiti; essa consente infatti da un lato una maggiore possibilità di articolazione in curricula e dall'altro un più razionale accostamento di settori scientifico disciplinari e insegnamenti.

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale in Storia dal medioevo all'età contemporanea è un corso di alta qualificazione che si propone di formare laureati specializzati nella storia della società europea medievale, moderna e contemporanea (secoli IV-XX), che viene dunque considerata lungo un ampio arco cronologico che va dall'inizio del medioevo ai giorni nostri. Nel corso degli studi sarà dunque possibile seguire i mutamenti verificatisi in campo politico, istituzionale, giuridico, economico, culturale e religioso, ma anche nelle strutture demografiche, nei rapporti familiari e di genere, nelle forme di sociabilità e di espressione dell'opinione pubblica. Fenomeni come la formazione della società e delle istituzioni tra alto e basso medioevo, la riforma protestante, la formazione degli stati nazionali e il sorgere dei nazionalismi, la lotta per l'egemonia in Europa e nel mondo, la costituzione di regimi totalitari, la secolarizzazione della cultura e della società, l'industrializzazione, le codificazioni, la nascita dello stato di diritto e di quello costituzionale, la rivoluzione tecnologica e telematica vengono dunque presi in considerazione nei percorsi didattici non solo nella loro dimensione specifica, ma anche in un quadro unitario che mette a disposizione le chiavi più importanti per la lettura della società moderna e contemporanea. Tutto ciò dedicando anche uno sguardo privilegiato sia alla storia italiana e veneta in particolare, sia a quella delle società extraeuropee del Mediterraneo, dell'Africa, delle Americhe e dell'Asia. I percorsi di studio sono particolarmente rivolti ad offrire una preparazione di carattere metodologico nel campo delle scienze storiche, ma anche una conoscenza specifica delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'utilizzo critico delle fonti archivistiche e bibliografiche e delle analisi statistiche e demografiche. Dal punto di vista didattico, il Corso di laurea prevede corsi di 30 ore organizzati sul modello seminariale, allo scopo di incoraggiare la partecipazione diretta degli studenti tramite lavori di ricerca bibliografica e archivistica coordinati e seguiti dal docente. In tal modo si intende favorire

nei laureati la conoscenza e la padronanza delle fonti per la ricerca storica e dei suoi strumenti critico-interpretativi.

La laurea magistrale propone la scelta fra tre percorsi (**medievistico, modernistico, contemporanei stico** visionabili nei dettagli nella guida on-line), caratterizzati da una specializzazione di carattere cronologico sia per quanto riguarda le discipline storiche, sia per le altre opzioni offerte allo studente.

Si indica qui l'articolazione generale dei percorsi in esami e crediti.

1) Percorso medievistico (12 esami). Storia generale ed europea :36 crediti (esami 6) così distribuiti: 24 Storia dell'alto medioevo sp., Cultura e istituzioni nel medioevo sp., Storia degli ordinamenti nel medioevo sp., Esegese delle fonti per la storia medievale sp.; 12 Storia della società veneta in età moderna sp., Esegese delle fonti per la storia moderna sp., Storia degli ordinamenti degli antichi stati italiani sp., Metodi quantitativi per le scienze sociali sp., Storia culturale sp. **Discipline storiche, sociali e del territorio** : 6 crediti (esami 1) Archeologia medievale sp., Sistemi sociali comparati sp., Antropologia giuridica sp., Antropologia culturale sp., Etnologia sp., Antropologia sociale 2 e Storia delle tradizioni popolari 2, Storia economica sp. (tace 2008-2009), Etnografia e storia dell'Africa sp., Storia della geografia e delle esplorazioni sp. **Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica**: 12 crediti (esami 2) Storia del libro e bibliografia sp., Storia delle biblioteche sp., Paleografia latina sp., Epigrafia medievale sp., Diplomatica sp., Sistemi di gestione del patrimonio archivistico sp., Biblioteconomia digitale sp. **Affini e integrativi**: 12 crediti (esami 2) Storia dell'Italia bizantina sp., Storia dell'Impero ottomano sp, Storia dell'arte medievale sp.; Filologia medievale e umanistica sp, Filologia romanza sp., Letteratura italiana sp., Letteratura latina sp., Filologia latina sp., Storia del teatro sp., Storia della musica sp. **A scelta** (esami 1) 12 crediti. **Tirocinio**: 3 crediti. **Prova finale**:39 crediti.

2) Percorso modernistico (12 esami). Storia generale ed europea:30 crediti (esami 5) così distribuiti: 24 Esegese delle fonti per la storia moderna sp., Storia degli ordinamenti degli antichi stati italiani sp., Storia della società veneta in età moderna sp., Storia culturale sp., Metodi quantitativi per le scienze sociali sp.; 6 Cultura e istituzioni nel medioevo sp., Storia degli ordinamenti nel medioevo sp., Esegese delle fonti per la storia medievale sp., Storia dell'Europa contemporanea sp., Storia dell'Europa centrale sp., Storia della Russia sp. (tace 2008-2009), Storia del lavoro e del movimento operaio sp., Storia contemporanea dell'Italia sp., Storia delle donne sp., Storia degli ebrei sp., Storia sociale sp., Storia orale sp. **Discipline storiche, sociali e del territorio**: 18 crediti (esami 3) Storia economica sp. (tace 2008-2009), Storia delle chiese cristiane in età moderna e contemporanea sp., Storia del pensiero politico contemporaneo sp., Sistemi sociali comparati sp., Etnografia e storia dell'Africa sp., Antropologia giuridica sp., Antropologia culturale sp., Etnologia sp., Antropologia sociale 2 e Storia delle tradizioni popolari 2, Etnopsichiatria e psichiatria clinica: epistemologia e storia sp, Storia della geografia e delle esplorazioni sp. **Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica** – 6 crediti (esami 1) Storia del libro e bibliografia sp., Storia delle biblioteche sp., Sistemi di gestione del patrimonio archivistico sp., Biblioteconomia digitale sp.; Diplomatica sp. **Affini e integrativi**: 12 crediti (esami 2) Storia dell'Impero Ottomano SP, Storia dell'Italia bizantina sp., Epistemologia delle scienze economiche e sociali sp., Letteratura italiana sp., Letteratura italiana moderna e contemporanea sp., Storia dell'arte moderna sp., Storia e critica del cinema sp., Storia del cinema italiano sp., Storia del teatro sp., Storia della musica sp., Storia dell'opera sp. **A scelta**: 1 esame, 12 crediti. **Tirocinio**: 3 crediti.

Prova finale: 39 crediti.

3) Percorso contemporaneistico (12 esami). Storia generale ed europea: 36 crediti (esami 6)

Storia dell'Europa contemporanea sp., Storia dell'Europa centrale sp., Storia contemporanea dell'Italia sp., Storia delle donne sp., Storia del lavoro e del movimento operaio sp., Storia degli ebrei sp., Storia sociale sp., Storia orale sp., Storia della Russia sp. (tace 2008-2009), Metodi quantitativi per le scienze sociali sp., Storia della società veneta in età moderna sp., Storia degli ordinamenti degli antichi stati italiani sp., Eseggesi delle fonti per la storia moderna sp., Storia culturale sp. **Discipline storiche, sociali e del territorio** - 12 crediti (esami 2) Storia economica sp. (tace 2008-2009), Storia delle chiese cristiane in età moderna e contemporanea sp., Storia del pensiero politico contemporaneo sp., Sistemi sociali comparati sp., Globalizzazione e migrazioni internazionali sp., Etnografia e storia dell'Africa sp., Antropologia giuridica sp., Antropologia culturale sp., Etnologia sp., Antropologia sociale 2 e Storia delle tradizioni popolari 2, Storia della geografia e delle esplorazioni sp. **Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica:** 6 crediti (esami 1) Storia del libro e bibliografia sp., Storia delle biblioteche sp., Sistemi di gestione del patrimonio archivistico sp., Biblioteconomia digitale sp.

Affini e integrativi: 12 crediti (esami 2) Storia del VO dall'avvento dell'Islam all'età contemporanea sp., Epistemologia delle scienze economiche e sociali sp., Storia dell'arte contemporanea sp., Letteratura italiana sp., Letteratura italiana moderna e contemporanea sp., Letteratura italiana contemporanea sp., Storia e critica del cinema sp., Storia del cinema italiano sp., Storia del teatro sp., Storia della musica sp., Storia dell'opera sp., Storia della musica contemporanea sp. **A scelta:** 1 esame, 12 crediti. **Tirocinio:** 3 crediti. **Prova finale:** 39 crediti.

Requisiti di accesso

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio docenti e alla verifica della personale preparazione di ciascun candidato attraverso un colloquio di ammissione secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo.

Il Collegio didattico, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio d'ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Per accedere al corso è necessario essere in possesso dei requisiti curriculari quantificati in 60 CFU distribuiti sui settori disciplinari pertinenti, secondo quanto indicato nella tabella riepilogativa iniziale sui requisiti di accesso.

La verifica della personale preparazione di ciascun candidato avverrà attraverso un colloquio di ammissione dinanzi a una commissione formata dai referenti del corso, che verterà sulla cultura storica e storiografica di base, secondo le modalità stabilite dai regolamenti. Il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale, che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati in Storia sono avviati da un lato verso la specializzazione nel campo della ricerca storica. Nell'ambito dell'offerta didattica della Facoltà di Lettere di Ca' Foscari, questa prospettiva può tra l'altro concretarsi grazie alla presenza della Scuola Internazionale di Dottorato in "Storia sociale dell'Europa e del Mediterraneo" (costituita da 10 Dottorati di Università dell'UE) cui fa capo un Dottorato di ricerca che opera dal 1984 e che nel corso di un ventennio ha addottorato 70 allievi.

Al tempo stesso, le conoscenze e le abilità maturate, potranno essere utilmente messe a frutto nell'ambito dell'insegnamento: l'accesso alla Scuola di specializzazione per insegnanti, ovvero a percorsi specifici di approfondimento didattico, ad esempio attraverso il Master in Didattica della storia attivato dal Dipartimento di Studi Storici di Ca' Foscari assieme al Centro di Eccellenza per la Ricerca, l'Innovazione e la Formazione Avanzata, costituisce un ambito occupazionale del laureato in Storia dal medioevo all'età contemporanea.

Altri sbocchi occupazionali e attività professionali dei laureati magistrali sono quelli delle attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN STORIA DELLE ARTI E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI
(CLASSE LM 89)**

*Corso di laurea con sostegno finanziario della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte,
alla quale partecipa la Fondazione di Venezia*

Referenti:

Elisabetta Molteni, e-mail: elieni@unive.it,

Vincenzo Fontana, e-mail: fonvi@unive.it

Dipartimento di Storia delle arti e conservazione dei beni artistici "G. Mazzariol"

Il corso di laurea magistrale in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici rispetta la corrispondente omonima laurea specialistica quanto alle finalità generali del corso di studi. Ciò premesso la nuova formulazione del percorso prevede di creare dei curricula maggiormente differenziati rispetto al passato, sia nelle rispettive finalità, sia nei contenuti. Ciascun curriculum di studi prevede la centralità di alcune discipline caratterizzanti, portanti e specifiche, attorno alle quali si organizzano le altre materie. In particolare gli insegnamenti affini assumeranno un ruolo particolare poiché potranno essere utilizzati in modo mirato a uno sviluppo personale della conoscenza della materia.

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una conoscenza approfondita della storia delle arti e dei processi artistici in generale e ha il fine di formare esperti in un ambito di studi specifico (ad esempio un settore della produzione artistica, un ambito cronologico, problematiche della riflessione critica sull'arte) all'interno dei grandi temi dell'età medievale, moderna e contemporanea.

Consapevoli che nel sistema attuale gli obiettivi di conservazione e tutela del patrimonio artistico coinvolgono settori molto diversi delle istituzioni, della società e dell'economia, appare importante sottolineare la necessità comune a tutti coloro che intervengono in questo campo di sviluppare lo studio e ampliare le conoscenze del patrimonio storico artistico. Solo grazie alla conoscenza sempre più ampia e approfondita dei fenomeni artistici questi potranno essere adeguatamente valorizzati e potranno anche individuare nuove risorse per la società.

Particolare menzione merita la struttura articolata del corso che si ritiene debba rispondere anche alla recente richiesta di competenze relative alle arti di origine extraeuropea e perciò si intende offrire la possibilità di studiare le arti anche in un'ottica internazionale. Il corso di studi si articola in una serie di insegnamenti relativi alle materie caratterizzanti (materie storico artistiche, archeologiche e architettoniche, metodologiche) attraverso le quali individuare un curriculum di studi legato ad ambiti specifici e cronologicamente caratterizzati; oltre a questi insegnamenti, per ogni diverso ambito tematico e cronologico ed eventualmente anche in relazione al tema della prova finale, si individuano altre materie di studio. Alcuni dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti, trattandosi di settori ampi ed articolati necessari al percorso di studio, sono ripresi anche tra le materie affini.

L'offerta formativa è articolata in quattro percorsi (Medievale, Bizantino, Moderno e Contemporaneo) con una distribuzione differenziata dei crediti:

1) **Medievale. Insegnamenti caratterizzanti:** 18 crediti nell'ambito delle discipline storico-artistiche nei settori Storia dell'arte medievale e discipline affini; 18 crediti nell'ambito delle discipline archeologiche e architettoniche (Archeologia cristiana e medievale, Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico, Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale, Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale Architettura del paesaggio, Storia dell'architettura.); 12 crediti nell'ambito delle discipline metodologiche, di cui 6 crediti nel settore di Museologia e critica artistica e del restauro e 6 crediti a scelta nei seguenti settori: Estetica, Storia della filosofia, Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, Paleografia. Nell'ambito delle discipline storiche e letterarie: 6 crediti nel settore di Storia medievale. **Insegnamenti affini e integrativi:** approfondimenti per un totale di 18 crediti, a scelta tra i seguenti settori: Chimica dell'ambiente e dei beni culturali, Architettura del paesaggio, Storia dell'architettura e dell'urbanistica, Metodologie della ricerca archeologica, Storia dell'arte medievale, Museologia e critica artistica e del restauro, Musicologia e storia della musica, Letteratura francese, Lingua spagnola, Lingua inglese, Lingua tedesca, Lingua e letteratura neogreca, Lingua e letteratura araba, Storia medievale, Paleografia. **Altre attività formative:** 12 crediti a scelta dello studente, purché coerenti con il piano di studi. **Prova finale:** 36 crediti

2) **Bizantino. Insegnamenti caratterizzanti:** 18 crediti nell'ambito delle discipline storico-artistiche con insegnamenti di Storia dell'Arte Paleocristiana e Storia dell'Arte Bizantina (settore Storia dell'arte medievale e discipline affini); 18 crediti nell'ambito delle discipline archeologiche e architettoniche (Archeologia cristiana e medievale, Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico, Archeologia Islamica, Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale.; Architettura del paesaggio, Storia dell'architettura); 12 crediti nell'ambito delle discipline metodologiche, di cui 6 crediti nel settore di Museologia e critica artistica e del restauro e 6 crediti a scelta nei seguenti settori: Estetica, Storia della filosofia, Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, Paleografia. Nell'ambito delle discipline storiche e letterarie: 6 crediti a scelta nei settori di Civiltà bizantina e Storia medievale. **Insegnamenti affini e integrativi:** approfondimenti per un totale di 18 crediti, a scelta tra i seguenti settori: Chimica dell'ambiente e dei beni culturali, Architettura del paesaggio, Storia dell'architettura, Metodologie della ricerca archeologica, Storia dell'arte medievale, Museologia e critica artistica e del restauro, Musicologia e storia della musica, Letteratura francese, Lingua spagnola, Lingua inglese, Lingua tedesca, Lingua e letteratura neogreca, Lingua e letteratura araba, Storia medievale, Storia del cristianesimo e delle chiese, Paleografia. **Altre attività formative:** 12 crediti a scelta dello studente, purché coerenti con il piano di studi. **Prova finale:** 36 crediti

3) **Moderno. Insegnamenti caratterizzanti:** 18 crediti nell'ambito delle discipline storico-artistiche nei settori Storia dell'arte moderna e ambiti affini. Nell'ambito delle discipline archeologiche e architettoniche, 12 crediti nel settore di Storia dell'architettura e 6 crediti a scelta nei seguenti settori: Archeologia classica, Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale, Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale. Nell'ambito delle discipline metodologiche: 6 crediti nel settore di Museologia e critica artistica e del restauro; 6 crediti a scelta nei seguenti settori: Estetica, Storia della filosofia, Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, Paleografia. Nell'ambito delle discipline storiche e letterarie: 6 crediti nel settore di Storia moderna. **Insegnamenti affini e integrativi:** approfondimenti per un totale di 18 crediti, a scelta tra i seguenti settori: Chimica dell'ambiente e dei beni culturali, Architettura del paesaggio, Architettura degli interni e allestimento, Storia dell'architettura e dell'urbanistica, Metodologie della ricerca archeologica,

Storia dell'arte moderna, Museologia e critica artistica e del restauro, Cinema, fotografia e televisione, Musicologia e storia della musica, Letteratura francese, Lingua spagnola, Lingua inglese, Lingua tedesca, Storia moderna, Paleografia, Storia economica. **Altre attività formative:** 12 crediti a scelta dello studente, purché coerenti con il piano di studi. **Prova finale: 36 crediti**

4) **Contemporaneo. Insegnamenti caratterizzanti:** nell'ambito delle discipline storico-artistiche: 12 crediti nel settore di Storia dell'arte contemporanea; 6 crediti a scelta nei seguenti settori: Storia dell'arte moderna, Museologia e critica artistica e del restauro. Nell'ambito delle discipline archeologiche e architettoniche, 12 crediti nel settore di Storia dell'architettura, 6 crediti a scelta nei seguenti settori: Archeologia classica, Storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale, Storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale. Nell'ambito delle discipline metodologiche: 6 crediti nel settore di Museologia e critica artistica e del restauro; 6 crediti a scelta nei seguenti settori: Estetica, Storia della filosofia, Archivistica, bibliografia e biblioteconomia. Nell'ambito delle discipline storiche e letterarie: 6 crediti nel settore di Storia contemporanea. **Insegnamenti affini e integrativi:** approfondimenti per un totale di 18 crediti, a scelta tra i seguenti settori: Chimica dell'ambiente e dei beni culturali, Architettura del paesaggio, Architettura degli interni e allestimento, Storia dell'architettura, Metodologie della ricerca archeologica, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Museologia e critica artistica e del restauro, Cinema, fotografia e televisione, Musicologia e storia della musica, Letteratura francese, Lingua spagnola, Lingua inglese, Lingua tedesca, Storia economica. **Altre attività formative:** 12 crediti a scelta dello studente, purché coerenti con il piano di studi. **Prova finale: 36 crediti.**

Requisiti di accesso

L'accesso è soggetto alla valutazione del *curriculum* di ogni singolo candidato da parte del Collegio didattico, che indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale, e a un colloquio di ammissione secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo. Il candidato dovrà comunque aver conseguito 42 CFU nei settori scientifico disciplinari indicati nella tabella riepilogativa iniziale sui requisiti di accesso.

Il Collegio docenti, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio d'ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe a quanto stabilito per i requisiti di accesso dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale, che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Prova Finale

Il titolo finale di secondo ciclo viene conferito a studenti che abbiano maturato il numero di crediti stabilito dall'ordinamento e abbiano conseguito le conoscenze, le capacità e le abilità previste tra gli obiettivi formativi qualificanti e specifici del corso. L'elaborato

per la prova finale dovrà contenere una discussione articolata e metodologicamente valida del tema prescelto.

Il lavoro di tesi sarà compiuto sotto la supervisione di uno o più relatori e discusso dinanzi ad una commissione di docenti del Corso stesso.

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati in Storia dell'arte potranno avere funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni pubbliche e private preposte allo studio, classificazione, tutela, conservazione, gestione del patrimonio storico artistico (soprintendenze, musei, enti nazionali e internazionali). I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN MUSICOLOGIA
E SCIENZE DELLO SPETTACOLO
(CLASSI LM 45 / LM 65)

*Corso di laurea con sostegno finanziario della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte,
alla quale partecipa la Fondazione di Venezia*

Referenti:

Carmelo Alberti: e-mail: calberti@unive.it,

Adriana Guarnieri: , guarnier@unive.it

Giovanni Morelli: , gmorelli@unive.it

Dipartimento di Storia delle arti e conservazione dei beni artistici "G. Mazzariol"

I due corsi di laurea specialistica, confluiti nella magistrale interclasse, dispongono di un comitato di indirizzo, istituito nel 2003 nell'ambito del progetto Campus-one, che è composto da docenti interni e dai responsabili delle più importanti istituzioni culturali, musicali e di spettacolo di Venezia; esso ha avuto il compito di svolgere una valutazione qualitativa dell'azione formativa, anche in relazione alle esigenze di uno sviluppo culturale territoriale. Nella decisione di istituire la laurea magistrale interclasse sono stati determinanti i pareri e i suggerimenti emersi negli incontri del Comitato, favorevole a un accrescimento "dell'integrazione tra offerta didattica e opportunità culturali e artistiche".

La creazione dell'interclasse è motivata dalla necessità di un aggiornamento formativo nel quadro evolutivo delle scienze della musica e dello spettacolo, nello specifico delle loro contiguità. L'obiettivo è quello di accentuare lo studio e l'analisi delle interferenze dei linguaggi espressivi, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche e multimediali.

Occorre inoltre tener presente che l'istituzione del corso di laurea magistrale interclasse in Musicologia e scienze dello spettacolo si collega alle istanze storico-culturali di un territorio contrassegnato dalla presenza di istituzioni di rilevanza internazionale e di centri di elaborazione, di programmazione e di documentazione attinenti alle arti performative.

Obiettivi formativi

La laurea magistrale interclasse, che coniuga le classi LM/45, in Musicologia e beni musicali, e LM/65, in Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale, si collega alla specificità degli studi di settori scientifici riferibili alle tipicità storico-culturali del territorio, per la presenza di istituzioni musicali e teatrali di rilevanza internazionale e centri di elaborazione e di archiviazione di materiali attinenti la storia della musica, dello spettacolo e delle arti performative: la Biennale di Venezia (settori danza-musica-teatro, festival d'arte cinematografica, archivio storico delle arti contemporanee), la Fondazione "Giorgio Cini" (attraverso gli innumerevoli istituti musicali e teatrali), i teatri La Fenice e Stabile del Veneto, insieme a biblioteche d'area e ad altri enti e fondazioni di grande rilievo non solo in area veneziana, ma nelle città della regione.

Il corso di laurea interclasse ha per obiettivo la formazione di esperti e di conoscitori nel campo della musicologia e della conservazione del "beni musicali" e nel campo dello spettacolo delle altre arti performative: personalità particolarmente indirizzate a sviluppare competenze e sensibilità per la musica, per le arti dello spettacolo e per i settori della pro-

duzione multimediale, intesi come patrimonio culturale e campo di sviluppo di ricerche conoscitive storiche e ambientali.

Il corso è così articolato:

- un discreto numero di CFU viene riservato alle discipline caratterizzanti di entrambe le classi di laurea. In particolare tali materie comuni sono riconducibili alle aree delle discipline dello spettacolo, del cinema, della fotografia, della televisione, della musicologia e degli studi etnomusicologici. Una ulteriore attenzione viene riservata agli studi storico-artistici e alla teoria e alla tecnica delle arti;

- una quota minore di crediti è riservata all'aspetto applicativo delle discipline caratterizzanti e alle procedure di archiviazione e di organizzazione economico-aziendale riferita ai settori attinenti alla laurea.

Per la laurea magistrale in **Musicologia e Beni Musicali** i crediti da conseguire sono i seguenti: **Insegnamenti caratterizzanti**: nell'ambito delle discipline linguistiche, filologiche e letterarie, 12 crediti a scelta tra insegnamenti quali: Filologia della letteratura italiana: librettologia; Filologia musicale e storia della notazione; Filologia romanza; Letteratura italiana moderna e contemporanea; Storiografia musico-letteraria. Nell'ambito delle discipline storiche, filosofiche e della comunicazione, 12 crediti a scelta tra insegnamenti quali: Antropologia teatrale; Classificazione sistematica della musica a stampa; Estetica; Fonti d'archivio per la storia della musica; Storia della filosofia; Storia moderna; Storia contemporanea. Nell'ambito delle discipline musicologiche, 24 crediti a scelta tra insegnamenti quali: Etnomusicologia; Musica elettronica; Repertori della paraliturgia di sagra, chiesa, piazza; Storia della musica; Storia della musica contemporanea; Storia dell'opera; Storia della musica d'autore dei paesi extra-europei, Storia della musica incidentale (musica in scena). Nell'ambito delle discipline delle arti e dello spettacolo, 12 crediti a scelta tra insegnamenti quali: Metodologia della ricerca storico-artistica; Metodologia della conservazione dei beni musicali; Storia della scenografia e dell'architettura teatrale; Storia e critica del cinema; Storia del cinema italiano; Storia del teatro; Storia dell'arte moderna; Storia dell'arte contemporanea. **Insegnamenti affini e integrativi**: 12 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti: Metodologia fisica per i beni musicali (fisica applicata); Antropologia dell'organizzazione; Teoria dell'impresa culturale; Musica elettronica; Storia della musica per film; Drammaturgia e storia della drammaturgia; Filologia cinematografica; Storia dei festival cinematografici; Sceneggiatura cinematografica. **Altre attività formative**: 12 crediti a scelta dello studente; 6 crediti per tirocini formativi e di orientamento. **Prova finale**: 30 crediti

Per la laurea magistrale in **Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale** i crediti da conseguire sono i seguenti: **Insegnamenti caratterizzanti**: nell'ambito delle discipline linguistiche, filologiche e letterarie, 12 crediti a scelta tra insegnamenti quali: Filologia della letteratura italiana: librettologia; Filologia musicale e storia della notazione; Letteratura italiana moderna e contemporanea; Storiografia musico-letteraria, Letteratura teatrale moderna e contemporanea. Nell'ambito delle discipline delle arti, 12 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti: Metodologia della ricerca storico-artistica; Storia dell'architettura moderna; Storia dell'arte moderna; Storia dell'arte contemporanea; Nell'ambito delle discipline dello spettacolo e della musica, 30 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti: Etnomusicologia; Musica elettronica; Repertori della paraliturgia di sagra, chiesa, piazza; Storia della musica; Storia della musica contemporanea; Storia dell'opera; Storia della musica d'autore dei paesi extra-europei, Storia della musica incidentale (musica in scena), Storia della scenografia e dell'architettura teatrale, Cinema di poesia;

Filologia cinematografica; Sceneggiatura cinematografica; Storia e critica del cinema; Storia del cinema italiano; Storia dei festival cinematografici; Drammaturgia e storia della drammaturgia; Storia della regia teatrale; Storia del teatro; Storia del teatro e dello spettacolo; Storia della musica per film. Nell'ambito delle discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione: Antropologia teatrale; Estetica; Fonti d'archivio per la storia della musica; Storia della filosofia; Storia moderna; Storia contemporanea; Storiografia della critica cinematografica; Semiotica (semiologia della musica). **Insegnamenti affini e integrativi:** 12 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti: Metodologia fisica per i beni musicali (fisica applicata); Antropologia dell'organizzazione; Teoria dell'impresa culturale; Musica elettronica; Storia dei festival cinematografici; Sceneggiatura cinematografica; Classificazione sistematica della musica a stampa; Egesi biblica del teatro religioso; Politiche e interventi di conservazione dei film e di programmazione delle teche. **Altre attività formative:** 12 crediti a scelta dello studente; 6 crediti per tirocini formativi e di orientamento. **Prova finale:** 30 crediti.

Requisiti di accesso

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio didattico e a un colloquio di ammissione che accerti il possesso del livello di conoscenze richiesto secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo.

Il Collegio didattico, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio di ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Per accedere alla Laurea magistrale interclasse 45/65 in Musicologia e scienze dello spettacolo sono richieste conoscenze e competenze curriculari specifiche per un minimo di 60 CFU conseguiti nei settori disciplinari musicali, teatrali, cinematografici e multimediali di base indicati nella tabella iniziale sui requisiti di accesso, nonché una preparazione personale di base; competenze di base in informatica; la conoscenza di una lingua straniera europea.

Per accedere alla Laurea magistrale interclasse 45/65 in Musicologia e scienze dello spettacolo è necessario essere laureati nella classe L1 (Beni culturali) o nella classe L3 (Discipline delle Arti figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda), che costituiscono i canali d'accesso primari;- oppure aver conseguito un diploma di I o II livello rilasciato da un Conservatorio a norma della legge 508/1999; oppure aver conseguito il titolo in una delle classi di lauree triennali previste negli ordinamenti universitari italiani, purché l'aspirante possieda almeno 60 CFU nei settori disciplinari indicati nella tabella iniziale sui requisiti di accesso;

Con specifico riferimento al D. L. 25 settembre 2002, n.212, art. 6, c. 3, nel quale si prevede l'ammissibilità ai corsi di laurea specialistica dei diplomati di Conservatorio in possesso di diploma di istruzione di secondo grado, il Consiglio di Corso di Studio valuterà caso per caso il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti.

La valutazione dell'idoneità dei candidati all'iscrizione è comunque affidata ai referenti del Corso, che dovranno valutare conoscenze e competenze di ogni singolo candidato, anche attraverso un colloquio. Il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri, di laureati del vecchio ordinamento quadriennale e di tutti i laureati triennali che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti stabiliti per l'ammissione. Potranno in tal caso fissare specifiche prove di ammissione.

Prova finale

La prova finale sarà una tesi di ricerca elaborata sin dall'inizio del corso di studio per la quale sono previste un notevole numero di attività seminariali di supporto e di integrazione di più ordini disciplinari nello spirito dell'interclasse.

Sono anche previste, nel quadro della elaborazione della tesi, attività concertate con le diverse situazioni di ricerca (enti ed istituti specializzati, festival, enti lirici) presenti nella città, in una prospettiva di integrazione di progetti di ricerca dipartimentali realizzati in sinergia con le dette istituzioni. Saranno particolarmente sviluppate tesi dedicate:

- al lavoro filologico di preparazioni di testi musicali, edizioni critiche, edizioni musicali pratiche sviluppate in sede con le modalità della editoria elettronica da tavolo (ciò nel quadro di una approfondita analisi catalografica del notevole patrimonio di fonti musicali antiche, moderne e contemporanee conservate nella città di Venezia);
- al lavoro storico sulle opere spettacolari, sul restauro delle pellicole, in audio e in video, sulle edizioni critiche di testi e sceneggiature.

I lavori di tesi potranno essere validamente coordinati in un sistema di plurime ricerche integrate fra gli ordini dei testimoni archivistici e bibliografici presenti a Venezia e nel Veneto.

Sbocchi occupazionali

Tra gli ambiti di ricaduta professionale-occupazionale coerentemente riferibili al corso di laurea magistrale in Musicologia e beni musicali si segnalano:

- le attività di docenza specializzata nei diversi settori (teatro, teatro musicale, cinema, televisione, danza) e di ricerca pura e applicata;
- le attività relative alle funzioni di alta responsabilità nell'editoria specializzata e presso le aziende pubbliche e private, numerose, operanti nel settore;
- le alte responsabilità nella direzione dei diversi settori della ricerca musicale (colta e popolare) e dello spettacolo;
- l'edizione di testi;
- la qualificazione culturale nelle industrie dell'intrattenimento e della comunicazione, anche ed in specie nei settori che investono negli approfondimenti e negli aggiornamenti tecnologici delle arti performative;
- la "ricerca sul campo" etnomusicologico.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: LETTERATURE, STORIA E ARCHEO-
LOGIA
(CLASSI LM2 / LM15)**

Corso di laurea con parziale sostegno finanziario (curriculum archeologico) della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte, alla quale partecipa la Fondazione di Venezia

Referenti:

Giovannella Cresci (storia antica)

Annapaola Zaccaria (archeologia)

Alberto Camerotto (filologia e letterature del mondo antico)

Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Vicino Oriente

e-mail: liberta@unive.it, zccanp11@unive.it, alcam@unive.it

Le lauree specialistiche ex DM 509/99 in Archeologia e conservazione dei beni archeologici e in Storia, filologia e letterature del mondo antico, sono state riunite in un'unica laurea magistrale in Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia, nella convinzione che la formazione di un antichista debba basarsi su di un solido patrimonio di conoscenze avanzate di natura multidisciplinare, premessa ineludibile per una specializzazione nei diversi settori dello studio della storia dell'arte, della cultura materiale, della storia, della filologia e delle letterature del mondo antico.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in Scienze dell'Antichità: letterature, storia e archeologia, di nuova istituzione, mira a formare una figura di antichista che si basi su un solido patrimonio di conoscenze avanzate di natura multidisciplinare e preveda, nel contempo, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-tematiche, una specializzazione nei diversi settori dello studio del mondo antico, in un'estensione geografica che comprende il Mediterraneo e il Vicino e Medio Oriente e per un arco cronologico che si estende dalla preistoria all'età medievale.

I diversi orientamenti dell'ampia gamma disciplinare si concretizzano in tre aree di studio: quella archeologica che approda al conseguimento della laurea in Archeologia (LM-2), quella storica e quella filologico-letteraria che approdano al conseguimento della laurea in Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM 15), indipendentemente rilasciate alla conclusione dei corsi.

La didattica è organizzata in insegnamenti di 30 ore (6 CFU), in forma tanto frontale quanto seminariale, e prevede inoltre specifiche attività laboratoriali, stages e tirocinii.

Il Curriculum di Archeologia è articolato in quattro percorsi tematici (Archeologia preistorica, Archeologia classica, Archeologia orientale, Archeologia medievale, per i cui piani di studio consigliati si veda la guida on-line) e si prefigge l'acquisizione di competenze specialistiche nel settore dell'archeologia, della storia dell'arte antica e della cultura materiale, nonché di abilità avanzate nella gestione, tutela, catalogazione e conservazione del patrimonio documentario di natura archeologica.

Attività formative caratterizzanti. Ambito Storia antica e medievale 12 CFU a scelta (a seconda del percorso prescelto) tra: Storia greca sp, Storia romana sp, Storia

V.O.A.sp, Epigrafia latina sp, Epigrafia greca sp, Storiografia greca sp, Storiografia romana sp, Egittologia sp (o Egitto ellenistico romano sp), Assiriologia sp, Storia dell'alto Medioevo sp, Ittitologia sp, Storia delle religioni sp (PD). Ambito Lingue e letterature antiche e medioevali 12 CFU a scelta (a seconda del percorso prescelto) tra: Letteratura latina sp, Letteratura greca sp, Filologia semitica, Archeologia e antichità egee sp (o Archeologia e antichità cipriote sp), Archeologia dell'alto arcaismo greco sp, Lingua e letteratura araba 1, Filologia classica sp, Filologia bizantina sp (o Storia del Cristianesimo bizantino sp), Storia dell'Italia bizantina sp, Filologie e letteratura latina medievale sp. Ambito Archeologia e Antichità classiche e medievali 24 CFU a scelta (a seconda del percorso prescelto) tra: Preistoria del Vicino e Medio oriente sp, Preistoria europea sp, Archeologia greca sp, Archeologia romana sp, Archeologia della Magna Grecia sp, Archeologia delle Province romane sp, Etruscologia sp (o Epigrafia etrusca sp), Archeologia protostorica delle Venezie sp, Archeologia marittima e subacquea sp, Analisi e classificazione delle ceramiche antiche sp, Applicazioni informatiche all'archeologia sp, Archeologia medievale sp (o Archeologia tardo antica e altomedievale sp), Archeologia post-medievale sp, Numismatica antica sp, Topografia medievale sp, Storia dell'arte medievale sp, Storia dell'arte bizantina sp. **Attività affini e integrative** 18 CFU a scelta (a seconda del percorso prescelto) tra: Archeologia e antichità egee sp (o Archeologia e antichità cipriote sp), Archeologia dell'alto arcaismo greco sp, Ittitologia sp, Archeologia e storia dell'arte del Vicino oriente antico sp, Epigrafia medievale sp, Antropologia fisica sp, Archeologia marittima e subacquea sp, Analisi e classificazione delle ceramiche antiche sp, Applicazioni informatiche alla gestione archeologica sp, Geoarcheologia sp, Laboratori di minero -petrografia sp, Linguistica storica sp, Origini greche della tradizione filosofica europea sp, Storia della filosofia romana e tardo antica sp, Paleografia latina sp. **Altre attività:** a scelta dello studente: 12 CFU. Laboratori (Archeozoologia e Archeobotanica) 6 CFU. Tirocini e scavi archeologici 6 CFU. Prova finale 30

Il Curriculum di Storia antica è articolato in tre percorsi tematici (Storia, epigrafia e civiltà del Vicino Oriente antico; Storia, epigrafia e civiltà del mondo greco; Storia, epigrafia e civiltà del mondo romano, per i cui piani di studio consigliati si veda la guida on-line) e si prefigge l'acquisizione di competenze approfondite nell'ambito della storia antica nei suoi più ampi ambiti cronologici e geografici attraverso un approccio diretto e critico delle fonti, indagate secondo i più aggiornati orientamenti metodologici.

Attività formative caratterizzanti. Ambito Storia antica e medievale 24 CFU, 12 a scelta (a seconda del percorso prescelto) tra: Storia romana sp, Storia greca sp, Storia V.O.A. sp e

12 a scelta (a seconda del percorso prescelto) tra: Storiografia romana sp, Storiografia greca sp, Epigrafia latina sp, Epigrafia greca sp, Egittologia sp (o Egitto ellenistico romano sp), Assiriologia sp, Storia dell'alto medioevo sp. Ambito Lingue e letterature antiche e medioevali 12 CFU a scelta (a seconda del percorso prescelto) tra: Letteratura latina sp, Letteratura greca sp, Filologia latina sp, Storia della lingua latina sp, Storia della lingua greca sp, Filologia semitica, Archeologia dell'alto arcaismo greco sp, Archeologia e antichità egee sp (o Archeologia e antichità cipriote sp), Filologia classica sp, Filologia bizantina sp (o Storia del Cristianesimo bizantino sp). Ambito Archeologia e Antichità classiche e medievali 12 CFU: 6 Numismatica antica sp e 6 a scelta (a seconda del percorso prescelto) tra: Preistoria del Vicino e Medio oriente sp, Archeologia romana sp, Archeologia greca sp, Archeologia della Magna Grecia sp, Etruscologia sp (o Epigrafia etrusca sp), Ar-

cheologia protostorica delle Venezie sp, Archeologia delle province romane sp, Archeologia medievale sp (Archeologia tardoantica e altomedievale sp). **Attività affini e integrative:** 18 CFU a scelta (a seconda del percorso prescelto) tra: Storia della geografia e delle esplorazioni sp, Geografia dei paesi in via di sviluppo sp, Linguistica storica sp, Ittologia sp, Archeologia e storia dell'arte del Vicino oriente antico sp, Archeologia dell'alto arcaismo greco sp, Archeologia e antichità egee sp (o Archeologia e antichità cipriote sp), Epigrafia medievale sp, Archeologia marittima e subacquea sp, Applicazioni informatiche alla gestione archeologica sp, Analisi e classificazione delle ceramiche antiche sp, Origini greche della tradizione filosofica europea sp, Storia della filosofia romana e tardo antica sp. **Altre attività:** a scelta dello studente 12 CFU; Laboratori, stage e tirocini 6 CFU. **Prova finale** 36 CFU

Il Curriculum di Filologia e letterature del mondo antico è articolato in due percorsi tematici (Lingua e letteratura greca e Lingua e letteratura latina, per i cui piani di studio consigliati si veda la guida on-line) e si prefigge l'acquisizione di una conoscenza approfondita, anche di natura filologica, nel campo delle lingue e delle letterature dell'antichità greca e latina, con conoscenza diretta dei classici, del loro contesto storico e culturale, nonché della loro fortuna in età moderna. **Attività formative caratterizzanti.** Ambito Storia antica e medievale: 12 CFU a scelta tra: Storia romana sp, Storia greca sp, Storiografia romana sp, Storiografia greca sp, Epigrafia latina sp, Epigrafia greca sp.; Ambito Lingue e letterature antiche e medioevali: 24 CFU di cui 6 a scelta tra: Letteratura latina sp, Filologia latina sp, Storia della lingua latina sp; 6 a scelta tra: Letteratura greca sp, Storia della lingua greca sp; 6 a scelta tra: Letteratura latina sp, Filologia latina sp, Storia della lingua latina sp oppure tra Letteratura greca sp, Storia della lingua greca sp; 6 a scelta tra: Filologia classica sp, Filologia bizantina sp (o Storia del Cristianesimo bizantino sp), Papirologia (se attivato), Filologia e letteratura latina medievale.

Ambito Archeologia e Antichità classiche e medioevali 12 CFU a scelta tra: Archeologia romana sp, Archeologia greca sp, Archeologia della Magna Grecia sp, Etruscologia sp (o Epigrafia etrusca sp), Archeologia protostorica delle Venezie sp, Archeologia delle province romane sp, Archeologia medievale sp (o Archeologia tardoantica e altomedievale sp). **Attività affini e integrative:** 18 CFU a scelta tra: Storia della geografia e delle esplorazioni sp, Geografia dei paesi in via di sviluppo sp, Linguistica storica sp, Glottologia sp, Archeologia dell'alto arcaismo greco sp, Archeologia e antichità egee sp (o Archeologia e antichità cipriote sp), Filologia medievale e umanistica sp, Filologia romanza sp, Cultura e civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento sp, Filologia e critica dantesca sp, Filologia italiana sp, Storia delle biblioteche sp, Paleografia latina sp, Paleografia greca sp (se attivato), Catalogazione dei manoscritti sp, Lingua neogreca. **Altre attività:** a scelta dello studente 12 CFU; Laboratori, stage e tirocini 6 CFU. **Prova finale** 36 CFU

Requisiti di accesso

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio didattico e a un colloquio di ammissione che accerti il possesso del livello di conoscenze richiesto, secondo le modalità previste dal regolamento e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo. Il Collegio didattico, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio di ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli

studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze dell'Antichità, il candidato deve aver acquisito un totale di almeno 42 crediti in settori disciplinari dell'area antichistica, con i vincoli relativi ai diversi curricula indicati nella tabella riassuntiva iniziale con i requisiti di accesso.

Inoltre il candidato dovrà possedere: competenze informatiche di base e un'adeguata conoscenza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano. Nella valutazione dei requisiti di ammissione si terrà conto degli eventuali tirocinii e della prova finale; il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Prova finale

La prova finale consisterà nella redazione di un elaborato pertinente ai diversi ambiti disciplinari con caratteristiche di originalità che certifichino l'acquisizione delle competenze previste dal corso.

Sbocchi occupazionali

I laureati potranno, in relazione ai diversi orientamenti di studio: 1) svolgere funzioni di responsabilità nella direzione di istituzioni specifiche (soprintendenze archeologiche, musei, amministrazioni locali, uffici preposti alla catalogazione, alla documentazione e al restauro, cooperative di scavo) 2) accedere all'abilitazione per l'insegnamento nelle scuole e negli istituti secondari di primo e secondo grado 3) essere avviati alla ricerca 4) trovare impiego nel campo dell'editoria e della divulgazione, anche multimediale, di settore, nonché in istituzioni quali archivi di stato, biblioteche, soprintendenze, centri culturali, organismi (pubblici e privati) impegnati nei servizi culturali e nel recupero di tradizioni locali.

3) CORSI DI LAUREA INTERFACOLTÀ E INTERATENEIO

SEGRETERIA DEI CORSI DI STUDIO INTERFACOLTÀ E INTERATENEIO

San Sebastiano - Dorsoduro 1686 - 30123 Venezia
tel.: 041/2347319 041/2347328
fax: 041/2347350

- *Economia e gestione delle arti e delle attività culturali*
e-mail: interfacolta.interateneio@unive.it
sito web: <http://egart.unive.it>

- *Scienze delle religioni*
e-mail: interfacolta.interateneio@unive.it
sito web: <http://www.unive.it/sdr>
sito web Università di Padova (sede amministrativa):
http://www.lettere.unipd.it/magistrali/lssdr/mag_lssdr.html

- *Scienze della formazione continua*
e-mail: interfacolta.interateneio@unive.it
sito web Università di Padova (sede amministrativa)
<http://www.scform.unipd.it/istituzionale/laurea/corso9.html>

- *Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico*
e-mail: interfacolta.interateneio@unive.it

Personale Tecnico Amministrativo

Rosa Preite, e-mail: preite@unive.it
Anna Endrici, e-mail: endrici@unive.it
Elisa Cucco, e-mail: elisa.cucco@unive.it

Tutor (art. 2 DM 198/2003)

Ricevimento
Martedì 15.00 - 17.00
Mercoledì 10.00 - 12.00
Giovedì 10.00 - 12.00

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERFACOLTÀ IN
ECONOMIA E GESTIONE DELLE ARTI E
DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (EGART)
(CLASSE LM 76)

*Corso di laurea con sostegno finanziario della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte,
alla quale partecipa la Fondazione di Venezia*

Referenti:

area umanistica

Giuseppe Barbieri: e-mail giuseppebarbieri@e4a.it

Augusto Gentili e-mail: egart@unive.it

Daniele Goldoni e-mail: goldoni@unive.it

Area economica

Bruno Bernardi e-mail: brubern@unive.it

Stefania Funari e-mail: funari@unive.it

Maurizio Rispoli e-mail: mriscpoli@unive.it

Le istituzioni che operano nell'ambito dell'arte e della cultura sono organizzazioni complesse che godono di attenzione e di attese crescenti da parte del pubblico e di molti operatori. Una maggiore presenza delle produzioni artistiche e culturali nell'esperienza quotidiana della società attuale e la previsione di un più significativo ruolo degli investimenti pubblici e privati richiedono che le tradizionali competenze, che hanno finora guidato musei, teatri, gallerie ecc., siano affiancate da nuove professionalità di carattere economico e gestionale.

A partire da queste considerazioni, le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Economia collaborano alla progettazione e alla gestione di un corso di laurea *interfacoltà* triennale e di un biennio specialistico e da questo anno accademico magistrale, che rispondono alle esigenze di sviluppo della dimensione artistica e culturale nella realtà contemporanea.

Il corso di laurea è sostenuto anche dalla Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte, alla quale partecipa la Fondazione di Venezia.

I laureati in Economia e Gestione delle Arti e delle attività culturali possono operare tanto nell'*area pubblica* (musei civici, teatri comunali, altri servizi culturali e del tempo libero, presso comuni, province, regioni, ecc.) quanto in *imprese di cultura* (ad esempio di produzione e distribuzione televisiva, cinematografica, multimediale, in case d'aste, gallerie private, ecc.) o in *fondazioni e associazioni non profit* (ad esempio di carattere musicale, culturale, museale, assistenziale, etc.). Il profilo professionale che si intende formare è quello di una figura in grado di *organizzare e gestire produzioni ed eventi culturali*, con conoscenze storico-artistiche tali da permettere un significativo apporto già in fase di progettazione.

Il percorso formativo integra perciò la conoscenza di base dei principali temi dei beni culturali, delle arti figurative, dell'architettura e delle *performing arts*, con l'acquisizione dei principi economici, finanziari, strategici, organizzativi, gestionali e giuridici relativi alla gestione di quei settori. In particolare, si approfondiscono argomenti di *marketing* e comunicazione, di gestione dei diritti d'autore, di finanza dei mercati artistici, di fiscalità, di ar-

ticolazione e regolamentazione dei mercati dell'arte nazionali ed esteri, con riferimento alle disposizioni legislative della comunità europea.

Gli studenti dovranno conoscere almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Nella formazione degli studenti del Corso in Economia e gestione delle arti e delle attività culturali assume grande importanza il confronto diretto con le realtà dei diversi attori, privati e pubblici, che operano nel settore. A tal fine, il Corso di laurea presta particolare attenzione a ricercare ed attivare convenzioni di collaborazione con enti esterni alla realtà accademica, per integrare l'attività formativa universitaria con periodi di tirocinio coerenti con lo sviluppo, anche personalizzato, del *curriculum* formativo di ciascuno studente.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in Economia e gestione delle arti e delle attività culturali offre una combinazione originale di competenze umanistiche e gestionali in una prospettiva di reciproca "contaminazione". Lo sviluppo integrato di conoscenze professionali e di capitale organizzativo, relazionale e umano è ormai una necessità vitale anche nelle produzioni culturali, al di là dell'applicazione unilaterale di schemi gestionali elaborati altrove. L'integrazione di differenti tradizioni di ricerca e di didattica viene posta alla base dello sviluppo di una capacità critica di progettazione e gestione di beni, attività e istituzioni culturali. Nella formazione specialistica particolare attenzione viene data allo sviluppo di rapporti diretti degli studenti con i diversi attori privati e pubblici del settore, anche tramite la sottoscrizione di particolari accordi di collaborazione.

Requisiti di accesso

Il Corso di laurea si rivolge agli studenti che sono interessati agli aspetti economici e gestionali delle produzioni e delle attività culturali. Pertanto è opportuno che gli studenti dimostrino un livello minimo di conoscenze in ambito artistico, economico, gestionale e quantitativo.

- possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
- voto di laurea: minimo 90/110 - 3 CFU di lingua inglese;
- possesso di almeno 40 crediti nei settori scientifico-disciplinari presenti nella tabella riassuntiva iniziale.

Viene data per acquisita un'adeguata conoscenza di: Istituzioni di economia aziendale, Economia politica, Elementi di matematica generale, Economia e gestione delle imprese, Estetica, Storia delle arti visive (arte moderna e contemporanea) e architettura, Storia del teatro, Storia della musica, Storia del cinema.

Potrà essere prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione da parte del Collegio didattico attraverso l'esame del *curriculum vitae et studiorum* e, se ritenuto necessario dal Collegio, attraverso colloqui personali o appositi test.

Un contingente di 5 posti è riservato a studenti stranieri non comunitari residenti all'estero.

Piano di studi e articolazione dei crediti formativi

Il corso di laurea prevede 84 CFU di insegnamenti comuni al percorso formativo e 36 caratterizzanti l'indirizzo di specializzazione in ambito storico-artistico tra: arti visive; cinema, televisione e multimedia; musica e teatro; musei e mostre temporanee. Tali aspetti

riguarderanno, tra gli altri, la storia e la critica delle arti, l'antropologia culturale, l'estetica, la musicologia. L'elenco dettagliato degli insegnamenti comuni e di quelli caratterizzanti l'indirizzo sono consultabili sul sito web dell'Egart: <http://egart.unive.it>.

Lo studente potrà utilizzare anche interamente i 12 crediti a libera scelta per svolgere tirocini presso imprese ed enti pubblici. Nella formazione specialistica, infatti, si cura lo sviluppo di rapporti diretti degli studenti con i diversi attori privati e pubblici del settore, anche tramite la sottoscrizione di particolari accordi di collaborazione.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso forma laureati magistrali in grado di: comprendere la natura e i processi delle produzioni culturali; far comunicare i mondi professionali del management con quelli della cultura; partecipare attivamente alla formulazione delle strategie dell'intera organizzazione, di singoli beni e di specifici eventi; attivare i processi di marketing, fund raising, programmazione e controllo sia a livello aziendale sia di singoli prodotti; contribuire alla comunicazione sociale dell'ente; valutare le fondamentali implicazioni giuridiche delle decisioni e dei comportamenti aziendali, con riferimento sia all'organizzazione interna sia ai rapporti con i terzi.

Il corso di laurea magistrale offre una combinazione originale di competenze umanistiche e gestionali in una prospettiva di reciproca "contaminazione".

Lo sviluppo integrato di conoscenze professionali e di capitale organizzativo, relazionale e umano è ormai una necessità vitale anche nelle produzioni culturali. L'integrazione di differenti tradizioni di ricerca e di didattica viene posta alla base del percorso formativo, che prevede attività comuni in economia dell'arte e della cultura, fiscalità dei mercati culturali, gestione delle organizzazioni culturali, project management degli eventi culturali, metodi quantitativi per l'economia dell'arte, diritto europeo e internazionale dei beni culturali.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA (CLASSE LM 57)

(Università Ca' Foscari di Venezia e Università degli Studi di Padova)

Referenti:

Università di Venezia: Umberto Margiotta

e-mail: margiot@unive.it

Università di Padova: Antonio Pavan

e-mail: antonio.pavan@unipd.it

Sede Legale: Università di Padova, Dipartimento di Filosofia,

Piazza Capitaniato 3 - Padova

Sede Amministrativa: Università di Padova

tel: 049-8274714, 8274720

Il passaggio dalla normativa per i corsi di laurea della 509 a quella della 270 è stato una feconda occasione per ripensare il curriculum della laurea magistrale in Scienze della Formazione Continua. Si sono raggruppati gli insegnamenti in cinque grandi aree tematiche funzionali (Pedagogia e Psicologia della formazione continua; Sociologia delle organizzazioni e del lavoro; Politiche, economia, etica della formazione continua; Analisi, progettazione, metodologie e tecniche degli interventi formativi; Valutazione del potenziale, delle competenze e della qualità delle organizzazioni); si è rivista la tipologia dei corsi e degli esami. Il numero degli esami ha così potuto essere mantenuto in 10 unità; e si è potuto organizzare un corso seminariale altamente specializzante (5 CFU) dedicato a "Strategie di ricerca-intervento nelle organizzazioni"; si è dotata ogni area tematica funzionale di attività laboratoriali progettate di intesa tra tutti i docenti afferenti a quell'area; si è meglio "specializzato" il curriculum ai fini dei risultati di apprendimento attesi che risultino strategie in ordine alle professionalità e agli ambiti occupazionali cui il corso prepara. Il corso ha la sua sede amministrativa a Padova, presso la Facoltà di Scienze della Formazione.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea è istituito in collaborazione tra la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Padova e la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Venezia – Ca' Foscari e ha sede amministrativa presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Padova. Il corso di laurea è ad accesso programmato; il numero dei posti disponibili e le modalità della prova di ammissione sono stabiliti annualmente dal Consiglio di Facoltà.

Le attività didattiche si svolgono presso la sede di Padova e, per alcuni corsi, presso la sede di Venezia Ca' Foscari.

Il Corso di Laurea persegue gli obiettivi di preparare specialisti della formazione continua e degli interventi formativi rivolti agli adulti nei campi della formazione professionale continua, dell'educazione degli adulti, dell'apprendimento e riqualificazione delle risorse umane; preparare figure professionali altamente qualificate in grado di progettare e gestire azioni di selezione e di orientamento delle risorse umane, di bilancio delle competenze, di valutazione del potenziale e degli interventi formativi e della qualità delle organizzazioni; preparare professionisti capaci di operare con più registri disciplinari, e per questo parti-

colarmente idonei al compito di scegliere e gestire le metodologie e le tecnologie più appropriate agli interventi formativi sia in presenza che a distanza, che vengono erogati dalle organizzazioni (impresa, settore pubblico, agenzie formative) per i differenti livelli professionali e manageriali.

In ordine a questi obiettivi, il corso fornisce:

- solide conoscenze nei campi delle scienze dell'educazione e delle teorie della formazione, con particolare riguardo alla specificità della psicologia e della sociologia dell'apprendimento in età adulta e nella prospettiva dell'integrazione della formazione formale, non-formale e informale;
- conoscenze approfondite dei metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche occupazionali, con specifica attenzione alle correlazioni tra mercato del lavoro e domanda di formazione;
- avanzate conoscenze delle dimensioni etiche, economiche, giuridiche e politiche delle azioni di formazione continua nelle aziende e nelle organizzazioni e dei relativi quadri legislativi: europeo, nazionale e regionale.

Requisiti di accesso

Il corso di laurea magistrale interateneo in Scienze della formazione continua è ad accesso libero e vi sono ammessi, senza necessità di presentazione di domanda preventiva di valutazione dei CFU, i laureati di tutti gli Atenei italiani di classe 18 (DM 580) e di classe 19 (DM 270), e per i laureati dell'Università di Venezia Ca' Foscari di classe 29 (DM 509) curriculum Filosofia e scienze dell'uomo; per i laureati in altre classi di laurea è necessario presentare domanda preventiva di valutazione del percorso formativo seguito. Non è richiesto un voto minimo di laurea come requisito per l'accesso; è ammessa l'iscrizione in corso d'anno (termine ultimo 31 dicembre 2008).

Prova finale

La prova finale consisterà nella redazione di una tesi di laurea, coerente con i contenuti del percorso formativo, sia di elaborazione teorica, sia di analisi di casi concreti e di problemi specifici dei processi e delle organizzazioni della formazione continua. In ogni caso deve trattarsi di prova accademicamente matura e validata, dare prova di conoscenza della letteratura scientifica fondamentale sul problema affrontato; anche le eventuali parti empiriche dovranno essere articolate con robusta tessitura concettuale.

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati nel Corso di laurea Magistrale in Scienze della Formazione Continua potranno svolgere attività di progettazione, valutazione e gestione direzionale di azioni di formazione continua, di elaborazione di modelli e di interventi di educazione degli adulti, di aggiornamento professionale e di riqualificazione delle risorse umane nei differenti ambiti delle imprese e delle organizzazioni, di progettazione di modelli e interventi di formazione continua interculturale.

Le competenze dei laureati possono essere proficuamente utilizzate negli enti di formazione, ricerca e consulenza; nelle imprese; negli enti pubblici dei differenti settori dei servizi (sanità, istruzione, formazione professionale); negli enti non-profit. I ruoli professionali corrispondono alla declaratoria dell'Isfol (Istituto per lo Sviluppo della Formazione dei Lavoratori) e ai profili definiti dall'Aif (Associazione Italiana Formatori) e fanno riferimento alle professioni previste nella classificazione Istat di Docenti della formazione professionale - le professioni comprese in questa Unità Professionale insegnano la pratica

di diverse attività lavorative e gli aspetti teorici delle diverse discipline connesse, l'uso di tecnologie e di attrezzature in centri per la formazione professionale), come ad esempio la professione di formatore, di Esperti della progettazione formativa e curricolare. le professioni comprese in questa Unità Professionale coordinano e progettano le attività didattiche e curricolari relative in centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni - , come ad esempio le professioni di coordinatore di settore nella formazione, coordinatore progettista nella formazione e progettista corsi di formazione, di Consiglieri dell'orientamento; le professioni comprese in questa Unità Professionale valutano le capacità e le propensioni degli individui, li informano sulla struttura e le dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa, li assistono nella individuazione dei percorsi più adeguati allo sviluppo e alla crescita personale, sociale, educativa e professionale, come ad esempio le professioni di orientatore per gli studi universitari e di orientatore per le scuole superiori.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEEO IN SCIENZE DELLE RELIGIONI (CLASSE LM64)

(Università Ca' Foscari di Venezia: Facoltà di Lingue e Letterature straniere e
Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Padova: Facoltà di Lettere e
Filosofia)

sito web: <http://www.unive.it/sdr>

Referenti:

Paolo Bettolo, e-mail: paolo.bettolo@unipd.it

Università di Padova, Dipartimento di Storia

Massimo Raveri, e-mail: raveri@unive.it

Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Studi sull'Asia Orientale, (per Facoltà di Lingue e Letterature Straniere)

Giovanni Vian, e-mail: vian@unive.it

Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di studi storici (per la Facoltà di Lettere e Filosofia)

Sede Amministrativa: Università di Padova

Il Corso di laurea magistrale interateneo in “Scienze delle religioni” afferisce alla Classe delle lauree magistrali LM 64 in Scienze delle religioni, ed è promosso dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova e dalle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature straniere dell'Università “Ca' Foscari” di Venezia. La struttura didattica competente cui gli studenti sono tenuti a fare riferimento è il Consiglio di corso di laurea.

Il Corso di laurea è organizzato in una parte comune e due curricula. La parte comune ospita insegnamenti di carattere storico-religioso, sociologico, antropologico e filosofico, nonché tre seminari che consentono, in un lavoro condotto sotto la guida di più docenti, interpreti di realtà religiose diverse, l'accostamento a temi decisivi comuni a più tradizioni. I due curricula sono relativi l'uno alle religioni del Mediterraneo e del Vicino Oriente, l'altro alle religioni dell'India e dell'Estremo Oriente). Nell'insieme il profilo del corso è caratterizzato – all'interno di una matura consapevolezza degli studi relativi all'esperienza religiosa colta in tutte le sue declinazioni – dal rilievo accordato all'approfondimento di tradizioni religiose connesse, puntando anche su adeguate conoscenze di natura filologico-linguistica che consentano l'accesso alla lettura diretta delle fonti.

La sede amministrativa risiede presso l'Università di Padova. A sua volta l'Università Ca' Foscari coadiuva sul piano amministrativo gli studenti iscritti al corso di laurea in “Scienze delle religioni” attraverso la Segreteria dei Corsi di Studio Interfacoltà/Interateneo (ubicata nel complesso di San Sebastiano, tel. +39 041.234.7319, e-mail: interfacolta.interateneo@unive.it). Per maggiori informazioni visitare il sito della facoltà: www.unive.it: Home > Facoltà > Facoltà di Lettere e Filosofia > Lauree Magistrali > Scienze delle Religioni (interateneo)

Obiettivi formativi

La laurea magistrale interateneo in Scienze delle religioni nasce da una duplice esigenza: formare specialisti nello studio delle tradizioni religiose dotati di una solida conoscenza delle fonti letterarie, delle lingue, delle vicende storiche e delle culture nelle quali queste tradizioni si sono espresse e si esprimono; mettere in condizione gli studenti di applicare

le loro conoscenze e di utilizzare i metodi della comparazione tra i fenomeni religiosi, per affrontare con rigore critico e competenza il complesso contesto interculturale delle società contemporanee.

Il corso si propone, innanzi tutto, di fornire una varietà di strumenti metodologici con cui analizzare l'esperienza religiosa, abbinando la conoscenza approfondita dello sviluppo storico e culturale delle grandi religioni con l'apprendimento delle specifiche conoscenze linguistiche e filologiche indispensabili per accedere direttamente alle loro fonti e testimoni. Conseguentemente, esso si articola in due distinti momenti:

Formazione di base comune: a questo primo livello si offrono le conoscenze fondamentali di storia, fenomenologia e sociologia delle religioni o relative a discipline etno-antropologiche e filosofiche. Un ulteriore contributo alla formazione di base è dato da attività seminariali che introducono lo studente alla pratica di una comparazione intelligente delle diverse tradizioni religiose attraverso lo studio di grandi tematiche comuni, condotto sotto la guida di specialisti tra loro coordinati.

Formazione specialistica, differenziata in due percorsi, che corrispondono a quelle grandi tradizioni religiose il cui studio critico è reso possibile dalle competenze presenti negli Atenei consorziati. Un percorso è centrato sulle tradizioni religiose dell'area del Mediterraneo e del Vicino Oriente, uno è centrato sulle tradizioni religiose dell'India e dell'Asia Orientale. In questo secondo momento, si forniscono e si integrano conoscenze finalizzate all'approfondimento di una pluralità di tradizioni religiose storicamente affini, studiate attraverso le loro fonti e nei nessi che le collegano al più ampio contesto socio-culturale in cui esse sono maturate.

Lo studio critico delle fonti e un'autonoma e avveduta comprensione del fatto religioso richiedono la lettura diretta dei testi e dunque conoscenze filologico-linguistiche non superficiali. Per questo, per integrare le discipline storico-culturali che costituiscono gli insegnamenti caratterizzanti, vengono proposte fra gli insegnamenti affini e integrativi le discipline linguistico-filologiche pertinenti ai diversi SSD oggetto di studio nei due indirizzi nei quali si articola questa laurea magistrale.

Organizzazione didattica

Curriculum: Religioni del Mediterraneo e del Vicino Oriente. **Insegnamenti caratterizzanti** (27 crediti): storia delle religioni (9 crediti), filosofia morale (6 crediti), sociologia delle religioni (6 crediti), antropologia delle religioni (6 crediti). **Insegnamenti affini e integrativi** (12 crediti): discipline linguistiche: lingua greca (6 crediti), lingua latina (6 crediti), lingua cinese (6 crediti), lingua ebraica (6 crediti). **Insegnamenti caratterizzanti dell'indirizzo** (30 crediti): Religioni del Mediterraneo e del Vicino Oriente (Mondo classico – ebraismo – cristianesimo); discipline storico-religiose (ad es. storia del cristianesimo, 6 crediti), 9-21 crediti discipline storiche e filosofiche, antropologiche, geografiche, psicologiche e sociologiche (ad es. storia del pensiero ebraico, 6 crediti) 18 crediti; religioni antiche e moderne (ad es. storia delle religioni del mondo antico, 6 crediti) 18-30 crediti. **Altre attività formative**: a scelta dello studente (12 crediti), ulteriori attività formative (9 crediti). **Prova finale**: 30 crediti

Curriculum: Religioni del Medio ed Estremo Oriente. **Insegnamenti caratterizzanti** (27 crediti): storia delle religioni (9 crediti), filosofia morale (6 crediti), sociologia delle religioni (6 crediti), antropologia delle religioni (6 crediti). **Insegnamenti affini e integrativi** (12 crediti): discipline linguistiche: lingua greca (6 crediti), lingua latina (6 crediti), lingua cinese (6 crediti), lingua ebraica (6 crediti). **Insegnamenti caratterizzanti**

zanti dell'indirizzo (30 crediti): Religioni del Medio ed Estremo Oriente (Islam – religioni dell'India, Cina e Giappone); discipline storico-religiose (ad es. storia dell'Islam, 6 crediti), 9-21 crediti; discipline storiche e filosofiche, antropologiche, geografiche, psicologiche e sociologiche (ad es. religioni e filosofia dell'India - 6 crediti, religioni e filosofia tibetana - 6 crediti) 18 crediti; religioni antiche e moderne 18-30 crediti. **Altre attività formative:** a scelta dello studente (12 crediti), ulteriori attività formative (9 crediti). **Prova finale:** 30 crediti.

Requisiti di accesso

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale interateneo in “Scienze delle religioni” devono essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale interateneo in “Scienze delle religioni” devono inoltre essere in possesso di conoscenze specifiche negli ambiti disciplinari indicati di seguito:

1. per potersi iscrivere al Corso di laurea magistrale interateneo in “Scienze delle religioni” lo studente deve essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione:
 - a) conseguimento di almeno 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari (SSD) indicati nella tabella iniziale sui requisiti di accesso (è ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% dei CFU richiesti). Qualora il candidato non sia in possesso di tali requisiti curriculari, dovrà frequentare - prima dell'iscrizione e su indicazione del Consiglio di corso di laurea - i singoli insegnamenti (integrazioni curriculari) offerti dalle Facoltà e sostenere con esito positivo il relativo accertamento. Saranno riconosciuti validi e inseriti nel piano di studi della laurea magistrale eventuali crediti in esubero oltre ai 180 previsti dall'Ordinamento della laurea triennale, qualora siano stati conseguiti in insegnamenti presenti nell'Allegato 2 (per cui vedi il successivo art. 3);
 - b) voto di laurea minimo pari a 95/110;
 - c) svolgimento di un colloquio di ammissione da superare con esito positivo.
2. Per i laureati con elevata preparazione, risultante dalle conoscenze e competenze certificate nel curriculum, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti in ingresso, è previsto un diverso iniziale percorso in ingresso e/o specifiche prove di ammissione.
3. È possibile l'iscrizione in corso d'anno, entro i termini fissati dal Senato Accademico dell'Università di Padova e dal Consiglio di Facoltà della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, sentiti i Presidi delle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e letterature straniere dell'Università “Ca' Foscari” di Venezia per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea nello stesso anno accademico e siano in possesso dei requisiti di cui al comma precedente.

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati potranno svolgere attività di operatori sociali e esperti nei vari settori delle relazioni e comunicazioni interreligiose e dei contesti sociali pluriconfessionali, presso strutture pubbliche e private. Potranno esercitare funzioni di responsabilità in centri di

studi o di ricerca, italiani o internazionali, sul fenomeno religioso; nell'editoria religiosa o presso case editrici con interessi volti all'ambito religioso; negli istituti di scienze religiose.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEEO IN STORIA E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E BIBLIOGRAFICO (CLASSE LM 5)

(Università Ca' Foscari di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Padova, Facoltà di Lettere e Filosofia)

Referente
prof.ssa Flavia De Rubeis (e-mail: flaviadr@unive.it)
Dipartimento di Studi Storici

L'istituzione della laurea magistrale interateneo risponde all'esigenza di coniugare le specificità dei preesistenti singoli percorsi (di carattere archivistico-biblioteconomico con particolare attenzione all'aspetto storiografico, offerto dall'Ateneo veneziano e di carattere più strettamente archivistico, storico e informatico, offerto dall'Ateneo padovano), istituendo in tal modo una complementarità tra i due percorsi, finalizzati ad una più ampia offerta formativa e una laurea magistrale professionalizzante sia sul piano nazionale che internazionale.

Il corso ha sede amministrativa presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia

Obiettivi formativi

Il percorso intende offrire insegnamenti di carattere teorico, pratico e metodologico relativi al settore archivistico, biblioteconomico, bibliografico, paleografico, finalizzati alla conoscenza dei metodi di gestione, conservazione, restauro, del patrimonio archivistico e bibliografico; alla conoscenza dei metodi di trasmissione, valorizzazione e comunicazione delle informazioni archivistiche e bibliografiche; alla conoscenza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica specifica dei settori di competenza archivistica e biblioteconomica.

Gli insegnamenti offerti prevedono inoltre la collaborazione di specialisti di settore e istituti di conservazione dei materiali archivistici e biblioteconomici, presso i quali effettuare stage formativi.

Percorso formativo.

Il primo anno il corso offre insegnamenti di completamento delle materie di base dei settori archivistico e bibliotecario; nel corso del secondo anno sono previsti approfondimenti critici e personali in seno all'offerta didattica, sia sotto il profilo teorico, sia sotto il profilo pratico.

L'articolazione dei crediti, che tiene conto anche degli ordinamenti adottati dall'Università di Padova, è configurata in insegnamenti caratterizzanti per un totale di 57 crediti, insegnamenti affini e integrativi per 12 crediti e altre attività formative a scelta dello studente per 15 crediti e il tirocinio 3 crediti; la prova finale prevede 33 crediti. L'elenco dettagliato degli insegnamenti è consultabile sul sito della facoltà www.unive.it/lettere: Home > Facoltà > Facoltà di Lettere e Filosofia > Lauree Magistrali.

Requisiti di accesso

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del collegio docenti. Oltre alla valutazione del curriculum si verificherà la personale preparazione del candidato attraverso un colloquio di ammissione, effettuato secondo le modalità definite dal regolamento del corso e le date fissate dal Collegio in accordo con le indicazioni fornite dall'Ateneo.

Lo studente che intende iscriversi al corso di laurea magistrale in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico deve avere conseguito almeno 60 nei settori scientifico disciplinari elencati nella tabella riepilogativa iniziale sui requisiti di accesso. Il Collegio didattico, sulla base del curriculum inviato, indicherà le eventuali lacune da colmare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e la data del colloquio d'ammissione; pertanto i candidati sono pregati di inviare con largo anticipo il curriculum per la valutazione, anche durante il corso degli studi di laurea, in modo da poter avere il tempo di inserire gli esami necessari e conseguire il livello di conoscenze richiesto per l'ammissione.

Inoltre il candidato dovrà possedere competenze informatiche, corrispondenti all'abilitazione informatica di I livello e una adeguata conoscenza, scritta e orale, di almeno due lingue, oltre l'italiano, di cui almeno una dell'Unione Europea.

Il voto di laurea non potrà essere inferiore a 95/110. Eventuali deroghe dovranno essere motivate e deliberate dal Collegio didattico.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale, che provengano da percorsi formativi non coincidenti appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Prova finale

La prova finale consisterà nella stesura di una tesi di laurea che sia il prodotto di una rielaborazione personale di contenuti coerenti con il percorso formativo e con le possibilità occupazionali: potrà assumere la forma o di uno strumento descrittivo di un fondo archivistico o bibliografico o di project work articolato e complesso o di analisi di sviluppo storico di istituzioni, normative e metodologie di ambito archivistico o bibliotecario o di storia della cultura scritta.

Il lavoro di tesi sarà compiuto sotto la supervisione di uno o più relatori e discusso dinanzi ad una commissione di docenti del Corso stesso.

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità e trovare occupazione come funzionari della carriera direttiva nelle amministrazioni statali del settore archivistico e bibliotecario, negli enti locali (Regioni, Province, Comuni, Comunità montane e Città metropolitane), in istituti di conservazione pubblici e privati, in enti e organizzazioni pubblici e privati, che svolgano compiti di produzione, gestione, conservazione, valorizzazione e comunicazione dei beni archivistici e bibliografici. Possono anche trovare occupazione in settori relativi all'editoria e alla stampa.

parte quarta

L'ordinamento preesistente (ex D.M. 509/1999)

Avvertenza

Questa parte della guida è riservata agli studenti del II° e del III° anno delle lauree triennali e del II° anno delle lauree specialistiche.

Di norma gli iscritti negli anni accademici precedenti al 2008-2009 non hanno la possibilità di passare nel nuovo ordinamento ex D.M. 270/2004 poiché esso è stato attivato solo per il primo anno di corso. Un'eventuale opzione di passaggio potrà essere effettuata solo dagli studenti che abbiano conseguito una quota di crediti non superiore a 39 con iscrizione al primo anno del corso di laurea del nuovo ordinamento.

L'opzione sarà regolata da norme relative in particolare all'adeguamento al nuovo ordinamento dei crediti conseguiti nel vecchio, fissate dalla Facoltà e dall'Ateneo.

A) PRESENTAZIONE

IL VECCHIO ORDINAMENTO DIDATTICO DELLA FACOLTÀ

Cicli di studio

Con gli ordinamenti didattici universitari sono stati istituiti, a partire dall'anno accademico 2001/2002, diversi livelli di laurea (o cicli di studio), che hanno sostituito il vecchio ordinamento quadriennale.

I corsi universitari sono riconducibili a diversi cicli di studio:

- Laurea (o Laurea di I livello): della durata di tre anni; ad essa si possono iscrivere tutti coloro che sono in possesso di una maturità quinquennale e dei requisiti di accesso previsti dai relativi ordinamenti. Tale ciclo di studio dovrà fornire allo studente una formazione di base e anche, al tempo stesso, consentirgli un inserimento nel mondo del lavoro.

- Laurea specialistica (o Laurea di II livello): della durata di due anni, *sostituisce i precedenti corsi di laurea specialistica*. Ad essa si possono iscrivere coloro che abbiano acquisito un diploma di laurea triennale con una votazione minima di 95/110 e i requisiti necessari. Tale II ciclo mira a creare professionalità di livello elevato, in tutti i campi (nel pubblico come nel privato, dal mondo della scuola e della cultura a quello dell'impresa).

- Dottorati di ricerca: della durata di tre anni; ad essi si viene ammessi sulla base di specifici requisiti e a seguito di un concorso per un numero definito di posti; ad una parte degli studenti ammessi viene conferita una borsa di studio. Questo III ciclo è finalizzato a dare una preparazione in uno specifico campo della ricerca scientifica.

- Master universitari: della durata di uno o due anni, aperti a chi ha conseguito la laurea (master di I livello) o a chi ha conseguito la laurea specialistica o magistrale (master di II livello).

Offerta formativa

L'organizzazione didattica è strutturata in Corsi di laurea gestiti dai collegi didattici, la cui composizione è indicata nel sito web di Facoltà.

Corsi di laurea triennale

- Conservazione dei beni culturali (Classe 13)
- Filosofia (Classe 29)
- Lettere (Classe 5)
- Servizio sociale (Classe 6)
- Storia (Classe 38)
- Tecniche artistiche e dello spettacolo (Tars) (Classe 23)

Corsi di laurea triennale interfacoltà

- Economia e gestione delle arti e delle attività culturali (Egart) (Classe 13)

Corsi di laurea specialistica

- Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (Classe 1/s)
- Archeologia e conservazione dei beni archeologici (Classe 2/s)
- Archivistica e biblioteconomia (Classe 5/s)
- Filologia e letteratura italiana (Classe 16/s)
- Filosofia teoretica, dell'arte e della comunicazione (Classe 18/s)
- Interculturalità e cittadinanza sociale (Classe 57/s)
- Musicologia e beni musicali (Classe 51/s)
- Politiche e servizi sociali (Classe 57/s)
- Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale (Classe 73/s)
- Storia della società europea dal medioevo all'età contemporanea (Classe 94/s)
- Storia delle arti e conservazione dei beni artistici (Classe 95/s)
- Storia, filologia e letterature del mondo antico (Classe 15/s)

Corsi di laurea specialistica interfacoltà/interateneo

- Economia e gestione delle arti e delle attività culturali (Egart) (Classe 83/s)
- Informatica per le discipline umanistiche (Classe 24/s)
- Scienze della formazione continua (Classe 65/s)
- Scienze delle religioni (Classe 72/s)

Post lauream: dottorati, scuole di specializzazione e master

L'offerta formativa completa è disponibile sul sito www.unive.it (Home > offerta formativa > Dottorati di ricerca / Master / Corsi di perfezionamento / SISS e SOS), nelle pagine dedicate ai dipartimenti vi è anche l'elenco dei corsi post lauream che essi coordinano.

Moduli

Nella Facoltà di Lettere e Filosofia ogni insegnamento è strutturato in 1 o 2 moduli; ciascun modulo equivale a 30 ore di lezione nelle lauree di I livello e a 15 ore nelle lauree specialistiche; ogni modulo ha una sua valutazione separata, ossia una prova d'esame, con un voto distinto. Per questo uno studente potrà sostenere l'esame anche in un solo modulo di un determinato insegnamento. Di norma, salvo indicazione contraria nel programma, il I modulo è propedeutico al II.

Crediti

Per cercare di commisurare il più esattamente possibile tempi di studio e carichi di lavoro, gli insegnamenti vengono misurati in crediti formativi universitari (CFU). Un CFU equivale a 25 ore di lavoro, comprensive delle ore di lezione e dello studio individuale.

Insegnamenti

Le lauree di primo livello sono organizzate in moduli da 5 CFU, che equivalgono a 125 ore di lavoro, suddivise in 30 ore di lezione più 95 ore di studio individuale, necessario per affrontare lo studio dei testi indicati nei programmi.

Per coloro che si sono iscritti prima dell' a.a. 2004-2005 il valore dei moduli rimarrà, come negli anni precedenti, di 4 CFU e il programma d'esame sarà quello previsto nell'anno di iscrizione fatta salva la possibilità di concordare programmi *ad hoc* con il docente.

I moduli delle lauree specialistiche sono costituiti da 15 ore di lezione e hanno un valore di 4 CFU.

Gli insegnamenti impartiti nella Facoltà di Lettere e Filosofia possono essere da 6 oppure da 12 CFU (per il corso di laurea in Servizio sociale sono previsti anche insegnamenti da 9 CFU) mentre il peso delle prove relative allo studio delle lingue e alle abilità informatiche può variare da corso a corso, sempre in rapporto alle esigenze didattiche.

Infine, altri CFU possono essere acquisiti mediante attività di tirocinio, stage, laboratorio, ecc., il cui scopo è precisamente quello di realizzare una maggiore contiguità fra università e mondo del lavoro.

La laurea di I livello comporta l'acquisizione di 180 CFU; altri 120 servono per la laurea specialistica: *magistrale* i primi due cicli comportano dunque un totale di 300 CFU, con una media di 60 l'anno.

Piani di studio

Lo studente è tenuto a compilare il proprio piano di studio (cioè l'elenco completo degli esami che intende sostenere nel ciclo di studi), già al primo anno, secondo quanto indicato nel regolamento del corso di laurea al quale ha scelto di iscriversi (v. più avanti). Il piano di studio potrà essere modificato, nel periodo indicato, anche l'anno successivo, *ma non sarà possibile sostenere la prova relativa alla seconda parte di un esame da 12 cfu successivamente alla registrazione di un esame da 6 cfu*. La presentazione dei piani di studio inizia a **settembre/ottobre e termina il 31 gennaio 2009**. Gli iscritti presentano il piano di studi per via telematica entrando nell'area riservata del sito web di Ateneo (www.unive.it) cui si accede digitando numero di matricola e password (rilasciata al momento dell'immatricolazione).

Nel periodo previsto per la presentazione del piano di studio si potrà usufruire del servizio di assistenza presso le Segreterie Studenti (Ca' Foscari). Gli esami sostenuti fuori piano non verranno convalidati.

Chi voglia orientarsi verso l'insegnamento nella scuola troverà l'elenco delle classi di concorso a cattedre nelle scuole secondarie e i relativi titoli di ammissione (cioè il tipo di laurea e gli esami che devono essere inseriti nel piano di studio) all'indirizzo web <http://www.unive.it/lettere> seguendo il percorso didattica > generale > classi di concorso.

Esami

Ad ogni modulo didattico corrisponde una prova d'esame.

Il superamento della prova d'esame relativa al I modulo di un insegnamento, a meno che non sia indicato diversamente nel programma, è condizione necessaria per sostenere la prova relativa al II modulo del medesimo insegnamento.

Ogni studente ha a disposizione nel corso dell'anno quattro appelli per sostenere l'esame di ogni singolo modulo: due appelli nello stesso semestre e due nelle sessioni di recupero (si veda più oltre il Calendario degli appelli).

Di norma le iterazioni non sono ammesse. In via eccezionale allo studente è consentita l'iterazione di un solo modulo previa motivata approvazione del Collegio didattico del Corso d'iscrizione e autorizzazione del Preside.

Stage, tirocini e altre attività formative

In ogni percorso didattico sono previsti alcuni crediti da acquisire in attività formative quali stage, tirocini, seminari e attività sostitutive di stage, per i quali non è prevista la valutazione in trentesimi, ma è richiesta solo l'attiva partecipazione. L'elenco degli stage è consultabile nel sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unive.it> (Home > Servizi agli studenti > Stage > Offerte di Stage e Offerte di stage all'estero). Per i Corsi di laurea in Economia e gestione delle arti, Servizio sociale e Tecniche artistiche e dello spettacolo si vedano invece le procedure previste sui rispettivi siti web. Per le attività sostitutive di stage, quali frequenze a convegni scientifici o altre iniziative culturali, generalmente organizzate dai docenti della Facoltà, è richiesta l'approvazione del Collegio Didattico competente.

Studi all'estero (Programmi Socrates / Erasmus)

Per gli studenti iscritti alle lauree di I e II livello è prevista la possibilità di trascorrere periodi di studio presso università straniere convenzionate, durante i quali si potranno anche sostenere esami che verranno regolarmente riconosciuti. Per informazioni si veda il sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unive.it> (Home > Servizi agli studenti > Studiare all'estero > Programma Erasmus).

“Erasmus veneziano”

Possono essere riconosciuti, se congruenti con il percorso di studi, anche esami sostenuti presso la Venice International University (per cui vedi oltre) e presso l'Università IUAV di Venezia. Per informazioni si veda il sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unive.it> (Home > Offerta Formativa > Erasmus Veneziano).

Tesi

Ogni ciclo di studio si conclude con una prova finale consistente nella discussione di un elaborato scritto, o tesi, su un argomento concordato con un docente, di dimensione e impegno proporzionale al numero di crediti previsto da ciascun percorso.

Le modalità di allestimento delle copie della tesi da consegnare in sede di discussione al Presidente della Commissione di laurea sono indicate nel documento “Aggiornamento delle procedure di consegna e gestione delle tesi” reperibile nel sito web dell’ Università <http://www.unive.it> (Home > Servizi agli studenti/laureati > modulistica e applicazioni on line > atti di carriera amministrativa finali). Le copie dell’elaborato per il relatore ed il correlatore devono invece essere consegnate presso i dipartimenti di afferenza dei relatori entro le date pubblicate sul sito della Facoltà (circa due settimane prima dell’inizio delle sessioni). Si veda www.unive.it/lettere > didattica > generale > calendario lauree > normativa per le procedure di consegna e gestione delle tesi di laurea.

Valutazione

Il valore in CFU non elimina la valutazione qualitativa, cioè i voti. Superando un esame, gli studenti riporteranno un voto che va da 18 a 30 e lode, acquisendo al tempo stesso un determinato numero di crediti per il loro curriculum. Per la prova finale, oltre al voto (da 66 a 110 e lode) viene attribuito un valore in CFU. Le norme relative alle votazioni per la prova finale sono raccolte nell’art. 12 del Regolamento didattico di Facoltà, pubblicato sul sito www.unive.it/lettere > facoltà > regolamento didattico.

Test d’accesso di Italiano scritto

Gli studenti che si iscrivono al primo anno delle lauree triennali della Facoltà di Lettere e Filosofia dovranno sostenere un test d’accesso di Italiano scritto. Il test verificherà le competenze di base necessarie per frequentare con successo il corso di studi scelto e riguarderà i seguenti argomenti: ortografia e interpunzione, lessico, morfologia e sintassi, comprensione del testo.

Per quest’anno accademico la prova avrà luogo all’inizio del 2009, in gennaio/febbraio. In coincidenza con il test non saranno previsti altri esami.

Sarà necessario iscriversi al test attraverso il sito <http://www.unive.it> secondo il seguente percorso: area riservata > sportello telematico > iscrizione esami > F72295 – Test d’Italiano scritto.

Sarà comunicato il punteggio minimo perché il test si ritenga superato. I risultati saranno resi pubblici entro la fine di novembre.

Chi non avrà superato il test d’accesso non potrà ripeterlo nel corso degli anni successivi, ma dovrà sostenere una prova supplementare, in preparazione alla quale la Facoltà ha istituito appositi corsi (Italiano scritto (corso base) A – B – C).

I corsi, della durata di 30 ore, si tengono nel secondo semestre.

Gli studenti che non potessero frequentare i corsi sono comunque tenuti a prendere contatto con uno dei docenti prima di sostenere la prova supplementare.

Devono sostenere il test d’accesso tutte le matricole che si saranno iscritte entro il 31 ottobre. Chi si iscrive dopo tale data, o non potesse presentarsi il 2 novembre per causa di forza maggiore, dovrà sostenere il test nell’anno successivo.

Attenzione. Chi non avrà ottenuto l'idoneità in Italiano scritto non verrà ammesso all'esame di laurea.

Abilitazione e idoneità informatica

Idoneità informatica (vecchio ordinamento quadriennale)

Gli studenti del vecchio ordinamento quadriennale sono tenuti a conseguire l'idoneità informatica. Il contenuto e le modalità della prova sono eguali a quelli per il conseguimento dell'Abilitazione informatica di I livello, cui si rinvia per ulteriori informazioni. Un attestato che accerta il superamento della prova verrà rilasciato a quanti ne faranno richiesta.

Abilitazione informatica di I livello

Tutti gli studenti dei corsi di laurea triennali, con la sola eccezione del Corso di laurea in Servizio sociale, sono tenuti a conseguire l'abilitazione informatica.

Il calendario degli esami, il programma dettagliato e le modalità d'esame sono pubblicati nel sito di facoltà alla seguente pagina: <http://www.unive.it/lettere>, didattica generale > abilitazione informatica.

L'iscrizione al test è obbligatoria. Le liste d'iscrizione vengono aperte diciotto giorni prima e vengono chiuse tre giorni prima della data d'esame.

Abilitazione informatica di II livello

L'abilitazione informatica di II livello comporta la conoscenza più approfondita di alcune di applicazioni informatiche. Il calendario degli esami, il programma dettagliato e le modalità d'esame sono pubblicati nel sito di facoltà alla seguente pagina: <http://www.unive.it/lettere>, didattica generale > abilitazione informatica.

Commissione d'esame:

Attilio Bettinzoli, 041 2347208, bettinz@unive.it

Emanuele Marcello Ciampini, 041 2346314, ciampini@unive.it

Daniela Cottica, 041 2346315, cottica@unive.it

Stefano Maso, 041 2349850, maso@unive.it

Francesco Mora, 041 2347252, mora@unive.it

Alessandra Rizzi, 041 2349833, alerizzi@unive.it

Studenti part-time

Dall'anno accademico 2003/2004, l'Università Ca' Foscari di Venezia permette a un gruppo selezionato di matricole di iscriversi come "studente a tempo parziale". Può usufruire di questo servizio innovativo chi, per ragioni di lavoro o per condizioni di salute o di assistenza a familiari non autosufficienti, non è in grado di dedicarsi a tempo pieno agli studi.

Per l'anno accademico 2008/2009 l'occasione sarà offerta a 110 studenti che si immatricoleranno ad uno dei corsi di laurea triennale ed a 65 studenti che si immatricoleranno ai corsi delle lauree specialistiche della Facoltà. È escluso il corso di laurea magistrale in Economia e gestione delle arti e delle attività culturali.

I candidati dovranno presentare allo sportello Immatricolazioni apposito modulo di richiesta di accesso allo status di studente part-time **dall'8 settembre al 17 ottobre 2008** per l'accesso alle lauree triennali e **dal 30 settembre al 17 ottobre** per l'accesso alle lauree specialistiche, secondo le modalità previste nei bandi pubblicati sul sito

<http://www.unive.it> (Home > Offerta Formativa > Immatricolazioni, iscrizioni, tasse > Studenti part time > Come richiedere lo status di studente part time). I posti disponibili saranno occupati progressivamente dagli studenti che si immatricoleranno come studenti part-time fino ad esaurimento degli stessi.

Alla chiusura delle immatricolazioni al primo anno eventuali posti residui saranno messi a disposizione degli studenti già iscritti a Ca' Foscari ad anni successivi al primo e in possesso dei requisiti per accedere allo status di studente part-time.

Lo studente a tempo parziale dovrà impegnarsi a non chiedere il passaggio ad altro corso per almeno due anni e sarà tenuto al pagamento del 65% delle tasse annuali d'iscrizione. In cambio potrà usufruire di servizi didattici alternativi a quelli ordinari, come ad esempio il tutorato personalizzato.

L'offerta didattica proposta specificamente dalla Facoltà di Lettere e Filosofia agli studenti part time nell'anno accademico 2008-2009 prevede i seguenti corsi di insegnamento in orario dedicato (lezioni nei giorni da lunedì a venerdì con inizio non prima delle ore 18.00, oppure il sabato mattina) o fruibili via Internet in modalità on line: Antropologia culturale (I) (on line), Archeologia e storia dell'arte greca e romana (I), Biblioteconomia (I) (on line), Filosofia morale (I), Filosofia teoretica (I) (on line), Geografia (I), Introduzione allo studio del Latino (I) (on line), Letteratura italiana secoli XII – XVI (I) (on line), Letteratura italiana secoli XVI – XIX (I), Letteratura latina (I) (on line), Letteratura e giornalismo (sec. XIX-XX) (I) (on line), Lingua inglese (I), Lingua inglese (II), Linguistica generale (on line), Sociologia del lavoro e dell'organizzazione, Storia dell'arte contemporanea (II), Storia dell'arte medievale (I) (on line), Storia dell'arte moderna (I), Storia della filosofia (I) (on line), Storia medievale (II), Storia contemporanea (II), Storia moderna (I) (on line), Storia romana (II), Storia greca (I) (on line), Teorie sociologiche (I) (on line).

Resta inteso che anche tutti gli altri insegnamenti previsti nell'ambito dei corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà di Lettere e Filosofia sono accessibili da parte degli studenti part time.

Docente referente: prof. Giovanni Vian, vian@unive.it

Tutor (da settembre): studentipart-time.lettere@unive.it

CALENDARIO ACCADEMICO A.A. 2008-2009

Inizio e termine dei corsi: 15 settembre 2008 - 30 maggio 2009

I semestre - I periodo	dal 15 settembre all'8 novembre 2008
lezioni:	dal 15 settembre al 18 ottobre 2008
recupero lezioni:	dal 20 ottobre al 25 ottobre 2008
esami:	tra il 27 ottobre e l'8 novembre 2008
I semestre - II periodo	dal 10 novembre al 23 dicembre 2008
lezioni:	dal 10 novembre al 13 dicembre 2008
recupero lezioni:	dal 15 dicembre al 23 dicembre 2008
Esami I° sem:	tra il 7 gennaio al 14 febbraio 2009
II semestre – III periodo	dal 16 febbraio al 18 aprile 2009
lezioni:	dal 16 febbraio al 21 marzo 2009
recupero lezioni:	dal 23 marzo al 28 marzo 2009
esami:	tra il 30 marzo e il 18 aprile 2009
II semestre – IV periodo	dal 20 aprile al 30 maggio 2009
lezioni:	dal 20 aprile al 23 maggio 2009
recupero lezioni:	dal 25 maggio al 30 maggio 2009
Esami I° e II° sem:	tra il 1° giugno e il 31 luglio 2009
Esami recupero I° e II° sem:	tra il 24 agosto e il 12 settembre 2009

CALENDARIO DEGLI APPELLI

Insegnamenti del I semestre				
	tra il 27 ottobre e l'8 novembre 2008	Tra il 7 gennaio al 14 febbraio 2009	tra il 1° giugno e il 31 luglio 2009	tra il 24 agosto e il 12 settembre 2009
I periodo	1 appello	1 appello	1 appello	1 appello
II periodo	-----	2 appelli	1 appello	1 appello

Insegnamenti del II semestre				
	tra il 30 marzo e il 18 aprile 2009	tra il 1° giugno e il 31 luglio 2009	tra il 24 agosto e il 12 settembre 2009	Tra gennaio e febbraio 2010
III periodo	1 appello	1 appello	1 appello	1 appello
IV periodo	----	2 appelli	1 appello	1 appello

B) L' OFFERTA FORMATIVA NEL VECCHIO ORDINAMENTO (EX D.M. 509/1999)

1) CORSI DI LAUREA

CORSO DI LAUREA IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI (CLASSE 13)

*Corso di laurea con sostegno finanziario della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte,
alla quale partecipa la Fondazione di Venezia*

Presidente: Daniele Goldoni
Dipartimento di Filosofia e teoria delle Scienze
e-mail: goldoni@unive.it

Presidente: Martina Frank (referente per il curriculum storico artistico):
Dipartimento di Storia delle arti e conservazione dei beni artistici "G. Mazzariol"
e-mail: martina31@unive.it

Il Corso di laurea triennale in Conservazione dei beni culturali è un adeguamento del corso quadriennale attivato nel 1992. L' ordinamento è articolato in quattro indirizzi:

- A) archeologico,
- B) archivistico-librario,
- C) demo-etno-antropologico e ambientale,
- D) storico artistico.

Ciascuno di questi indirizzi prevede un approccio graduale e sistematico all'acquisizione di conoscenze storiche e metodologiche nei diversi ambiti dei beni culturali. Gli studenti potranno inizialmente orientarsi mediante insegnamenti di base, che forniranno le cognizioni fondamentali per l'impostazione del processo formativo; si avvicineranno poi alle materie che caratterizzano la specificità dell'indirizzo prescelto, definendone gli aspetti fondamentali; infine, attraverso insegnamenti affini e integrativi, saranno in grado di ampliare e completare la propria formazione di base e anche di approfondire alcune tematiche. I vari indirizzi sono infatti suddivisi in percorsi dove sono previste discipline che rientrano nel progetto formativo generale (e quindi sono comuni a tutto il Corso di laurea) ed altre che segnano le tappe del percorso specifico verso un orientamento che non vuole essere specialistico, ma solo conferire un particolare accento alla fisionomia dell'indirizzo prescelto. I singoli percorsi sono strutturati in modo flessibile, così da rendere possibili nel corso del triennio aggiustamenti o variazioni del piano di studio.

Uno degli elementi distintivi del Corso di Laurea è la presenza, non marginale, di insegnamenti di tipo tecnologico, anche con impiego di apporti, oramai indispensabili, dalle scienze naturali, destinati a creare competenze nei settori della tutela, della conservazione e della documentazione dei beni culturali. Uno spazio a parte è assegnato all'abilità informatica e ad un'adeguata conoscenza delle lingue straniere, che nel Corso di laurea sono previste in numero di due, a scelta tra le principali lingue della Comunità Europea. I

10 crediti andranno distribuiti tra le due lingue prescelte, auspicando un ulteriore modulo (tra quelli a scelta dello studente) da aggiungere a una delle due prescelte, per un migliore apprendimento. Ampio spazio, anche in termini di crediti, è dato alle attività di tirocinio, che potranno essere svolte all'interno o all'esterno della struttura universitaria, attraverso iniziative predisposte dai docenti o realizzate tramite apposite convenzioni con soggetti pubblici o privati in grado di offrire specifiche competenze. Le possibilità più immediate si hanno con Soprintendenze (archeologiche, ai beni architettonici e artistici), enti locali (Regioni, Province, Comuni), enti ecclesiastici, accademie, archivi, biblioteche, istituzioni e fondazioni culturali e di ricerca, e nell'ambito di attività di scavo archeologico in Italia e all'estero. Ulteriori opportunità potranno essere individuate da docenti e studenti nei vari ambiti in cui è possibile la presenza di operatori dei Beni Culturali (cooperative o imprese attive nei settori dello scavo, del restauro, della catalogazione, dell'allestimento di mostre o di esposizioni museali, di organizzazioni di convegni, viaggi, attività turistiche, ecc.). Per i percorsi demo-etno-antropologici le attività per acquisire crediti relativi al tirocinio e alle lingue straniere dovranno essere concordati con il relatore della tesi finale e approvate dal Referente del Collegio Didattico.

I crediti di tirocinio verranno registrati dalle Segreterie studenti solo quando lo studente avrà raggiunto il numero complessivo previsto e in ogni caso quando sarà stata presentata la domanda di laurea. Per aggiornamenti *in itinere* lo studente potrà rivolgersi alla Segreteria di Presidenza.

Nell'ambito di singoli insegnamenti, ulteriori crediti potranno essere destinati ad attività particolari, quali viaggi di studio, lavori di laboratorio in collaborazione con i docenti, visite a mostre, a musei e biblioteche. Attraverso successivi snodi i percorsi didattici, comunque concepiti per una formazione generale, potranno ricevere un'impronta più caratterizzata, determinata sostanzialmente dalle inclinazioni e dalle scelte personali dello studente.

In coerenza con il piano di studio i crediti a scelta dello studente (10) potranno essere spesi per l'approfondimento monografico di materie già sostenute per la parte istituzionale, oppure per eventuali integrazioni ai corsi di lingue straniere. Gli stessi crediti potranno essere utilizzati anche per materie scelte fra tutte quelle insegnate nella Facoltà di Lettere e Filosofia o in altre Facoltà dell'Ateneo e (in base a specifici accordi) presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.

Per i quattro indirizzi sono consigliati piani di studio specifici (percorsi). Per giustificate esigenze curriculari sarà sempre possibile, rispettando i vincoli posti dalla legge, individuare all'interno dei percorsi, piani di studio individuali, da concordare con i docenti e da sottoporre all'approvazione del Collegio Didattico.

Per gli studenti dei percorsi antichistici, in particolare di Archeologia classica, è vivamente consigliato lo studio di almeno una o di entrambe le lingue classiche, il greco e il latino, attraverso la frequenza dei corsi con testi in lingua. Per coloro che non possiedono le relative competenze di base sono attivati gli specifici corsi del Laboratorio linguistico di Greco e del Laboratorio linguistico di Latino, che permettono l'apprendimento graduale della lingua a partire dai primi elementi.

La prova finale consisterà in un elaborato scritto su un argomento concordato con il docente della disciplina prescelta e nella discussione della medesima.

I laureati in Conservazione dei beni culturali (laurea triennale) potranno assumere responsabilità professionali in enti pubblici e privati preposti alla tutela, alla conservazione e

alla gestione dei beni archeologici, storico-artistici, archivistici e librari, demo-etno-antropologici e ambientali. Per gli indirizzi archeologico e storico-artistico, si segnalano: soprintendenze archeologiche e ai beni artistici, musei nazionali e locali, enti ecclesiastici, istituzioni e fondazioni pubbliche e private, cooperative o altre imprese operanti in vario modo nella ricerca sul campo, nella documentazione, nella classificazione, nello studio e nella pubblicazione di materiali, nonché nella progettazione e allestimento di mostre. Per l'indirizzo archivistico-librario: soprintendenze archivistiche, archivi e biblioteche statali, locali ed ecclesiastiche, organismi pubblici e privati, aziende produttrici di banche dati, cooperative di servizi bibliotecari. Per l'indirizzo demo-etno-antropologico e ambientale: soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, parchi naturali e orti botanici, aziende e organizzazioni di recupero ambientale, strutture preposte ai servizi sociali e educativi, alla pianificazione e analisi territoriale, alla cooperazione internazionale e allo sviluppo.

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA (CLASSE 29)

Presidente Carlo Natali
Dipartimento di Filosofia e teoria delle scienze
e-mail: natali@unive.it

Il corso di laurea triennale in Filosofia si articola in due percorsi formativi distinti, innestati però su una base comune. Il primo di essi (Filosofia e storia del pensiero) si caratterizza per un'attenzione particolare nei confronti delle discipline specificamente filosofiche, considerate da un punto di vista teorico e da un punto di vista storico. Il secondo (Filosofia e scienze dell'uomo), mantenendo in primo piano l'attenzione nei confronti delle discipline filosofiche, mette queste in relazione con le cosiddette "scienze umane" (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia...). Obiettivo comune ai due indirizzi è quello di formare una figura professionale la quale, acquisita una adeguata capacità di orientamento nei diversi ambiti del dibattito filosofico-culturale contemporaneo, sia in grado di padroneggiare la terminologia e le metodologie più aggiornate di analisi dei problemi, oltre che le modalità argomentative più efficaci in ordine all'esposizione e alla discussione dei grandi temi del nostro tempo: il senso della realtà, il senso dell'uomo e del suo mondo, le forme della razionalità e dell'agire, le questioni della libertà, della giustizia e del bene, le relazioni interpersonali, il linguaggio, la tecnica, i media, le relazioni multiculturali, il fenomeno religioso, l'esperienza artistica, la formazione, le dinamiche politiche, economiche e sociali della mondializzazione. ecc. Saranno fornite competenze filosofiche che avranno questo di proprio: non d'essere un sapere astratto, ma un sapere di fondo capace di connettere competenze diverse e di sviluppare e affinare quell'attitudine alla sintesi che sola può consentire una comprensione critica approfondita del presente, di là dagli specialismi.

Tali competenze saranno acquisite facendo interagire tra loro l'analisi teoretica, la sensibilità per la radicazione storica del pensiero e l'apertura incondizionata alle forme relazionali della vita umana. Sarà riservato un ruolo importante alla comprensione dei testi fondamentali della tradizione filosofica e all'apprendimento delle lingue straniere.

Il piano di studi prevede l'acquisizione di 180 crediti così suddivisi:

- insegnamenti di base, compresi nei due seguenti ambiti disciplinari: "Storia della filosofia" e "Istituzioni di filosofia" (per complessivi 30 crediti);
- insegnamenti caratterizzanti l'indirizzo di Filosofia e storia del pensiero, compresi nei seguenti ambiti disciplinari: "Filosofia morale, politica e teoretica", "Estetica e filosofia del linguaggio", "Storia della filosofia", "Filosofia e storia della scienza" (per complessivi 65 crediti);
- insegnamenti caratterizzanti l'indirizzo di Filosofia e scienze dell'uomo, compresi nei seguenti ambiti disciplinari: "Filosofia morale, politica e teoretica", "Estetica e filosofia del linguaggio", "Storia della filosofia", "Filosofia e storia della scienza" (per complessivi 50 crediti);
- insegnamenti affini e integrativi dell'indirizzo di Filosofia e storia del pensiero, compresi nei seguenti ambiti disciplinari: "Discipline letterarie e linguistiche", "Discipline storiche", "Discipline scientifiche" (per complessivi 25 crediti);

- crediti aggregati di sede dell'indirizzo di Filosofia e storia del pensiero , compresi nei seguenti ambiti disciplinari “Discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche, demotnoantropologiche, economiche, politiche e giuridiche” (per complessivi 15 crediti);
- insegnamenti affini e integrativi dell'indirizzo di Filosofia e scienze dell'uomo, compresi nei seguenti ambiti disciplinari: “Discipline letterarie e linguistiche”, “Discipline storiche”, “Discipline scientifiche” (per complessivi 25 crediti);
- crediti aggregati di sede dell'indirizzo di Filosofia e scienze dell'uomo , compresi nei seguenti ambiti disciplinari “Discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche, demotnoantropologiche, economiche, politiche e giuridiche” (per complessivi 30 crediti);
- insegnamenti a libera scelta dello studente (per un totale di 10 crediti);
- lingua inglese (5 crediti);
- attività di stage e tirocinio, informatica applicata, ulteriori conoscenze linguistiche (13 crediti);
- tesi: prova finale mediante preparazione e discussione di un elaborato scritto (17 crediti).

CORSO DI LAUREA IN LETTERE (CLASSE 5)

Presidente Aldo Maria Costantini
Dipartimento di Italianistica e filologia romanza
e-mail: costaldo@unive.it

Il Corso di Laurea in Lettere offre una formazione di base, dal punto di vista metodologico e storico, negli studi linguistici, filologici e letterari e una approfondita conoscenza della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea: rientrano in queste finalità lo studio di due lingue straniere dell'UE e lo sviluppo delle indispensabili competenze di base nell'impiego di strumenti informatici e telematici. Il progetto multidisciplinare di questo Corso di Laurea mira alla formazione di una figura di laureato predisposta a rivestire un'ampia gamma di ruoli in aree professionali diversificate, sia nell'amministrazione pubblica, anche oltre la tradizionale, ma sempre importante prospettiva dell'insegnamento, sia negli enti privati (fondazioni, centri di studi e di informazione, case editrici, radio e televisioni, cooperative e società di organizzazione e promozione culturale, ecc.) e in generale nelle aziende, dove laureati con questo tipo di competenze sono spesso impiegati come informatori, formatori del personale, addetti alle relazioni esterne, ecc.

Pur mirando a fornire un quadro di conoscenze coerente e completo, l'articolazione del Corso di Laurea in Lettere è concepita per soddisfare vocazioni culturali e professionali differenziate, offrendo la possibilità di optare per quattro diversi itinerari, di cui si indicano le caratteristiche essenziali:

A. *Scienze dell'Antichità*: indirizzato a studenti che, essendo interessati a un'approfondita conoscenza delle civiltà del Mediterraneo antico, vi si vogliano accostare soprattutto attraverso lo studio della documentazione linguistica, letteraria e storica (con particolare attenzione per la cultura greca e latina), acquisendo nel contempo un solido apparato di conoscenze sul versante archeologico.

B. *Scienze del testo letterario*: diretto a studenti che siano interessati all'acquisizione di una solida cultura umanistica, attraverso un percorso formativo pluridisciplinare (discipline letterarie, filologiche, storiche e artistiche). Lo studente potrà raggiungere un'ampia conoscenza della civiltà, della lingua e della letteratura italiana, in rapporto al panorama europeo, e delle metodologie di analisi dei testi, condotte anche con l'ausilio delle nuove tecnologie. Al suo interno si individuano due indirizzi: B1. *Medievale e rinascimentale*; B2. *Moderno e contemporaneo*.

C. *Formazione umanistica generale*: rivolto a studenti che intendano acquisire una formazione umanistica ad ampio raggio, aperta a contributi multidisciplinari (storia, archeologia, arte, informatica, ecc.), innestati su una solida base di competenze linguistiche e letterarie. Largo spazio è pertanto lasciato alle scelte individuali nell'elaborazione del piano di studio.

D. *Scienze umanistiche della comunicazione*: il percorso, oltre a fornire una preparazione storico-letteraria e linguistica di base, offre la possibilità di acquisire alcune prime competenze nell'ambito della comunicazione spendibili in campi lavorativi diversi

dall'insegnamento (ancorché esso non sia precluso), individuati in particolare in tre indirizzi specifici: D1. *Editoria, giornalismo, mass media*; D2. *Pubbliche relazioni*; D3. *Informatica*.

Il diretto proseguimento della Laurea triennale in Lettere si realizza attualmente in due lauree magistrali di durata biennale istituite e attivate nel nuovo ordinamento ex D.M. 270/2004:

- Corso di laurea magistrale in Filologia e Letteratura Italiana (Classe LM14)
- Corso di laurea magistrale interclasse in Scienze dell'Antichità, Letterature, Storia e archeologia (Classi LM2/15), Curriculum di Filologia e letterature del mondo antico

Piani di studio

I piani di studio, al cui interno sono presenti ampi spazi di scelta, in funzione della professione prevista o dei propri interessi culturali, prevedono l'acquisizione dei 180 crediti secondo la seguente suddivisione:

Insegnamenti di base. Si articolano in due ambiti disciplinari: Discipline linguistiche e Discipline attinenti alla letteratura italiana.

Insegnamenti caratterizzanti. Si articolano in tre ambiti disciplinari: Discipline classiche, Discipline attinenti alle lingue e letterature europee (è previsto lo studio di due lingue straniere), Discipline storiche.

Insegnamenti affini e integrativi. Si articolano in tre ambiti disciplinari: Discipline storico-archeologiche e artistiche, Discipline geografiche, Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche.

Insegnamenti a libera scelta (da 15 a 20 crediti a seconda del percorso): lo studente può inserire qualsiasi insegnamento di cui intenda fruire per il conseguimento dei crediti previsti, attingendo liberamente, in base alle proprie finalità, interessi e progetto culturale, all'intera gamma di attività dell'ordinamento della Facoltà di Lettere e Filosofia o di altre Facoltà dell'Ateneo. Può avvalersi dei crediti a sua scelta anche per completare un insegnamento articolato in due moduli, per uno solo dei quali sia prevista la frequenza nel piano di studi.

Attività di stage e tirocinio, informatica applicata, ulteriori conoscenze linguistiche: una abilitazione informatica (3 crediti) è comune a tutti i percorsi; i rimanenti crediti possono essere acquisiti frequentando i seminari attivati per le varie aree, svolgendo attività di stage e tirocinio, attraverso iniziative predisposte dai docenti o realizzate tramite apposite convenzioni con soggetti pubblici o privati in grado di offrire specifiche competenze, oppure attività sostitutive di stage, quali frequenze a convegni scientifici o altre iniziative culturali, organizzate dai docenti della Facoltà e approvate dal Collegio Didattico. I crediti verranno registrati dalla segreteria solo quando sarà raggiunto il numero complessivo previsto in questo ambito. Gli studenti che non hanno conoscenze delle lingue classiche, in particolare coloro che seguono percorsi che implicano queste conoscenze, sono invitati a formare le competenze di base in almeno una delle lingue antiche frequentando il laboratorio linguistico di Greco e il laboratorio linguistico di Latino.

Prova finale (17 crediti): preparazione e discussione di un elaborato scritto, indicativamente di un centinaio di cartelle.

Nell'organizzare nei particolari il proprio piano di studi, lo studente deve tenere presente che:

- i singoli moduli anche di uno stesso insegnamento sono indipendenti tra loro, e tuttavia per gli insegnamenti composti di due moduli (I: parte generale; II: corso monografico) il superamento del I modulo è condizione necessaria per l'accesso al II modulo (salvo diversa indicazione del docente);
- laddove un raggruppamento preveda, senza ulteriori indicazioni o restrizioni, più insegnamenti, i crediti ad esso assegnati si possono conseguire scegliendo liberamente all'interno della lista il numero di moduli necessario;
- l'insegnamento di Letteratura italiana è suddiviso in tre moduli distinti per quanto riguarda la parte generale: Letteratura italiana sec. XII-XVI (I), Letteratura italiana sec. XVII-XIX (I), Letteratura italiana contemporanea. I tre moduli sono consigliati in sequenza: ma non è obbligatorio osservare la loro successione. È richiesto inoltre un modulo monografico (a scelta tra Letteratura italiana sec. XII-XVI (II), *approfondimenti* e Letteratura italiana sec. XVII-XIX (II), *approfondimenti*: un solo modulo monografico; tre moduli invece di parte generale). Mentre per i moduli di parte generale lo studente deve scegliere tra quelli predisposti per il Corso di laurea in Lettere, per il modulo monografico può liberamente attingere a tutti quelli offerti dagli insegnamenti di Letteratura italiana presenti nella Facoltà di Lettere e frequentarlo in uno dei tre anni di corso, con il suggerimento di collegarlo alla parte generale che meglio rispecchia i suoi interessi culturali;
- è prevista la possibilità di ottenere il certificato linguistico nella lingua straniera meglio conosciuta (a scelta dello studente).
- si consiglia di frequentare nel I anno:
 - per tutti i percorsi, almeno due moduli di Letteratura italiana, un modulo di discipline classiche e di una lingua e letteratura straniera;
 - per il percorso B, il modulo di Istituzioni di filologia;
 - per i percorsi C e D, il modulo di Italiano professionale.

CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE (CLASSE 6)

Presidente: Giuliana Chiaretti
Dipartimento di Filosofia e teoria delle scienze
e-mail: chiarett@unive.it
Segreteria
Palazzina F.ta Briati, Dorsoduro 2530, 30123 Venezia
☎ 041.23.46.011 - fax 041.52.46.793
Sito internet: <http://venus.unive.it/philo> – Sezione “Attività didattica del Corso di laurea in Servizio sociale”
e-mail: class@unive.it

Il Corso di laurea in Servizio sociale si propone di formare un/una laureato/a che sia in possesso:

- di una articolata conoscenza di base nel campo delle scienze sociali e del servizio sociale, tale da fornire una capacità di lettura e di interpretazione del contesto economico-sociale e culturale, sia generale che locale;
- di competenze culturali e operative adeguate a rilevare i bisogni espressi dalla popolazione di un determinato territorio, nonché dei metodi e delle tecniche propri della ricerca sociale e del servizio sociale allo scopo di prevenire e trattare situazioni di esclusione e disagio sociale di singoli, di gruppi, o di categorie sociali oggetto di discriminazioni;
- di conoscenze affini e integrative a quelle fornite dalle scienze sociali nei campi del diritto, della storia, della filosofia e della medicina sociale;
- di una buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Questo Corso risponde ad una domanda di laureati esperti nel lavoro sociale e nella ricerca sociale da inserire nelle organizzazioni e nelle strutture dei servizi sociali operanti negli Enti locali (Regioni e Comuni) e nelle Unità Sanitarie Locali, nonché nelle altre istituzioni pubbliche, private e del terzo settore, che svolgono attività di intervento sociale. Va aggiunto che negli ultimi anni per i laureati in Servizio sociale si è aperta l'opportunità di svolgere la professione anche in forma autonoma, come esperti di lavoro sociale.

La crescente richiesta di queste figure professionali è in stretta correlazione con le trasformazioni, le contraddizioni, i disagi e i conflitti di questa fase storica, quali il processo di mondializzazione, le continue ristrutturazioni del mercato e dell'organizzazione del lavoro, l'amputazione dello “stato sociale”, le vecchie e le nuove povertà, l'estensione della precarietà e della disoccupazione, l'aumento della popolazione anziana in condizioni di disagio, le migrazioni internazionali, la persistenza delle discriminazioni di razza e di genere, l'assenza di efficaci reti di solidarietà.

Ai fini qui sopra indicati, i curricula del Corso di laurea in Servizio sociale:

- contemplano l'acquisizione di conoscenze teoriche fondamentali nel campo della sociologia e dell'insieme delle scienze sociali con particolare riferimento alla società contemporanea;
- prevedono l'apprendimento di metodologie e di tecniche operative, anche attraverso specifiche attività di laboratorio, finalizzate alla “modellizzazione” dei fenomeni sociali e culturali ed alla predisposizione di progetti di lavoro sociale;

- forniscono le conoscenze necessarie a svolgere un'attività di ricerca sui bisogni e i disagi sociali;
- richiedono un intenso impegno di tirocinio formativo sui futuri luoghi di lavoro, in modo da consentire un'esperienza diretta degli specifici contesti d'intervento, dei loro modi di funzionare e delle relative prassi operative;
- consentono di sviluppare un interesse alla ricerca e all'introduzione di elementi innovativi per quanto riguarda i sistemi di organizzazione, l'individuazione di nuovi ambiti d'intervento e le connessioni tra i servizi e il territorio.

Questo corso di laurea studi, orientato a formare laureati che ricoprano i ruoli “tradizionali” del sistema dei servizi sociali, si prefigge anche di fornire particolari competenze nella rilevazione dei bisogni sociali espressi in un dato territorio sì da renderli capaci di intervenire attivamente anche nella fase di predisposizione delle politiche sociali.

Per assolvere al meglio al proprio compito formativo, il Corso di laurea in Servizio sociale intende istituire e sviluppare sempre più ampie e strette relazioni con le strutture consimili operanti nel contesto dell'Unione Europea, e anche al di fuori di questa. Negli scorsi anni ha partecipato organicamente ad iniziative di formazione e di ricerca con le Università di Vienna (Austria), Francoforte (Germania), Hull (Gran Bretagna) e Marsiglia (Francia), con le quali è stato legato in un *Intensive Program* europeo dedicato a *The challenges of globalization – Social Work in flux*, e con l'Haute Ecole des Etudes sociales et pédagogiques di Losanna (Svizzera).

La formazione universitaria di primo livello nel campo delle scienze sociali e del servizio sociale trova un ulteriore approfondimento e sviluppo e, quindi, una professionalizzazione di livello superiore, nei corsi di laurea specialistici in *Politiche e servizi sociali*, e in *Interculturalità e cittadinanza sociale*, attivati in questa Università, ai quali i laureati in Servizio sociale possono accedere senza alcun debito formativo.

Le lezioni si svolgono nelle varie sedi della Facoltà di Lettere e Filosofia e nella Palazzina Briati sita in Dorsoduro 2530, Venezia, in cui hanno sede sia la Presidenza del Collegio didattico del Corso di laurea che gli uffici di Segreteria.

Accesso al Corso di laurea

L'iscrizione è regolata in conformità con le norme vigenti in materia di accesso agli studi universitari.

Il numero di iscritti al primo anno di corso è stabilito annualmente dal Senato Accademico. Per l'anno 2007-2008 è di 90 studenti, più 15 studenti non comunitari residenti all'estero di cui 10 per studenti di cittadinanza cinese.

Le modalità delle prove di ammissione sono stabilite dal Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia, sentito il parere del Collegio didattico del Corso di laurea, entro il mese di giugno di ogni anno accademico.

Piano di studi

Il corso di studi si prefigge di formare dei laureati dotati di una solida competenza nel campo dei principi e dei metodi d'intervento proprii delle strutture di servizio sociale e del lavoro sociale in generale.

Il I anno di corso è volto a presentare agli studenti le caratteristiche fondamentali della società contemporanea e delle sue istituzioni in un'ottica interdisciplinare. Prevede, altresì, una introduzione ai principi storico-politici ispiratori del *welfare state* e del sistema dei

servizi sociali. Completano la formazione del I anno gli insegnamenti di Elementi di diritto pubblico e amministrativo, di Sociologia del lavoro e dell'organizzazione, orientato all'osservazione etnografica degli ambienti di lavoro, e di una lingua straniera (inglese o francese).

Il II anno apre lo sguardo degli studenti a nuovi campi disciplinari, con una attenzione particolare alla realtà ed alla dinamica delle relazioni familiari; esso al contempo approfondisce il campo delle teorie e degli strumenti di lavoro propri del Servizio sociale, e inaugura l'attività di tirocinio.

Il III anno è caratterizzato innanzitutto dall'attività dei Laboratori di Servizio sociale, nei quali gli studenti sono guidati a intraprendere un'esperienza di integrazione tra gli elementi di formazione teorica ricevuti e la dimensione pratico-operativa di essi. Ogni laboratorio prevede lo svolgimento di attività seminariali, di lavori di gruppo, di esperienze di ricerca, che possono essere finalizzate al lavoro di tesi. Contestualmente all'iscrizione al III anno, ogni studente deve scegliere a quale dei Laboratori di Servizio sociale iscriversi.

Completano l'ultimo anno di Corso insegnamenti volti a rafforzare la formazione culturale d'insieme e ad ulteriori approfondimenti nel campo delle Scienze sociali e di Servizio sociale.

Gli studenti immatricolati anteriormente all'a.a. 2008-09 potranno:

- a) continuare gli studi nel corso attuale;
- b) passare al primo anno del nuovo ordinamento se avranno un numero di crediti riconosciuti che non superi quello previsto dalla Facoltà e comunque non superiore a 39.

Gli studenti che continueranno nel corso cui sono già iscritti avranno la possibilità di:

- a) frequentare e sostenere gli esami degli insegnamenti del secondo anno e del terzo anno (del vecchio ordinamento);
- b) sostenere gli esami del primo anno (del nuovo ordinamento).

Per gli insegnamenti disattivati saranno fornite indicazioni sulla possibilità di frequentare insegnamenti affini del nuovo ordinamento.

Gli studenti che passeranno al primo anno del nuovo ordinamento dovranno rivolgersi al Presidente del collegio didattico per il riconoscimento dei crediti già acquisiti e per l'eventuale integrazione di crediti.

Tabella comparativa di insegnamenti e crediti vecchio e nuovo ordinamento

VECCHIO ORDINAMENTO	NUOVO ORDINAMENTO
Criminologia e diritto penale (5 crediti)	Disattivato*
Diritto di famiglia (5 crediti)	Diritto privato e di famiglia (9 crediti)
Diritto privato (5 crediti)	
Economia e stato sociale (5 crediti)	Disattivato
Elementi di diritto pubblico e amministrativo I (5 crediti)	Diritto pubblico e amministrativo (9 crediti)
Elementi di diritto pubblico e amministrativo II (5 crediti)	

Geografia sociale ed economica	Disattivato**
Laboratorio di analisi geosociale del territorio (5 crediti)	Disattivato
Laboratorio di relazioni interculturali e tra i popoli (5 crediti)	Disattivato*
Laboratorio di disagio e marginalità sociale (5 crediti)	Disattivato*
Laboratorio di promozione e produzione di comunità (5 crediti)	Disattivato*
Medicina sociale (5 crediti)	Sanità pubblica (6 crediti)
Metodi e tecniche del servizio sociale I – 1 (5 crediti)	Metodologie del servizio sociale I (9 crediti)
Metodi e tecniche del servizio sociale I – 2 (5 crediti)	
Metodi e tecniche del servizio sociale II – 1 (5 crediti)	Metodologie del servizio sociale II (9 crediti)
Metodi e tecniche del servizio sociale II – 2 (5 crediti)	
Metodologia e tecniche della ricerca sociale (5 crediti)	Metodologia e tecniche della ricerca sociale (6 crediti)
Organizzazione del servizio sociale I (5 crediti)	Organizzazione del servizio sociale (9 crediti)
Organizzazione del servizio sociale II (5 crediti)	
Politiche pubbliche e sociali I (5 crediti)	Politiche pubbliche e sociali (9 crediti)
Politiche pubbliche e sociali II (5 crediti)	
Principi e fondamenti del servizio sociale (5 crediti)	Teorie del servizio sociale (6 crediti)
Psicologia dello sviluppo (5 crediti)	Psicologia delle età della vita (6 crediti)
Psicologia sociale (5 crediti)	Psicologia sociale e della comunicazione (9 crediti)
Psicologia sociale e del lavoro (5 crediti)	Psicologia sociale e del lavoro (6 crediti)
Sociologia del lavoro e dell'organizzazione (5 crediti)	Sociologia del lavoro e dell'organizzazione (6 crediti)
Sociologia della devianza	Disattivato
Sociologia della famiglia (5 crediti)	Sociologia della famiglia e della vita quotidiana (6 crediti)
Sociologia delle migrazioni (5 crediti)	Sociologia delle migrazioni e delle relazioni interculturali (6 crediti)

Sociologia di comunità	Disattivato
Storia del pensiero sociale contemporaneo (5 crediti)	Storia contemporanea (6 crediti)
Teoria e tecnica del colloquio psicologico	Disattivato
Teorie sociologiche (10 crediti)	Teorie sociologiche (9 crediti)
-	Etica sociale e bioetica (6 crediti)
Lingua inglese (10 crediti)	Lingua inglese (6 crediti)

*= Insegnamento non più previsto nel nuovo ordinamento, ma di cui gli studenti del vecchio ordinamento potranno comunque sostenere l'esame.

**= Insegnamento non più previsto nel nuovo ordinamento, ma attivato a livello di Ateneo che gli studenti potranno inserire tra gli insegnamenti a scelta.

Agli studenti immatricolati anteriormente all'a.a. 2008-2009 verranno fornite quanto prima tutte le indicazioni relative a eventuali corrispondenze tra gli esami in piano di studi e quelli effettivamente a

Insegnamenti di base: 48 crediti totali, acquisibili nelle discipline sociologiche (9 crediti), giuridiche (9 crediti), psicologiche (9 crediti), politico-economiche (9 crediti), storico-antropologiche (12 crediti). **Insegnamenti caratterizzanti:** 72 crediti totali, acquisibili nelle discipline del servizio sociale (33 crediti), sociologiche (12 crediti), giuridiche (9 crediti), psicologiche (12 crediti), mediche (6 crediti). **Insegnamenti affini e integrativi:** 18 crediti totali, acquisibili attraverso l'apprendimento della lingua inglese (6 crediti) e discipline sociologiche (12 crediti). **Altre attività formative:** 12 crediti a scelta, 18 crediti per il tirocinio. **Prova finale:** 12 crediti. **Totale dei crediti:** 180

CORSO DI LAUREA IN STORIA (CLASSE 38)

Presidente: Giuseppe Del Torre
Referente: Sergio Zamperetti
Dipartimento di Studi storici
e-mail: deltorre@unive.it, zamperet@unive.it

Il Corso di laurea in Storia è attivo da un quarto di secolo a Ca' Foscari e si avvale dell'opera di una trentina di docenti i cui interessi di ricerca garantiscono la copertura di aree cronologiche, geografiche e tematiche molto ampie (dalla storia antica a quella contemporanea italiana, europea, del mondo mediterraneo, del Vicino e Medio Oriente, con particolare attenzione per la storia sociale, economica, politico-istituzionale e religiosa).

La formazione offerta dal Corso privilegia ovviamente l'ambito della cultura storica, ma affianca ad essa una attenzione più generale ad una preparazione di base in campo umanistico. I laureati in Storia potranno quindi entrare nel mondo del lavoro accedendo ai percorsi formativi previsti per la carriera di insegnanti nella scuola, ma anche, più in generale, concorrendo ai posti esistenti in tutti i settori dell'amministrazione pubblica e privata nei quali siano previste le competenze specifiche da essi acquisite (ad es. archivi, biblioteche, musei).

In tutti i percorsi di studio proposti agli studenti, la formazione generale è assicurata da un ampio ventaglio di discipline di taglio umanistico, quali quelle storico-letterarie e storico-artistico-archeologiche, accanto alle quali vi sono insegnamenti di ambito demografico e sociologico, che costituiscono strumenti indispensabili per la conoscenza delle società contemporanee così come di quelle del passato. Anche le lingue straniere occupano un posto importante nel curriculum dello studente di Storia che, perfezionando la padronanza acquisita nella scuola, potrà accostarsi più facilmente agli strumenti di ricerca e documentazione a livello internazionale. In questo sarà aiutato anche dalle conoscenze che avrà modo di acquisire nell'ambito dell'informatica e della documentazione elettronica.

La formazione storica, come è ovvio, risulta nettamente privilegiata nei percorsi di studio, che prevedono l'apprendimento e la pratica delle principali metodologie e delle nozioni fondamentali lungo un arco cronologico che va dall'antichità ai nostri giorni. Ogni laureato in Storia quindi, avrà acquisito familiarità con le linee generali della storia dell'umanità ma allo stesso tempo si sarà accostato ai linguaggi e agli stili storiografici, così come alle fonti storiche, specifici delle varie epoche. Così facendo, avrà dunque ottenuto una conoscenza diretta delle fonti per la ricerca storica assieme ai principali strumenti necessari ad un loro corretto uso ed interpretazione.

Lo studente ha la possibilità di scegliere tra il percorso "storico generale", che è costruito per chi voglia acquisire una formazione storica complessiva, non orientata verso un periodo specifico, e il più possibile interdisciplinare, e una serie di opzioni che consentono di approfondire lo studio di contesti cronologici precisi, delle loro problematiche, e naturalmente degli strumenti di indagine loro specifici: i percorsi "antichistico", "medievistico", "modernistico", "contemporaneistico". I percorsi "storico antropologico", "storico archivistico biblioteconomico" e "storico religioso" consentono invece di approfondire il

contatto con discipline strettamente collegate a quelle storiche, contribuendo così ad una maggiore personalizzazione del curriculum di studio. Infine, le ultime quattro opzioni avviano ai percorsi formativi previsti per l'accesso all'insegnamento (classe 37/a - filosofia e storia; classe 43/a - Italiano, storia e geografia; classe 50/a - materie letterarie; classe 51/a - materie letterarie e latino) attraverso la SSIS.

La presenza nei percorsi di studio di attività di tirocinio da svolgersi presso aziende e istituti culturali e di ricerca pubblici e privati convenzionati con Ca' Foscari, garantisce allo studente un primo contatto col mondo del lavoro e una possibile prospettiva per il futuro. Nell'ambito della Facoltà di Lettere è comunque aperta per il laureato in Storia la possibilità di proseguire gli studi con le Lauree Magistrali in *Storia, filologia e letterature del mondo antico, Storia della Società europea dal medioevo all'età contemporanea, Scienze delle religioni, Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica, Archivistica e biblioteconomia* (con accesso diretto dai percorsi triennali corrispondenti). L'ulteriore livello di formazione universitaria è garantito dal dottorato di ricerca in *Storia dell'arte, archeologia e storia antica* e da quello in *Storia sociale europea dal medioevo all'età contemporanea* che condivide una parte delle attività con *The European Doctorate: Social History of Europe and the Mediterranean, "Building on the Past"*.

**CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE ARTISTICHE E DELLO SPETTACOLO
(CLASSE 23)**

*Corso di laurea con sostegno finanziario della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte,
alla quale partecipa la Fondazione di Venezia*

Presidente: Carmelo Alberti
Dipartimento di Storia delle arti e della conservazione dei beni artistici "G. Mazzariol"
e-mail: calberti@unive.it
Sede istituzionale: ex Scuola Media Palladio
Giudecca 373/f, Venezia
☎ 041 23.46.411 -041 23.46.413 - fax 041 23.46.464
e-mail: (segreteria) tars@unive.it

Per i laureati nei corsi di laurea della Classe 23 è prevista una organica formazione che consenta loro di possedere una buona conoscenza culturale e scientifica nei settori delle arti, del cinema, della musica, del teatro, della televisione e degli allestimenti scenici e di padroneggiare gli strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e dei contesti delle manifestazioni specifiche delle suddette arti. Tali conoscenze dovranno essere sviluppate anche nei settori professionali della documentazione di ogni genere di evento artistico.

Al termine del curriculum triennale i laureati del primo livello potranno operare professionalmente nei vari campi dell'animazione e dell'industria culturale, delle televisioni e dei mass media, fungendo da interfaccia tra il momento dell'ideazione e quello della produzione su larga scala; in tali ordini di attività dovranno essere in grado di utilizzare con piena sicurezza gli strumenti informatici e della comunicazione telematica, e le nuove tecnologie negli ambiti della creazione, della riproduzione tecnica, della valorizzazione conoscitiva delle arti. Gli iscritti alla Classe di laurea triennale 23 saranno messi in condizione di conoscere almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, parimenti saranno indirizzati a sviluppare adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione (anche nello specifico degli stili della comunicazione scritta). Sarà cura del corso di laurea triennale, attraverso un articolato programma di tirocini e stages, avviare i propri iscritti ad esperienze di lavoro di gruppo ed altresì ad esperienze di inserimento in progetti operativi extra-accademici secondo un programma di progressiva definizione di diversi gradi di autonomia.

L'Ateneo, in accordo con Enti pubblici e privati, sulla base di un notevole numero di articolate convenzioni ed in un quadro di concrete applicazioni programmate, ha attivato *stages* e tirocini adeguati al conseguimento dei crediti richiesti per le cosiddette *altre attività formative*, che dovranno definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, con pertinenze di riferimento a corrispondenti profili professionali, anche personalizzati. Almeno il 55% dell'impegno orario complessivo è riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Dei 180 crediti previsti per la conclusione del corso, 120 sono assegnati allo svolgimento di attività formative didattiche (partecipazione ai corsi, studio personale ed esame fina-

le), 25 sono riconosciuti alle attività di tirocinio e di stage formativo svolte dallo studente in sedi extra-accademiche, 35 sono riconosciuti complessivamente per altre attività libere e per la prova finale che consisterà o in una piccola tesi o nella documentazione di una partecipazione personalizzata ad un progetto di lavoro o di ricerca applicata.

Ogni corso del piano di studi della classe di laurea triennale in Tecniche artistiche e dello spettacolo, valutato 5 crediti, comporterà la partecipazione a 30 ore di lezione frontale, un congruo numero di ore di studio personale (ca. 95 ore) e una verifica o esame finale. Gli esami saranno valutati qualitativamente in trentesimi.

Nella costruzione del piano di studio personale lo studente dovrà rispettare per obbligo il numero di crediti attribuiti nella seguente tabella ai singoli gruppi di insegnamenti, per un totale di 30 crediti nel primo gruppo di insegnamenti di base, di 70 crediti nel gruppo degli insegnamenti caratterizzanti, di 20 crediti nel gruppo degli insegnamenti integrativi.

2) CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN ANTROPOLOGIA CULTURALE, ETNOLOGIA, ETNOLINGUISTICA (CLASSE 1 S)

Referente: Glauco Sanga
Dipartimento di Studi storici
e-mail: sanga@unive.it

Obiettivi formativi

Il corso di laurea specialistica in “Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica” intende fornire:

- una conoscenza avanzata delle discipline demo-etno-antropologiche ed etnolinguistiche;
- una solida competenza nell'impiego del metodo etnografico nella ricerca sul campo e nell'analisi comparata delle culture e delle lingue, con particolare riferimento alle problematiche del contatto culturale;
- gli strumenti, di ordine teorico, metodologico e tecnico, necessari alla gestione dei patrimoni culturali e linguistici e all'elaborazione di piani di intervento.

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati specialisti potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità:

- nell'amministrazione pubblica, negli enti locali e in istituzioni culturali quali musei, biblioteche, archivi, parchi;
- in strutture preposte alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale delle comunità locali e nazionali;
- in strutture preposte ai servizi sociali, educativi, sanitari e scolastici, alla pianificazione e analisi territoriale, alla cooperazione internazionale e allo sviluppo, con particolare attenzione ai problemi delle migrazioni e dei contatti interculturali.

Requisiti di accesso

Si può iscrivere chi ha conseguito una laurea con una votazione di almeno 95/110 (per votazioni inferiori è necessaria la valutazione del Collegio Didattico).

L'accesso diretto, con riconoscimento integrale dei 180 crediti ottenuti, è previsto per chi ha conseguito una laurea triennale in Beni culturali demo-etno-antropologici e ambientali; una laurea triennale in Storia, percorso storico-antropologico; e – previa valutazione – una laurea triennale a orientamento antropologico in Filosofia o Beni culturali.

Per tutti le altre lauree (triennali o quadriennali) l'accesso è possibile previa valutazione del curriculum da parte del Collegio Didattico.

Modalità di frequenza

La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è caldamente raccomandata, anche perché gli insegnamenti hanno struttura seminariale. In casi di impossibilità a frequentare, gli studenti devono comunicarlo al responsabile del corso di laurea e devono tenersi costantemente in contatto con i docenti.

Piano di studi.

Non esiste un unico piano di studi ma piani personalizzati in base ai diversi percorsi di studio seguiti nella laurea di primo livello. I crediti pertanto sono espressi con intervalli numerici, poiché vanno acquisiti nel biennio soltanto se non si sono già acquisiti nella laurea triennale o quadriennale: le oscillazioni dipendono quindi dalla varietà delle lauree di provenienza.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
ARCHEOLOGIA E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI
(CLASSE 2 S)**

*Corso di laurea con sostegno finanziario della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte,
alla quale partecipa la Fondazione di Venezia*

Referenti:

Annapaola Zaccaria

Dipartimento di Scienze dell'antichità e del Vicino Oriente

e-mail: zccanp1@unive.it

Glauco Sanga

Dipartimento di Studi storici

e-mail: sanga@unive.it

Il biennio specialistico, diretta continuazione del percorso archeologico del triennio, prevede un'ampia serie di approfondimenti critici negli ambiti disciplinari specifici già presenti nel triennio e si articola in quattro percorsi distinti.

L'accesso diretto, con riconoscimento integrale dei 180 crediti ottenuti, è previsto per chi ha conseguito una laurea triennale in Beni culturali con indirizzo archeologico. Si può iscrivere chi ha conseguito una laurea con una votazione di almeno 95/110 (per votazioni inferiori è necessaria la valutazione del Collegio Didattico).

Come la laurea triennale, la laurea specialistica è scandita in tre tipologie di attività formative: di base, caratterizzanti, affini e integrative. Per ogni tipologia di attività dovrà essere conseguito il numero di crediti rispettivamente indicato, cui dovranno essere aggiunti i crediti previsti per gli esami di libera scelta, per i tirocini e per la prova finale. Nelle diverse tipologie di attività sono contemplati:

- insegnamenti con crediti vincolati ad un'unica disciplina.
- insegnamenti che potranno essere scelti tra quelli di volta in volta elencati.

Specialmente per il percorso in Archeologia Classica è consigliabile approfondire lo studio di almeno una o di entrambe le lingue classiche, il greco e il latino, attraverso la frequenza dei corsi con testi in lingua.

La prova finale, che lo studente dovrà sostenere alla conclusione del secondo anno, consisterà nella elaborazione scritta e nella discussione di una tesi di laurea, nell'ambito di una materia di studio scelta dallo studente. La tesi, che impegna un terzo dei crediti complessivi, dovrà dimostrare una matura conoscenza delle tematiche sviluppate e un consapevole approccio metodologico-critico.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA
(CLASSE 5 S)**

*Corso di laurea con sostegno finanziario della Fondazione per gli Altissimi Studi sull'Arte,
alla quale partecipa la Fondazione di Venezia*

Referente: Flavia De Rubeis
Dipartimento di Studi Storici
e-mail: flaviadr@unive.it

Come la laurea triennale, anche la laurea specialistica è scandita in tre tipologie di attività formative: di base, caratterizzanti, affini e integrative. Per ogni tipologia di attività dovrà essere conseguito il numero di crediti rispettivamente indicato, cui dovranno essere aggiunti i crediti previsti per gli esami di libera scelta, per i tirocini e per la prova finale. Nelle diverse tipologie di attività sono contemplati:

- insegnamenti con crediti vincolati ad un'unica disciplina.
- insegnamenti che potranno essere scelti tra quelli di volta in volta elencati.

Per la laurea specialistica è proposto un unico piano di studio. Il percorso offre approfondimenti legati all'archivistica, alla bibliografia, alla biblioteconomia, alla codicologia, alla conservazione del materiale librario, alla storia del libro nonché al management, all'economia e alla politica della produzione, alla circolazione e fruizione documentaria sia tradizionale che digitale, al fine di raggiungere una preparazione consapevole e matura nei problemi connessi alla gestione di organizzazioni del settore.

La prova finale, che lo studente dovrà sostenere alla conclusione del secondo anno, consisterà nella elaborazione e nella discussione di una tesi di laurea, nell'ambito di una materia di studio scelta dallo studente. La tesi, che impegna un terzo dei crediti complessivi, dovrà dimostrare una matura conoscenza delle tematiche sviluppate e un consapevole approccio metodologico-critico.

Per quanto riguarda tirocinii e relative attività sostitutive si rimanda a quanto indicato per il corso di laurea in conservazione dei beni culturali.

I ruoli professionali cui questa laurea specialistica dà sbocco comprendono: funzioni di responsabilità nella direzione di archivi, biblioteche e relativi sistemi, mediateche, centri di documentazione, soprintendenze, cooperative di servizi archivistico-bibliotecari; coordinamento di organismi di ricerca per lo studio, la catalogazione e la conservazione del patrimonio archivistico e librario; progettazione e gestione di archivi correnti e di banche dati di aziende e associazioni.

Al Corso di laurea specialistica in Archivistica e Biblioteconomia possono accedere direttamente coloro che abbiano conseguito una laurea in Conservazione dei Beni Culturali (percorso archivistico librario) o in Storia (percorso "storico archivistico biblioteconomico") con una votazione di almeno 95/110 (per votazioni inferiori è necessaria la valutazione del Collegio Didattico).

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
FILOLOGIA E LETTERATURA ITALIANA
(CLASSE 16 S)**

Referente: Aldo Maria Costantini
Dipartimento di Italianistica e filologia romanza
e-mail: costaldo@unive.it

Il Corso di Laurea specialistica in Filologia e letteratura italiana intende offrire allo studente una compiuta conoscenza della cultura, della lingua e della letteratura italiana nel loro sviluppo storico, dal periodo medievale a quello moderno e contemporaneo, e dei principi e degli strumenti teorici e metodologici che governano i processi filologici relativi alla costituzione e alla interpretazione del testo. A questo fine, molto rilievo è stato anche attribuito ad un processo formativo che passi attraverso la conoscenza, oltre che delle fonti classiche, dei fatti culturali, linguistici e letterari propri delle differenti aree culturali dell'Europa medievale, moderna e contemporanea.

Requisiti di accesso

Agli studenti che intendano accedere al Corso di laurea specialistica in Filologia e letteratura italiana è richiesta la conoscenza di base, metodologica e storica, della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale, e la capacità di cogliere e interpretare le principali problematiche espresse dai diversi momenti della cultura letteraria, contestualizzandole ed analizzandole criticamente alla luce delle tradizioni culturali che le esprimono ed elaborandone chiavi di lettura attualizzanti col sussidio di strumenti ermeneutici aggiornati. Si può iscrivere chi abbia conseguito una laurea triennale con votazione di almeno 95/110 (per valutazioni inferiori è necessaria la valutazione del Collegio Didattico).

Piano di studi.

Il piano di studi e la distribuzione dei crediti vanno definiti all'interno dei 300 crediti complessivi (180+120), che lo studente acquisirà al compimento del corso di laurea specialistica: varieranno pertanto a seconda del percorso compiuto nella laurea triennale. La distribuzione dei crediti che si propone è pertanto indicativa delle aree disciplinari previste, mentre il numero esatto dei crediti andrà verificato in base al percorso di provenienza.

Il corso di laurea specialistica in Filologia e letteratura italiana si articola in due aree di studi, l'area medievale e rinascimentale e l'area moderna e contemporanea.

Le classi di concorso a cattedre nelle scuole secondarie a cui è possibile accedere con le lauree specialistiche delle classi 15/s e 16/s sono le seguenti: 43/A, 50/A, 51/A e 52/A. I titoli di accesso per ciascuna sono elencati all'indirizzo web: <http://www.unive.it/lettere> > didattica generale > classi di concorso.

Sbocchi professionali.

Il laureato nel corso di laurea specialistica in Filologia e letteratura italiana può trovare sbocchi professionali, oltre che nell'attività di docenza (insegnamento nella scuola, in corsi di aggiornamento, nella formazione dei formatori), in enti e istituzioni di alta cultura

italiani ed esteri (università, fondazioni, centri-studi di istituti pubblici e privati); nel settore dei servizi culturali (biblioteche e archivi, con particolare riguardo al settore della conservazione - manoscritti, stampe antiche-, assessorati alla cultura); nel settore dell'editoria, anche multimediale, e del giornalismo.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
FILOSOFIA TEORETICA, DELL'ARTE E DELLA COMUNICAZIONE
(CLASSE 18 S)**

Referenti:

Carlo Natali

Mario Ruggenini

Carmelo Vigna

Dipartimento di Filosofia e teoria delle scienze Controllare

E-mail: natali@unive.it, ruggenin@unive.it, vignaca@unive.it

La Laurea specialistica in Filosofia teoretica, dell'arte e della comunicazione, destinata a diventare Laurea specialistica in Filosofia, si articola in tre percorsi (di Filosofia teoretica, dell'arte e della comunicazione, di Filosofia pratica e delle relazioni umane, di Storia del pensiero filosofico e sociale) che corrispondono alle linee di ricerca e agli interessi didattici presenti nel nostro Ateneo per quanto riguarda la ricerca filosofica.

Scopo del corso è l'acquisizione approfondita degli strumenti teorici e metodologici nell'ambito degli studi filosofici; la conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico e delle scienze umane; la capacità di comprendere le ragioni di fondo delle problematiche filosofiche in vista di una personale elaborazione teoretica e di una conoscenza storica delle questioni generali e specifiche che riguardano l'interpretazione dei fenomeni culturali in particolare attinenti al mondo delle arti e dell'estetica, all'esperienza religiosa nelle sue diverse manifestazioni, lo sviluppo tecnico-scientifico, la comunicazione, le relazioni politiche e morali, la consulenza filosofica ecc.; la comprensione della dimensione ermeneutica dei rapporti umani e organizzativi, e tra le differenti tradizioni; la capacità di interpretazione dei problemi della comunicazione nei diversi contesti di vita; la conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, e di cui una dovrà essere obbligatoriamente l'inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati specialisti potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti: editoria; gestione di biblioteche o musei; centri stampa e/o di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale nel settore amministrativo in enti pubblici o aziende private; organizzazione e gestione di corsi di formazione, anche professionale; collaborazione a servizi formativi e sociali e uffici preposti alla promozione di attività culturali nella pubblica amministrazione; marketing e pubblicità creativa; funzioni di intermediazione politico-culturale; consulenza filosofica.

Modalità di accesso: Laurea triennale in Filosofia con voto di almeno 95/110. Coloro che sono in possesso di una laurea quadriennale saranno ammessi con una valutazione in crediti del curriculum pregresso, a giudizio del collegio didattico. Sono richieste inoltre: una sicura competenza nell'ambito delle problematiche filosofiche nonché una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico; una conoscenza di base di alcune tra le discipline letterarie, storiche e delle scienze dell'uomo; una buona competenza in due lingue dell'Unione europea (una delle quali deve essere l'inglese), oltre l'italiano; la capacità di utilizzare gli strumenti informatici, in particolare per quanto riguarda l'ambito delle discipline umanistiche.

Accesso libero.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN INTERCULTURALITÀ E CITTADINANZA SOCIALE (CLASSE 57 S)

Referente: Fabio Perocco
Dipartimento di Filosofia e teoria delle scienze
e-mail: fabio.perocco@unive.it

Il Corso di laurea specialistica in *Interculturalità e cittadinanza sociale* nasce in un contesto di grandi trasformazioni sociali determinate dagli sviluppi della globalizzazione, da intensi ed estesi movimenti migratori e da nuove forme di disuguaglianza di classe, di genere ed “etniche”, che privano individui e gruppi sociali di una piena cittadinanza sociale e che sono lesive dei fondamentali diritti umani. In questo contesto è crescente la domanda di analisti del sociale, in possesso di conoscenze e competenze necessarie per svolgere, in distinte situazioni di esclusione sociale, accurate diagnosi ed efficaci interventi al fine di superarle o prevenirle. Il Corso di laurea specialistica in *Interculturalità e cittadinanza sociale* si propone di formare un/a laureato/a che risponda a tale domanda, definendo specifici obiettivi formativi e qualificanti capacità professionali.

Il curriculum formativo di questa laurea specialistica, di durata biennale, si avvale di una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e di specifici apporti disciplinari convergenti sulle seguenti aree: i vecchi e nuovi processi migratori, considerati nella loro globalità quali fatti insieme economici, socio-politici e culturali; i vecchi e nuovi rapporti materiali, culturali e giuridici, tra i popoli e tra i generi; i processi di discriminazione, emarginazione ed esclusione di individui e di gruppi dalla vita sociale comunitaria; i problemi e i metodi della comunicazione interculturale; l'attività di co-progettazione e negoziazione di servizi con attori sociali quali – anzitutto – gli immigrati, le donne e i giovani, portatori di bisogni e di problemi, allo scopo di individuare “risposte” e attivare risorse utili allo sviluppo onnilaterale della vita sociale.

Tale percorso fornisce competenze valide per: a) organizzare e realizzare studi e interventi sociali in contesti caratterizzati dalla presenza di popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali interculturali; b) ideare, programmare e porre in essere pratiche e azioni positive orientate a risolvere situazioni di svantaggio e di disparità di genere; c) avviare e collaborare a indagini e interventi territoriali che favoriscano la formazione di rapporti solidali e di strutture adeguate a sostenerli. Sono richieste inoltre capacità di utilizzo di strumenti informatici specifici agli ambiti di competenza, e una buona padronanza di almeno una lingua straniera (se si tratta di studenti italiani) e della lingua italiana (se si tratta di studenti non italiani).

Il curriculum formativo prevede corsi organizzati per moduli di 30 ore di insegnamento e in forma seminariale, corsi e seminari, affidati a esperti di altre Università nazionali e internazionali e, al secondo anno, un'intensa attività di laboratorio finalizzata alla progettazione di “Piani di intervento interculturali”. Le attività di tirocinio sono individuate e definite in base all'interesse dello/a studente/ssa, che potrà scegliere all'interno di un'ampio elenco di Convenzioni stipulate a tal fine dall'Università Ca' Foscari con orga-

nizzazioni pubbliche e private, o proporre un'ipotesi personale di tirocinio coerente con il percorso formativo al referente del corso di laurea.

Il titolo di Laurea specialistica in *Interculturalità e cittadinanza sociale* identifica professionalmente analisti del sociale con funzioni di responsabilità progettuale e d'intervento, esperti in fenomeni e processi migratori, in rapporti tra i popoli, i generi e le generazioni, in pratiche interculturali nelle istituzioni, nelle organizzazioni e nei servizi sociali. Offre ai professionisti in lavoro sociale una specifica specializzazione in questi campi. Forma una nuova figura professionale: l'"imprenditore sociale" in contesti di relazioni interculturali, professione che ha davanti a sé ampie possibilità di sviluppo sia nell'ambito delle strutture pubbliche che dell'iniziativa e dei servizi privati, in contesti locali e internazionali.

La Presidenza del Collegio didattico del Corso di laurea specialistica e la Segreteria didattica hanno sede in Fondamenta Briati, Dorsoduro n. 2530, 30123 Venezia (tel. 041.2346011 – fax 041.5246793 – e-mail: lsinterc@unive.it).

Durata

La durata del Corso di laurea specialistica in *Interculturalità e cittadinanza sociale* è di due anni, prevede l'acquisizione di 120 crediti, e richiede la frequenza obbligatoria agli insegnamenti di Metodi e tecniche per il lavoro sociale e di rete, di Lavoro sociale e territorio e la frequenza ad almeno tre insegnamenti fondamentali.

Requisiti di accesso

Requisito di accesso al Corso di laurea specialistica in *Interculturalità e cittadinanza sociale* è il possesso di una laurea di primo livello, o quadriennale, in Servizio sociale o nei settori economico-sociale, umanistico, giuridico-politico, della formazione, con una votazione finale minima di 95/110. Il curriculum sarà valutato dal Collegio didattico per definire l'eventuale debito formativo; non potranno iscriversi coloro ai quali sarà riscontrato un debito formativo superiore a 60 crediti. E' prevista una specifica valutazione per coloro che, pur non essendo laureati in Servizio sociale, intendano sostenere l'esame di stato per il conseguimento del titolo di Assistente sociale specialista.

Possono accedere al corso anche quanti sono in possesso di diplomi universitari di Assistente sociale. In base all'art. 22 della legge n. 3/2003 e successiva circolare del miur, per diplomi universitari s'intende:

- Diplomi universitari in servizio sociale
- Diplomi di assistente sociale rilasciati dalle Scuole dirette a fini speciali gestite dall'Università
- Diplomi di assistente sociale che sono passati tramite la convalida universitaria prevista dal dpr 15/1/87 e dpr 5/7/89.

Il Collegio didattico può ammettere in casi specifici anche diplomati o laureati con votazione finale inferiore a 95/110.

Piano di studi e organizzazione della didattica

L'attività di formazione si articola in corsi, seminari e attività di laboratorio a cui si aggiunge una rilevante attività, guidata, di approfondimento e di rielaborazione personale dello studente. Queste attività di formazione nel loro complesso corrispondono a un totale di 120 cfu (crediti).

Gli insegnamenti si distinguono in fondamentali (10) e a scelta (2).

Ognuno dei due anni di corso è organizzato in due semestri. Gli esami degli insegnamenti del primo anno sono propedeutici a quelli del secondo anno. Gli studenti a cui sono stati riconosciuti debiti formativi per accedere al corso di laurea specialistica non possono sostenere gli esami del secondo anno se non hanno estinto tali debiti.

Le lezioni si svolgono nei giorni di venerdì e sabato; gli orari dei singoli corsi possono variare in relazione alle esigenze della didattica.

Prove di valutazione

Le prove di valutazione consistono nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con il docente. È prevista anche la forma della prova orale. Il loro superamento è condizione per l'acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite.

Lo svolgimento delle prove di valutazione è regolato dalle norme contenute nel Regolamento didattico della Facoltà di Lettere e Filosofia e nel Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Interculturalità e cittadinanza sociale.

Prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione di un lavoro teorico o di ricerca, che si presenti con caratteri di documentazione e approfondimento scientifico esaustivi, e dimostri capacità critiche. Il lavoro deve essere concordato almeno sei mesi prima con il docente del Corso di laurea specialistica, che svolgerà la funzione di guida e di principale referente. Alla tesi vengono attribuiti 20 crediti.

Riconoscimento di attività didattiche svolte all'estero

Gli esami e le attività svolti dagli studenti del Corso di laurea specialistica in Università e in strutture di servizio sociale all'estero sono valutati dal Collegio didattico ai fini del curriculum e del riconoscimento dei relativi crediti, nonché della frequenza del tirocinio professionale.

Gli studenti che usufruiscono dei programmi Erasmus o di programmi affini possono richiedere la convalida degli esami in conformità con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

Esami di Stato

Nell'albo professionale dell'Ordine degli Assistenti sociali è stata istituita, in base al dpr. 5 giugno 2001, n. 328, la sezione A riservata alle lauree specialistiche. L'iscrizione nella sezione A è subordinata al superamento di apposito esame di stato, che dà diritto al conseguimento del titolo professionale di Assistente sociale specialista. Per l'ammissione all'esame di stato è richiesto pertanto il possesso di una laurea specialistica della classe 57/S "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali".

Avvertenze.

Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea specialistica in Interculturalità e cittadinanza sociale il piano di studi rimane invariato.

Per gli studenti iscritti al secondo anno o fuori corso che intendessero frequentare e/o sostenere gli esami del primo anno sono stabilite le seguenti equivalenze:

- *Filosofia della comunicazione per Filosofia della comunicazione (problemi e metodi della comunicazione interculturale)*
- *Globalizzazione e migrazioni internazionali per Teorie critiche della globalizzazione*
- *Storia delle donne e questioni di genere per Storia delle donne 2*
- *Legislazione europea sull'asilo per Legislazione europea sull'immigrazione*

E' disattivato solo per l'a.a. 2008-2009 l'insegnamento di Sociologia delle differenze e disuguaglianze, ma gli appelli si svolgeranno regolarmente. Il relativo programma può essere consultato nella guida per gli studenti on line a.a. 2007-2008 e precedenti.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
MUSICOLOGIA E BENI MUSICALI
(CLASSE 51 S)**

*Corso di laurea con sostegno finanziario della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte,
alla quale partecipa la Fondazione di Venezia*

Referenti: Carmelo Alberti
Adriana Guarnieri
Giovanni Morelli
Dipartimento di Storia delle arti e conservazione dei beni artistici "G. Mazzariol"
e-mail: calberti@unive.it, guarnier@unive.it, gmorelli@unive.it

I corsi della laurea specialistica della classe 51 hanno per obiettivo la formazione di esperti e di conoscitori nel campo della musicologia, particolarmente indirizzati a sviluppare competenze e sensibilità per la musica intesa come bene culturale.

Tali personalità dovranno possedere al termine della loro formazione un'approfondita conoscenza storica e teorica della musica e dei suoi modi di diffusione, dovranno altresì aver conseguito abilità significative nei settori della ricerca e degli studi avanzati nel campo della storia della musica e del teatro musicale, nonché in quello della musica di tradizione orale. Tali capacità dovranno essere commisurate al perfezionamento di strumenti critici coerenti e integrati con le metodiche di campi disciplinari affini (letterari, estetici, semiotici, sociologici, filologici). Del pari i laureati della classe 51 dovranno poter disporre, al termine della loro carriera, di specifiche competenze linguistiche e storiche, nonché altre coerenti competenze nelle discipline scientifiche applicate alla conservazione dei beni musicali.

Tra i ruoli professionali, oltre all'attività di docenza e di ricerca, pura e applicata, a cui il titolo potrà dare diritto d'esercizio si segnalano quelli relativi alle diverse funzioni di alta responsabilità nell'editoria specializzata e presso le aziende pubbliche e private operanti nel settore, alle diverse specializzazioni nell'ambito della conservazione e del restauro (comprese le sezioni musicali di archivi e biblioteche, audiotecche), alle alte responsabilità nella direzione del settore della ricerca musicale, della edizione di testi, della qualificazione culturale delle industrie dell'intrattenimento e della comunicazione, anche ed in specie con approfondimenti e aggiornamenti nei vari campi delle nuove tecnologie. Gli iscritti al corso di laurea specialistica della classe 51 saranno impegnati in ricerche a carattere coordinato dipartimentale ed è auspicato che le tesi di laurea siano iscritte in tali ordini di attività che consentiranno in diversi modi diverse occasioni per l'approfondimento scientifico di temi e ambiti di ricerca a carattere di progetto e specializzazione avanzata.

Si può iscrivere chi abbia conseguito una laurea triennale con votazione di almeno 95/110 (per valutazioni inferiori è necessaria la valutazione del Collegio Didattico).

I regolamenti didattici di ateneo determinano, con riferimento all'articolo 5, comma 3, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli obiettivi specifici della formazione avanzata e dello svolgimento di attività formative

ad elevato contenuto sperimentale o pratico. In particolare modo si identificano come ordini di misura dei crediti formativi del laureando della classe 51:

1) le frequenze dei corsi attivati e presenti nel manifesto degli studi della Università di Ca' Foscari nella misura di 4 crediti per ogni corso (della durata di 15 ore) cui può essere aggiunto il riconoscimento di 4 crediti per ogni seminario connesso, disciplinare o interdisciplinare (della durata di 15 ore); i crediti relativi al comparto della didattica (lezioni e seminari) dovranno assommare al termine di ogni carriera a complessivi 80 crediti.

2) altri 6 crediti sono previsti per lo sviluppo di attività formative assolutamente libere, connesse alla elaborazione della tesi;

3) 13 crediti sono destinati al riconoscimento di attività seminariali interdisciplinari e programmazione della ricerca;

4) 21 crediti sono infine riservati al riconoscimento del lavoro di stesura ed elaborazione della prova finale (tesi); al fine di ottimizzare questo campo di attività si prevede di destinare una gran parte della didattica seminariale a precisi piani di sviluppo della ricerca personale, incrementata da apporti di consiglio e discussione dei docenti e altri partecipanti a gruppi di studio.

Il complesso dei quattro ambiti di attività formativa corrispondono ai 120 crediti previsti dalla legge per il conseguimento della laurea specialistica.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
POLITICHE E SERVIZI SOCIALI
(CLASSE 57 S)**

Referente: Pietro Basso
Dipartimento di Filosofia e teoria delle scienze
e-mail pbasso@unive.it

Il Corso di laurea specialistica in *Politiche e servizi sociali* si propone di formare un/a laureato/a che sia in possesso di attitudini elevate di analisi della realtà sociale nella sua globalità e nel suo sviluppo; più precisamente delle istituzioni, nelle quali tale sviluppo si concreta, e dei problemi sociali insorgenti. Tra questi assumono particolare evidenza i problemi del lavoro e della salute, e le situazioni di povertà e di esclusione sociale. L'obiettivo è formare laureati/e in possesso di: a) conoscenze e competenze per poter progettare, coordinare e attuare programmi di intervento con un rilevante grado di autonomia e per poter svolgere funzioni di direzione in strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità; b) capacità di ideare e sviluppare attività di co-progettazione e negoziazione con attori sociali portatori di bisogni e di problemi allo scopo di individuare risposte e di attivare risorse adeguate nell'ambito delle politiche sociali; c) strumenti per valutare le politiche sociali e il loro esito, e per operare nella logica di un "governo delle coerenze" tra i sistemi di offerta, pubblico, privato e dei servizi sociali. Sono richieste inoltre capacità di utilizzo di strumenti informatici specifici agli ambiti di competenza e una buona padronanza di almeno una lingua straniera (se si tratta di studenti italiani) e della lingua italiana (se si tratta di studenti non italiani).

Il Corso, di durata biennale, si articola in, e allo stesso tempo ricerca connessioni tra, diversi campi delle scienze sociali: il campo della sociologia dei processi economici e del lavoro e quello della sociologia del conflitto; i campi specifici dell'economia del welfare e della comunicazione pubblica. I problemi del lavoro e della salute sono approfonditi dal punto di vista del diritto, della medicina del lavoro e dell'epistemologia clinica. Le discipline sociologiche applicate al servizio sociale forniscono prospettive innovative e conoscenze in riferimento al quadro normativo e delle organizzazioni, che costituiscono il sistema pubblico dei servizi sociali nei vari ambiti di competenza e territoriali (da quello municipale a quello europeo), e alle istituzioni di mercato e alle forme comunitarie e associative di intervento o di autotutela.

Il curriculum formativo prevede, oltre a corsi organizzati per moduli di 30 ore di insegnamento, svolto anche in forma seminariale, un'intensa attività di laboratorio finalizzata alla progettazione di "Piani di prevenzione e intervento sociale". Le attività di tirocinio verranno proposte all'interno del Laboratorio e degli altri corsi di insegnamento.

Tra le prospettive professionali cui il titolo può dar luogo si possono indicare le seguenti: ruoli direttivi in organizzazioni pubbliche e private, operanti nel campo delle politiche e dei servizi di *welfare*, dello sviluppo comunitario, dell'attività cooperativa; attività di formazione e di consulenza per tali organizzazioni; attività di ricerca sociale e di elaborazione di progetti.

La Presidenza del Collegio didattico del Corso di laurea specialistica e la Segreteria didattica hanno sede in Fondamenta Briati, Dorsoduro n. 2530, 30123 Venezia (tel. 041.2346011 – fax 041.5246793 – e-mail: lspolit@unive.it). I corsi si svolgono nelle sedi della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Durata

La durata del Corso di laurea specialistica in *Politiche e servizi sociali* è di due anni, prevede l'acquisizione di 120 crediti e richiede la frequenza obbligatoria per il 50% dei corsi fondamentali.

Accesso al corso di laurea.

Requisito di accesso al Corso di laurea specialistica in *Politiche e servizi sociali* è il possesso delle lauree di primo livello in Servizio sociale, o il possesso di Diplomi universitari di Assistente sociale, conseguiti con votazione finale minima di 95/110. In base all'art. 22 della Legge n. 3/2003 e successiva circolare del MIUR, per diplomi universitari si intende:

- Diplomi universitari in servizio sociale
- Diplomi di assistente sociale rilasciati dalle Scuole dirette a fini speciali gestite dall'Università
- Diplomi di assistente sociale che sono passati tramite la convalida universitaria prevista dal DPR 15/1/87 e DPR 5/7/89.

Possono accedere al corso anche coloro che sono in possesso di una laurea di primo livello o quadriennale nei settori economico-sociale, umanistico e giuridico, della formazione, con votazione finale minima di 95/110. In questo caso il curriculum sarà valutato dal Collegio didattico per definire l'entità del debito formativo in particolare per quanto riguarda le discipline di servizio sociale e l'attività di tirocinio nell'ambito dei servizi sociali e del lavoro sociale. Non potranno iscriversi coloro ai quali il docente referente avrà riscontrato un debito formativo superiore a 60 crediti.

Il Collegio didattico può ammettere, in casi specifici, anche diplomati o laureati con votazione finale inferiore a 95/110.

Piano di studi e organizzazione della didattica.

L'attività di formazione si articola in corsi, seminari e attività di laboratorio a cui si aggiunge una rilevante attività, guidata, di approfondimento e di rielaborazione personale dello studente, equivalente a 120 CFU (crediti).

Oltre agli esami relativi agli insegnamenti fondamentali (obbligatori) è necessario sostenere due esami a scelta tra gli insegnamenti opzionali.

Ognuno dei due anni di corso è organizzato in due semestri. Gli esami degli insegnamenti del primo anno sono propedeutici ai due Laboratori del secondo anno.

Gli studenti a cui sono stati riconosciuti debiti formativi per accedere al corso di laurea specialistica non possono sostenere gli esami del secondo anno se non hanno estinto tali debiti.

Le lezioni si svolgono nei giorni di venerdì e sabato; gli orari dei singoli corsi possono variare in relazione alle esigenze della didattica.

Prove di valutazione.

Le prove di valutazione consistono nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con il docente. E' prevista in alcuni casi anche la forma della prova orale. Il loro superamento è condizione per l'acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite.

Il loro svolgimento è regolato dalle norme contenute nel Regolamento didattico della Facoltà di Lettere e Filosofia e nel Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Politiche e servizi sociali.

Esame di laurea.

L'esame di laurea consiste nella presentazione e discussione di un lavoro teorico o di ricerca, che dimostri le capacità critiche acquisite. Il lavoro deve essere concordato almeno sei mesi prima con il docente del Corso di laurea specialistica che svolgerà la funzione di guida e di principale referente. Alla tesi vengono attribuiti 20 crediti.

Riconoscimento di attività didattiche svolte all'estero.

Gli esami e le attività svolti dagli studenti del Corso di laurea specialistica in Università e in strutture di servizio sociale all'estero sono valutati dal Collegio didattico ai fini del curriculum e del riconoscimento dei relativi crediti, nonché della frequenza del tirocinio professionale.

Gli studenti che usufruiscono dei programmi Erasmus o di programmi affini possono richiedere la convalida degli esami in conformità con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

Esami di Stato.

Nell'albo professionale dell'Ordine degli Assistenti sociali è stata istituita, in base al DPR. 5 giugno 2001, n. 328, la sezione A riservata alle lauree specialistiche. L'iscrizione nella sezione A è subordinata al superamento di apposito esame di stato, che dà diritto al conseguimento del titolo professionale di Assistente sociale specialista. Per l'ammissione all'esame di stato è richiesto pertanto il possesso di una laurea specialistica della classe 57/S "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali".

Avvertenze.

Per gli studenti iscritti al 2° anno del Corso di Laurea specialistica in Politiche e servizi sociali il piano di studi rimane invariato.

Per quanto riguarda gli insegnamenti del primo anno, per gli studenti iscritti al secondo anno o fuori corso che intendessero frequentare sono stabilite le seguenti equivalenze:

- "Etnopsichiatria e psichiatria clinica: epistemologia e storia" per "Epistemologia clinica (Storia e metodi della psichiatria)"
- Diritti del lavoro e della previdenza sociale per Diritto del lavoro e della previdenza sociale

È disattivato solo per l'a.a. 2008-2009 l'insegnamento di Sociologia delle differenze e disuguaglianze. Sono stati disattivati l'insegnamento fondamentale di Nuove forme di divisione e organizzazione del lavoro e tra gli insegnamenti a scelta Medicina del lavoro.

Per gli insegnamenti fondamentali disattivati gli esami si svolgeranno regolarmente.

Gli studenti iscritti al secondo anno e quelli fuori corso possono consultare i programmi dei corsi del primo anno nella guida per gli studenti on line a.a. 2007-2008 e precedenti.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
SCIENZE DELLO SPETTACOLO E
DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE
(CLASSE 73 S)**

*Corso di laurea con sostegno finanziario della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte,
alla quale partecipa la Fondazione di Venezia*

Referenti: Carmelo Alberti

Fabrizio Borin

Dipartimento di Storia delle arti e conservazione dei beni artistici "G. Mazzariol"

e-mail: fborin@unive.it, calberti@unive.it

I corsi della laurea specialistica della classe 73 hanno per obiettivo la formazione di esperti e di conoscitori nel campo dello spettacolo, particolarmente indirizzati a sviluppare competenze e sensibilità per lo spettacolo, il teatro, il cinema intesi come beni culturali.

Tali personalità dovranno possedere al termine della loro formazione una approfondita conoscenza storica e teorica del teatro e dello spettacolo in tutti i suoi modi di diffusione, dovranno aver conseguito, inoltre, abilità perfezionate nei settori della ricerca e degli studi avanzati nei campi della storia del cinema, della televisione, del teatro, nonché in quello delle ritualità e più rare tradizioni. Tali capacità dovranno essere commisurate al perfezionamento di strumenti critici coerenti e integrati con le metodiche di campi disciplinari affini (letterari, estetici, semiotici, sociologici, antropologici, filologici). Del pari i laureati della classe 73 dovranno poter disporre, al termine della loro carriera, di specifiche competenze linguistiche e storiche, nonché di altre coerenti competenze nelle discipline scientifiche applicate alla conservazione delle testimonianze delle arti dello spettacolo in quanto beni culturali (in grandissima parte, all'oggi, insufficientemente tutelati).

Tra i ruoli professionali, oltre all'attività di docenza e di ricerca, pura e applicata, a cui il titolo potrà dare diritto d'esercizio si segnalano quelli relativi alle diverse funzioni di alta responsabilità nei settori di produzione specializzata e presso le aziende pubbliche e private operanti nel settore, alle diverse specializzazioni nell'ambito della conservazione e del restauro (compresi tutti gli archivi, teche, biblioteche, videoteche, audiotecche), alle alte responsabilità nella direzione del settore della ricerca artistica in ogni ramo dello spettacolo, della edizione di testi, della qualificazione culturale delle industrie dell'intrattenimento e della comunicazione, anche ed in specie con approfondimenti e aggiornamenti nei vari campi delle nuove tecnologie. Gli iscritti al corso di laurea specialistica della classe 73 saranno impegnati in ricerche coordinate a livello dipartimentale ed è auspicato che le tesi di laurea siano iscritte in tali ordini di attività consentendo in diversi modi diverse occasioni per l'approfondimento scientifico di temi e ambiti di ricerca a carattere di progetto e specializzazione avanzata.

Si può iscrivere chi abbia conseguito una laurea triennale con votazione di almeno 95/110 (per valutazioni inferiori è necessaria la valutazione del Collegio Didattico).

I regolamenti didattici di ateneo determinano, con riferimento all'articolo 5, comma 3, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli obiettivi specifici della formazione avanzata e dello svolgimento di attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

In particolar modo si identificano come ordini di misura dei crediti formativi del laureando della classe 73:

1. le frequenze dei corsi attivati e presenti nel manifesto degli studi della Università di Ca' Foscari nella misura di 4 crediti per ogni corso (della durata di 15 ore) cui può essere aggiunto il riconoscimento di 4 crediti per ogni seminario connesso, disciplinare o interdisciplinare (della durata di 15 ore); i crediti relativi al comparto della didattica (lezioni e seminari) dovranno assommare al termine di ogni carriera a complessivi 80 crediti.
2. altri 6 crediti sono previsti per lo sviluppo di attività formative assolutamente libere connesse alla elaborazione della tesi;
3. 13 crediti sono destinati al riconoscimento di attività seminariali interdisciplinari e programmazione della ricerca;
4. 21 crediti sono infine riservati al riconoscimento del lavoro di stesura ed elaborazione della prova finale (tesi); al fine di ottimizzare questo campo di attività si prevede di destinare una gran parte della didattica seminariale a precisi piani di sviluppo della ricerca personale, incrementata da apporti di consiglio e discussione dei docenti e altri partecipanti a gruppi di studio.

Il complesso dei quattro ambiti di attività formativa corrispondono ai 120 crediti previsti dalla legge per il conseguimento della laurea specialistica.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
STORIA DELLA SOCIETÀ EUROPEA
DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA
(CLASSE 94 S)**

Referenti:

Giuseppe Del Torre

Renzo Derosas

Dipartimento di Studi storici

e-mail: deltorre@unive.it, brnll@univ.it, derosas@unive.it

Il Corso di laurea specialistica in Storia della società europea dal medioevo all'età contemporanea è un corso di alta qualificazione per accedere al quale è necessario essere in possesso di un diploma di laurea triennale (preferibilmente in Storia, in Lettere o Conservazione dei Beni Culturali) con voto di almeno 95/110. I diplomati del Corso di laurea in Storia triennale che provengano dai percorsi medievistico, modernistico, contemporaneistico e storico- antropologico vi sono ammessi senza debiti. Coloro che sono in possesso di una laurea quadriennale vi saranno ammessi con una valutazione in crediti del curriculum pregresso, a giudizio del collegio didattico.

Il corso si propone di formare laureati specializzati nella storia della società europea medievale, moderna e contemporanea (secoli IV-XX), che viene dunque considerata lungo un ampio arco cronologico che va dall'inizio del medioevo ai giorni nostri. Nel corso degli studi sarà dunque possibile seguire i mutamenti verificatisi in campo politico, istituzionale, giuridico, economico, culturale e religioso, ma anche nelle strutture demografiche, nei rapporti familiari e di genere, nelle forme di sociabilità e di espressione dell'opinione pubblica. Fenomeni come la formazione della società e delle istituzioni tra alto e basso medioevo, la riforma protestante, la formazione degli stati nazionali e il sorgere dei nazionalismi, la lotta per l'egemonia in Europa e nel mondo, la costituzione di regimi totalitari, la secolarizzazione della cultura e della società, l'industrializzazione, le codificazioni, la nascita dello stato di diritto e di quello costituzionale, la rivoluzione tecnologica e telematica vengono dunque presi in considerazione nei percorsi didattici non solo nella loro dimensione specifica, ma anche in un quadro unitario che mette a disposizione le chiavi più importanti per la lettura della società moderna e contemporanea. Tutto ciò dedicando anche uno sguardo privilegiato sia alla storia italiana e veneta in particolare, sia a quella delle società extraeuropee del Mediterraneo, dell'Africa, delle Americhe e dell'Asia. I percorsi di studio sono particolarmente rivolti ad offrire una preparazione di carattere metodologico nel campo delle scienze storiche, ma anche una conoscenza specifica delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'utilizzo critico delle fonti archivistiche e bibliografiche e delle analisi statistiche e demografiche. Dal punto di vista didattico, il Corso di laurea prevede corsi di 30 ore organizzati sul modello seminariale, che incoraggia la partecipazione diretta degli studenti tramite lavori di ricerca bibliografica e archivistica coordinati e seguiti dal docente. In tal modo si intende favorire nei laureati la conoscenza e la padronanza delle fonti per la ricerca storica e dei suoi strumenti critico-interpretativi.

NOTA: Il percorso medievistico tace per l'a.a. 2007-2008. Gli studenti interessati agli studi medievistici sono invitati a iscriversi comunque al corso di laurea specialistica e a concordare con il collegio didattico un percorso idoneo.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
STORIA DELLE ARTI E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI
(CLASSE 95 S)**

*Corso di laurea con sostegno finanziario della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte,
alla quale partecipa la Fondazione di Venezia*

Referenti:

Elisabetta Molteni

Vincenzo Fontana

Dipartimento di Storia delle arti e conservazione dei beni artistici "G. Mazzariol"

e-mail: elieni@unive.it, fonvi@unive.it

Il biennio specialistico, diretta continuazione del percorso storico artistico del triennio, prevede cinque piani di studio, che intendono offrire la possibilità di approfondire tematiche già affrontate nel corso degli studi triennali e di individuare ambiti specifici e cronologicamente caratterizzati.

Al Corso di laurea specialistica possono iscriversi direttamente coloro che abbiano conseguito una laurea in Conservazione dei Beni Culturali (percorso storico artistico) con votazione di almeno 95/110 (per valutazioni inferiori è necessaria la valutazione del Collegio Didattico).

Piano di studi

La laurea specialistica è scandita in tre tipologie di attività formative: di base, caratterizzanti, affini e integrative. Per ogni tipologia di attività dovrà essere conseguito il numero di crediti rispettivamente indicato, cui dovranno essere aggiunti i crediti previsti per gli esami di libera scelta, per i tirocini e per la prova finale. Nelle diverse tipologie di attività sono contemplati:

- insegnamenti con crediti vincolati ad un'unica disciplina
- insegnamenti che potranno essere scelti tra quelli di volta in volta elencati

I piani di studio consigliati sono strutturati sui due anni.

La prova finale, che lo studente dovrà sostenere alla conclusione del secondo anno, consisterà nell'elaborazione scritta e nella discussione di una tesi di laurea, nell'ambito di una materia di studio scelta dallo studente. La tesi, che impegna un terzo dei crediti complessivi, dovrà dimostrare una matura conoscenza delle tematiche sviluppate e un consapevole approccio metodologico-critico.

Il corso di laurea offre cinque percorsi formativi:

- percorso Storico critico
- percorso di Arte paleocristiana e medievale
- percorso di Arte Bizantina e dell'Oriente Cristiano
- percorso di Arte moderna
- percorso di Arte contemporanea

Ciascuno con insegnamenti di base, attività affini o integrative e altre attività tra cui insegnamenti a scelta, tirocinio formativo e prova finale. Per la tavola degli insegnamenti specifici si consiglia di consultare la Guida *on line* della facoltà www.unive.it/lettere.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
STORIA, FILOLOGIA E LETTERATURE DEL MONDO ANTICO
(CLASSE 15 S)**

Referenti:

Massimo Manca

Francesca Rohr

Dipartimento di Scienze dell'antichità e del Vicino Oriente

e-mail: massimo.manca@unive.it, rohr@unive.it

Il Corso di Laurea specialistica in Storia, filologia e letterature del mondo antico intende offrire allo studente una preparazione approfondita nel settore della storia, della filologia, della linguistica e delle letterature dell'antichità, vale a dire una compiuta conoscenza della storia e delle culture antiche dell'Europa, del Vicino Oriente e dell'Africa settentrionale, nonché delle lingue e delle letterature dell'Occidente antico, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna. Il Corso si propone di garantire una conoscenza diretta delle fonti (letterarie, epigrafiche, archeologiche, iconografiche, numismatiche, topografiche, ecc.) relative alle aree del Mediterraneo antico e di fornire competenze specifiche in merito alle relative metodologie di analisi.

I diversi orientamenti dell'ampia gamma disciplinare si concretizzano in due aree di studio (una di ambito filologico-letterario e linguistico; una di ambito storico-epigrafico), al cui interno sono individuati complessivamente sei curricula: attraverso l'opzione per una delle due aree, il laureato acquisirà competenze nel campo della filologia, delle letterature e della linguistica antica (percorso di greco; percorso di latino; percorso di linguistica), oppure nella ricerca storica ed epigrafica greca e romana (percorso di storia, epigrafia e territorio nel mondo greco-romano; percorso di storia, società, istituzioni del mondo greco-romano) e del Vicino Oriente antico (percorso di civiltà del Vicino Oriente antico).

Il laureato in Storia, filologia e letterature del mondo antico dovrà conoscere e saper utilizzare strumenti metodologici aggiornati per la valutazione critica di problematiche delle lingue e letterature antiche e di tematiche storiche e storiografiche, dovrà dimostrare autonome capacità nel lavoro scientifico individuale e nell'organizzazione di progetti complessi di ricerca in ambito interdisciplinare, dovrà essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici applicati alle scienze umane.

La prova finale consisterà nella redazione di una tesi di ricerca pertinente ai diversi ambiti disciplinari con caratteristiche di originalità che certifichino l'acquisizione delle competenze previste.

La didattica è organizzata prevalentemente in forme seminariali, in moduli da 15 ore (pari a 4 crediti), dove lo studente è chiamato a svolgere parte del lavoro di ricerca in modo autonomo, sotto la guida e la verifica assidua del docente.

I laureati potranno accedere ad impieghi in istituzioni pubbliche e private, come archivi, biblioteche, centri culturali, fondazioni, sovrintendenze, case editrici sia italiane che straniere. Potranno svolgere funzioni di responsabilità e direttive nei settori dei servizi culturali, degli istituti di cultura e di ricerca. Potranno altresì accedere all'abilitazione all'insegnamento nelle scuole e negli istituti secondari di primo e secondo grado.

L'accesso alla classe si raccomanda a studenti che almeno nel corso del triennio precedente abbiano acquisito solide basi nozionali e metodologiche nel campo degli studi storici, linguistici, filologici e letterari pertinenti al mondo antico. Le Lauree triennali dalle quali è previsto il recupero integrale del curriculum corrispondono al percorso di Scienze dell'Antichità della Classe delle Lauree in Lettere (Classe V) ed al percorso antichistico della Classe delle Lauree in Storia (Classe XXXVIII). Il voto minimo di Laurea triennale richiesto per l'accesso alla Laurea specialistica è di 95/110. Coloro che sono in possesso di una laurea quadriennale saranno ammessi al Corso di Laurea specialistica con una valutazione in crediti del curriculum pregresso, a giudizio del collegio didattico.

Le classi di concorso a cattedre nelle scuole secondarie a cui è possibile accedere con le lauree specialistiche delle classi 15/s e 16/s sono le seguenti: 43/A, 50/A, 51/A e 52/A. I titoli di accesso per ciascuna sono elencati all'indirizzo web: <http://www.unive.it/lettere> > didattica generale > classi di concorso.

Per informazioni dettagliate sugli insegnamenti che si possono inserire nel piano di studi consultare il sito web si Facoltà all'indirizzo: <http://www.unive.it/lettere>.

3) CORSI DI LAUREA INTERFACOLTÀ E INTERATENEIO

SEGRETERIA DEI CORSI DI STUDIO INTERFACOLTÀ E INTERATENEIO

San Sebastiano - Dorsoduro 1686 - 30123 Venezia
tel.: 041/2347319 041/2347328
fax: 041/2347350

- Economia e gestione delle arti e delle attività culturali (EGART) triennale e specialistica
e-mail: interfacolta.interateneio@unive.it
sito web: <http://egart.unive.it>

- Informatica per le discipline umanistiche
e-mail: interfacolta.interateneio@unive.it
sito web: <http://www.unive.it/idu>

- Scienze delle religioni
e-mail: interfacolta.interateneio@unive.it
sito web: <http://www.unive.it/sdr>
sito web Università di Padova (sede amministrativa):
http://www.lettere.unipd.it/magistrali/lssdr/mag_lssdr.html

- Scienze della formazione continua
e-mail: interfacolta.interateneio@unive.it
sito web Università di Padova (sede amministrativa)
<http://www.scform.unipd.it/istituzionale/laurea/corso9.html>

Personale Tecnico Amministrativo

Rosa Preite, e-mail: preite@unive.it
Anna Endrici, e-mail: endrici@unive.it
Elisa Cucco, e-mail: elisa.cucco@unive.it

Tutor (art. 2 DM 198/2003)

Ricevimento

Martedì 15.00 - 17.00

Mercoledì 10.00 - 12.00

Giovedì 10.00 - 12.00

LAUREA TRIENNALE INTERFACOLTÀ IN ECONOMIA E GESTIONE DELLE ARTI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (CLASSE 13 – SCIENZE DEI BENI CULTURALI)

*Corso di laurea con sostegno finanziario della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte,
alla quale partecipa la Fondazione di Venezia*

Referenti:

area umanistica

Daniele Goldoni e-mail: goldoni@unive.it

Giuseppe Barbieri e-mail: figaro@unive.it

Augusto Gentili e-mail: egart@unive.it

Area economica

Maurizio Rispoli e-mail: mrispoli@unive.it

Bruno Bernardi e-mail: brubern@unive.it

Stefania Funari e-mail: funari@unive.it

Le istituzioni che operano nell'ambito dell'arte e della cultura sono organizzazioni complesse che godono di attenzione e di attese crescenti da parte del pubblico e di molti operatori. Una maggiore presenza delle produzioni artistiche e culturali nell'esperienza quotidiana della società attuale e la previsione di un più significativo ruolo degli investimenti pubblici e privati richiedono che le tradizionali competenze, che hanno finora guidato musei, teatri, gallerie ecc., siano affiancate da nuove professionalità di carattere economico e gestionale.

A partire da queste considerazioni, le Facoltà di Lettere e filosofia e di Economia collaborano alla progettazione e alla gestione di un corso di laurea *interfacoltà* triennale e di un biennio specialistico (attivato dall'anno accademico 2002-2003 nella classe 83 delle lauree specialistiche in Scienze economiche per l'ambiente e la cultura), che rispondono alle esigenze di sviluppo della dimensione artistica e culturale nella realtà contemporanea.

Il corso di laurea è sostenuto anche dalla Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte, alla quale partecipa la Fondazione di Venezia.

I laureati in Economia e Gestione delle Arti e delle attività culturali possono operare tanto nell'*area pubblica* (musei civici, teatri comunali, altri servizi culturali e del tempo libero, presso comuni, province, regioni, ecc.) quanto in *imprese di cultura* (ad esempio di produzione e distribuzione televisiva, cinematografica, multimediale, in case d'aste, gallerie private, ecc.) o in *fondazioni e associazioni non profit* (ad esempio di carattere musicale, culturale, museale, assistenziale, etc.). Il profilo professionale che si intende formare è quello di una figura in grado di *organizzare e gestire produzioni ed eventi culturali*, con conoscenze storico-artistiche tali da permettere un significativo apporto già in fase di progettazione.

Il percorso formativo integra perciò la conoscenza di base dei principali temi dei beni culturali, delle arti figurative, dell'architettura e delle *performing arts*, con l'acquisizione dei principi economici, finanziari, strategici, organizzativi, gestionali e giuridici relativi alla gestione di quei settori. In particolare, si approfondiscono argomenti di *marketing* e comunicazione, di gestione dei diritti d'autore, di finanza dei mercati artistici, di fiscalità, di ar-

ticolazione e regolamentazione dei mercati dell'arte nazionali ed esteri, con riferimento alle disposizioni legislative della comunità europea.

Gli studenti dovranno conoscere almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Nella formazione degli studenti del Corso in Economia e gestione delle arti e delle attività culturali assume grande importanza il confronto diretto con le realtà dei diversi attori, privati e pubblici, che operano nel settore. A tal fine, il Corso di laurea presta particolare attenzione a ricercare ed attivare convenzioni di collaborazione con enti esterni alla realtà accademica, per integrare l'attività formativa universitaria con periodi di tirocinio coerenti con lo sviluppo, anche personalizzato, del *curriculum* formativo di ciascuno studente.

Modalità di accesso

Il Corso di laurea è a numero programmato e si rivolge agli studenti che sono interessati agli aspetti economici e gestionali delle produzioni e delle attività culturali. Pertanto è opportuno che gli studenti dimostrino un livello minimo di conoscenze in ambito artistico, economico, gestionale e quantitativo.

La verifica dei requisiti richiesti per l'ammissione al Corso di laurea è attuata mediante un test di accesso.

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria. Le assenze non devono superare il 30% delle ore di lezione.

Piano di studi e articolazione di moduli e crediti formativi

Ogni insegnamento è strutturato in uno o due moduli; ogni modulo equivale a 30 ore di lezione ed ha un determinato valore in Crediti Formativi Universitari (CFU). Un CFU equivale a 25 ore di lavoro dello studente (comprehensive di ore di lezione e studio individuale). I moduli valgono tutti 5 CFU, che equivalgono a 125 ore di lavoro (30 ore di lezione più 95 di studio individuale).

Per conseguire la laurea di primo livello lo studente dovrà ottenere, nel corso del triennio, 180 crediti, seguendo le indicazioni espresse nell'ordinamento didattico del Corso.

Lo studente dovrà compilare il proprio piano di studi a partire dal primo anno, indicando gli insegnamenti prescelti, rispettando l'obbligo della propedeuticità ed il numero dei crediti formativi attribuiti ai singoli gruppi di insegnamenti.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA INTERFACOLTÀ
IN ECONOMIA E GESTIONE
DELLE ARTI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (EGART)
(CLASSE 83/S)**

*Corso di laurea con sostegno finanziario della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte,
alla quale partecipa la Fondazione di Venezia*

Referenti:

area umanistica

Daniele Goldoni e-mail: goldoni@unive.it

Giuseppe Barbieri: e-mail giuseppebarbieri@e4a.it

Augusto Gentili e-mail: egart@unive.it

Area economica

Maurizio Rispoli e-mail: mrispoli@unive.it

Bruno Bernardi e-mail: brubern@unive.it

Stefania Funari e-mail: funari@unive.it

Obiettivi formativi e sbocchi professionali

Obiettivo del Corso di laurea specialistica è il compimento a livello di specializzazione degli obiettivi formativi del triennio, attraverso la formazione di figure professionali che possiedano conoscenze teoriche e tecniche di carattere economico, gestionale, organizzativo a livello approfondito e specialistico, da applicarsi nella produzione culturale.

L'integrazione di differenti tradizioni di ricerca e didattica è alla base dello sviluppo di una capacità critica di progettazione e gestione di beni, attività ed istituzioni culturali.

Nella formazione specialistica, particolare attenzione viene data allo sviluppo di rapporti diretti degli studenti con i diversi attori, privati e pubblici del settore.

Con tali attori si attivano convenzioni di collaborazione, così che gli studenti possano integrare l'attività formativa universitaria con tirocinii qualificati, anche al fine della elaborazione della tesi finale.

Modalità di accesso e di frequenza

Accesso libero. Per iscriversi al corso specialistico è richiesto il titolo di laurea triennale (o quadriennale o il diploma universitario) conseguito con punteggio non inferiore a punti 75/110 e con debiti formativi non superiori a 60 crediti.

La Laurea triennale in Economia e gestione delle arti e delle attività culturali permette l'accesso diretto, senza debiti formativi.

La frequenza ai corsi è libera.

Piano di studi e articolazione dei crediti

Lo studente formulerà il proprio piano di studi nel rispetto dell'obbligo del numero dei CFU attribuiti ai singoli gruppi di insegnamenti, secondo l'ordinamento didattico del Corso di laurea.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA INTERFACOLTÀ IN
INFORMATICA PER LE DISCIPLINE UMANISTICHE
(CLASSE 24/S)**

Referente: Paolo Mastandrea
Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Vicino Oriente
e-mail: mast@unive.it

Piani di studio e articolazione dei crediti

Per chi ha compiuto il triennio a Lettere o a Lingue, la maggior parte dell'impegno andrà dedicata allo studio dell'Informatica; per chi è in possesso di una laurea in Informatica sarà necessario dedicarsi prevalentemente allo studio di materie di ambito umanistico.

Viene dato qui di seguito uno schema essenziale del piano di studi; sarà compito del Collegio didattico offrire ogni assistenza nella compilazione particolareggiata del piano stesso per il raggiungimento dei complessivi 300 crediti necessari.

Per i laureati nei trienni o quadrienni delle Facoltà di Lettere e Lingue

Insegnamenti di base: 36 crediti in discipline tecnico-scientifiche (Programmazione, Sistemi ipermediali, Web design, Laboratorio di Web design, Basi di dati, Linguaggi per la rete: XML, Reti di calcolatori, Data mining, Ingegneria del software, Sistemi operativi, Progettazione di applicazioni per Office Automation); 8 crediti in discipline teoretiche, linguistiche e della comunicazione (Linguistica italiana, Storia della lingua italiana, Glottologia, Fonetica sperimentale, Fonologia generale, Fonetica e fonologia, Linguistica computazionale, Linguistica informatica, Logica, Epistemologia, Filosofia del linguaggio); 8 crediti in discipline metodologiche e tecniche (Applicazioni didattiche del cinema, Acquisizione delle lingue straniere moderne, Didattica delle lingue moderne Documentazione elettronica, Archivistica informatica, Biblioteconomia, Basi di dati bibliografiche).

Insegnamenti caratterizzanti: Dal momento che sono state già acquisite durante il triennio o quadriennio le caratterizzazioni principali nei settori disciplinari di ambito umanistico, si prevedono nel biennio:

- da 2 a 8 crediti in discipline dell'organizzazione delle informazioni (Biblioteconomia, Elementi di Biblioteconomia, Progettazione di applicazioni per Office Automation, Elementi di Informatica applicata);
- da 4 a 12 crediti in Storia (Storia greca 2, Storia romana, Storia del vicino oriente antico, Ricerca storica e risorse digitali, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Storia della scienza, Storia dell'informatica (Facoltà di Scienze));
- da 0 a 2 crediti in Lingue e letterature classiche (Informatica per lo studio del Latino, Letteratura latina);
- da 0 a 2 crediti in Archeologia (Elementi di Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Risorse di rete per l'Archeologia e la Storia dell'arte antica, Elementi di Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico).

Per i laureati nel triennio o quadriennio di Informatica

Insegnamenti di base: 16 crediti in discipline teoretiche, linguistiche e della comunicazione (Linguistica italiana, Storia della lingua italiana, Glottologia, Fonetica sperimenta-

le, Fonologia generale, Fonetica e fonologia, Linguistica computazionale, Linguistica informatica, Logica, Epistemologia, Filosofia del linguaggio); 8 crediti in discipline metodologiche e tecniche (Applicazioni didattiche del cinema, Acquisizione delle lingue straniere moderne, Didattica delle lingue moderne, Documentazione elettronica, Archivistica informatica, Biblioteconomia, Basi di dati bibliografiche).

Insegnamenti caratterizzanti: 10 crediti in Lingue moderne (Inglese per l'Informatica, Inglese per l'Informatica 2, Lingua inglese, Lingua francese, Lingua spagnola, Lingua tedesca, Strumenti e tecniche informatiche applicate alle lingue e alle culture dell'Eurasia e del Mediterraneo, Abilità informatiche); 8 crediti in Letterature moderne (Letteratura italiana, Letteratura italiana contemporanea, Letteratura inglese); 12 crediti in Storia (Storia greca 2, Storia romana, Storia del vicino oriente antico, Ricerca storica e risorse digitali, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Storia della scienza); da 0 a 4 crediti in discipline storico-artistiche (Storia dell'arte medievale, bizantina, moderna, contemporanea; Storia dell'architettura moderna, Museografia e museotecnica, Storia comparata dell'arte dei paesi europei, Progettazioni di sistemi multimediali, Elementi di fotografia, Elementi di informatica (Applicazioni di informatica alle arti della musica e dello spettacolo);

Per tutti

Insegnamenti affini e integrativi: da 12 a 20 crediti in discipline del contesto giuridico-sociale (Diritto dell'informatica, Etnoantropologia, Geografia politica ed economica, Economia aziendale, Storia economica, Sociologia economica, Sociologia); 12 crediti in discipline filologiche (Filologia classica, Filologia della letteratura italiana, Strumenti informatici per l'analisi filologica dei testi).

Insegnamenti a scelta: da 4 a 12 crediti. Altre attività formative (tirocinio): da 3 a 6 crediti. Per la prova finale: da 18 a 21 crediti.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA INTERATENEIO IN
SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA
(CLASSE 65/S)**

(Corso di Laurea specialistica Interateneo con l'Università degli Studi di Padova)

Referenti:

Università di Venezia: Umberto Margiotta

e-mail: margiot@unive.it

Università di Padova: Antonio Pavan

e-mail: antonio.pavan@unipd.it

Sede Legale: Università di Padova, Dipartimento di Filosofia,

Piazza Capitaniato 3 - Padova

Sede Amministrativa: Università di Padova

tel: 049-8274714, 8274720

Il Corso di laurea specialistica in Scienze della formazione continua afferisce alla Classe 65/S delle Lauree specialistiche. Il corso di laurea è istituito in collaborazione fra la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Padova e la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Venezia – Ca' Foscari e ha sede amministrativa presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Padova. Il corso di laurea è ad accesso libero; i requisiti per l'ammissione sono stabiliti annualmente dagli organi accademici.

Le attività didattiche si svolgono presso la sede di Padova.

Presidente del corso è il Prof. Antonio Pavan, Ordinario di Filosofia morale.

Requisiti di accesso

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea specialistica in Scienze della Formazione continua devono essere in possesso di un diploma di laurea di primo livello o di altro titolo equipollente anche conseguito all'estero.

Il corso di laurea è ad accesso programmato (per un totale di 30 posti disponibili); la selezione viene svolta entro il mese di settembre sulla base della valutazione dei titoli presentati e di un colloquio orale.

Il Corso di laurea specialistica in Scienze della Formazione continua riconosce integralmente i CFU acquisiti nei corsi di laurea triennali in Educatore sociale, culturale e ambientale, in Educatore professionale nelle strutture sociali, sanitarie, culturali e ambientali, in Educazione professionale, in Educatore sociale, culturale e territoriale, in Scienze dell'Educazione e in Formatore nelle organizzazioni. I laureati in altri corsi di laurea dell'Università di Padova o di altre Università potranno richiedere il riconoscimento dei CFU acquisiti nel corso di laurea di provenienza; il Consiglio di corso di laurea specialistica delibererà tenendo conto dei requisiti di accesso richiesti e del valore culturale complessivo del percorso formativo seguito in relazione agli obiettivi formativi del corso di laurea specialistica.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Specialistica in Scienze della Formazione continua si propone di preparare specialisti della "formazione continua" in grado di progettare, gestire, valutare a-

zioni di formazione continua, sempre più rilevanti per la gestione delle risorse umane nella “società della conoscenza”.

Il Corso di Laurea Specialistica in Scienze della formazione continua completa la formazione in area disciplinare attivata con la Laurea di primo livello in Educatore sociale, culturale e ambientale, in Educatore professionale nelle strutture sociali, sanitarie, culturali e ambientali, in Educazione professionale, in Educatore sociale, culturale e territoriale, in Scienze dell’Educazione e in Formatore nelle organizzazioni, delle quali riconosce integralmente i 180 CFU; inoltre il Corso è aperto al riconoscimento dei crediti coerenti con il corso per i provenienti dagli altri corsi di laurea della Facoltà e dai corsi di Laurea triennale in: Filosofia, Psicologia, Ingegneria gestionale, Economia, Scienze politiche, Scienze infermieristiche.

Il Corso di Laurea Specialistica persegue gli indicati obiettivi specifici, fornendo:

- solide conoscenze nei campi delle Scienze dell’Educazione e di teorie della formazione, con particolare riguardo alla formazione in età adulta e nella prospettiva dell’integrazione della formazione formale, non-formale e informale;
- articolate conoscenze dei metodi, delle tecniche e delle strategie dell’apprendimento adulto e delle motivazioni al cambiamento delle abilità individuali e di gruppo nonché delle tecniche di assessment individuale e collettivo;
- avanzata capacità di analisi: delle dinamiche del mercato del lavoro, anche in relazione al marketing e alla comunicazione interna ed esterna alla organizzazione; delle pratiche della formazione continua; della produzione e dell’innovazione, della certificazione e della valutazione delle competenze nei differenti contesti (locale, nazionale, europeo);
- conoscenza criticamente elaborata delle specificità dei bisogni e delle strategie e di formazione continua, nonché dei vincoli e delle opportunità di mercato nei diversi ambienti: impresa, organizzazioni profit e non profit della società civile, pubblica amministrazione;
- padronanza delle metodologie di progettazione, organizzazione e sviluppo delle azioni di formazione continua conoscenza specialistica della lingua inglese e conoscenza di base di una seconda lingua europea.

I laureati nel corso di laurea specialistica potranno svolgere attività di progettazione, valutazione e gestione direzionale di azioni di formazione continua, di elaborazione di modelli e di interventi di educazione degli adulti, di aggiornamento professionale e di formazione lungo tutto l’arco della vita nei differenti ambiti e organizzazioni, di progettazione di modelli e interventi e di formazione continua interculturale.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA INTERATENEIO IN
SCIENZE DELLE RELIGIONI
(CLASSE 72/S)**

(Corso di Laurea specialistica Interateneio con l'Università degli Studi di Padova)

Sito Internet: <http://www.unive.it/sdr>

Referenti:

Paolo Bettiolo,

Università di Padova, Dipartimento di Storia

e-mail: paolo.bettiolo@unipd.it

Massimo Raveri,

Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Studi sull'Asia Orientale, (per Facoltà di Lingue e Letterature Straniere)

e-mail: raveri@unive.it

Giovanni Vian

Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di studi storici (per la Facoltà di Lettere e Filosofia)

e-mail: vian@unive.it

La laurea in Scienze delle religioni nasce dall'esigenza di una conoscenza più estesa e approfondita delle diverse espressioni del fenomeno religioso, così rilevante nel contesto interculturale delle società contemporanee.

Il corso si propone innanzi tutto di fornire una varietà di strumenti metodologici con cui analizzare l'esperienza religiosa. È innovativo perché abbina la conoscenza approfondita dello sviluppo storico e culturale delle grandi religioni con l'apprendimento delle specifiche conoscenze linguistiche e filologiche indispensabili per accedere direttamente alle loro fonti e testimonianze. Conseguentemente, esso si articola in due distinti momenti:

Formazione di base, comune a tutti i successivi indirizzi. A questo primo livello si offrono le conoscenze fondamentali di fenomenologia e sociologia delle religioni o relative a discipline etno-antropologiche, filosofiche e storiche. Sempre a questo livello si introduce lo studente alla pratica di una comparazione intelligente delle diverse tradizioni religiose attraverso lo studio di grandi tematiche che le attraversino, condotto sotto la guida di specialisti tra loro coordinati.

Formazione specialistica, differenziata in più percorsi. In questo secondo momento, si forniscono e si integrano quelle conoscenze che consentono di pervenire all'approfondimento di una singola tradizione, in sé e nei nessi che la collegano al più ampio contesto socio-culturale e religioso in cui matura. A questo livello inoltre sono impartiti gli specifici insegnamenti di tipo linguistico-filologico per creare quella doverosa familiarità con la lingua o una delle lingue della tradizione religiosa prescelta, per accedere alla lettura diretta dei testi, che, per quanto iniziale e sorretta da traduzioni che la agevolino, è di vitale importanza per la crescita di una autonoma e avveduta comprensione del fatto religioso.

Il Corso è organizzato in **6 distinti curricula**, che si differenziano a partire da una base comune, e corrispondono a quelle grandi tradizioni religiose il cui studio critico è reso possibile dalle competenze presenti negli Atenei consorziati: Religioni del mondo classico

(e mediterraneo), Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo, Religioni dell'India, Religioni dell'Asia orientale (Cina e Giappone).

Le attività formative prevedono lezioni ed esercitazioni in aula, attività seminariali e modalità sperimentali di insegnamento a distanza.

La frequenza non è obbligatoria.

Non sono previsti limiti all'accesso di questo Corso di Laurea.

L'accesso diretto, con il riconoscimento automatico dei 180 crediti acquisiti, è previsto per chi ha conseguito uno dei seguenti diplomi di laurea triennale, conseguiti presso l'Università Ca' Foscari di Venezia: Lingue e Civiltà dell'Asia Orientale presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere; Storia, percorso storico-religioso, presso la Facoltà di Lettere. Inoltre, per chi ha conseguito, presso l'Università degli Studi di Padova, il diploma dei corsi di laurea triennale in Storia, percorso di "Storia delle culture", presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Padova.

I crediti acquisiti con le altre lauree, conseguite a Padova, Venezia o in altri Atenei, potranno essere riconosciuti in base alla congruenza con l'ordinamento didattico del Corso di studi. Si sottolinea in particolare che l'accesso ai percorsi specialistici relativi alle tradizioni religiose del Vicino e Medio Oriente, dell'Asia meridionale e orientale, in cui si articola la laurea specialistica, richiedono conoscenze linguistiche e filologiche acquisite in lauree triennali o altrimenti, che saranno caso per caso valutate dal Consiglio di Corso di Laurea.

Le iscrizioni a questo Corso di Laurea Specialistica si effettuano presso la Segreteria Amministrativa della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova (Casa Grimani, Lungargine del Piovego, 2/3, Padova). I moduli di immatricolazione possono essere scaricati dal sito www.unipd.it.

Gli studenti iscritti a questa Laurea Specialistica Interateneo possono usufruire dei servizi, delle strutture didattiche e dei programmi di scambi internazionali offerti sia dall'Università Ca' Foscari di Venezia, sia dall'Università di Padova.

La Segreteria amministrativa e didattica dell'Università di Venezia è presso la Segreteria dei Corsi di Studio Interfacoltà e Interateneo (San Sebastiano, Dorsoduro 1686, Venezia).

I laureati potranno svolgere attività di operatori sociali e esperti nei vari settori delle relazioni e comunicazioni interreligiose e dei contesti sociali pluriconfessionali, presso strutture pubbliche e private. Potranno inoltre esercitare funzioni di responsabilità in centri di studi o di ricerca, italiani o internazionali, sul fenomeno religioso; nell'editoria religiosa o con collane o comunque interessi volti all'ambito religioso; negli istituti di scienze religiose.

I referenti didattici per gli indirizzi sono:

Religioni del mondo classico (e mediterraneo)

Paolo Scarpi, Dip. di Scienze dell'Antichità, Univ. di Padova

e-mail: paolo.scarpi@unipd.it

Ebraismo

Piero Capelli, Dip. di Studi Eurasiatici, Univ. Ca' Foscari Venezia

e-mail: piero.capelli@unive.it

Cristianesimo

Paolo Bettiolo, Dip. di Storia, Univ. di Padova

e-mail: paolo.bettiolo@unipd.it

Giovanni Vian, Dip. di Studi Storici, Univ. Ca' Foscari Venezia

e-mail: vian@unive.it

Islamismo

Angelo Scarabel. Dip. di Studi Eurasiatici, Univ. Ca' Foscari Venezia

e-mail: ansario@unive.it

Religioni dell'India

Antonio Rigopoulos, Dip. di Studi Eurasiatici, Univ. Ca' Foscari

e-mail: a.rigo@flashnet.it

Religioni dell'Asia Orientale (Religioni della Cina)

Alfredo Cadonna, Dip. di Studi sull'Asia Orientale, Univ. Ca' Foscari

e-mail: cadonna@unive.it

Religioni dell'Asia Orientale (Religioni del Giappone)

Massimo Raveri, Dip. di Studi sull'Asia Orientale, Univ. Ca' Foscari

e-mail: raveri@unive.it

parte quinta

Servizi generali

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Venice International University (VIU)

La VIU è un centro internazionale d'istruzione superiore e di ricerca. Le università consorziate sono Duke University (Durham, North Carolina, USA), Boston College (Boston, USA), Ludwig Maximilians Universität (Monaco di Baviera, Germania), Tilburg University (Tilburg, Paesi Bassi), Università IUAV di Venezia, Università Ca' Foscari di Venezia, Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna), Tel Aviv University (Israele), Tsinghua University (Beijing, Cina), Waseda University (Tokyo, Giappone). Membri fondatori sono anche la Provincia di Venezia, la Fondazione Venezia. Lo scopo è di creare delle occasioni di formazione internazionale per gli studenti delle università consorziate.

A questo fine, VIU propone ogni anno due "semestri" di attività durante i quali le università consorziate organizzano corsi tenuti in lingua inglese. In questo modo si crea a VIU un ambiente internazionale dove diverse esperienze e tradizioni didattiche si intersecano. Tutti i corsi sono di quaranta ore complessive, con frequenza obbligatoria. L'iscrizione è gratuita ed è aperta anche agli studenti dei programmi internazionali di scambio di Ca' Foscari (Erasmus/Socrates ecc.).

La VIU ha sede nell'Isola di San Servolo. Il Campus di San Servolo offre strutture moderne e funzionali per lo svolgimento di attività di formazione universitaria: aule, auditorium-cinema, sala computer con 20 postazioni di lavoro aperta 24 ore su 24, internet e posta elettronica, sala lettura, spazi sociali per studenti, sala mensa, alloggi, sala televisione e un parco.

Il Senato Accademico dell'Università Ca' Foscari di Venezia ha stabilito che i corsi impartiti presso VIU siano ritenuti validi per la carriera degli studenti dell'università e che gli esami vengano riconosciuti

Gli insegnamenti VIU possono essere inseriti dallo studente tra le attività formative "a scelta" e comportano un riconoscimento in crediti, su delibera dei Collegi Didattici.

Ulteriori informazioni sul contenuto dell'offerta VIU per gli studenti di Ca' Foscari sono disponibili sul sito www.univiu.org/undergraduate.

Venice International University
Isola di San Servolo
30100 Venice - Italy
e.mail: undergraduate@univiu.org.

Ca' Foscari – Harvard Summer School

L'Università Ca' Foscari di Venezia e la Harvard University degli Stati Uniti, grazie ad un accordo unico in Italia, propongono, a partire dall'estate 2006, corsi estivi per favorire

l'apprendimento e lo scambio di conoscenze attraverso l'integrazione delle risorse umane dei due atenei.

A un numero limitato di studenti di Ca' Foscari, regolarmente iscritti a qualsiasi corso di laurea, è offerta l'opportunità di frequentare, insieme a studenti di Harvard, due corsi della Ca' Foscari - Harvard Summer School. I corsi, tenuti in inglese da docenti di entrambe le istituzioni, si svolgeranno, nel periodo estivo, a Ca' Foscari, nell'arco di 5 settimane, più una sesta settimana per le prove di valutazione.

Gli studenti saranno selezionati attraverso apposito bando e potranno inoltre:

- condividere con gli studenti ospiti l'attività didattica a crediti
- scegliere i propri due corsi all'interno di tre macroaree disciplinari (scienze umane, economiche, ambientali)
- ricevere il riconoscimento dei crediti maturati da parte di entrambe le istituzioni
- sostenere esami che rientrano nel proprio piano di studi, accelerando il percorso universitario
- ottenere un bonus di un punto per la valutazione finale di laurea,
- partecipare a un nutrito programma di attività extracurricolari,
- navigare nel sistema di risorse elettroniche della Harvard University,
- accedere alla Residenza Studentesca Junghans - Isola della Giudecca a prezzi convenzionati,
- essere protagonista di un'esperienza di apprendimento non convenzionale, di un'attiva integrazione sociale e culturale tra studenti e docenti di diversa provenienza.

Centro Interuniversitario Ca' Foscari - Harvard Summer School

San Sebastiano - Dorsoduro 1686 - 30123 VENEZIA

Direttore: Prof. Alide Cagidemetrio

Vice-Direttore: Prof. Fabrizio Marrella

tel. 041 2347315; fax. 041 2347375

e-mail: cafoscari-harvard@unive.it

web: www.unive.it/summer/cafoscari-harvard

oppure : Home > Offerta Formativa > Summer School > Ca' Foscari - Harvard

STRUTTURE E SERVIZI

Per agevolare gli studenti nel periodo di permanenza nell'Ateneo e per offrire loro opportunità di scambio e di accrescimento delle competenze, l'Università ha istituito numerosi uffici e servizi. Una buona conoscenza delle finalità e delle modalità di intervento di ciascuna struttura può rendere lo studio universitario più proficuo e interessante.

Viene qui fornito un elenco dei principali servizi per gli studenti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla pratica guida «Vivere la tua università. Guida ai servizi di Ca' Foscari», uno strumento completo per fruire al meglio delle strutture e delle attività dell'ateneo che viene distribuita a studenti e matricole.

Divisione servizi agli studenti e offerta formativa

La Divisione gestisce i servizi amministrativi e di supporto agli studenti, dalla fase di ingresso nell'Ateneo alla fase di "uscita", passando attraverso i diversi momenti in cui si articola un percorso di studio.

Tutti i servizi al pubblico rivolti agli studenti/laureati rispettano il seguente orario di apertura degli sportelli:

martedì e venerdì 9.30 - 12.30; mercoledì 9.30-12.30 e 14.30 - 16.30.

Alcuni servizi hanno anche un orario aggiuntivo di apertura indicato negli spazi dedicati.

Dove non diversamente specificato, l'accesso ai servizi è su appuntamento: si prende appuntamento prenotandosi via web all'indirizzo: www.unive.it/prenotazione-servizi-studenti.

Si consiglia di consultare il sito web dell'Università www.unive.it anche per controllare eventuali variazioni temporanee e/o aggiornamenti relativi agli orari di apertura degli sportelli e delle sedi.

La Divisione offre i seguenti servizi:

Call center

È un servizio dedicato a fornire informazioni telefoniche su scadenze, immatricolazioni e iscrizioni, tasse universitarie, esoneri e riduzioni, borse di studio, pratiche amministrative, sedi, uffici, orari, recapiti e servizi offerti agli studenti.

Il Call center risponde al numero 041-2347575 ed è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 14.00, il mercoledì fino alle 16.00.

Orientamento

Lo studente che desidera informarsi sulle opportunità didattiche offerte dall'Università Ca' Foscari e sostenere un colloquio orientativo per la scelta del proprio corso di studi, si può rivolgere al servizio Orientamento. Oltre a usufruire di colloqui di informazione e orientamento formativo individuali o di gruppo, si possono ritirare o consultare materiali informativi e didattici, guide e opuscoli sui corsi di laurea e post lauream dell'Ateneo.

Tra le iniziative sono previsti anche incontri di orientamento in sede, conferenze presso le scuole superiori convenzionate, partecipazione alle principali manifestazioni e fiere dell'orientamento, incontri di accoglienza rivolti alle matricole.

Sezione Orientamento, Mobilità internazionale, Stage e Placement

Settore Orientamento

Ca' Foscari - 1° piano, Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia

Tel. 041 234-7503/-7944, Fax 041 2347946

Per ulteriori informazioni sito internet: <http://www.unive.it>: Home > Offerta Formativa > Servizi di orientamento

Orario sportello: si riceve su appuntamento il martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 11.00 e mercoledì dalle 14.30 alle 15.30; dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 16.30 accesso libero.

Segreterie Studenti

La carriera amministrativa dello studente, dall'immatricolazione fino al conseguimento della laurea, è gestita dalle Segreterie studenti.

I servizi si articolano in aree:

Immatricolazioni e accoglienza studenti: il servizio si occupa delle procedure di immatricolazione ai corsi di studio, anche post lauream, e ai corsi singoli, nonché del supporto alle associazioni studentesche e alle iniziative a favore degli studenti.

Le operazioni di immatricolazione ai corsi di studio ad accesso libero si svolgeranno dal 1 agosto al 17 ottobre 2008. Sarà possibile immatricolarsi anche dal 20 ottobre al 19 dicembre 2008, pagando un diritto di mora di 50. Per i corsi di laurea ad accesso programmato, si rinvia alla pubblicazione dei bandi di concorso. Le preiscrizioni a tali corsi si svolgeranno dal 9 luglio al 25 agosto 2008.

Per ulteriori informazioni: sito internet: <http://www.unive.it>: Home > Offerta Formativa > Immatricolazioni, iscrizioni, tasse.

Orario sportelli: si riceve su appuntamento (prenotabile via web): dal 1° gennaio al 31 agosto il martedì e venerdì 9.30 - 12.30; mercoledì 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30. Dal 1 settembre al 31 dicembre anche lunedì e giovedì 9.30 - 12.30.

Immatricolazione studenti internazionali: uno sportello dedicato, attivo il martedì dalle 9.30 alle 12.30 su appuntamento, fornisce informazioni ed assistenza alle operazioni di preiscrizione ed immatricolazione. L'accesso al servizio è su prenotazione via web.

Per maggiori informazioni sito internet: <http://www.unive.it>: Home > Servizi Studenti/Laureati > Segreterie Studenti > Studenti internazionali > Servizi amministrativi per gli studenti internazionali

oppure: Home > Offerta Formativa > Immatricolazioni, iscrizioni, tasse > Studenti internazionali > Servizi amministrativi per gli studenti internazionali.

Orario sportello: si riceve su appuntamento (prenotabile via web): il martedì dalle 9.30 - 12.30.

Carriera studenti: lo sportello fornisce consulenza agli studenti iscritti sulla loro carriera amministrativa (piani di studio, caricamento esami, certificati, tasse, domanda di laurea) e rilascia certificazioni.

Per informazioni: call center tel. 041 234-7575, fax: 041 2347526-7536-7518.

E-mail: segstud@unive.it

Per ulteriori informazioni: sito internet: <http://www.unive.it>: Home > Servizi Studenti/Laureati > Segreterie Studenti

Orario sportelli: dal 1° gennaio al 31 agosto il martedì e venerdì 9.30 - 12.30; mercoledì 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30. Dal 1 settembre al 31 dicembre anche lunedì e giovedì 9.30 - 12.30.

L'accesso allo sportello è libero: munirsi del solo tagliando di prenotazione in distribuzione al piano terra dalle 8.30 alle 11.30 e, in caso di apertura pomeridiana, dalle 14.00 alle 15.30.

Consegna diplomi: il servizio è preposto alla consegna dei diplomi e di certificazioni quali il diploma supplement.

Per informazioni: call center tel. 041 234-7575, fax: 041 2347536.

E-mail: diplomi@unive.it

Orario sportello: si riceve su appuntamento (prenotabile via web): dal 1° gennaio al 31 agosto il martedì e venerdì 9.30 - 12.30; mercoledì 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30. Dal 1 settembre al 31 dicembre anche lunedì e giovedì 9.30 - 12.30.

Sezione Offerta formativa, Segreterie studenti e Diritto allo studio, Post lauream

Ca' Foscari, Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia,

Per informazioni: Call center tel. 041 234-7575;

e-mail: segstud@unive.it

sito internet: <http://www.unive.it>: Home > Servizi studenti/laureati > Segreterie Studenti.

Orario sportelli: dal 1° gennaio al 31 agosto il martedì e venerdì 9.30 - 12.30; mercoledì 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30. Dal 1 settembre al 31 dicembre anche lunedì e giovedì 9.30 - 12.30.

Studenti part-time

Uno sportello dedicato agli studenti part-time fornisce loro apposito supporto amministrativo.

Per ulteriori informazioni: sito internet: <http://www.unive.it>: Home > Servizi Studenti/Laureati > Segreterie Studenti > Studenti part time; oppure: Home > Offerta Formativa > Immatricolazioni, iscrizioni, tasse > Studenti part time

Sezione Offerta formativa, Segreterie studenti e Diritto allo studio, Post lauream

Settore Diritto allo studio

Ca' Foscari, Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia,

Email: studentipart-time@unive.it.

Fax: 041 2347579.

Orario sportello: si riceve su appuntamento (prenotabile via web) il martedì e venerdì 9.30 - 12.30; il mercoledì 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30.

Durante il periodo delle immatricolazioni verrà asservito apposito orario di ricevimento pubblicato sul relativo Bando di ammissione.

Servizi di supporto ai corsi post lauream

Si tratta di servizi rivolti a tutti coloro che intendono iscriversi o sono iscritti ai dottorati di ricerca, ai master di I e II livello, ai corsi singoli, ai corsi di perfezionamento e ad altre attività di formazione permanente. Sono offerte assistenza e consulenza amministrativa, nonché informazioni sulle borse per la ricerca, le borse post-dottorato e gli esami di stato.

Sezione Offerta formativa, Segreterie studenti e Diritto allo studio, Post lauream

Ca' Foscari - 1° piano Ala nuova, Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia

tel.: 0412347575 (call center), fax: 0412347547

e-mail: lauream@unive.it,

Per ulteriori informazioni: sito internet: <http://www.unive.it>: Home > Offerta formativa

Orario sportello: si riceve su appuntamento (prenotabile via web): dal 1° gennaio al 31 agosto il martedì e venerdì 9.30 - 12.30; mercoledì 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30. Dal 1 settembre al 31 dicembre anche lunedì e giovedì 9.30 - 12.30.

Diritto allo studio

Gli studenti iscritti all'Università possono contare su agevolazioni economiche che si articolano in:

- borse di studio, che comportano l'esonero dal pagamento delle tasse universitarie ed eventualmente l'erogazione di un sussidio economico;
- prestiti d'onore, consistenti in un prestito erogato da un istituto bancario ad un tasso d'interesse favorevole;
- riduzioni delle tasse universitarie per merito e/o reddito;

Sezione Offerta formativa, Segreterie studenti e Diritto allo studio, Post lauream
Settore Diritto allo studio

Ca' Foscari - 1° piano, Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia,

tel.: 0412347575 (call center), fax: 0412347579

e-mail: segstud@unive.it

Per ulteriori informazioni: sito internet: <http://www.unive.it>: Home > Servizi Studenti/Laureati

Orario sportello: si riceve su appuntamento (prenotabile via web) il martedì e venerdì 9.30 - 12.30; mercoledì 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30.

Assistenza agli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità iscritti all'Ateneo possono usufruire dei seguenti servizi:

- Accompagnamento
- Assistenza in aula
- Interpretariato LIS
- Riserva di posti a lezione
- Esami personalizzati previo accordo con i docenti
- Ausili e software specifici

Sezione Orientamento, Mobilità internazionale, Stage e Placement

Ca' Foscari - 1° piano, Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia

tel.: 041 234-7961, fax: 041 234-7946

e-mail: disabilita@unive.it

Per ulteriori informazioni: sito internet: <http://www.unive.it>: Home > Servizi Studenti/Laureati > Servizi studenti con disabilità

Orari di apertura dello sportello ad accesso libero: il martedì e venerdì 9.30 - 12.30; mercoledì 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30.

Tutorato

Gli studenti universitari possono rivolgersi a studenti senior per ricevere assistenza al fine di superare eventuali ostacoli ad un proficuo svolgimento degli studi:

- tutorato alla pari di ateneo: servizio di assistenza alle matricole nell'organizzazione e nella pianificazione dello studio, nel reperimento di aule e orari di lezione e nella risoluzione dei problemi didattico – amministrativi;
- tutorato di facoltà: esercitazioni, seminari, aiuto alla stesura della tesi, assistenza alla compilazione del piano di studio, riconoscimento crediti, tutorato per gli studenti part-time.

Sezione Orientamento, Mobilità internazionale, Stage e Placement
Settore Tutorato

Ca' Foscari – 1° piano, Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia

tel.: 0412347964, fax: 0412347946

E-mail: tutorato@unive.it

Per ulteriori informazioni: sito internet: <http://www.unive.it>: Home > Servizi Studenti/Laureati > Tutorato

Orari sportello ad accesso libero: l'orario del tutorato alla pari di ateneo viene stabilito all'avvio del servizio nel mese di settembre.

L'orario del tutorato di facoltà è reperibile nei siti delle singole facoltà.

Mobilità internazionale

Gli studenti e i neolaureati possono arricchire la loro formazione con un'esperienza di studio e stage all'estero:

- Programmi riservati a studenti: programma LLL/Erasmus (soggiorni di studio in Europa con borsa di sostegno); accordi per scambi culturali; Summer School; programma MAE – CRUI (stage presso i Ministeri degli Affari Esteri), doppi diplomi, diplomi congiunti programmi Erasmus-Mundus
- Programmi per laureati: programma Leonardo da Vinci (stage in Europa con borsa di sostegno); accordi per scambi culturali.

Sezione Orientamento, Mobilità internazionale, Stage e Placement

Settore Mobilità e studenti internazionali

Ca' Foscari – 1° piano, Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia,

tel. 041 234-7571; fax: 041 234-7567

E-mail: international@unive.it; per il programma Erasmus: erasmus@unive.it; per il programma Leonardo MIMM: leonardo@unive.it.

Per ulteriori informazioni: sito internet: <http://www.unive.it>: Home > Servizi Studenti/Laureati > Studiare all'estero

Orario sportello: si riceve su appuntamento prenotabile via web il martedì e venerdì 9.30 - 12.30; mercoledì 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30.

Stage

Il servizio promuove la realizzazione di stage e tirocini per studenti e laureati presso aziende ed enti convenzionati sia in Italia che all'estero, in ambito europeo ed extraeuropeo. È un'esperienza diretta nel mondo del lavoro volta a completare la formazione teorica degli studenti e ad agevolare le scelte professionali dei neolaureati.

Sezione Orientamento, Mobilità internazionale, Stage e Placement

Settore Stage

Ca' Foscari – 1° piano, Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia

Tel. 041 234-7953/-7947, Fax 041 2347954

E-mail: stage@unive.it; stage.estero@unive.it

Per ulteriori informazioni: sito internet: <http://www.unive.it>: Home > Servizi Studenti/Laureati > Stage

Orario sportello: si riceve su appuntamento prenotabile via web il martedì e venerdì 9.30 - 12.30; mercoledì 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30.

Lo sportello dedicato agli stage all'estero è aperto il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30, senza appuntamento.

Placement

Il servizio è rivolto ai laureandi e laureati per favorire, attraverso incontri di orientamento individuali in presenza e attività seminariali, un miglior ingresso nel mercato del lavoro. Offre inoltre informazioni sull'offerta formativa post lauream.

Gli utenti saranno supportati con materiale informativo e altri strumenti utili per una ricerca consapevole, mirata e strutturata, finalizzata all'inserimento lavorativo. Sono previsti anche incontri con aziende e professionisti con finalità di collocamento.

Sezione Stage, Mobilità internazionale e Placement

Ca' Foscari – 1° piano, Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia

Tel. 041 234-7508/-7951, Fax 041 2347954

E-mail: placement@unive.it

Per ulteriori informazioni: sito internet <http://www.unive.it>: Home > Servizi Studenti/Laureati > Placement

Orario sportello: si riceve su appuntamento (prenotabile via web) il martedì e venerdì 9.30 - 12.30; mercoledì 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30.

Difensore degli studenti

Il difensore degli studenti assiste tutti gli studenti iscritti all'Università Ca' Foscari. È a loro disposizione per assisterli nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami o doglianze. Il Difensore compie accertamenti e riferisce al Rettore che, secondo i casi, adotta gli atti di competenza. Gli studenti che si rivolgono al Difensore hanno diritto all'anonimato.

Il Difensore degli studenti riceve previo appuntamento fissato via e.mail o per telefono (e-mail: difenso@unive.it, tel. 041 2348090, fax 041 2348120).

Referenti per gli studenti disabili

All'interno di ogni Facoltà sono stati individuati dei referenti ai quali si possono rivolgere gli studenti disabili, al fine di risolvere tutti i problemi inerenti la didattica, in particolare quelli collegati alla elaborazione dei piani di studio e di eventuali esami personalizzati (a seconda della specifica disabilità dello studente).

Per la Facoltà di Lettere e Filosofia il referente è:

Prof.ssa Ivana Maria Padoan

Dipartimento di Filosofia e teoria delle scienze

Palazzo Malcanton Marcorà

tel: 041 2347265 fax: 041 2347296

BIBLIOTECHE E CENTRI**Biblioteca di servizio didattico (BSD)**

La Biblioteca di Servizio Didattico, dotata di un patrimonio librario di 76.000 volumi, è una biblioteca a scaffale aperto di supporto alla didattica aperta agli studenti dell'Ateneo e all'intera cittadinanza. Un apposito spazio è dedicato agli studenti con disabilità. La stessa collezione di libri comprende una raccolta di titoli sul tema della disabilità.

Zattere al Pontelungo- Dorsoduro 1392 - 30123 Venezia

tel. 041 234-5811/-5820, fax: 041 2345855

E.mail: bsd@unive.it

sito internet: www.biblio.unive.it/bsd, oppure Home > Dipartimenti Centri Biblioteche > Sistema delle Biblioteche di Ateneo > Biblioteche di Ateneo > Biblioteca di Servizio Didattico.

Orario: lunedì-venerdì: 9.00 - 24.00, sabato: 9.00 - 20.00, domenica: 14.00-24.00 per i seguenti servizi: sale lettura, consultazione libri, restituzione libri, consultazione catalogo, postazioni internet e rete wi-fi, servizio self-service fotocopie e stampe, caffetteria. Dal lunedì al venerdì ore 9.00-18.30 anche i seguenti servizi: Quick reference, prestito e restituzione libri, informazioni, servizi di base, tesseramento utenza esterna a Ca' Foscarini

Biblioteca di area umanistica (BAUM)

Nella Biblioteca di Area Umanistica sono confluite tutte le biblioteche dei dipartimenti di area umanistica dell'Ateneo. La biblioteca, a scaffale aperto, dispone di un patrimonio librario di 300.000 volumi e di una collezione di 1200 periodici correnti. A disposizione degli utenti vi sono 15 terminali per la consultazione del catalogo e delle risorse elettroniche e 300 posti di lettura, di cui 60 con possibilità di utilizzo di PC portatili e collegamento a internet anche tramite connessione WiFi.

Palazzo Malcanton Marcorà, Dorsoduro 3484/D, 30123 Venezia.

Tel. 041 2345611, fax 041 2345619

E.mail baum@unive.it

Sito internet: www.unive.it/baum, anche Home > Dipartimenti Centri Biblioteche > Sistema delle Biblioteche di Ateneo > Biblioteche di Ateneo > Biblioteca di Area Umanistica.

Orari: apertura al pubblico: lunedì - venerdì: 8:30 - 19:45 e sabato: 9:00 - 13:00; consultazione: lunedì - venerdì: 8:30 - 18:00 e Sabato: 9:00 - 13:00 (con l'esclusione degli interrati); prestito: lunedì - venerdì: 8:30 - 18:15.

Biblioteca di economia (BEC)

Vi sono confluite le biblioteche di Economia e direzione aziendale, Scienze economiche, Statistica, Centro di documentazione statistica (CE.DO.STA.), il Centro di docu-

mentazione europea (CDE). Altre biblioteche afferenti alla BEC sono la Biblioteca di Economia e Gestione dei Servizi Turistici (EGeST), la biblioteca di e la biblioteca di Scienze giuridiche site nelle rispettive strutture.

San Giobbe, Cannareggio 837, 30121 Venezia.

Tel. 041 2348763, fax: 041 2347455

E.mail: bec@unive.it

sito internet: www.unive.it/bec, oppure Home > Dipartimenti Centri Biblioteche > Sistema delle Biblioteche di Ateneo > Biblioteche di Ateneo > Biblioteca di Area Umanistica

Orario: lunedì – venerdì: 8:30 - 19:45; sabato: 9:00 - 13:00. Dalle ore 18:15 alle ore 19:45 e il sabato si può accedere ai soli servizi di consultazione, fotocopie e restituzione dei libri in prestito.

Biblioteca di area linguistica (BALI)

La Biblioteca di Area Linguistica (BALI) è costituita dalle biblioteche dei seguenti Dipartimenti:

– Americanistica, Iberistica e Slavistica

Ca' Bernardo, Dorsoduro 3199, 30123 Venezia-

tel. 041 2349428; fax 041 2349413.

Sito internet: www.unive.it/bali, oppure Home > Dipartimenti Centri Biblioteche > Sistema delle Biblioteche di Ateneo > Biblioteche di Ateneo > Biblioteca Area Linguistica > Biblioteca di Americanistica, Iberistica e Slavistica.

Si veda il sito internet per l'orario di apertura.

– Scienze del linguaggio

Ca' Bembo, Dorsoduro 1075 – 30123 Venezia-

tel. 041 2345746, fax 041 2345706

Sito internet: www.unive.it/bali, oppure Home > Dipartimenti Centri Biblioteche > Sistema delle Biblioteche di Ateneo > Biblioteche di Ateneo > Biblioteca Area Linguistica > Biblioteca di Scienze del Linguaggio.

Si veda il sito internet per l'orario di apertura.

– Studi Eurasiatici (comprendente la ex biblioteca di Antichità, sez. Vicino Oriente "arabistica")

Ca' Cappello, San Polo 2035, 30125 Venezia

tel. 041 2348852; fax 041 5241847

Sito internet: www.unive.it/bali, oppure Home > Dipartimenti Centri Biblioteche > Sistema delle Biblioteche di Ateneo > Biblioteche di Ateneo > Biblioteca Area Linguistica > Biblioteca di Studi Eurasiatici.

Si veda il sito internet per l'orario di apertura.

– Studi Linguistici e Letterari Europei e Postcoloniali

Palazzo Cosulich, Zattere, Dorsoduro 1405, 30123 Venezia

tel. 041 2347819-7827, fax 041 2347822

Sito internet: www.unive.it/bali, oppure Home > Dipartimenti Centri Biblioteche > Sistema delle Biblioteche di Ateneo > Biblioteche di Ateneo > Biblioteca Area Linguistica > Biblioteca di Studi Linguistici e Letterari Europei e Postcoloniali.
Si veda il sito internet per l'orario di apertura.

– Studi sull'Asia Orientale

Palazzo Vendramin ai Carmini, Dorsoduro 3462, 30123 Venezia
tel. 041 2349551/9503; fax 041 2349589

Sito internet: www.unive.it/bali, oppure Home > Dipartimenti Centri Biblioteche > Sistema delle Biblioteche di Ateneo > Biblioteche di Ateneo > Biblioteca Area Linguistica > Biblioteca di Studi sull'Asia Orientale.
Si veda il sito internet per l'orario di apertura.

Biblioteca di scienze (BAS)

La biblioteca di Scienze si caratterizza per i seguenti ambiti scientifici, particolarmente curati ed aggiornati: chimica, fisica, nanotecnologie, bioscienze, scienze ambientali, brevetti, scienze e tecnologie dei materiali, pianificazione e gestione del territorio

Sede di Venezia:

Santa Marta, 2137 – 30123 Venezia.

Tel. 041 2348516/8956, fax 041234.8954

Orario di apertura: lunedì – venerdì: 8:30-19:00

Sede di Mestre

Via Torino 155 – 30175

tel. 041 2348454, fax 041234.8954

Orario di apertura: lunedì – venerdì: 8:30-18:30

E.mail: bibliobas@unive.it

sito internet: www.unive.it/bas, oppure: oppure Home > Dipartimenti Centri Biblioteche > Sistema delle Biblioteche di Ateneo > Biblioteche di Ateneo > Biblioteca di Area Scientifica

Centro servizi bibliotecari ed informatici (CESBI)

Il Centro Servizi Bibliotecari e informatici (CeSBI) ha come fine istituzionale la progettazione, la realizzazione e l'offerta di servizi a carattere biblioteconomico e informatico, indirizzata a tutte le Facoltà d'Ateneo.

I servizi attualmente erogati al pubblico sono:

- Servizio di Reference, presso la Biblioteca di Servizio didattico (BSD), referente Emanuela Molinaro (tel. 041 2345828)
- Servizio di Prestito Interbibliotecario, presso la Biblioteca di Servizio didattico (BSD), referente Elena Guida (tel. 041 2345829)
- Servizio Fondo Storico di Ateneo (biblioteca e archivio), presso Ca' Bernardo, referente Antonella Satin (tel. 041 2346182 e 041 2345832) - sito: <http://www.biblio.unive.it/biblioteche/bg.asp>

- Servizio consultazione tesi, presso la Biblioteca di Servizio didattico (BSD), referente Antonella Satin - sito: <http://venus.unive.it/archivio.tesi/>

Centro di documentazione europea (CDE)

Aperto a tutti i cittadini europei, offre pubblicazioni e materiali documentari prodotti dalle istituzioni dell'Unione Europea, un accesso agevolato alle banche dati dell'UE (CELEX, Eurostat, ecc.) e servizi di ricerca bibliografico-documentaria specializzata e di fornitura di documenti comunitari.

C/o Biblioteca di Economia
Fondamenta San Giobbe, Cannaregio 873 - 30121 Venezia
tel.: 041 2347455, fax: 041 2347456
e-mail: cde@unive.it
sito internet: <http://venus.unive.it/cde>

Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Il Centro offre corsi di Francese, Inglese, Italiano per stranieri, Spagnolo e Tedesco, diversificati per livelli sulla base della nuova nomenclatura del Consiglio d'Europa, tenuti da Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua.

Presso il Centro è attivo inoltre un laboratorio di autoapprendimento delle lingue composto da una sala audio, una sala video, un'aula multimediale, una biblioteca e una sala per le proiezioni di film in lingua originale.

I servizi del Centro sono aperti a tutti.

San Sebastiano – Dorsoduro, 1655 – 30123 Venezia
tel.: 041 2349711/9712, fax: 041 718259/2349737,
E-mail: cli@unive.it
Sito internet: www.unive.it/cli, oppure Home > Dipartimenti, Centri e Biblioteche > Centri > Centro Linguistico di Ateneo

N.B.: Per ulteriori informazioni sui Centri dell'Ateneo si rimanda al sito web: www.unive.it Home > Dipartimenti, Centri, Biblioteche > Centri

ATTIVITÀ RICREATIVE

Associazioni studentesche

Gli studenti iscritti a Ca' Foscari possono costituirsi in Associazioni studentesche per svolgere attività di carattere ricreativo, formativo, culturale, di sostegno alla didattica e organizzazione e gestione di spazi per lo studio. Le Associazioni ricevono valorizzazione e sostegno dall'Ateneo attraverso l'erogazione di contributi per la realizzazione di iniziative.

I bandi per concorrere all'assegnazione dei finanziamenti vengono emanati con decreto del Rettore due volte l'anno.

Sezione Offerta formativa, Segreterie studenti e Diritto allo studio, Post Lauream
Ca' Foscari – 1° piano, Dorsoduro 3246 – 30123 Venezia
tel.: 041 2347934, fax: 0412347579
E-mail: associazioni.studenti@unive.it
sito: www.unive.it : Home > Servizi Studenti/Laureati > Associazioni degli studenti

Radio Ca' Foscari

Nata verso la fine del 2007 Radiocafoscari è la web-radio dell'Università Ca' Foscari di Venezia, di studenti, ricercatori, docenti e associazioni rivolta a tutti coloro che gravitano nell'orbita dell'ateneo. Si tratta di una piattaforma al servizio dell'università e degli individui che la compongono. Lo studio di registrazione è a San Sebastiano.

San Sebastiano – Dorsoduro, 1655 – 30123 Venezia
E.mail: radiocafoscari@unive.it
Sito: <http://www.radiocafoscari.it>

Centro Universitario Sportivo di Venezia (CUS)

Il Centro Universitario Sportivo di Venezia consente agli studenti universitari di praticare molti sport presso gli impianti sportivi di Calle dei Guardiani e altri impianti del centro storico e della terraferma. E' possibile utilizzare il campo sportivo di S. Giuliano per l'atletica leggera.

Attraverso il C.U.S., gli universitari possono prender parte ai campus estivi ed invernali. Sono inoltre organizzati tornei interfacoltà.

Fondamenta dei Cereri, Dorsoduro 2407 - 30123 Venezia
tel.: 041 5200144, fax: 041 5246619
e-mail: venescus@unive.it
sito: <http://venus.unive.it/venescus>

L'orchestra e il coro dell'Università

L'Orchestra e il Coro dell'Università sono complessi musicali attivi ormai da oltre 20 anni con lo scopo di offrire agli studenti ed al personale docente e non docente la possibilità di iniziare o continuare a coltivare la passione per la musica vocale e strumentale e di partecipare a concerti e registrazioni discografiche di alto livello artistico in Italia e all'estero.

Il repertorio di questi complessi varia annualmente e spazia dalla musica medievale e rinascimentale a quella contemporanea e d'avanguardia.

Oltre alle normali prove musicali e all'attività concertistica dei gruppi, il coro organizza concerti per gruppi universitari italiani e stranieri e corsi di interpretazione strumentale di alto livello.

Ca' Dalla Zorza, Dorsoduro 3858 – Venezia
Tel: 041 721326 Vincenzo Piani (direttore)
041 5240251 Maddalena Montagner; 347 0545076 Silvia Corrò
sito: <http://corounive.provincia.venezia.it>

Shylock - Centro Universitario Teatrale di Venezia

Shylock - Centro Universitario Teatrale di Venezia è un'associazione culturale aperta a tutti, finalizzata alla diffusione del pensiero e delle innovazioni tecnico-artistiche nel campo dello spettacolo.

Segreteria presso E.S.U. Centro Polivalente Nardocci, Dorsoduro 3861, 30123 Venezia.

Segreteria aperta il martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00
Tel. 041.5241422 (solo nell'orario di segreteria)
Tel. 349.2433209 (per reperibilità in altri orari)

Cafoscaricinema – happymovie

Offre rassegne di film in lingua originale, sottotitolati in italiano.

Auditorium Santa Margherita,
Dorsoduro 3689 - Venezia
e-mail: happymovie@unive.it

ESU DI VENEZIA

L'ESU (Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario) di Venezia è un servizio della Regione Veneto che offre, in collaborazione con le Università veneziane, attività e iniziative pensate per rispondere alle esigenze degli studenti e per favorire la realizzazione di quello che si chiama "il diritto allo studio universitario".

L'ESU si suddivide in 3 strutture che offrono servizi diversi:

- ESU - B.A.SE. – Sportello Borse, Assistenza, Alloggi e Servizi Mensa

Offre servizi mensa, alloggi, sussidi straordinari e supporto a studenti diversamente abili.

Palazzo Badoer (1° piano), S.Polo 2480 Venezia
tel.: 041 721025 - fax 041 5244038
e-mail: base@esuvenezia.it
sito internet: www.esuvenezia.it/base

- ESU - C.U.OR.I. - Centro Universitario di Orientamento e Informazione

È un servizio che offre agli studenti, a titolo gratuito, consulenze personalizzate in merito a: sostegno nello studio, per migliorare il proprio metodo, superare gli esami e preparare la tesi; orientamento e ri-orientamento; consulenza psicologica (scop@cuoriesu.it); orientamento al lavoro.

Calle Larga Foscari, Dorsoduro, 3861, 30123 Venezia
tel: 041 5241647/1530 – fax: 041 721520
e-mail: info@cuoriesu.it
sito internet: www.cuoriesu.it

– ESU - CULTURA

È un servizio che appoggia l'associazionismo studentesco, offrendo spazi e consulenza per iniziative culturali e ricreative. Propone corsi di lingue, informatica, viaggi di studio, iniziative culturali e riduzioni agli studenti.

c/o il centro polivalente "A. Nardocci",
Calle Larga Foscari 3861, Venezia
tel.:041-714415
e.mail: info@esucultura.it
sito internet: www.esucultura.it